

Bilancio di sostenibilità

2025



Indice

1.	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	3
1.1.	LA STORIA DEL GRUPPO	4
1.2.	I SERVIZI DEL GRUPPO	7
1.3.	VALORI E MISSIONE	10
1.4.	LA PRESENZA TERRITORIALE	10
1.5.	LA STRUTTURA DEL GRUPPO REKEEP	12
1.6.	CRITERI PER LA REDAZIONE	15
1.7.	LA GOVERNANCE DEL GRUPPO	18
1.8.	STRATEGIA	24
1.9.	LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO	28
1.10.	L'APPROCCIO INTEGRATO SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE	31
1.11.	GESTIONE DEL RISCHIO: UN PILASTRO DELLA STRATEGIA AZIENDALE	37
1.12.	STAKEHOLDER ENGAGEMENT	43
1.13.	CATENA DEL VALORE	49
1.14.	L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	53
AMBIENTE		
2.	CAMBIAMENTI CLIMATICI	65
3.	INQUINAMENTO	89
4.	ACQUA E RISORSE MARINE	108
5.	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	123
6.	USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	135
SOCIALE		
7.	FORZA LAVORO PROPRIA	158
8.	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	214
9.	COMUNITÀ INTERESSATE	234
10.	CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	259
GOVERNANCE		
11.	CONDOTTA DELLE IMPRESE	274
INDEX	288



Highlight di sostenibilità

Ambiente

10.043

Titoli di Efficienza Energetica (TEE)

ottenuti da interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica e di gas naturale

-71.402

Consumo totale idrico (m3)

rispetto al 2024

Social

21

società certificate
ISO 9001

20

società certificate
ISO 14001

12

società certificate
ISO 45001

24,38

Tasso di infortuni sul lavoro registrabile

Governance

Codice etico di Gruppo

Codice Etico | MOGC D.Lgs. 231/01 | Politica Anticorruzione | Procedura Whistleblowing | Politica sulla sicurezza delle informazioni | Policy Data Breach and Response Plan | Certificazioni (ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018 ISO 37001)

principali strumenti attraverso i quali le società che li hanno implementati, individuano, valutano e gestiscono gli IRO legati alla condotta aziendale

161.762,02

Consumo energetico totale (MWh)

Emissioni lorde di GHG

Scope 1 tCO2e	29.429,27
Scope 2 LOCTION-BASED tCO2e	5.630,22
Scope 2 MARKET BASED tCO2e	2.788,48
Scope 3 tCO2e	329.561,19

-74996 kg di co2 | - 70,45 kg di nox | - 4,7 kg di pm10 / anno

grazie all'uso della navetta aziendale e dello smart working

+20.000

dipendenti totali

74%

dei dipendenti a tempo indeterminato

100%

dei dipendenti sono coperti da sistemi di gestione salute e sicurezza

100%

dei dipendenti sono coperti da CCNL

appartenenti al perimetro italiano e francese

Rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ottenute da Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A.

con attribuzione del punteggio massimo **tre stelle**

Politica Acquisti Sostenibili Codice di Condotta dei Fornitori

1. Lettera agli stakeholders

Gli aspetti che hanno contraddistinto l'esercizio trascorso sotto il profilo della sostenibilità della sua rendicontazione sono stati dettati dall'esigenza di corrispondere alle richieste normative e all'attuazione delle direttive europee in materia. Non si è trattato tuttavia di un atteggiamento rivolto alla sola conformità, ma di un modo, guidato dalla legge, per allargare lo sguardo e la sensibilità imprenditoriale verso i doveri dell'impresa nei confronti della collettività, ed è stato proprio tale allargamento che a sua volta ha concorso a modellare i comportamenti dell'impresa e i suoi obiettivi imprenditoriali.

Complessivamente, il 2025 è stato per Rekeep un anno positivo, con prospettive che meritano d'essere ancor più sviluppate, ma anche con criticità da affrontare e risolvere. Così, dal punto di vista della gestione e dei risultati, il 2025 si è caratterizzato per l'impegno a garantire, assieme alla remunerazione del capitale, la migliore condizione di competitività, perseguibile con lo sforzo per l'innovazione e, ancor di più, con la valorizzazione dell'asset più rilevante in un'impresa di servizi: la qualità e l'impegno delle sue persone.

Questo è il primo messaggio per gli interlocutori, assieme tuttavia a qualche riflessione più problematica, riassunta nella parola 'incertezza'.

Il termine 'incertezza' sta caratterizzando ormai da qualche anno ogni momento di riflessione sullo stato e sulle prospettive delle imprese. Anche in apertura del precedente bilancio di sostenibilità la parola 'incertezza' era ben presente, legata al quadro delle relazioni internazionali, al degrado ambientale, alla situazione della finanza pubblica. Oggi questi aspetti possono addirittura apparire di modesta portata rispetto a ciò che sta capitando: il ribaltamento – o almeno il grave squilibrarsi - delle alleanze emerse al termine della Seconda guerra mondiale, il ritorno di politiche mercantilistiche, la fine della globalizzazione e del multilateralismo. È in questo quadro che però possono apparire più significativi e utili gli sforzi di un'impresa che intenda la sostenibilità come un contributo non solo rivolto alla produzione di valore, ma alla complessiva vivibilità degli ambienti in cui opera.

Si pone, in questa prospettiva, la questione di quali siano le "vere" responsabilità delle imprese, quelle che si rivolgono non solo alla realizzazione dei diritti e degli interessi dei propri soci, ma anche alla promozione di quelli di tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono rapporti diretti e indiretti con essa. Ecco dunque – anche se si tratta di richiami di tipo molto generale – gli elementi principali che non solo hanno connotato il 2025, ma che si prolungano nel 2026 e oltre, definendo l'orizzonte delineato dal piano industriale.

Il primo obiettivo perseguito è la valorizzazione del nostro modello di business, incentrato sulla sempre più attenta considerazione delle attività e degli obiettivi dei nostri clienti. Non si tratta però solo di sapere cosa fa il cliente per servirlo meglio, ma di fare corpo con i suoi obiettivi, considerandoli parte della propria missione. Il modo in cui Rekeep ha modellato nel corso dell'esercizio il proprio assetto mira a questo risultato, mai

raggiunto una volta per tutto, ma che è stabilmente presente nel modo in cui viene osservato e frequentato il mercato.

Il secondo obiettivo riguarda la “specialità industriale” d’una impresa di servizi, con lo sforzo di integrare l’attività materiale delle persone – lo sforzo fisico, la presenza fisica, l’impegno personale – con tutto ciò che tecnologia e criterio organizzativo possono proporre per fare in modo che il lavoro umano sia più valorizzato e soddisfacente e che ciò, a sua volta, rinforzi l’impresa.

Il terzo obiettivo è il rinnovamento, con una particolare attenzione alle nuove generazioni che intendiamo inserire, coinvolgere, valorizzare. La capacità di un’impresa deriva non solo dallo sforzo e dall’impegno di coloro che l’hanno avviata e portata ai livelli attuali, ma anche dalla fantasia e dalla capacità di interpretare in modo prospettico le dinamiche sociali. Ecco l’esigenza di ragionare di obiettivi imprenditoriali consapevoli dei bisogni e alle visioni di chi deve – per semplici ragioni anagrafiche - proiettarsi nel futuro, immaginarsi, decidere della propria vita. Proprio questi sono i giovani, obbligati a guardare in prospettiva la realtà che vivono, ed è tale prospettiva che può contribuire a definire ciò che l’impresa può e deve essere. Crediamo di aver creato in questi ultimi anni le condizioni per poter offrire un ulteriore contributo a questo obiettivo di coinvolgimento e valorizzazione, che poniamo in capo alle nostre intenzioni.

Presidente Esecutivo
Claudio Levorato

1.1. La storia del Gruppo

Rekeep è la principale realtà italiana nell’ambito dell’Integrated Facility Management, attiva a livello nazionale e internazionale.

Rekeep nasce, con il nome di Manutencoop Facility Management S.p.A., nel 2003 come spin-off di **Manutencoop Società di partecipazione tra lavoratori (MSC)**, oggi socio unico dell’azienda. MSC, in origine una Cooperativa di produzione e lavoro, si è costituita nel 1938 con il nome di “Cooperativa per le manovalanze ferroviarie” su iniziativa di 16 operai: la storia di Rekeep inizia quindi nell’ambito degli appalti delle Ferrovie dello Stato.

Da quel momento in avanti l’azienda ha intrapreso molteplici trasformazioni.

ANNI '60 - '70

Negli anni '60 l'offerta viene ampliata per far fronte alla riduzione delle attività di outsourcing da parte delle ferrovie. Nel 1974 assume il nome di Manutencoop.

ANNI '90

Il periodo di maggior rinnovamento arriva con gli anni '90: si consolida il patrimonio attraverso acquisizioni strategiche e l'inaugurazione di spin-off, integrando diverse realtà che operano nel medesimo settore di mercato. Grazie a tali politiche, entro la fine del decennio, Manutencoop diventa una delle aziende leader in Italia nel settore dei servizi specialistici ed integrati, impiegando oltre 1.000 lavoratori.

2000

Negli anni 2000 Manutencoop arricchisce la propria offerta acquisendo la società Servizi Ospedalieri, allora, con il nome Fleur prossima alla liquidazione, oggi è tra i protagonisti del mercato dei servizi specialistici di supporto all'attività sanitaria.

2003

Nel 2003 nasce Rekeep S.p.A. (allora Manutencoop Facility Management), Capogruppo operativa dell'omonimo Gruppo attivo nell'integrated facility management, e nel 2004 fondi di Private Equity entrano nel capitale della società.

2008

Nel 2008 incorpora MCB, ora H2H Facility Solutions, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo nel mercato privato multisede.

2013

Nel 2013, il Gruppo MFM emette il suo primo bond, nel 2015 vengono costituite Rekeep World e Rekeep Digital (oggi H2H Digital Solutions), con obiettivo di sviluppare la strategia aziendale verso mercati internazionali e nel "business to business" (B2B).

2018

Nel primo semestre **2018** il Gruppo acquisisce il 51% della società EOS attiva nei servizi di “lavanolo” e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico in Turchia. In occasione del suo ottantesimo anniversario, Manutencoop Facility Management cambia nome e diventa Rekeep. Il Gruppo, attraverso la controllata costituita in Francia Rekeep France, **si aggiudica la sua prima gara europea all'estero: la gara indetta da SNCF - Société Nationale des Chemins de fer Français per la fornitura dei servizi di soft facility management sulle linee del comparto di Montrouge a Parigi.**

2019

Nel 2019 Rekeep acquisisce l'80% del capitale di Naprzod SA (oggi Rekeep Polska), azienda leader in Polonia nel settore del facility management in ambito sanitario facendo il proprio ingresso nel mercato polacco.

2020

Il **2020** è anche l'anno che vede il Gruppo Rekeep, in Italia e all'estero, in prima linea in ambito sanitario per continuare ad assicurare durante la pandemia i servizi essenziali di sanificazione e disinfezione negli oltre 500 ospedali in cui opera.

2022

Negli anni successivi **tra il 2022 ed il 2023** il Gruppo consolida la propria presenza in particolare in Polonia con una importante crescita del fatturato.

2024

Nel **2024** il Gruppo riorganizza alcune attività. In particolare, la controllata H2H Facility Solutions amplia la propria offerta e lancia le società H2H Digital Solutions dedicata al facility management digitale (nata dall'esperienza di Rekeep Digital) e H2H Document Solutions (dall'esperienza nella gestione documentale di Telepost).

2025

Nasce Teckal S.p.A. società del Gruppo creata attraverso un'operazione straordinaria, che si configura come ESCo dedicata al business dell'energia. A partire dal 1° gennaio 2025, la nuova linea di business “energia” è stata infatti trasferita a un sub-Gruppo dedicato, controllato da Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che ha contestualmente trasferito i servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo.

In data 25 luglio 2025, inoltre, il Gruppo – tramite la controllata Rekeep France S.A.S. – ha acquisito una partecipazione pari al 64,9351% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese specializzata

nella gestione, installazione e manutenzione di insegne e cartellonistica, con l'obiettivo di rafforzare la presenza internazionale e ampliare l'offerta nel settore dei servizi integrati.

1.2. I Servizi del Gruppo

Rekeep offre un ampio ventaglio di prestazioni rivolte a clienti sia pubblici che privati, suddivisibili in due principali aree operative:

- **Integrated Facility Management**, comprendente servizi di supporto logistico e organizzativo finalizzati all'ottimizzazione della gestione delle attività svolte all'interno degli immobili, con particolare attenzione all'utilizzatore finale.
- **Specialty Services**, che includono il *Laundrying & Sterilization* (lavaggio e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria), fornitura di kit sterili per gli interventi chirurgici e dispositivi medici, soluzioni tecnologiche avanzate in particolare per il facility management digitale e la gestione documentale.

Il Gruppo Rekeep propone soluzioni integrate e complete, **orientate al benessere delle persone** attraverso ambienti e manufatti meglio gestiti e il miglioramento delle attività che vi si svolgono.

CITTÀ

La diffusione di una cultura che promuove la sostenibilità emerge nei servizi dedicati ai cittadini. Rekeep offre una vasta gamma di servizi per la città e i suoi cittadini: la **cura del verde pubblico**, la **programmazione e il monitoraggio dei sistemi di illuminazione e semaforici**, la **manutenzione delle strade e della segnaletica**, la gestione dei rifiuti urbani, con l'impegno di rendere le città più green ed efficienti, contribuendo a migliorare la qualità della vita urbana e a sostenere una gestione consapevole delle risorse.

EDIFICI E MANUFATTI

Tra i principali servizi offerti da Rekeep all'interno di edifici pubblici e privati vi sono, innanzitutto, la **manutenzione edile**, finalizzata a garantire nel tempo l'efficienza e la funzionalità delle strutture, e la **manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento**, il monitoraggio costante e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Questi **servizi energetici** consentono di ridurre consumi e i costi, contribuendo a migliorare la sostenibilità ambientale degli edifici. Per garantire il massimo risultato, Rekeep accompagna i propri clienti in tutte le fasi del processo, dalle scelte strategiche fino alla realizzazione operativa, offrendo soluzioni su misura grazie all'impiego di un team di professionisti dedicati.

EFFICIENZA E BENESSERE

In questa categoria rientrano numerosi servizi finalizzati alla semplificazione e ottimizzazione dei processi aziendali e al benessere personale.

Uno dei principali ambiti di intervento di Rekeep è rappresentato dai **servizi di pulizia**, settore in cui l'azienda ha sviluppato un'elevata specializzazione, in particolare per strutture sanitarie come ospedali, cliniche e ambulatori. Con servizi di pronto intervento 24 ore su 24, Rekeep garantisce soluzioni tempestive ed efficaci.

Nell'ambito della **logistica sanitaria**, Rekeep gestisce materiali clinici e ospedalieri, assicurando la tracciabilità in tempo reale e contribuendo alla riduzione dei costi e delle scorte. Sul fronte della **logistica interna**, invece, l'azienda si occupa della gestione dei materiali, compresi i materiali biologici, e del trasporto interno di persone, ponendo grande attenzione all'organizzazione per la delicata missione.

Attraverso il **servizio di reception e portierato**, Rekeep assicura il controllo e la sorveglianza delle presenze all'interno delle strutture, garantendo un monitoraggio "just in time" per una maggiore efficienza e sicurezza.

Per quanto riguarda il servizio di **lavaggio e sterilizzazione**, Rekeep gestisce annualmente oltre 350.000 interventi chirurgici, l'allestimento di 700.000 campi operatori e garantisce la vestizione di oltre 290.000 operatori sanitari, assicurando il massimo livello di igiene e sicurezza. Infine, il servizio di **gestione documentale e postale** è progettato per semplificare i processi aziendali e liberare risorse attraverso l'impiego di tecnologie avanzate, mentre le soluzioni IT fornite da Rekeep consentono una gestione personalizzata e innovativa delle attività interne e dell'offerta aziendale.

Dal 2024 si potenzia la presenza del Gruppo nel settore del **Digital Facility Management**. Rekeep accompagna le aziende nella via della transizione digitale attraverso soluzioni integrate per l'ottimizzazione dei processi strategici e gestionali.

BTOB E BTOG

Rekeep si distingue nel panorama dei servizi integrati per la sua capacità di operare efficacemente sia nel mercato BtoG (*Business to Government*) che in quello BtoB (*Business to Business*) rispondendo alle esigenze di una clientela sempre più specializzata.

Per la Pubblica Amministrazione	Per i privati
Produzione di energia e gestione calore	Manutenzione edile e del verde
Facility Management per strutture sanitarie, scolastiche e uffici: gestione e manutenzione di	Manutenzione impiantistica e tecnologica: interventi programmati e straordinari per garantire la continuità produttiva e la sicurezza degli impianti (di

edifici pubblici, con particolare attenzione all'efficienza energetica e alla sicurezza.	climatizzazione, antincendio, produzione energia, elettrici, elevatori, idrosanitari).
Gestione integrata degli impianti tecnici: Manutenzione impianti di climatizzazione, antincendio, videosorveglianza e tv, elettrici, elevatori, idrosanitari, telefonici, di pubblica illuminazione	Soft services: servizi di pulizia, reception, portinerie, gestione documentale e altri servizi ausiliari che migliorano l'ambiente di lavoro
Costruzione e manutenzione strade. Arredo urbano, del verde, edile e delle strade	Energy management: soluzioni per la riduzione dei consumi energetici, l'ottimizzazione delle performance ambientali e gestione del calore
Derattizzazione e disinfestazione.	Derattizzazione e disinfestazione
Servizi di logistica sanitaria: trasporto interno di carrelli, trasporto di materiale biologico, trasporto di cartelle e farmaci e trasporto pazienti. Laundering & Sterilization: servizi di lavanderia industriale e sterilizzazione per il settore sanitario, garantendo standard elevati di igiene e tracciabilità.	Servizi di logistica integrata: gestione dei magazzini, movimentazione merci e supporto alla supply chain.
Servizi digitali: soluzioni tecnologiche per la gestione documentale, la manutenzione predittiva e il monitoraggio remoto degli impianti.	Servizi digitali e documentali: piattaforme per la gestione intelligente dei dati, la digitalizzazione dei processi e il monitoraggio delle performance.
Catering ospedaliero: preparazione e distribuzione dei pasti per pazienti e personale, con attenzione a qualità nutrizionale, sicurezza alimentare e sostenibilità.	

In tutti gli ambiti – *BtoG e BtoB* - Rekeep si propone come un partner affidabile e innovativo capace di generare valore attraverso la sostenibilità, la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e un forte orientamento al cliente.

1.3. Valori e Missione

I Valori ai quali Rekeep si ispira sono:

- Impegno e trasparenza
- Responsabilità e solidarietà
- Correttezza e legalità

Missione del Gruppo Rekeep:

- **Offrire servizi di qualità**, per clienti pubblici e privati, capaci di migliorare il benessere e la sicurezza degli ambienti e di produrre impatti positivi sulle performance del cliente.
- **Valorizzare il capitale umano** come elemento portante del proprio vantaggio competitivo, sviluppando le competenze, offrendo opportunità di crescita e formazione e promuovendo la realizzazione personale e professionale.
- **Contribuire all'innovazione dei servizi e dei processi**, proponendo soluzioni nuove per migliorare le performance e costruire relazioni di valore con clienti, partner, fornitori e comunità.
- **Assicurare una gestione economica rigorosa ed efficiente** per mantenere e incrementare il livello di solidità patrimoniale e finanziaria.
- **Contribuire a migliorare l'ambiente e la vita delle persone**, promuovendo uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico-finanziario, sociale ed ambientale.

1.4. La presenza territoriale

La presenza territoriale del Gruppo Rekeep è uno degli elementi distintivi che ne testimoniano la solidità, la capillarità e la capacità di rispondere alle esigenze di clienti pubblici e privati su scala nazionale e internazionale.

IN ITALIA

Territorio in cui il Gruppo vanta 12380 dipendenti, rappresenta il luogo in cui Rekeep ha radici più profonde. Con la sede centrale a **Zola Predosa (BO)**. Da qui si è sviluppata una rete di società controllate e consorzi che operano in diverse regioni e città, tra cui:

Ferrara: sede di Servizi Ospedalieri, specializzata in lavanolo e sterilizzazione per strutture sanitarie.

Trento: sede legale di CMF, attiva nel facility management.

Altre sedi operative di diverse controllate attive nei settori energy, manutenzione, cleaning e logistica sanitaria.

Questa distribuzione consente al Gruppo di garantire una copertura capillare dei servizi su tutto il territorio nazionale, con un forte radicamento locale e una gestione coordinata delle competenze.



IN EUROPA

Rekeep ha esteso la propria attività anche a livello europeo, con una presenza significativa in:

- **Francia:** attraverso Rekeep France, operanti nel settore della pulizia nei trasporti (ferroviario e autobus) e sanitario dove nel 2025 si contano 1.336 dipendenti.
- **Polonia:** con Rekeep Polska e numerose controllate attive nei servizi sanitari, cleaning, di catering, trasporto medico e sterilizzazione. Questo è il più grande Gruppo controllato dalla società madre Rekeep e vanta di 12 controllate e circa 10.000 persone.

IN ALTRI PAESI

Il Gruppo è presente anche in **Turchia** e **Medio Oriente** con 323 dipendenti. In particolare, in Arabia Saudita dove opera nel settore sanitario offrendo servizi di laundering e sterilization mentre nei Paesi del Golfo offre servizi di hard e soft facility management per diversi settori, tra cui residenziale, commerciale e logistica, portando il know-how italiano in contesti internazionali e contribuendo alla modernizzazione delle infrastrutture locali.



1.5. La struttura del Gruppo Rekeep

Al vertice del Gruppo societario è collocata la società Rekeep S.p.A. che controlla realtà italiane e straniere, detenendone partecipazioni in maniera diretta o indiretta. Il capitale della società Rekeep S.p.A. è interamente detenuto da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento. Con efficacia 1° febbraio 2022 Manuencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.

Tra le legal entity¹ del Gruppo rileviamo:

- **Servizi Ospedalieri S.p.A.**, parte del Gruppo Rekeep, offre un servizio completo di lavaggio e noleggio di materiale sanitario (lavanolo), con una gestione efficiente degli stock e dei flussi all'interno di ospedali e cliniche. Con tre stabilimenti all'avanguardia a Ferrara, Lucca, Teramo, l'azienda garantisce la produzione e consegna puntuale in tutta Italia, vestendo ogni anno 290.000 operatori sanitari e gestendo oltre 40.000 posti letto. Oltre al lavanolo, Servizi Ospedalieri fornisce un servizio di sterilizzazione per strumentario chirurgico e tessuti tecnici delle sale operatorie, coprendo circa 700.000 campi operatori e supportando 350.000 interventi chirurgici ogni anno. Questo servizio permette alle strutture sanitarie di operare con maggiore efficienza e sicurezza, liberandole da incombenze operative. Il sub-Gruppo Servizi Ospedalieri è composto da:

¹ Di cui controllate e Consorzi.

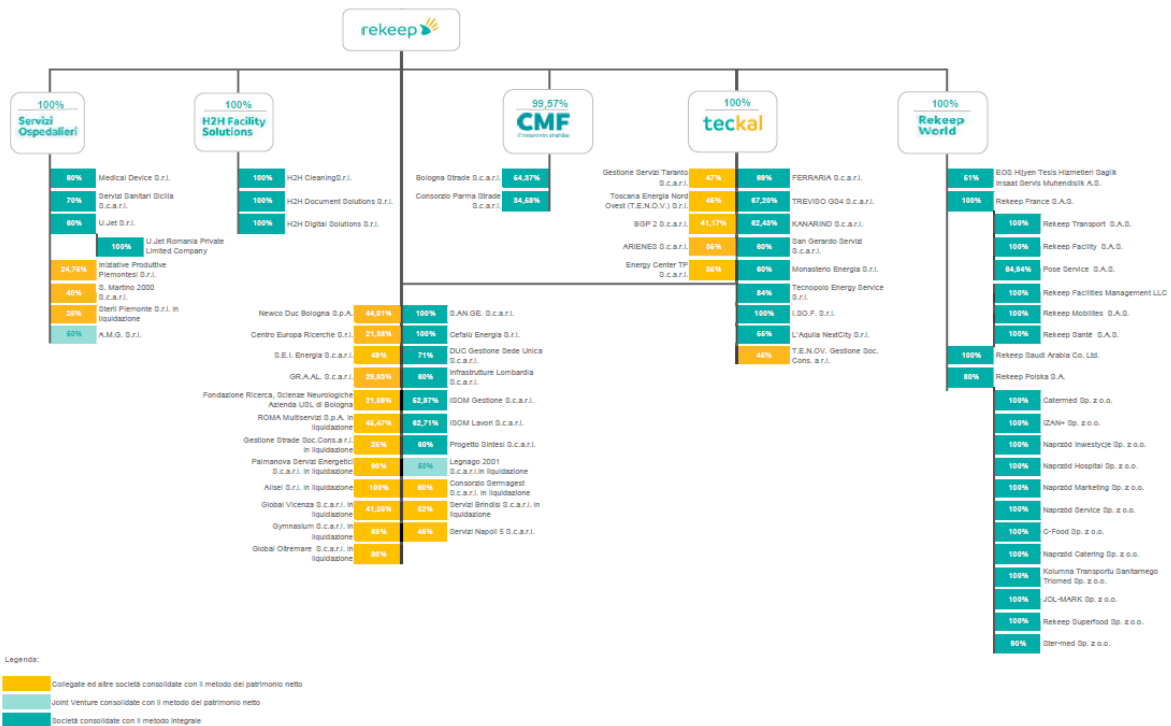


- **Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a.r.l.:** si occupa di Laundering & Sterilization
- **Medical Device S.r.l.:** ha come principale servizio quello della fornitura surgical Kits
- **U Jet S.r.l.:** offre servizi di confezionamento surgical kits
- **U. Jet Romania Private Limited Company:** è una controllata di U jet S.r.l., offre servizi di confezionamento surgical kits, ed è l'unica società estera del Gruppo Rekeep non controllata da Rekeep Word
- **H2H Facility Solutions** è la società del Gruppo Rekeep, specializzata nella fornitura di servizi di facility management verso clienti privati. La società promuove una nuova **vision** e un nuovo modo di intendere il facility management: non prendendosi cura solo degli edifici ma anche, e soprattutto, del benessere delle persone che li vivono per assicurare un ambiente di lavoro confortevole e senza stress. H2H sta, infatti, per *"Human to Human"*. Dal 2024 è operativa anche nel campo del Digital Facility Management e nella gestione documentale.
 - **H2H Cleaning S.r.l.:** controllata al 100%, è specializzata nell'erogazione dei servizi di igiene ambientale e accessori all'immobile in ambito civile e industriale. Questa eroga direttamente i servizi su tutto il territorio nazionale ed è in continua crescita.
 - **H2H Document Solutions S.r.l.:** opera per la gestione documentale avanzata tramite il coordinamento dei processi complessi di back-office, la gestione e l'archiviazione documentale, la gestione dei servizi di mailing e di archiviazione digitale. La società offre servizi di gestione dei flussi postali interni ad imprese di grandi dimensioni, gestione delle caselle di posta elettronica certificata e servizi connessi alla dematerializzazione documentale in genere.
 - **H2H Digital Solutions S.r.l.:** nasce dall'esperienza di Rekeep Digital, parte del Gruppo Rekeep, ed è specializzata nel facility management digitale, ovvero nell'erogazione di servizi tecnologici, sia di consulenza che applicativi e infrastrutturali, per la transizione digitale di imprese sanitarie, pubbliche e private. La nuova società accompagna cliniche e presidi ospedalieri nel percorso di digitalizzazione grazie all'integrazione di applicativi, come la cartella clinica elettronica e moduli applicativi verticali specifici, fornisce la gestione di service center operativi, centri unici di prenotazione, call center, customer service e customer support center.
- **Consorzio Stabile CMF:** opera nel mercato dell'Integrated Facility Management dove, grazie all'esperienza delle imprese fondatrici, rappresenta un innovativo modello di erogazione dei servizi per gli immobili e le città. Progetta e gestisce tutti i servizi necessari per far "funzionare" al meglio immobili, strutture ospedaliere e ricettive, reti infrastrutturali urbane, mezzi di trasporto: dal cleaning alla gestione della pubblica illuminazione, passando per la gestione energia, la logistica, la cura del verde fino ad attività ad altissima specializzazione come il lavanolo e la sterilizzazione per cliniche e aziende ospedaliere.
- **Teckal S.p.A.** Teckal è la società del Gruppo Rekeep nata nel gennaio del 2025, attiva nel settore dei servizi energetici e specializzata in soluzioni per l'efficientamento energetico degli edifici. Nata dalla lunga esperienza del Gruppo Rekeep, Teckal si occupa della completa gestione energetica degli



immobili: dalla fornitura del combustibile, dalla conduzione e manutenzione fino alla riqualificazione, all'ottimizzazione degli impianti di produzione e alla progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione del sistema edificio-impianto. Teckal è, inoltre, impegnata ad offrire un set di servizi completo per la gestione degli immobili finalizzato alla riduzione dei consumi, dei costi connessi alla spesa energetica e alla emissione di gas climalteranti, con l'obiettivo di favorire la sostenibilità ambientale dei propri clienti e, insieme a loro, dare il proprio contributo per contrastare il cambiamento climatico.

- **Rekeep World:** è la società del Gruppo dedicata allo sviluppo delle attività all'estero. Opera nel settore dell'Integrated Facility Management dove, in particolare, punta a valorizzare nei mercati stranieri il know how sviluppato dal Gruppo nel settore sanitario e nei trasporti. Detiene il controllo o quote di maggioranza nelle principali società estere del Gruppo e ne coordina le attività. Le sue controllate:
 - **Rekeep Polska S.A.** e le sue 12 controllate (tra cui Naprzód Catering, Ster-med, Catermed, Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed), che operano nei settori del catering ospedaliero, trasporto medico, pulizia e sterilizzazione, assistenza al paziente. Con circa 11.000 dipendenti, Rekeep Polska rappresenta una delle realtà più significative del Gruppo a livello europeo.
 - **EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.** (di seguito anche "EOS"), attiva nella lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto di grandi ospedali pubblici, tra cui quelli di Mersin, Isparta e Gaziantep, all'interno di progetti di partenariato pubblico-privato che fanno parte del programma di investimento finalizzato alla modernizzazione del settore sanitario turco attraverso la costruzione di decine di nuovi ospedali.
 - **Rekeep Saudi Co. Ltd**, nata nel 2019 per la pulizia della metro di Riyadh e oggi operativa in ambito con servizi di hard e soft facility management in molteplici settori.
 - **Rekeep France S.a.s.** e le sue controllate sono attive nei servizi di cleaning nei trasporti e nella sanità pubblica, con contratti di rilievo come quelli con RATP, SNCF e AP-HP.



1.6. Criteri per la redazione

La prima rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Rekeep in conformità agli Standard ESRS, pubblicata lo scorso anno e redatta in forma volontaria, ha anticipato di tre anni l'allineamento alla Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD*), recepita in Italia con D.lgs. 125/2024, utilizzando i principi di rendicontazione di cui al Regolamento Delegato 2023/2772. Gli obblighi di informativa rendicontati sono stati specificati nel Content Index, presente in Appendice.

Il presente documento, quale seconda versione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli ESRS, è stato sottoposto a revisione limitata (*Limited Assurance*) da parte della società Forvis Mazars S.p.A., la cui relazione è disponibile nella sezione dedicata all'interno del documento (Relazione società di Revisione). Il processo di rendicontazione delle informazioni qualitative e delle metriche quantitative ha coinvolto tutte le società del Gruppo, sebbene in questi primi esercizi non sia risultato possibile garantire una mappatura completa dei dati da parte di tutte le società incluse nel perimetro. Nella disclosure, oltre che nel Content Index viene data specifica indicazione del perimetro di ciascun datapoint (DPs) al fine di rendere fruibile e chiara la rappresentazione delle informazioni.

Il Gruppo Rekeep si impegna, nel corso del prossimo anno, a integrare progressivamente la rendicontazione dei dati relativi a tutte le società incluse nel perimetro di rendicontazione, con l'obiettivo di raggiungere la

completa disponibilità dei flussi di rendicontazione da parte di tutte le società ricomprese nel perimetro consolidato (FY 2027).

Il Gruppo si impegna, entro il medesimo orizzonte temporale a garantire la definizione e l'implementazione dei processi necessari per adempiere agli ulteriori obblighi di informativa previsti dal D.lgs. 125/2024 ss. mm. ii., tra cui la conduzione di un'analisi tassonomica delle proprie attività aziendali. Le informazioni contenute nella rendicontazione includono impatti, rischi e opportunità (c.d. "IRO") materiali connessi al Gruppo nonché – ove possibile e in presenza dei dati necessari – dai rapporti commerciali diretti e indiretti che si estrinsecano lungo la catena del valore del Gruppo stesso. Specificamente, tali informazioni riguardano prevalentemente i rapporti con i fornitori coinvolti nello sviluppo di prodotti e servizi, per ciò che concerne la catena del valore a monte, e i clienti con cui il Gruppo intrattiene le proprie relazioni commerciali per quanto riguarda la catena del valore a valle. Per ulteriori dettagli sulla catena del valore, si rimanda al paragrafo "1.14 Catena del valore". Inoltre, i dettagli relativi a politiche, azioni, obiettivi e metriche quantitative sono riportati nei capitoli tematici dedicati, che includono anche le cause di incertezza, le ipotesi adottate, le approssimazioni e i giudizi formulati dalla Società. Si precisa che il Gruppo è impegnato in un percorso di continuo miglioramento delle informazioni relative alla propria catena del valore, con l'obiettivo di continuare a garantire la conformità con quanto previsto dagli standard ESRS.

Il Gruppo Rekeep si è avvalso dell'opzione di omettere informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione facendo ricorso all'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione. Tale omissione è stata applicata per quanto riguarda i dati della controllata A.M.G. S.r.l. che Servizi Ospedalieri S.r.l. controlla al 50% mentre la restante quota è in possesso di una sua competitor. I criteri adottati per la stima delle metriche sono illustrati all'interno della metodologia riportata per ciascun tema materiale oggetto di disclosure.

Il Gruppo Rekeep, riporta nel presente Bilancio i dati comparativi dell'anno precedente, che risultano, per effetto del suo percorso di rendicontazione con gli ESRS nel quale il perimetro di alcuni dati è stato gradualmente affinato per arrivare a completezza entro l'anno di cogenza, non tutti pienamente comparabili. In relazione alle metriche sociali, si segnala che il perimetro di rendicontazione nel FY 2025 è stato esteso all'intero Gruppo inteso come perimetro consolidato (ad eccezione del DR S1-16), mentre nel FY 2024 i dati facevano riferimento al solo "perimetro Italia" del Gruppo Rekeep. Al fine di garantire comparabilità con l'esercizio precedente, nelle tabelle relative alle metriche sociali è stata introdotta una terza colonna che riporta il dato del FY 2025 riparametrato al perimetro FY 2024. Con riferimento alle metriche ambientali, il perimetro di rendicontazione è rimasto invariato; tuttavia, i dati del FY 2025 hanno subito un'influenza derivante dall'operazione straordinaria che ha portato alla costituzione di Teckal S.p.A. Questa società si configura come ESCo ed è stata creata attraverso un'operazione straordinaria che ha portato alla fusione di tutti i business dell'energia, precedentemente gestiti da altre business unit del Gruppo, sotto un'unica legal entity. A partire dal 1° gennaio 2025, la nuova linea di business "energia" è stata infatti trasferita ad un sub-Gruppo dedicato,

controllato da Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che ha contestualmente trasferito i servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo.

Di seguito l'elenco dei DR (Disclosure Requirements) e DP (Data Point) relativi a temi materiali che non trovano rappresentazione in questo documento e che entreranno nelle future rendicontazioni societarie di sostenibilità, comprensivi anche dei DR e dei DP in phase-in.

ESRS 2: BP-2_13; BP-2_14; BP-2_15; BP-2_16; BP-2_17;BP-2_20; GOV-1_02; GOV-1_03; GOV-1_04; GOV-1_15; GOV-1_16; GOV-1_17 GOV 2_03; GOV 3_01; GOV 3_02; GOV 3_03; GOV 3_04; GOV 3_05; GOV 3_06; GOV 5_01; GOV 5_02; GOV 5_03; GOV 5_04; GOV 5_05; IRO 1_03; SBM 1_06; SBM 1_21; SBM 1_22; SBM 1_26; SBM 1_27; SBM 2_08; SBM 2_09; SBM 2_10; SBM 2_11; SBM 3_03; SBM 3_07; SBM 3_08; SBM 3_09.

ESRS E1: E1.IRO-1_02; E1.IRO-1_03; E1.IRO-1_04; E1.IRO-1_06; E1.IRO-1_07; E1.IRO-1_08; E1.IRO-1_10; E1.IRO-1_11; E1.IRO-1_12; E1.IRO-1_13; E1.IRO-1_14; E1.IRO-1_15; E1.IRO-1_16; E1.IRO-1_17; E1.IRO-1_18; E1.IRO-1_19; E1.IRO-1_20; E1.SBM-3_01; E1.SBM-3_02; E1.SBM-3_03; E1.SBM-3_04; E1.SBM-3_05; E1.SBM-3_06; E1.SBM-3_07; E1-1_01; E1-1_02; E1-1_03; E1-1_04; E1-1_05; E1-1_06; E1-1_07; E1-1_08; E1-1_09; E1-1_10; E1-1_11; E1-1_12; E1-1_13; E1-1_14; E1-1_15; E1-3_03; E1-3_04; E1-3_05; E1-3_06; E1-3_07; E1-3_08; E1-5_10; E1-5_11; E1-5_12; E1-5_13; E1-5_14; E1-5_16; E1-5_17; E1-5_18; E1-5_20; E1-5_21; E1-6_02; E1-6_03; E1-6_06; E1-6_08; E1-6_16; E1-6_17; E1-6_18; E1-6_19; E1-6_21; E1-6_22; E1-6_23; E1-6_24; E1-6_25; E1-6_28; E1-6_30; E1-6_31; E1-6_32; E1-6_33; E1-6_34; E1-6_35; E1-7; E1-9.

ESRS E2: E2.IRO-1_01; E2.IRO-1_02; E2-2_02; E2-3_02; E2-3_03; E2-3_04; E2-4; E2-5; E2-6.

ESRS E3: E3.IRO-1_02; E3-1_05; E3-3_01; E3-3_08; E3-4_02; E3-4_03; E3-4_04; E3-4_05; E3-4_08; E3-5.

ESRS E4: E4.IRO-1_02; E4.IRO-1_03; E4.IRO-1_04; E4.IRO-1_05; E4.IRO-1_06; E4.IRO-1_07; E4.IRO-1_08; E4.IRO-1_14; E4.IRO-1_15; E4.IRO-1_16; E4.SBM-3_02; E4-1; E4-2_03; E4-2_04; E4-2_05; E4-2_06; E4-2_17; E4-2_18; E4-2_19; E4-2_20; E4-3_02; E4-3_03; E4-3_04; E4-3_08; E4-3_09; E4-4_02; E4-4_03; E4-4_04; E4-4_05; E4-4_06; E4-4_07; E4-4_08; E4-4_09; E4-4_10; E4-5; E4-6.

ESRS E5: E5.IRO-1_02; E5-3_09; E5-3_13; E5-4; E5-5_17; E5-6.

ESRS S1: S1.SBM-3_11; S1.SBM-3_12; S1-2_05; S1-3_09; S1-4_04; S1-4_05; S1-4_06; S1-4_07; S1-4_08; S1-4_09; S1-6_08; S1-6_17; S1-7_06; S1-8_07; S1-11_06; S1-12; S1-15; S1-17.

ESRS S2: S2.SBM-3_02; S2.SBM-3_03; S2.SBM-3_04; S2.SBM-3_05; S2-1_05; S2-1_07; S2-1_09; S2-2_05; S2-2_06; S2-3_10; S2-3_11; S2-4_02; S2-4_04; S2-4_05; S2-4_07; S2-4_12; S2-4_13; S2-4_14; S2-4_15; S2-4_16; S2-4_18; S2.MDR-T_01 13; S2-5_01; S2-5_02; S2-5_03.

ESRS S3: S3.SBM-3_02; S3.SBM-3_03; S3.SBM-3_04; S3.SBM-3_07.

ESRS S4: S4.SBM-3_02; S4.SBM-3_03; S4.SBM-3_04; S4-1_05; S4-2_05; S4-2_06; S4-3_04; S4-3_05; S4-3_06; S4-3_10; S4-3_11; S4-3_12; S4-3_13; S4-4_04; S4-4_05; S4-4_06; S4-4_07; S4-4_08; S4-4_11; S4-4_12; S4-4_13; S4-4_14; S4-4_15; S4-4_18.

ESRS G1: G1-1_10; G1-2_01; G1-3_02; G1-3_07; G1-3_08; G1-4; G1-6.

1.7. La governance del Gruppo

La governance di Rekeep S.p.A. si fonda su un modello tradizionale, conforme al quadro normativo italiano, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche “CdA”) e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall’Assemblea dei Soci. Questo assetto garantisce un equilibrio tra funzioni gestionali e di controllo, assicurando trasparenza, responsabilità e presidio strategico.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale svolgono un ruolo centrale nella supervisione delle tematiche ESG:

- il CdA approva le strategie di sostenibilità, valuta l’integrazione degli aspetti ESG nel modello di business e approva il Bilancio di Sostenibilità;
- il Collegio Sindacale vigila sull’adeguatezza del sistema di controllo interno anche in relazione alla rendicontazione non finanziaria.

L’Assemblea ordinaria del socio unico della Capogruppo Rekeep S.p.A., in data 25 luglio 2025, ha confermato i membri del Consiglio di Amministrazione della stessa nominati il 14 marzo 2024, in carica fino all’approvazione del Bilancio 2025. Il CdA prevede ruoli distinti e complementari ed è composto da sette membri, di cui tre indipendenti (il 42,8%), e prevede la seguente composizione:

- **Presidente Esecutivo**, con delega e responsabilità corporate, affidato a **Claudio Levorato**;
- **Amministratore Delegato**, con focus sulle attività di business, confermato in **Giuliano Di Bernardo**;
- **Consigliere Delegato per Innovazione, Sviluppo e ESG**, ruolo strategico affidato a **Stefano Donati**, con il compito di promuovere l’integrazione della sostenibilità nella governance aziendale e di garantire

un presidio diretto e costante su tali tematiche. Il suo ruolo funge da collante e risulta strategico per far sì che i temi ESG siano sempre portati a conoscenza dell'organo amministrativo e che gli impatti e i rischi ESG più rilevanti siano valutati nell'iter di definizione della strategia aziendale;

- **Consigliere Paolo Leonardelli;**
- **Consigliere indipendente Linda Faiola;**
- **Consigliere indipendente Francesco Silvestrini;**
- **Consigliere indipendente Matteo Tamburini.**

A supporto del Consiglio sono stati istituiti in data 14 marzo 2024 e confermati anch'essi in data 25 luglio 2025 tre **comitati endoconsiliari** su base volontaria, presieduti dai consiglieri indipendenti, nominati direttamente dal Consiglio di Amministrazione

- Comitato **Controllo e Rischi ESG** presieduto da Matteo Tamburini, componenti: Linda Faiola e Francesco Silvestrini;
- Comitato **Nomine e Remunerazione** presieduto da Francesco Silvestrini, componenti: Linda Faiola e Matteo Tamburini;
- Comitato **Operazioni con Parti Correlate** presieduto da Linda Faiola, componenti: Matteo Tamburini e Francesco Silvestrini.

Nel 2025 il CdA ha approvato in data 14 novembre il primo Bilancio di sostenibilità 2024 in conformità agli Standard ESRS ed è stato costantemente aggiornato nelle proprie riunioni dal Consigliere Delegato Stefano Donati, esprimendo sempre il proprio parere nelle questioni che riteneva rilevanti.

Il Comitato Controllo e Rischi ESG presidia l'analisi dei rischi ESG, la definizione delle priorità strategiche e la supervisione del processo di rendicontazione non finanziaria. Il Comitato è composto da tre amministratori, tutti non esecutivi, e almeno in maggioranza indipendenti come previsto dall'art. 2409 co 2 c.c..

Il Comitato Controllo e Rischi ESG nel corso dell'anno 2025 si è riunito 8 volte, nelle seguenti date: 20 febbraio 2025; 11 marzo 2025; 1° aprile 2025; 25 luglio 2025; 11 settembre 2025; 30 ottobre 2025; 12 novembre 2025 e 11 dicembre 2025.

A livello *corporate* è attivo il **Comitato Sostenibilità e Innovazione**, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle iniziative ESG e di innovazione. Il Comitato favorisce la condivisione di buone pratiche tra le società del Gruppo e promuove l'allineamento strategico delle attività ESG.

Tale Comitato è composto dalle seguenti figure di rilievo e di influenza con impatto nei temi della sostenibilità: Presidente Esecutivo, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Direttore IT, Direttore Generale

Business, Direttore Tecnico Commerciale, Direttore HR Gruppo, Responsabile Innovazione e ESG Rekeep, Responsabile Comunicazione.

Tali figure sono state individuate anche in relazione alle funzioni aziendali ritenute di supporto ai temi ESG.

Il Gruppo garantisce il costante aggiornamento dei membri del Consiglio di Amministrazione sulle questioni ESG.

Gli organi amministrativi, di gestione e di controllo, incluso il CdA, vengono informati con cadenza periodica in relazione a impatti, rischi e opportunità in materia ESG, anche per il tramite del Consigliere Delegato, al fine di garantire un presidio costante delle tematiche di sostenibilità. Tale informativa consente al CdA di monitorare l'evoluzione dei rischi e delle opportunità connessi agli aspetti ambientali, sociali e di governance e di assicurare l'allineamento alle strategie aziendali. Nell'ambito delle proprie funzioni di controllo, il CdA è direttamente coinvolto nei processi decisionali e negli iter di approvazione dei sistemi di mitigazione dei rischi ESG. Il CdA anche per il tramite del Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi ESG nel corso del 2025 ha iniziato un percorso di definizione e controllo degli obiettivi connessi agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti in ambito ESG che verrà ufficialmente formalizzato nei primi mesi dell'anno 2026 con l'approvazione da parte dello stesso del Piano strategico di sostenibilità del Gruppo. Lo stesso organo sarà pertanto responsabile del monitoraggio del Piano e dell'analisi dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi in esso identificati.

Il processo di gestione del rischio è supportato da flussi informativi strutturati tra l'Ufficio ESG, l'Ufficio Risk & Compliance e il Comitato Controllo e Rischi ESG, che garantiscono un presidio continuo e una valutazione integrata dei rischi e delle opportunità, anche in ottica di Doppia Materialità. Il Gruppo in tale ottica si impegna ad adeguare ed intensificare il processo di informativa al CdA e agli organi di controllo per rendersi sempre compliant alle evoluzioni normative in tema di sostenibilità facendo sì che i temi ESG diventino sempre più focali per la gestione dell'impresa e fulcro della strategia aziendale.

La supervisione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG è affidata al Comitato Controllo e Rischi ESG, che riceve aggiornamenti periodici dall'Ufficio ESG e dal Consigliere Delegato. A livello dirigenziale, il presidio operativo è delegato all'Ufficio Innovation & ESG, che collabora con la funzione Risk & Compliance per garantire l'integrazione dei temi ESG nei processi di gestione del rischio e nella definizione della strategia. Per il dettaglio relativo agli Impatti Rischi e Opportunità (c.d. IRO) si rinvia al capitolo dedicato "1.14 – L'Analisi di Doppia materialità". Si precisa inoltre che, con riferimento agli IRO rilevanti e derivanti dalla catena del valore, a monte e a valle, il Gruppo Rekeep, è in fase di adeguamento del processo di integrazione della strategia aziendale in riferimento agli stessi.

Le linee gerarchiche prevedono un flusso informativo strutturato tra le funzioni operative e gli organi di governance, con momenti di confronto formali e informali. Sono inoltre attivi controlli e procedure dedicati alla gestione degli impatti ESG, integrati con le funzioni HR, Legal, Procurement, QHSE e IT, attraverso policy, protocolli e sistemi di monitoraggio condivisi.

Gli organi di amministrazione e l'alta dirigenza, sulla base di solide ed equilibrate combinazioni di profili professionali con le necessarie conoscenze, controllano la definizione degli obiettivi ESG e monitorano i progressi attraverso la costante informazione come sopra descritta, garantendo un presidio strategico e una governance consapevole. Il processo di monitoraggio e informazione culmina con l'approvazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Rekeep da parte del CdA su base annuale.

Si riporta nella tabella seguente la composizione del Consiglio di Amministrazione suddivisa per genere ed età.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE ED ETÀ

	2025	2024
Donne		
<30 anni	0	0
tra 30 e 50 anni	0	0
> 50 anni	1	1
Totale donne	1	1
Uomini		
<30 anni	0	0
tra 30 e 50 anni	0	0
> 50 anni	6	6
Totale uomini	6	6
TOTALE GENERALE	7	7

Il genere femminile rappresenta il 14,28% del totale dei componenti del CdA.

La struttura degli organi di governo si completa con il Collegio Sindacale: è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti ed è stato confermato dall'Assemblea dei Soci in data 25 luglio 2025. Le funzioni di competenza attengono alla vigilanza sull'osservanza della legge e alla garanzia di una corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale è così composto:



- **Germano Camellini – Presidente del Collegio Sindacale;**
- **Marco Benni - Sindaco Effettivo**
- **Giacomo Ramenghi - Sindaco Effettivo** (dimesso in data 2 dicembre 2025)
- **Michele Colliva - Sindaco Supplente** (subentrato come Sindaco effettivo a Giacomo Ramenghi ai sensi di Statuto, quale Sindaco Supplente più anziano)
- **Antonella Musiani – Sindaco Supplente**

Si riporta di seguito la composizione del Collegio Sindacale suddivisa per genere ed età.

SINDACI PER GENERE ED ETÀ AL 31.12.2025

	2025	2024
Donne		
<30 anni	0	0
tra 30 e 50 anni	0	0
> 50 anni	1	1
Totale donne	1	1
Uomini		
<30 anni	0	0
tra 30 e 50 anni	0	0
> 50 anni	4	4
Totale uomini	4	4
TOTALE GENERALE	5	5

La revisione e il controllo contabile sono affidati ad una società esterna.

La struttura di controllo è articolata e coerente con le *best practice* internazionali. Include:

- La funzione di **Internal Audit**, affidata a *Renato Marro*², professionista esterno che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione;
- Il **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominato nell'aprile 2023;
- Il **Modello Organizzativo e di Gestione (MOG)**, strumento di presidio dei rischi e della legalità;

² Partner BDO Advisory Services S.r.l.

- L'**Organismo di Vigilanza** costituito dai Sigg. Renato Marro, Marco Strafurini e Giuseppe Carnesecchi.
- Il **Comitato Etico di Gruppo**, garante dei valori e dei principi fondanti;
- La funzione **Risk & Compliance**, affidata a *Raffaele Potrino*, che risponde al Presidente Esecutivo, assicurando un presidio diretto e operativo sui rischi aziendali.

La dimensione internazionale del Gruppo è gestita attraverso Rekeep World, holding interamente controllata da Rekeep S.p.A., che coordina le partecipazioni estere. Rekeep World non svolge attività operative dirette, ma agisce come centro di governo delle società controllate all'estero.

Tra le principali partecipazioni:

- Rekeep France (100%), attiva nel *facility management* per il settore dei trasporti;
- EOS in Turchia (51%), operante nel lavanolo e sterilizzazione per grandi ospedali pubblici;
- Rekeep Polska (80%), la partecipata più rilevante per fatturato, con un sistema di governance dualistico che prevede un Board presieduto da CEO e socio fondatore Maraszek Radosław e un Supervisory Board composto da quattro membri, di cui tre nominati da Rekeep World;
- Rekeep Saudi (100%), attiva nel facility management per il settore sanitario, i trasporti e per grandi patrimoni immobiliari.

Questa struttura consente al Gruppo di presidiare mercati strategici, valorizzando competenze consolidate e promuovendo una cultura di governance responsabile e sostenibile.

MAPPATURA DEL PROCESSO DI DOVERE DI DILIGENZA

In conformità con l'obbligo di informativa GOV-4 previsto dagli standard di rendicontazione ESRS, il Gruppo Rekeep fornisce di seguito una mappatura delle informazioni contenute nella presente dichiarazione di sostenibilità relative al processo di dovere di diligenza (*o due diligence*).

Tale mappatura è finalizzata a facilitare la comprensione delle modalità con cui il Gruppo integra il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nelle sue operazioni, interessando trasversalmente tutti i modelli di business, in conformità alle disposizioni normative vigenti. La tabella seguente evidenzia le diverse fasi del processo di dovere di diligenza – dall'identificazione degli impatti fino alla comunicazione – mostrando come siano state implementate e documentate, al fine di garantire una rappresentazione trasparente e strutturata delle pratiche adottate.

Elementi e fasi fondamentali del dovere di diligenza	Descrizione delle pratiche del Gruppo Rekeep	Riferimento nella dichiarazione di sostenibilità
1. Integrazione nella governance, strategia e modello di business	Il dovere di diligenza è integrato nella governance attraverso un'elaborata struttura volta a garantire il controllo e la dovuta diligenza in tutto il Gruppo, nello specifico con il Comitato Etico e il Comitato Controllo e Rischi ESG; nella strategia tramite la Politica di Sostenibilità e nel modello operativo con sistemi di compliance (es. anticorruzione) e con sistemi di gestione e monitoraggio dei fornitori.	Capitoli "1.2 I servizi del Gruppo", "1.7 La Governance del Gruppo", "1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale", 1.8 "Strategia", "1.10 Il nostro approccio integrato: sostenibilità e innovazione"
2. Coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento dei portatori d'interessi avviene in tutte le fasi dei processi di business del Gruppo. In tal senso il Gruppo cura le relazioni con gli stakeholder interni (ed esterni) come pilastro della propria strategia attraverso una serie di canali di ascolto e il dialogo continuo.	Capitoli "1.12 Stakeholder engagement" e "1.14 L'Analisi di Doppia materialità"
3. Identificazione e valutazione degli impatti negativi e dei rischi	Il Gruppo conduce analisi di rischio ESG e impatto, sia interni che lungo la catena del valore, con focus su ambiente, diritti umani, lavoro e governance.	Capitolo "1.14 L'Analisi di Doppia Materialità" e "1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale"
4. Prevenzione e mitigazione degli impatti e dei rischi	Sono attivi piani e politiche per prevenire e mitigare impatti negativi, inclusi codici etici, audit, formazione, attività di gestione e monitoraggio dei fornitori e iniziative ambientali. Il Gruppo si impegna ad implementare azioni correttive per ridurre gli impatti negativi e il rischio residuo.	Capitolo "1.14 L'Analisi di Doppia Materialità" e "1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale"
5. Monitoraggio dell'efficacia	Il Gruppo monitora l'efficacia delle azioni attraverso KPI, audit interni, riesami periodici e aggiornamenti della Politica di Sostenibilità, nonché attraverso il Piano di sostenibilità in fase di approvazione.	Capitolo "1.14 L'Analisi di Doppia materialità" e "1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale"
6. Comunicazione	Rekeep comunica i risultati tramite la propria Rendicontazione di Sostenibilità, il sito internet istituzionale e i canali di comunicazione interni, promuovendo la trasparenza verso gli stakeholder e la comunità.	Capitolo "9 Comunità interessate"

1.8. Strategia

I tratti essenziali della strategia di Rekeep hanno come base il suo modello di business, confermato nel corso degli anni nella sua sostanza e adattato nelle sue componenti in ragione dei propri cambiamenti dimensionali e dei cambiamenti del contesto economico e sociale in cui l'impresa ha operato. Proprio tale attività di adattamento ha rappresentato la sostanza dei piani industriali che si sono susseguiti nel tempo fino alla condizione attuale.

Per delineare la strategia di Rekeep in questo periodo (e per coglierne la relazione con le politiche di sostenibilità) è necessario dunque specificare almeno tre categorie di fenomeni: il *modello di business*, le *condizioni di contesto*, gli *obiettivi specifici di medio periodo*.

Modello di business

Nel corso della storia Rekeep non ha mai declinato dal suo obiettivo imprenditoriale originario (l'impegno, il *purpose*) che può essere così riassunto: *rendere i luoghi fisici ambienti vivibili e le attività che vi si svolgono*

congegni efficienti. Da attività quasi esclusivamente legate a servizi di pulizia, l'impresa ha via via integrato tale funzione in due modi: la progressiva razionalizzazione delle attività tramite la migliore organizzazione e l'impiego di tecnologie adatte, ma soprattutto con una crescente attenzione per le attività che all'interno di tali ambienti fisici si realizzano. Vi è stato dunque un passaggio di importanza dagli ambienti (*le cose*) ai contesti sociali organizzati (*le attività umane*), soprattutto quelli grandi e complessi. Allo stato dei fatti, dunque, l'impresa ha solamente in via secondaria gli ambienti (città, immobili, manufatti) come oggetto caratterizzante la sua azione, che invece è sempre più rivolta all'ottimizzazione economica, ambientale, sociale di grandi e complesse funzioni umane.

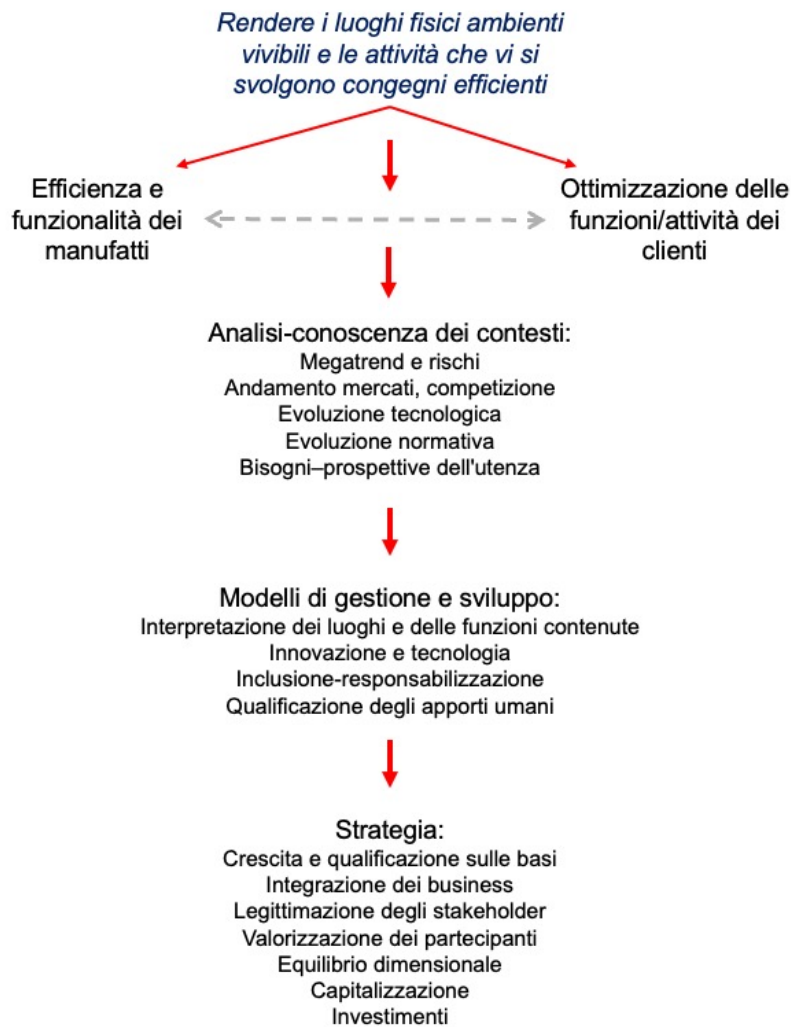
Dal modello di business alla strategia

Dal modello di business e dalla sua evoluzione, la strategia di Rekeep si è sviluppata come una serie di processi collegati e progressivamente più sofisticati che si possono così sintetizzare:

SERVIRE

1. ambienti sempre più grandi e complessi,
2. che vengono considerati nella loro realtà materiale e funzionale (aspetto via via più rilevante),
3. fondando l'organizzazione sulla capacità-responsabilità dei partecipanti interni (obiettivo politico-culturale),
4. valorizzando la dimensione d'impresa come asset fondamentale nell'impatto con il mercato,
5. mobilitando risorse finanziarie, tecnologiche, organizzative necessarie a permettere la crescita,
6. specializzando e integrando gradualmente le attività e le aree d'affari,
7. agendo coerentemente sulla catena del valore e valorizzando la relazione con le comunità di contatto e con gli stakeholder.

Uno schema che allude a questa serie di passaggi è il seguente, che porta alla individuazione degli obiettivi strategici principali, a loro volta modellati dalla serie di condizioni esterne di cui bisogna prioritariamente tenere conto: dinamiche economiche, condizioni politiche e normative, richieste sociali, rischi generali e specifici, struttura ed evoluzione delle catene del valore:



È necessario rilevare come il tutto – a partire dal modello di business fino all’individuazione degli aspetti costituenti la strategia, sia intrinsecamente connotato e dipendente dai fenomeni riferibili alla sostenibilità che riguardano:

- a) gli effetti materiali prodotti dai servizi resi,
- b) l’uso delle risorse,
- c) gli effetti più vastamente ambientali,
- d) la rilevanza del fattore umano sul lato dell’offerta e su quello della domanda.

Questi aspetti “strutturanti” la strategia di Rekeep si devono poi misurare con due primarie condizioni di contesto che a loro volta costituiscono capitoli rilevanti della strategia: l’obiettivo dell’autonomia finanziario-

patrimoniale (e della relazione ottimale con il mercato finanziario) e quello dell'internazionalizzazione, che via via sta assumendo maggiore importanza.

Gli obiettivi di medio periodo

L'approccio generale alla strategia è dunque per Rekeep la conferma del suo *sviluppo sulle basi*, cioè come coerente evoluzione del modello di business nella decisa conferma della crescita e, in ciò, nel crescente rilievo della sostenibilità intesa al contempo come occasione imprenditoriale e responsabilità sociale.

Conseguentemente, allo stato dei fatti, per l'evoluzione del modello di business e per il consolidamento della strategia, sono stati posti in particolare evidenza alcuni aspetti a valere per il periodo considerato dal vigente Piano industriale, strettamente collegati ai temi della sostenibilità e al ruolo degli ESG, per quanto in proporzioni differenti. Tra essi, enunciati unicamente come titoli:

1. la *qualificazione della governance* come garanzia di trasparenza, etica e responsabilità;
2. la *transizione ecologica come opportunità* per la revisione dei processi, servizi e relazioni con il territorio;
3. la miglior *identificazione e gestione dei rischi* (ERM e ESG) come esigenza per garantire la resilienza e aumentare la capacità competitiva;
4. l'*innovazione* (tecnica, tecnologica e organizzativa) *come motore di trasformazione* e miglioramento continuo;
5. la cura, il rilievo l'incremento *del patrimonio umano e relazionale*;
6. l'impegno per il concorso a modellare una catena del valore efficiente e sostenibile.

Elementi della strategia che riguardano o influenzano le questioni di sostenibilità

In coerenza con l'evoluzione del modello di business e con gli indirizzi delineati dal Piano Industriale, la strategia di Rekeep incorpora in modo sempre più strutturato gli elementi che incidono sulle questioni di sostenibilità. L'integrazione dei fattori ESG rappresenta infatti una leva trasversale che orienta le scelte operative e di sviluppo del Gruppo, contribuendo alla definizione delle priorità di investimento, delle traiettorie evolutive dei servizi e dei presidi organizzativi.

In questo quadro, la strategia considera le principali sfide future collegate ai cambiamenti normativi, al fabbisogno di efficientamento energetico, alla gestione responsabile delle risorse, alla digitalizzazione dei processi e alla crescente complessità delle catene del valore. Per rispondere a tali sfide, il Gruppo ha avviato e programmato soluzioni critiche e progetti strategici volti a supportare la transizione sostenibile, tra cui: il rafforzamento dei sistemi di governance ESG, l'adozione di tecnologie per il monitoraggio e la riduzione degli impatti ambientali, la revisione dei modelli di servizio orientata alla decarbonizzazione, l'approccio data-driven alla gestione dei rischi, la progressiva digitalizzazione dei servizi, un sempre più strutturato sustainable procurement e l'investimento in percorsi di upskilling del personale.

Tali progetti – insieme alla progressiva integrazione dei temi di sostenibilità nella pianificazione strategica e nel controllo interno – contribuiscono a consolidare un modello di creazione di valore che considera congiuntamente competitività, resilienza e responsabilità verso gli stakeholder. La strategia risulta quindi sempre più allineata alle richieste degli ESRS, nella misura in cui identifica chiaramente le aree di impatto materiali, le priorità di intervento e le iniziative necessarie per governare in modo efficace i temi rilevanti ai fini della rendicontazione di sostenibilità.

1.9. La Politica di Sostenibilità di Gruppo

Fin dal 2024 il Gruppo Rekeep ha individuato gli aspetti salienti che definiscono la relazione tra i propri obiettivi strategici e la sostenibilità, che ne diviene un aspetto costitutivo. La logica complessiva è infatti questa: *Rekeep è un'impresa di servizi che interviene sulla qualità e funzionalità di contesti fisici, aumentando l'efficienza e il valore delle attività umane che vi si svolgono.* Appare conseguentemente chiaro che, sia sotto il profilo ambientale che sotto quello sociale e di governance, si tratta della produzione di una gamma di valori in cui la sostenibilità assume contemporaneamente i caratteri del vicolo e della prospettiva imprenditoriale. In una parola: *della necessità.*

Si osserverà più avanti in modo più specifico come tali aspetti abbiano diretto rilievo sulla materialità per quanto riguarda gli impatti esterni e quelli finanziari. Ora è importante metterne in rilievo i capisaldi – gli *impegni di base* - in modo da rendere interpretabili e valutabili le attività svolte e le prospettive e gli impegni da raggiungere. Essi, in termini generali, sono:

- **il contrasto al degrado ambientale e al cambiamento climatico**, con la riduzione degli impatti negativi delle attività correnti, favorendo l'economia circolare e l'adozione di pratiche gestionali innovative e sostenibili;
- **la gestione responsabile delle risorse** (in particolare energia, acqua e materiali d'uso) finalizzate anche in questo caso alla riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), sia generate dalle proprie attività produttive che lungo la catena del valore;
- **l'ottimizzazione dei comportamenti del personale indirizzati alla sostenibilità**, da quelli più direttamente legati al servizio a quelli di tipo più generale, quali, ad esempio, la mobilità sostenibile;
- **la qualificazione del lavoro**, cioè del benessere sociale, dell'inclusione e della valorizzazione delle persone, quale che sia la loro condizione e posizione nel processo produttivo;
- **la crescita della responsabilità dei partecipanti** (dipendenti, clienti, fornitori) verso migliori condizioni di vita e di lavoro; sotto questo profilo appare fondamentale l'impegno verso l'efficienza e l'equità della catena del valore;

- **l'impegno a considerare e far considerare l'impresa un protagonista attivo per l'equità sociale**, con particolare riguardo alle comunità più vicine e coinvolte.

Derivano da ciò alcuni conseguenti e prioritari impegni:

1. la gestione responsabile dei consumi energetici, sia propri che dei propri clienti con la promozione delle fonti rinnovabili e il risparmio energetico;
2. la gestione responsabile della risorsa idrica e l'adozione di tecnologie per il risparmio e il riutilizzo dell'acqua, in particolare nei propri impianti di lavaggio industriale e durante le attività di pulizia professionale;
3. l'utilizzo di materiali eco-compatibili e promozione del riciclo;
4. l'impegno per le pari opportunità, inclusione e conciliazione vita-lavoro dei dipendenti e collaboratori, con l'impegno a valorizzare le diversità e a creare un ambiente inclusivo, promuovendo politiche e azioni di welfare che a ciò contribuiscano;
5. la valorizzazione del merito con percorsi di carriera tendenti allo sviluppo professionale, riconoscendo l'impegno e premiando il talento, anche attraverso percorsi di formazione continua.

Tali indirizzi generali costituiscono la cornice all'interno della quale si realizzano i processi che di seguito saranno più analiticamente presi in esame.

La responsabilità per l'attuazione di tali indirizzi è affidata alla Funzione Innovazione & Sostenibilità, in coordinamento con il Comitato Sostenibilità e Innovazione, con il Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi ESG e con il Consiglio di Amministrazione. La Politica è vincolante per tutte le società, le sedi e gli stabilimenti del Gruppo.

Rekeep è impegnata a rendere nota la sua politica di sostenibilità a tutti i dipendenti e stakeholder e a monitorarne l'efficacia, con i necessari aggiornamenti dovuti alle evoluzioni normative e delle best practice.

Che tali indirizzi corrispondano a una consolidata tradizione dell'impresa è comprovato dalla storia della responsabilità sociale di Rekeep che conviene riassumere:

- Nel **1992** MSC avvia i primi esperimenti di rendicontazione attraverso il "Bilancio di responsabilità sociale", un documento sintetico allegato al bilancio d'esercizio. Nel 2025 ricorre il 33° anniversario della pubblicazione del primo "*Bilancio di responsabilità sociale*", avvenuta nel 1992. Da quel momento, la rendicontazione è stata effettuata annualmente, diventando un elemento centrale e simbolico del lungo cammino dell'azienda verso la sostenibilità. Ma allo stesso modo in cui l'azienda si è trasformata, col passare del tempo, anche gli obblighi normativi si sono evoluti, richiedendo una sempre maggiore



trasparenza nella governance aziendale, il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nella raccolta di dati e nelle iniziative di sostenibilità, approcciando sempre di più ad un modus operandi integrato.

- Nel **2002**, a dieci anni dall'avvio, il documento diventa indipendente dal bilancio d'esercizio, inaugurando un crescente coinvolgimento della dirigenza, dal Consiglio di amministrazione alle diverse direzioni aziendali. Il documento adotta lo standard GBS (Gruppo Italiano di Studio per il Bilancio Sociale) del 2001, integrando schema di calcolo e della ripartizione del valore aggiunto, insieme alla "relazione sociale".
- Nel **2012** prende forma il "Progetto Indicatori", promosso dal Comitato Esecutivo di Manutencoop e finalizzato alla costruzione partecipata di un insieme di parametri quantitativi e qualitativi, su cui basare la rendicontazione aziendale. Il progetto ha l'obiettivo di creare una "metrica condivisa" che integri gli aspetti imprenditoriali con quelli sociali, attraverso un approccio collaborativo.
- Il **2013** è l'anno dei primi passi per l'applicazione dello standard GRI (*Global Reporting Initiative*), assieme alla conferma di "Europa 2020" come struttura di riferimento per la rendicontazione.
- Nel **2016** il documento viene redatto per la prima volta da Rekeep (già MFM) seguendo lo standard internazionale G4 del GRI e ottenendo la certificazione.
- **2017**, anno della prima campagna di stakeholder engagement con coinvolgimento di dipendenti, clienti e fornitori.
- Dal **2021** è attivo il progetto "Rekeep Beyond", che prevede il coinvolgimento di diverse figure aziendali in attività laboratoriali e formazione, con l'obiettivo di migliorare le performance in ambito di sostenibilità, studiando ed applicando l'approccio ESG (*Environmental, Social, Governance*).
- **Nel 2024** il Gruppo Rekeep **pubblica la prima Politica di Sostenibilità**. Nello stesso anno avvia la rendicontazione volontaria di sostenibilità secondo gli standard di rendicontazione ESRS e amplia il perimetro di consolidamento includendo le società estere. Infine, il Gruppo effettua per la prima volta l'analisi di Doppia Materialità. Gli obblighi normativi in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) continuano ad evolvere velocemente ed in maniera significativa, a partire dalle direttive europee come la *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e *Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)* e le loro ss.mm.ii., le quali determinano standard sempre più stringenti e complessi, cui le aziende devono adeguarsi per la rendicontazione di sostenibilità, e nel tracciamento degli impatti ambientali, sociali e di governance.
- **Il 2025** è l'anno caratterizzato dall'avvio degli stakeholder engagement. Si è operato sia con i fornitori quali punti del più ampio progetto di "*Sustainability procurement*" che, per la preparazione dell'analisi di Doppia Materialità con i portatori di interesse interni ed esterni³. L'anno di cui si tratta è stato infine

³ Vedi Capitolo 1.12 "Stakeholder Engagement" e Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

caratterizzato dalla prima pubblicazione del *Codice di Condotta Fornitori* inserito in un processo di innovazione, digitalizzazione ed evoluzione sempre più ampio che proseguirà nei prossimi anni.

Il Gruppo Rekeep negli ultimi anni sta rispondendo alle numerose evoluzioni normative in termini di sostenibilità sviluppando azioni per integrarla pienamente nel *core business*, implementando processi di monitoraggio e miglioramento delle performance ESG, lavorando con il continuo e costante coinvolgimento del *top management* di tutte le società per una governance sostenibile, dando così rilevanza e priorità a ciascun impatto (positivo o negativo), nell'analisi condotta dall'azienda lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo Rekeep si impegna, nel corso del prossimo anno, a integrare fino a perfezionamento la rendicontazione dei dati relativi a tutte le società incluse nel perimetro di rendicontazione, con l'obiettivo di raggiungere la completa disponibilità dei flussi di rendicontazione da parte di tutte le società ricomprese nel perimetro di consolidamento. Il percorso intrapreso comporta un progressivo adeguamento dei sistemi interni di controllo e di governance, unitamente a una sempre maggiore integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali e nel business del Gruppo.

1.10. L'approccio integrato sostenibilità e innovazione

REKEEP BEYOND

Lo scopo di Rekeep Beyond è di rafforzare sostenibilità e innovazione nella visione e nelle pratiche dell'intera organizzazione. Il programma si propone di fornire una formazione delineata e approfondita analizzando le interconnessioni tra ambiti *ESG* e *Innovation* ed il loro impatto sul contesto aziendale.

Nel 2019 nasce il progetto aziendale Rekeep Beyond. La **prima edizione**, svolta in parte durante la pandemia ha coinvolto giovani quadri aziendali in una riflessione profonda sui cambiamenti climatici e sui temi della sostenibilità. Le tematiche affrontate hanno spaziato dalle migrazioni climatiche alla finanza sostenibile e normative sulla rendicontazione.

La **seconda edizione** (2022-2023) si è invece focalizzata sulle tematiche ESG, con l'obiettivo di identificare priorità di intervento per colmare eventuali lacune e rafforzare le aree legate alla sostenibilità aziendale. Il progetto si è sviluppato in due fasi: una **formativa** e analitica, incentrata su normative emergenti come la direttiva CSRD, e una **pratica**, che ha portato allo sviluppo di un questionario ESG da sottoporre ai principali fornitori di Rekeep, selezionati per rilevanza economica e durata di rapporto. Questo strumento, articolato in quattro sezioni dedicate ad aspetti generali, ambientali, sociali e di governance, ha perseguito l'obiettivo di

raccogliere informazioni più complete riguardo a temi quali **l'impatto ambientale generato dall'attività dei fornitori, le politiche adottate in tema di diritti umani e condizioni di lavoro, gli aspetti legati alla corretta gestione d'impresa**. Le informazioni raccolte tramite il questionario permetteranno a Rekeep di ottenere una visione più completa della propria catena di fornitura in termini di sostenibilità, offrendo una conoscenza approfondita delle realtà industriali con cui mantiene collaborazioni continuative. Questi dati si riveleranno inoltre fondamentali per agevolare il dialogo con i committenti, sempre più attenti alle politiche ESG adottate dai partner lungo l'intera filiera produttiva.

La **terza edizione** ha visto la partecipazione di dipendenti da un più ampio bacino di società controllate del Gruppo e la rappresentanza di diverse aree aziendali con una fondamentale novità: la **trattazione dei temi della sostenibilità e di quelli dell'innovazione come un unico nucleo concettuale** e operativo che deve sfociare in una maggiore capacità di cogliere e di partecipare ai processi gestionali. Allo stato attuale, il progetto è in fase di revisione.

INNOVAZIONE

L'innovazione rappresenta per Rekeep un fattore strategico centrale, pienamente integrato nella vision del Gruppo: *“le sfide cambiano, i valori restano”*. In un contesto economico e tecnologico in continua evoluzione, l'innovazione non è considerata un obiettivo episodico, ma una condizione operativa permanente: lo strumento attraverso cui il Gruppo governa il cambiamento, rafforza la propria competitività e costruisce valore nel tempo.

In quanto impresa di servizi caratterizzata da una componente operativa prevalentemente manuale, Rekeep sviluppa innovazione all'interno di un contesto strutturalmente vincolato, nel quale il “nuovo” deve tradursi in un miglioramento concretamente percepibile e apprezzabile dal mercato. Innovare significa quindi individuare soluzioni capaci di incidere in modo tangibile sull'efficacia del lavoro svolto, sulla qualità del servizio erogato e sulla sostenibilità complessiva delle scelte, sotto il profilo economico, ambientale e sociale.

In questa prospettiva, l'innovazione si articola lungo due direttrici principali.

Da un lato, il progressivo miglioramento dell'efficienza e della qualificazione del lavoro umano, attraverso soluzioni tecniche, tecnologiche e organizzative che valorizzino competenze, sicurezza e produttività. In questa dimensione, l'innovazione non sostituisce il lavoro, ma lo potenzia, contribuendo alla costruzione di modelli operativi evoluti, più efficienti e responsabili.

Dall'altro, lo sviluppo di strumenti, tecnologie e modelli in grado di migliorare ambienti e funzioni dei clienti, non solo rispondendo a bisogni espliciti o impliciti, ma anticipando nuove esigenze e standard di mercato. L'integrazione delle migliori tecnologie disponibili consente di progettare soluzioni flessibili e personalizzate, capaci di generare valore aggiunto e rafforzare relazioni solide e durature con clienti e partner.

Queste due categorie costituiscono il quadro di riferimento entro cui Rekeep orienta investimenti, sperimentazioni, partecipazione a network e sviluppo progettuale, trasformando la ricerca del “nuovo” in un percorso strutturato, pianificabile e valutabile, coerente con la strategia industriale del Gruppo.

In ogni attività svolta, Rekeep persegue la creazione di ambienti smart e sostenibili, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone e la loro esperienza di lavoro. In coerenza con tale visione, il Gruppo integra in modo sistematico innovazione e sostenibilità, incorporando l'approccio ESG nei processi di sviluppo tecnologico e nelle scelte organizzative.

La creazione, all'interno di Rekeep S.p.A., di una unità dedicata all'allineamento tra innovazione ed ESG consente di orientare le scelte tecnologiche verso obiettivi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, valorizzando l'innovazione come leva concreta per il miglioramento dell'efficienza operativa e per la riduzione degli impatti ambientali delle pratiche aziendali.

Le attività descritte di seguito rappresentano alcune delle principali espressioni operative di questo indirizzo strategico.

Innovazione per l'efficienza operativa e il valore delle competenze

HELIOS

Nel 2025 si è concluso con successo il progetto HELIOS (Holistic Energy-efficient Living and Integrated Optimization System), vincitore del bando promosso da BI-REX Competence Center in qualità di soggetto attuatore di fondi PNRR. Il progetto, sviluppato con la collaborazione scientifica dell'Università degli Studi di Bologna e di primari provider tecnologici, ha rappresentato un'importante sperimentazione nell'ambito dell'innovazione digitale applicata al facility management sostenibile.

HELIOS ha consentito lo sviluppo e la validazione di un prototipo avanzato di Digital Twin, evoluzione dei tradizionali modelli di gestione in BIM (Building Information Modeling), finalizzato al monitoraggio e all'ottimizzazione in tempo reale dei consumi energetici e delle performance ambientali degli edifici. Il sistema integra modelli digitali dell'immobile con dati reali provenienti da sensori IoT e informazioni legate ai comportamenti degli utenti, permettendo simulazioni predittive e strategie di gestione più efficienti sia dal punto di vista energetico sia manutentivo.

La sperimentazione è stata condotta su una residenza universitaria situata nella Città di Bologna, dove nel corso del progetto sono stati installati sensori per la rilevazione di parametri chiave quali temperatura, umidità, concentrazione di CO₂ e consumi energetici a livello di singola stanza. I modelli sviluppati hanno consentito di migliorare la comprensione delle dinamiche di utilizzo degli spazi, contribuendo al miglioramento dell'efficienza energetica degli asset e al rafforzamento del comfort abitativo degli occupanti.

Nel corso del 2025, dopo un adeguato periodo di test e validazione dei modelli di misurazione e simulazione, il progetto si è concluso ufficialmente con l'evento pubblico di divulgazione dei risultati, tenutosi il 30 giugno 2025, che ha rappresentato un momento di confronto con stakeholder, mondo accademico e operatori del settore. L'iniziativa ha permesso di condividere i risultati raggiunti, le lezioni apprese e le potenziali applicazioni future del modello sviluppato.

Il progetto HELIOS ha contribuito in modo concreto agli obiettivi europei del pacchetto Fit for 55, dimostrando come l'integrazione tra innovazione tecnologica, approccio data-driven e sostenibilità possa costituire una leva strategica per la riduzione dei consumi energetici e per una gestione più consapevole e resiliente del patrimonio immobiliare. L'esperienza maturata rappresenta una base solida per future evoluzioni e applicazioni su scala più ampia all'interno del Gruppo.

BI-REX Competence Center

BI-REX è il Competence Center nazionale specializzato sui Big Data, costituito nel 2018 con capofila l'Università di Bologna. Il centro riunisce 72 partner tra enti di ricerca, aziende end user e aziende provider, con l'obiettivo di promuovere un modello di collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese, secondo i principi dell'Open Innovation.

Come gli altri Competence Center attivi in Italia, BI-REX si propone come punto di riferimento per l'alta formazione di eccellenza sulle tecnologie abilitanti e sul loro utilizzo in progetti di innovazione. Rekeep è tra i membri fondatori del Centro ed è rappresentata sia nell'Assemblea dei Soci sia nel Comitato di Indirizzo, organo di indirizzo scientifico. Grazie a questo ruolo, il Gruppo ha potuto partecipare a numerose iniziative formative, coinvolgendo diverse funzioni aziendali.

I Clust-ER

I Clust-ER sono comunità di soggetti pubblici e privati – centri di ricerca, imprese ed enti di formazione – che condividono idee, competenze e risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Nei Clust-ER, i laboratori della Rete Alta Tecnologia si integrano con il sistema delle imprese e dell'alta formazione, dando vita a masse critiche interdisciplinari in grado di sviluppare progettualità strategiche ad elevato impatto territoriale.

Rekeep è entrata nel 2018 a far parte del Clust-ER Innovate (Innovazione nei servizi) e del Clust-ER Build (Edilizia e costruzioni), partecipando attivamente alle iniziative e ai gruppi di lavoro tematici. Nel 2024, nell'ambito della Fiera dell'Innovazione R2B di Bologna, è stato presentato l'esito del gruppo di lavoro *Smart & Critical Infrastructures* (Infrastrutture critiche e digitalizzate), all'interno del quale Rekeep ha ricoperto il ruolo di co-chair, contribuendo alla redazione del white paper *"Datacenter green e resilienti a supporto dell'AI e del Big Data"*.

Nel 2025 Rekeep ha continuato a coordinare il tavolo di lavoro Smart & Critical Infrastructures, confermando il proprio impegno e la propria attenzione verso un ambito sempre più centrale e strategico per il Paese. Le infrastrutture critiche – tra cui data center/CED, strutture sanitarie, reti idriche, elettriche e di telecomunicazione, impianti energetici e poli logistici – rappresentano infatti sistemi essenziali per il funzionamento economico, sociale e istituzionale, la cui continuità operativa e resilienza risultano determinanti.

Innovazione per anticipare i bisogni del mercato

B. Future Challenge

Nel 2025 il Gruppo Rekeep ha partecipato alla B. Future Challenge, iniziativa di Open Innovation promossa da Fondazione Adriano Olivetti e BOOM (CRIF), finalizzata a mettere in relazione giovani talenti e imprese su sfide concrete di business e trasformazione tecnologica. L'iniziativa ha coinvolto oltre 90 studenti universitari e ITS provenienti da tutta Italia, organizzati in team multidisciplinari e affiancati da mentor aziendali.

Nell'ambito della challenge, H2H Digital Solution, società controllata da Rekeep e specializzata nella gestione dei centralini per strutture sanitarie, ha proposto una sfida progettuale orientata al miglioramento della trasparenza, della misurabilità e dell'efficienza del servizio. Il percorso sviluppato nel corso dell'iniziativa ha portato alla progettazione di KeepInsights, concept di piattaforma digitale che integra dashboard avanzate e strumenti di intelligenza artificiale per il monitoraggio in tempo reale delle performance operative.

La soluzione, attualmente in fase di definizione progettuale, prevede la visualizzazione di KPI aggiornati, l'attivazione di sistemi di alert automatici e l'elaborazione di analisi predittive, garantendo piena tracciabilità dei dati nel rispetto della normativa GDPR. L'obiettivo è mettere le strutture sanitarie nelle condizioni di assumere decisioni più tempestive e consapevoli, migliorando al contempo l'efficienza organizzativa e la qualità del servizio per i pazienti. Lo sviluppo della dashboard basata su questo progetto è previsto nel corso del 2026.

La partecipazione alla B. Future Challenge conferma l'impegno di Rekeep nel promuovere modelli di innovazione aperta e nel favorire il dialogo tra imprese, competenze emergenti e tecnologie avanzate, in coerenza con la strategia del Gruppo orientata alla sostenibilità e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Spreentech Ventures S.r.l.

Nel 2025 Rekeep ha avviato una nuova partnership strategica aderendo a Spreentech Ventures S.r.l., iniziativa imprenditoriale privata nata da un progetto del Polo Edilizia 4.0, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la sostenibilità nel settore delle costruzioni e dei servizi ad esso collegati. Nello stesso anno, Rekeep è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione della società, rafforzando il proprio ruolo attivo nei processi di indirizzo e sviluppo dell'iniziativa.

Spreentech Ventures si configura come un centro di eccellenza orientato allo sviluppo di competenze, alla diffusione del know-how e al sostegno dell'innovazione tecnologica, operando in stretta collaborazione con aziende, startup, centri di ricerca e altri attori qualificati dell'ecosistema dell'innovazione. La società persegue due obiettivi principali: da un lato, la selezione e il supporto a startup innovative attraverso percorsi strutturati di accelerazione del business; dall'altro, la diffusione della cultura dell'innovazione mediante attività di formazione, networking ed eventi dedicati.

L'acceleratore opera su quattro aree tematiche ritenute strategiche per l'evoluzione sostenibile del settore: Edilizia 4.0, Green Building, Tech & Mobility, Smart City & Smart Building, Economia Circolare & Impatto ESG. In questi ambiti, Spreentech seleziona ogni anno un numero limitato di startup, investendo nel loro sviluppo e accompagnandole in percorsi di crescita che si estendono generalmente dai sei ai dodici mesi.

Le startup partecipanti beneficiano di un supporto integrato che comprende la definizione e la strutturazione del modello di business, la validazione di prototipi o Proof of Concept (POC), l'assistenza nei processi di certificazione, il lancio sul mercato di prodotti e servizi e il supporto alle attività di fundraising. Il programma si avvale inoltre di un'ampia rete di relazioni che include aziende, università, centri di ricerca e operatori di eccellenza nel panorama dell'innovazione italiana.

L'adesione di Rekeep a Spreentech Ventures e la partecipazione al suo Consiglio di Amministrazione rappresentano un impegno concreto e strategico verso l'integrazione tra innovazione e sostenibilità, in coerenza con la visione del Gruppo. Attraverso questa partnership, Rekeep contribuisce attivamente allo sviluppo di soluzioni innovative ad alto impatto ESG, rafforzando il proprio ruolo all'interno dell'ecosistema dell'innovazione e favorendo la contaminazione tra competenze industriali, tecnologiche e ambientali.

Ecosistema e network a supporto dell'innovazione sostenibile

Osservatori Digital Innovation

Gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano sviluppano conoscenza sulle nuove tecnologie digitali da oltre 20 anni. Gli Osservatori hanno sede presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e fanno parte della School of Management del Politecnico di Milano, che raccoglie le attività di ricerca in ambito manageriale.

Il lavoro degli Osservatori Digital Innovation si articola in 3 principali ambiti di attività:

- ricerca sull'innovazione digitale nelle grandi imprese, nelle PMI e nella Pubblica Amministrazione;
- comunicazione e aggiornamento sui principali trend dell'innovazione digitale;

- sviluppo di network, attraverso l'aggregazione di una community di decisori della domanda, dell'offerta e delle istituzioni.

L'attività di ricerca è attualmente svolta da oltre 50 Osservatori, che coprono i diversi ambiti dell'innovazione digitale, riconducibili a tre macrocategorie: Digital Solutions, Digital Transformation e Verticals, dedicate rispettivamente alle tecnologie, ai processi di trasformazione e alle applicazioni settoriali.

Impronta Etica

Impronta Etica è un'associazione non profit nata nel 2001 su iniziativa di alcune imprese dell'Emilia-Romagna attive nella Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità nel mondo imprenditoriale. La missione dell'associazione è creare una rete tra aziende e organizzazioni che considerano l'impegno sociale parte integrante della propria visione strategica e adottano pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Rekeep aderisce a Impronta Etica e partecipa attivamente ai gruppi di lavoro e ai tavoli tematici promossi dall'associazione, mantenendo un confronto costante sui principali sviluppi normativi e sui temi emergenti in ambito di sostenibilità a livello europeo. Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori del gruppo di lavoro Pledge dell'Acqua, iniziativa descritta nel capitolo *Environment*, che hanno continuato il proprio percorso anche nel 2025, rafforzando l'attenzione dell'azienda verso una gestione responsabile e consapevole della risorsa idrica.

Sustainability Makers

Rekeep aderisce a Sustainability Makers, nuova denominazione e identità del CSR Manager Network, una rete che riunisce professionisti impegnati nella progettazione e nell'implementazione di strategie di sostenibilità all'interno di aziende e organizzazioni. Sustainability Makers si propone di valorizzare e rafforzare le competenze dei professionisti della sostenibilità, promuovendone il riconoscimento nel contesto aziendale.

L'associazione offre opportunità di formazione e aggiornamento continuo attraverso attività di networking, studi e ricerche, eventi, workshop e webinar, favorendo la diffusione di conoscenze e best practice sui temi ESG e supportando lo sviluppo di una cultura della sostenibilità sempre più strutturata.

1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale

In un contesto economico, normativo e ambientale sempre più complesso e interconnesso, la gestione del rischio rappresenta un elemento centrale per garantire la resilienza, la sostenibilità e la competitività di

un'organizzazione. Per Rekeep, il *Risk Management* non è solo un presidio tecnico, ma un fattore abilitante della strategia aziendale, capace di orientare le decisioni, prevenire criticità e cogliere opportunità.

Nel 2024, Rekeep ha compiuto un passo significativo verso una gestione più strutturata e integrata dei rischi, in particolare di quelli legati alla sostenibilità. Per la prima volta, l'*Ufficio Innovation & ESG*, in collaborazione con la *funzione Risk & Compliance*, ha condotto un'analisi dei rischi ESG, in linea con le indicazioni degli standard europei ESRS, ponendo in essere un approccio integrato e trasversale. Tale analisi si è ripetuta nel corso del 2025 in un'ottica di perfezionamento e miglioramento, allargando il perimetro ad una visione globale e sistemica.

Questa attività ha permesso di:

- mappare i principali rischi ESG lungo la catena del valore;
- valutarne la rilevanza e la probabilità di accadimento;
- identificare le aree di miglioramento e le azioni di mitigazione;
- integrare i risultati nel processo di definizione della strategia aziendale.

L'analisi ha coinvolto diverse funzioni aziendali, tra cui HR, Procurement, Legal, IT, QHSE e le principali società controllate del Gruppo, in Italia e all'estero, promuovendo una cultura del rischio diffusa e condivisa.

La rilevanza dei rischi analizzati nella matrice è stata valutata considerando sia la **gravità dell'impatto** sia la **probabilità di accadimento**. È stato adottato un approccio basato sul **rischio residuo**, ovvero tenendo conto dei presidi e dei controlli già esistenti in azienda che contribuiscono alla mitigazione del rischio.

L'analisi *de quo* ha evidenziato una serie di rischi materiali, tra cui in seguito i principali:

- **Ambientali**: consumo di energia da fonti non rinnovabili, emissioni di gas serra, inquinamento idrico e del suolo, gestione dei rifiuti.
- **Sociali**: salute e sicurezza dei lavoratori, benessere organizzativo, parità di trattamento, diritti nella catena di fornitura.
- **Governance**: rischi legati a corruzione, pratiche anticoncorrenziali, comportamenti fraudolenti che possono influenzare le gare d'appalto, continuità nel servizio, ritardi nei pagamenti ai fornitori.

Per ciascun rischio sono state individuate azioni di mitigazione e controlli interni, tra cui:

- piani di efficientamento energetico e mobilità sostenibile;
- rafforzamento dei presidi HSE e dei programmi di formazione;
- adozione di *policy* etiche e di monitoraggio della *supply chain*;
- aggiornamento dei protocolli di compliance e anticorruzione.

Le risultanze dell'analisi dei rischi ESG sono state integrate nel Piano di Sostenibilità attualmente in fase di elaborazione, contribuendo alla definizione di obiettivi, KPI e azioni prioritarie in capo ad owner aziendali, nonché nelle policy e procedure interne attraverso misure di controllo che contribuiscono a limitare sempre maggiormente i rischi residui.

Inoltre, i risultati vengono rendicontati periodicamente al Comitato Controllo e Rischi ESG anche tramite il Consigliere Delegato dal CdA, garantendo un presidio continuo e strategico.

L'intero processo è stato progettato per essere iterativo e dinamico, con aggiornamenti periodici in funzione dell'evoluzione normativa, del contesto esterno e delle strategie aziendali.

Il Gruppo si è così strutturato con nuovi processi e sistemi di gestione del rischio e di controllo interno ancora in via di evoluzione in relazione alla rendicontazione di sostenibilità. In tal senso si articolano una serie di elementi strutturati e interconnessi, progettati per garantire l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi, inclusi quelli ESG. Tali elementi includono:

- **Presidi organizzativi dedicati**, quali l'Ufficio ESG e la funzione *Risk & Compliance*, che collaborano attivamente nell'analisi e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità.
- **Procedure** per la raccolta e la validazione delle informazioni, l'analisi della rilevanza e la definizione delle azioni correttive.
- **Strumenti di controllo interno**, tra cui policy, protocolli e funzioni ad hoc, che assicurano la tracciabilità e la conformità alle normative.
- **Coinvolgimento degli organi di governance**, con flussi informativi verso il Comitato Controllo e Rischi ESG e il CdA, che supervisionano l'integrazione dei rischi ESG nella strategia aziendale.
- **Integrazione nei processi decisionali**, attraverso l'utilizzo dei risultati dell'analisi dei rischi ESG per orientare la definizione degli obiettivi, dei KPI e delle priorità del Piano di Sostenibilità nonché le scelte e le direttive strategiche e imprenditoriali del Gruppo.

Questo approccio consente una gestione proattiva e dinamica dei rischi, in linea con i requisiti degli ESRS e con le best practice di governance sostenibile.

Il **Sistema di Controllo Interno** è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative per l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi. Il Sistema di Controllo Interno, definito in base alle best practices nazionali ed internazionali, si articola nei seguenti tre livelli di controllo:

- 1° livello: le funzioni operative (process owner) identificano e valutano i rischi nell'ambito dei processi di propria competenza e definiscono specifiche azioni di rimedio per la loro gestione;

- 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi (es. risk & compliance, etc.) definiscono metodologie e strumenti per la gestione degli stessi, svolgono attività di monitoraggio e forniscono supporto al primo livello;
- 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sul funzionamento dell'intero sistema.

Rekeep S.p.A. ha attuato un **Sistema di Controllo Interno** coerente ed integrato al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, raggiungere con strategie adeguate gli obiettivi aziendali e creare valore per tutti gli stakeholder della Società e del Gruppo nella sua interezza.

Il **Consiglio di amministrazione** svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato sovrintendono, nell'ambito delle rispettive competenze, alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il **Comitato Controllo e Rischi ESG**, svolge funzioni di supporto al Consiglio di amministrazione al fine di consentire una corretta ed efficace determinazione delle politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo.

Il **Comitato Operazioni con Parti Correlate** ha principalmente il compito di formulare appositi pareri motivati circa la sussistenza dell'interesse di Rekeep al compimento di Operazioni con Parti Correlate esprimendo un giudizio in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il **Comitato Nomine e la Remunerazione**, ha funzioni consultive e propositive a supporto del Consiglio di Amministrazione, che si esplicano nella formulazione di pareri, proposte e raccomandazioni, in riferimento a nomine, determinazione dei compensi e politiche di remunerazione e fidelizzazione del personale, in linea con le migliori prassi aziendali.

L'Internal Audit di Rekeep S.p.A., ricopre un ruolo rilevante nella verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno e contribuisce alla diffusione della cultura del controllo interno e della gestione dei rischi aziendali. Quest'ultimo non è responsabile di alcuna area operativa e dipende dal Consiglio di amministrazione. La funzione, in particolare:

- verifica l'operatività e il funzionamento del Sistema di Controllo Interno;
- ha accesso a tutte le informazioni necessarie per svolgere il proprio incarico;
- si interfaccia con gli altri attori del Sistema di Controllo Interno (es. CdA, Risk & Compliance Officer, Collegio Sindacale, etc.)

Il **Comitato Etico** del Gruppo Rekeep è l'organo di governance che svolge funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Codice Etico. Il Comitato è un organo collegiale composto da tre membri esterni, scelti e nominati all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Responsabile Compliance Antitrust di Rekeep S.p.A.** è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione a garanzia del Programma di Compliance Antitrust e del Codice di Condotta Antitrust con il compito di verificare l'efficacia degli interventi attuati in termini di riduzione dei rischi, di provvedere all'aggiornamento periodico del Programma e di predisporre sessioni formative periodiche ad hoc destinate alle funzioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza di Rekeep S.p.A. (anche "OdV") valuta la concreta applicazione e il rispetto dei principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. L'OdV è composto da 3 membri, scelti tra professionisti esterni, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nelle tematiche oggetto di incarico. L'OdV si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed opera secondo due linee di reporting:

- la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- la seconda, su base semestrale, attraverso un rapporto scritto sulla propria attività indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Inoltre, l'OdV incontra periodicamente gli altri Organi di Controllo, quali il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, al fine di un reciproco scambio informativo, a garanzia di un rapporto integrato e sinergico tra gli attori del Sistema di Controllo Interno.

Il monitoraggio delle performance e una gestione puntuale dei rischi viene assicurata anche attraverso l'adozione di certificazioni. In calce le certificazioni di cui le varie società del Gruppo si sono dotate.

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI PRESENTI NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

ISO 9001	Sistema di gestione della qualità	Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning Sr.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJet S.r.l., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi, sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)
ISO 11352	Strumento di supporto per le politiche energetiche nazionali. La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono ai propri clienti servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.

ISO 13085	Servizi di disinfezione e sterilizzazione di strumenti e materiali medici	EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.
ISO 13485	Sistemi di gestione per la qualità - Dispositivi medici	Servizi Ospedalieri S.p.A., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Medical Device S.r.l., UJET S.r.l.
ISO 13549	Qualità Dei Servizi Di Pulizia E Sanificazione	Consorzio Stabile CMF
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S, Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Napród Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)
ISO 14065	Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione sui tessuti (Risk Analysis and Biocontamination Control – RABC).	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.
ISO 14067	Carbon Footprint di prodotto	Rekeep S.p.A.
ISO 15838	Sistema di gestione del centro di contatto clienti	H2H Digital Solutions S.r.l.
ISO 16636	Sistema di gestione e controllo delle infestazioni - Pest management	Consorzio Stabile CMF
ISO 18295	Sistema di gestione della qualità per i customer contact centers	H2H Digital Solutions S.r.l.
ISO 20000		Rekeep Saudi Co. Ltd.
ISO 20471	Sistema di gestione per indumenti ad alta visibilità	Servizi Ospedalieri S.p.A.
ISO 27001	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Consorzio Stabile CMF, Rekeep Saudi Co. Ltd., sub-Gruppo Rekeep Polska: (Naprzod Hospital Sp. z o.o.)
ISO 27017	Sicurezza delle informazioni per i servizi cloud	Consorzio Stabile CMF
ISO 27018	Sistema di gestione per la protezione dei dati personali identificabili (PII)	Consorzio Stabile CMF
ISO 30415	Diversity & Inclusion	H2H Cleaning S.r.l.
ISO 37001	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.
ISO 41001		Rekeep Saudi Co. Ltd.
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.,,,, Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.)
ISO 50001	Strategie di gestione per l'efficienza energetica	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.
ISO 55001		Rekeep Saudi Co. Ltd.
ANMDO/IQC	La Qualifica IQC ANMDO mira a valorizzare e promuovere il servizio di sanificazione degli impianti aeraulici	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF

ASSEVERAZIONE SSL	L'asseverazione SSL si configura come una attività finalizzata ad attestare l'adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
Attestazione SOA DPR 207/2010		H2H Facility Solution S.p.A.
CERT. REG. EUROPEO 2016/425	Norma di riferimento per la progettazione e fabbricazione dei Dispositivi di Protezione Individuale	Servizi Ospedalieri S.p.A.
Certificazione Ecolabel di servizio	Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che certifica prodotti e servizi con un ridotto impatto ambientale durante tutto il loro ciclo di vita	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
Certificazione FGAS – Reg UE 157/2014 e DPR 146/2018	Il D.P.R. 146/2018 è la normativa italiana vigente che attua il Regolamento UE 517/2014 (e sue evoluzioni) per la gestione dei gas fluorurati (FGAS).	Teckal S.p.A.
Ecovadis		Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Solution S.p.A., Rekeep France S.a.S.
EPD	Environmental Product Declaration, indica una dichiarazione resa da parte di un fabbricante con lo scopo di quantificare pubblicamente le informazioni ambientali di un prodotto rendendolo comparabile con altri prodotti simili	Rekeep S.p.A.
Family Audit	Certificazione per il work-life balance	Servizi Ospedalieri S.p.A.
Guarantor of Cleanliness and Hygiene		Sub-Gruppo Rekeep Polska: Naprzod Hospital Sp. z o.o.
HCCP	Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare	Sub-Gruppo Rekeep Polska: Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzód Service Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. Z.O.O.
Made Green in Italy	Certificazione ambientale volontaria per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale di un prodotto o servizio	Servizi Ospedalieri S.p.A.
Palme Verte du Developpement Durable		Rekeep France S.A.S.
PDR 74:2019	Sistema di Gestione BIM (SGBIM)	Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.
PDR 125	Sistema di gestione per la parità di genere	Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
REG303/2008	Il Regolamento CE 303/2008 stabilisce, in conformità al Regolamento CE 842/2006, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenente taluni gas fluorurati ad effetto serra.	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A.
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.

1.12 Stakeholder engagement

Il dialogo continuo, sia diretto che indiretto, con i portatori di interesse e l'impegno a sviluppare relazioni stabili ed efficaci fanno parte della strategia di crescita di Rekeep, permettendo al Gruppo di rimanere competitivo nella sua offerta e di intrattenere un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione con gli stakeholder.

Relativamente allo stakeholder engagement si ritiene necessaria una premessa. Posta la correttezza e totale condivisione delle indicazioni della normativa (CSRD) e dello Standard di riferimento (segnatamente ESRS 2) l'attività di coinvolgimento degli interlocutori è una prassi necessaria e continua di ogni impresa che avviene secondo modalità multiple e difficilmente contenibili all'interno di schemi rigidi. Lo scopo è di raccogliere le opinioni degli stakeholder sui temi ESG in modo tale da mettere in atto tutte le policy e azioni necessarie sia in termini di sostenibilità che di business così che le loro opinioni siano sempre considerate nei processi aziendali.

La cosa più importante da sottolineare è che si tratta di un processo che può avvenire con tempi di realizzazione assai differenti e con metodiche varie. È per queste ragioni assieme che lo sforzo di Rekeep non si rivolge ad alcuna standardizzazione, quanto all'individuazione di efficaci modalità di relazione che tengano nel conto, assieme, gli interessi dell'impresa e della categoria *selezionata* di interlocutori, ove il termine 'selezionata' deve essere inteso come "più adatta al perseguimento degli obiettivi condivisi, al contempo strategici e di sostenibilità", considerando inoltre che le diverse entità coinvolte - dall'impresa agli interlocutori - sono esse stesse in continuo divenire, per cui il dialogo è necessariamente contingente e approssimato.

Ne deriva che l'obiettivo è sempre quello del consolidamento della relazione e, soprattutto, di una formalizzazione in grado di valutarne la produttività, sempre in riferimento a obiettivi condivisi, che rappresentano la vera e fondamentale ricaduta pratica del processo.

Alla luce di quanto sopra, si riportano di seguito:

- la breve descrizione delle iniziative sperimentali in fatto di stakeholder engagement;
- l'identificazione dei principali portatori d'interesse e degli strumenti impiegati e disponibili al fine del dialogo con gli interlocutori.

COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE

Uno dei progetti lanciati nel 2025 (che si consoliderà in questo e nel prossimo esercizio) riguarda la classificazione degli interlocutori, con particolare riferimento, per ora, ai **fornitori**. I parametri alla base di tale classificazione riguardano a) strategicità del fornitore e b) rilevanza del fornitore. L'obiettivo sotteso è l'individuazione di un gruppo sufficientemente stabile di interlocutori che permetta il monitoraggio complessivo delle politiche, assieme di gestione e di sostenibilità.

Tale approccio, inizialmente sperimentato con particolare efficacia dalla controllata H2H attraverso un dialogo diretto con i propri fornitori, si è evoluto nel corso del 2025 in un quadro più strutturato, grazie all'adozione

delle “*Linee Guida per la mappatura ESG dei fornitori delle legal entity del Gruppo Rekeep*” (anche “*Linee Guida ESG*”)⁴.

In H2H, l’aspetto sperimentale più interessante e produttivo ha riguardato il suo rapporto con la catena di fornitura. In questo caso si è dato corso a contatti diretti con i fornitori con l’obiettivo primario di poter disporre delle informazioni necessarie alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, ma il contatto diretto – gestito assieme alla Funzione Innovation & ESG e dall’ufficio preposto della controllata – ha poi permesso la condivisione di valutazioni e pareri relativamente alle rispettive politiche di sostenibilità. Si tratta dell’avvio graduale di un metodo che si è consolidato nelle *Linee Guida ESG* da diffondere all’interno dell’intero Gruppo, il cui obiettivo rimane, come già si diceva l’anno passato, l’avviamento di un dialogo incentrato sulle comunanze, differenze e possibilità di integrazione delle rispettive politiche di sostenibilità.

I fornitori con cui si è svolta l’iniziativa sono stati complessivamente 100, sulla base della loro importanza e della loro strategicità per il Gruppo. L’attività ha visto, per l’appunto, una prima fase di confronto one to one e una successiva richiesta di compilazione di una survey inviata online con l’obiettivo di mappare la catena di fornitura. I risultati sono stati analizzati per la valutazione ESG dei fornitori coinvolti.

La seconda attività pilota è stata effettuata in Servizi Ospedalieri S.p.A. Questa è stata focalizzata su circa 100 fornitori di materiali e servizi identificati sulla base del fatturato d’acquisto 2024 e dei dati Ariba relativi alla sostenibilità. In questo caso è stato predisposto un questionario di assesment, somministrato tramite un documento in formato pdf a risposta multipla, finalizzato a raccogliere informazioni sui profili etici e di sostenibilità dei fornitori. I dati raccolti sono stati analizzati tramite un modello elaborato in Excel per determinare lo score ESG per categoria merceologica. Il tasso di risposta, pari al 96%, ha confermato l’interesse e il coinvolgimento della catena di fornitura in un percorso strutturato di miglioramento continuo.

Le evidenze emerse dalle due sperimentazioni hanno rappresentato un contributo fondamentale per la definizione, l’implementazione e il miglioramento delle *Linee Guida ESG*, destinate a uniformare il processo di mappatura ESG in tutto il Gruppo; nonché hanno rappresentato un ottimo strumento di engagement della categoria che i fornitori rappresentano, con l’obiettivo ultimo di avviare un dialogo incentrato sulle comunanze, differenze e possibilità di integrazione delle rispettive politiche e pratiche di sostenibilità.

Nel 2025 il Gruppo ha avviato una nuova e più strutturata sperimentazione di stakeholder engagement prodromico alla Doppia Materialità, rafforzando il dialogo diretto con i propri portatori di interesse e integrandone in modo sistematico le aspettative nella valutazione degli impatti. In questa prospettiva sono stati organizzati due workshop dedicati, destinati rispettivamente agli stakeholder interni ed esterni, selezionati e

⁴ Vedi Capitolo 8 per maggiori dettagli.

clusterizzati per questa prima edizione sulla base della loro rilevanza strategica e del grado di influenza sul business.

Per la sessione interna sono stati coinvolti dipendenti under 35, individuati come gruppo particolarmente rappresentativo sia della comunità aziendale sia delle “**generazioni future**”, stakeholder spesso silenziosi che richiedono canali più inclusivi per esprimere la propria voce.

Il secondo incontro ha invece coinvolto alcuni rappresentanti delle principali categorie di stakeholder esterni – tra cui fornitori e consulenti, istituzioni, clienti pubblici e privati, comunità finanziaria, università e mondo dell’istruzione, comunità locali, media e utenti finali – selezionati dalle Direzioni aziendali competenti in funzione della loro rilevanza per la catena del valore del Gruppo.

Il primo incontro ha visto circa 115 partecipanti mentre il secondo circa 40. Durante entrambi gli incontri è stato somministrato un questionario interattivo, attraverso il quale ai partecipanti è stato chiesto di attribuire un livello di rilevanza (scala 1-5) agli impatti associati ai temi valutati. L’iniziativa ha rappresentato un momento essenziale di coinvolgimento diretto dei portatori di interesse anche ai fini dell’analisi di Doppia Materialità di Gruppo. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.14 “*L’Analisi di Doppia Materialità*”.

Si individuano di seguito ulteriori progetti e strumenti di engagement che nel corso del 2025 sono stati messi in atto dal Gruppo.

Il dialogo con i dipendenti rimane prioritario ed intenso, soprattutto grazie alle iniziative di welfare aziendale meglio descritte nel successivo capitolo *Social*.

Parallelamente, il confronto con le comunità locali e i territori si è concentrato sia sul business, attraverso la promozione di progetti di riqualificazione energetica e edilizia degli immobili pubblici e delle strutture sanitarie, sia sulla responsabilità sociale.

Tra i canali di dialogo, Rekeep mette a disposizione dei dipendenti un sistema di whistleblowing; per i clienti è disponibile un meccanismo di reclamo, attraverso i quali vengono raccolte e gestite eventuali criticità. Le problematiche più rilevanti, in grado di influenzare significativamente le operazioni aziendali, vengono portate all’attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Il Gruppo si cura di tenere costantemente aggiornati gli Organi di Amministrazione e Controllo, anche per il tramite del Consigliere Delegato, delle opinioni dei portatori di interessi e delle risultanze del loro coinvolgimento nonché degli impatti dell’impresa legati alla sostenibilità, anche al fine di instaurare una strategia aziendale sempre più in linea con i temi di sostenibilità.

Il Consigliere Delegato aggiorna periodicamente l'Investor Relator del Gruppo affinché anche gli shareholder abbiamo un quadro chiaro dei progressi e degli avanzamenti ESG e siano costantemente edotti sulle azioni del Gruppo.

PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE E CANALI DI COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

DIPENDENTI

- Portale Marco, portale dei dipendenti del Gruppo Rekeep dove tutti i lavoratori possono consultare o richiedere documenti, consultare la busta paga, trovare aggiornamenti su agevolazioni o iniziative di welfare, recuperare informazioni su procedure e vita aziendale.
- Digital workplace, spazio digitale di collaborazione/informazione/condivisione (*introdotto a fine 2024/inizio 2025*)
- Keep Learning, portale formazione del Gruppo Rekeep
- Mailing e newsletter
- Eventi in presenza e online
- Eventi di formazione/team building

In modo particolare Rekeep intende impegnarsi nel dialogo e nella valorizzazione delle giovani generazioni interne in qualità di "generazioni future" per impiegarne tutte le loro capacità innovative e per coinvolgerle sempre più nella gestione.

CLIENTI

- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Fiere
- Canali social aziendali (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube)
- Sito web
- Media (comunicati stampa, articoli, interviste)
- Incontri diretti
- Portale ReMind per la gestione dei servizi
- Brochure ed editoria aziendale
- Bilancio di sostenibilità

UTENTI FINALI

- Canali social aziendali (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube)
- Sito web

- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Media (articoli, interviste)
- Progetti di comunicazione in collaborazione con i clienti
- Sponsorizzazione eventi culturali e sociali

FORNITORI E CONSULENTI

- Portale fornitori
- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Fiere
- Incontri diretti
- Comunicazioni specifiche
- Questionari rating ESG
- Audit

COMUNITÀ FINANZIARIA

- Call e presentazioni finanziarie trimestrali
- Sito web (sezione Investor Relations)
- Portale1Info-Sdir (*meccanismo di stoccaggio centralizzato per il mantenimento delle informazioni regolamentate pubblicate*)
- Media (comunicati stampa, articoli, interviste)
- High Yield conferences
- Relazioni trimestrali

COMUNITÀ LOCALI

- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Canali social aziendali (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube)
- Sito web
- Media (comunicati stampa, articoli, interviste)
- Sponsorizzazione eventi culturali e sociali

ISTITUZIONI

- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Canali social aziendali (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube)
- Sito web
- Media (comunicati stampa, articoli, interviste)

- Hub, reti e tavoli territoriali
- Competence center

UNIVERSITA E ISTRUZIONE

- Osservatori
- Partecipazione a tavoli di lavoro e Osservatori
- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Progetti di ricerca
- Tirocini curriculari
- Career Day, Job Meeting e presentazioni aziendali

MEDIA

- Comunicati stampa, interviste e media relations in genere
- Eventi (convegni, workshop, webinar)
- Portale1Info-Sdir (*meccanismo di stoccaggio centralizzato per il mantenimento delle informazioni regolamentate pubblicate*)
- Canali social aziendali (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube)
- Call e presentazioni finanziarie trimestrali
- Sito web (sezioni Media e Investor Relations)

1.13. Catena del valore

Trattare della catena del valore come ambito specifico di creazione di valore e di controllo dei rischi è di per sé un'attività difficile, tanto più per un'impresa di servizi, in cui le fasi e le relazioni all'interno della catena manifestano una particolare complessità, con un rimando continuo di stimoli e aggiustamenti nelle relazioni tra fasi e partecipanti.

Il Gruppo Rekeep persegue gli obiettivi derivanti dal suo modello di business e definiti dalla sua strategia di cui si è trattato precedentemente. Tali obiettivi si articolano a seconda delle società controllate e delle aree d'affari, talché ogni descrizione generale è necessariamente schematica e approssimata. Comunque, il dato caratterizzante è la *natura continua e ininterrotta delle fasi*, per cui non è possibile parlare, come lo è invece in un'impresa industriale, di veri e propri segmenti distinti per attività e protagonisti impegnati. Le varie fasi sono solo nominalmente definibili, dato che – per esempio – le forniture concorrono alla progettazione, al pari delle attività post-vendita, che solo nominalmente sono “post”, dato che il cliente-utente normalmente

interviene “in diretta”, giudicando le performance e dunque concorrendo alla stessa ri-progettazione o aggiornamento del servizio.

Protagonista della catena del valore nel Gruppo Rekeep in quanto società di servizi è **Operation**, presidiante della produzione in senso stretto, ma anche della ridefinizione del servizio della commessa insieme al cliente e, dunque, il post-vendita. È, peraltro, sempre Operation che, nello svolgimento del servizio, raccoglie input e informazioni che producono ritorni sia sulle attività di Procurement che su quelle della Direzione Sales & Process Design.

Un'impresa di servizi è naturalmente portata a concepire l'attività imprenditoriale come un sistema collaborativo tra più entità, tra le quali assume speciale rilievo la clientela, un vero partner dato che senza il suo diretto concorso la stessa prestazione non è possibile. Tanto più è vero ciò se si considera il fatto che l'attività di Rekeep è sempre più indirizzata a qualificare quella del cliente. In questo caso tali attività sono indissolubilmente legate, producendosi così un aggregato tra fornitore e cliente che è il vero produttore di valore.

In considerazione di ciò, gli **strumenti e i processi per la qualificazione della catena del valore** di Rekeep riguardano due grandi ambiti, l'uno – per così dire - interno e l'altro esterno:

Interno

- lo sforzo descrittivo della catena e della sua interpretazione come ecosistema,
- classificazione e valutazione dei soggetti con i quali l'impresa intrattiene i maggiori rapporti,
- formazione del personale più direttamente coinvolto nelle relazioni interne alla catena, con prioritario riguardo a quello delle operation.

Esterno

- gli stakeholder engagement a cui si è già fatto cenno, che assumono, secondo le intenzioni di Rekeep, non solo il carattere generico di dialogo, ma, progressivamente, di pattuizione per la maggiore efficienza e sostenibilità della catena. Si tratta di un'attività di lungo periodo e di stabile impegno, nella quale entrano in gioco multipli fattori, quali la comunicazione, ancora una volta la formazione (che può coinvolgere gli stessi stakeholder) e l'uso appropriato delle tecnologie volte alla classificazione e analisi delle fasi e dei protagonisti della catena.

I rischi nella catena del valore

In ragione di ciò che si è detto appare chiaro che i rischi che si possono riscontrare nella catena del valore equivalgono tout-court ai rischi della gestione imprenditoriale, proprio per la particolare natura dell'impresa di

servizio. Esistono tuttavia alcune categorie di rischio peculiari che possono essere ricondotte alle diverse fasi della catena del valore precedentemente descritte. A tal proposito, nella Tabella posta in fondo al presente capitolo e al termine del paragrafo 1.14 “Analisi di Doppia Materialità” è riportato l’elenco completo degli impatti dei rischi e delle opportunità individuati per ciascun tema materiale del Gruppo individuati anche in base alla fase della catena del valore in cui risultano maggiormente concentrati.

Da tutto ciò deriva che la migliore interpretazione della catena del valore, l’istituzione di presidi d’analisi, la formazione degli operatori, il dialogo con gli stakeholder, la successiva attività di riflessione sono coincidenti con la stessa gestione complessiva dell’impresa. Si tratta dunque di un continuo sforzo di miglioramento relazionale che può trovare qualche riscontro in questi accenni, ma che non completa un quadro la cui complessità coincide con l’intera dimensione imprenditoriale. Per ciò che richiede lo standard è comunque importante l’identificazione dei rischi e ancor più l’attribuzione di responsabilità relativa ai loro presidi e mitigazioni.

Le fasi della catena del valore sono state individuate come di seguito:

NELLA FASE UPSTREAM:

1) Produzione di prodotti materiali e beni

Produzione dei prodotti, materiali e beni necessari al fine di svolgere le attività commissionate.



2) Logistica in entrata

Trasporto di materiali e strumenti acquistati presso i magazzini. Trasporto di materiali e strumenti acquistati presso i magazzini. Ricezione, gestione e stoccaggio dei prodotti e materiali consegnati dai fornitori.



NELLA FASE DIRETTA:

3) Progettazione e negoziazione del servizio, dell’appalto o della commessa

Definizione tecnica, economica e operativa dei servizi da erogare nell'ambito di appalti o commesse affidate al Gruppo Rekeep. Questa fase include la progettazione dei servizi secondo i requisiti del cliente e della normativa di riferimento, l'elaborazione delle offerte tecniche ed economiche, nonché la negoziazione dei termini contrattuali con gli enti appaltanti o i clienti privati.



4) Logistica in uscita

Trasporto di materiali e strumenti presso la sede di commessa del cliente.



5) Svolgimento della commessa

L'Azienda svolge le attività commissionate.



6) Smaltimento dei rifiuti a seguito dell'esecuzione dei lavori

L'azienda si occupa dello smaltimento dei rifiuti propri (quali ad esempio rifiuti edili e verde, scarti alimentari, prodotti per la pulizia ed i relativi imballaggi) generati nella fase diretta.



NELLA FASE DOWNSTREAM:

7 **Godimento del servizio da parte dei clienti e degli utenti**

In seguito all'esecuzione dei lavori, i clienti e gli utenti finali possono godere dei servizi eseguiti dal Gruppo. Questa fase include la qualità percepita dai clienti dei servizi di manutenzione, pulizia e gestione degli spazi pubblici di Rekeep, che contribuiscono a migliorare l'efficienza e il comfort degli utilizzatori finali.



1.14. L'analisi di Doppia Materialità

Nell'anno 2025 il Gruppo ha proseguito in continuità il processo di Doppia Materialità (DMA) avviato nell'ambito della precedente rendicontazione di sostenibilità. L'ultimo aggiornamento rilevante risale al Bilancio di Sostenibilità 2024, anno in cui il processo è stato completamente rivisto alla luce dei nuovi Standard ESRS, con un significativo rafforzamento delle attività di identificazione e valutazione dei temi rilevanti. In questa occasione sono stati introdotti elementi metodologici prima non sistematizzati, quali l'analisi dei rischi ESG e una maggiore granularità nella valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità.

Nel 2025 tale impianto metodologico è stato confermato e ulteriormente consolidato, a testimonianza della stabilità del nuovo modello di governance dei contenuti di sostenibilità. Conformemente agli ESRS, il FY 2025 ha visto un aggiornamento rilevante delle analisi di Doppia Materialità volto a definire i temi materiali oggetto di rendicontazione, tenendo in considerazione sia i cambiamenti di business intervenuti nel 2025 sia delle risultanze del processo di raccolta dati 2024.

L'analisi è finalizzata ad individuare le questioni di sostenibilità "rilevanti" attraverso la valutazione della rilevanza d'impatto (secondo la prospettiva *inside-out*) e la valutazione della rilevanza finanziaria (secondo la prospettiva *outside-in*) o entrambi. L'analisi di Doppia Materialità considera pertanto:

- la **materialità d'impatto** (prospettiva *inside-out*), che si concentra sul modo in cui le attività di un'azienda influiscono sull'ambiente, sull'economia e sulle persone, inclusi i diritti umani. Gli impatti, sia positivi che negativi, attuali o potenziali, comprendono sia quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa sia alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i prodotti e i rapporti commerciali,



- La **materialità finanziaria** (prospettiva *outside-in*), che considera l'impatto dei fattori esterni sull'azienda e come questi incidono sui risultati finanziari, focalizzandosi su come i rischi e le opportunità possano influenzare la performance nel breve, medio e lungo termine

APPROCCIO METODOLOGICO

Il processo di analisi si è articolato in più fasi:

1. **analisi del contesto**: sono stati esaminati documenti interni, benchmark di settore, standard di rendicontazione, rating ESG, fonti normative e articoli di stampa, report di sostenibilità dei competitor, con un focus sull'intera catena del valore del Gruppo.
2. **analisi e studio dei documenti del Gruppo Rekeep** (Codice Etico, Procedure interne operative, Modelli 231 di tutte le legal entity).
3. **consultazione degli stakeholder interni ed esterni** attraverso due webinar.

CIRCA LA MATERIALITÀ D'IMPATTO:

La materialità d'impatto è volta a identificare gli effetti significativi che le attività del Gruppo Rekeep possono generare sulle persone e sull'ambiente. A tal fine, è stato seguito un processo strutturato e articolato in diverse fasi:

1. **identificazione degli impatti**: sono stati identificati e mappati gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, lungo tutte le fasi della catena del valore, sia a monte sia a valle. L'analisi ha considerato gli impatti diretti e gli impatti indiretti, inclusi quelli derivanti dalle relazioni commerciali e dalle attività localizzate in geografie a rischio elevato;
2. **valutazione della significatività**: gli impatti sono stati valutati e prioritizzati sulla base di:
 - **gravità**, intesa come combinazione di portata e irrimediabilità;
 - **probabilità** di accadimento, valutata sia qualitativamente che quantitativamente.

Sono stati poi applicati criteri qualitativi e quantitativi per definire le soglie di rilevanza.

La metodologia di valutazione utilizzata per la Materialità d'Impatto implica il coinvolgimento delle misure di **Portata**, **Ambito** e **Irrimediabilità** dell'impatto (gravità dell'impatto), il cui risultato è moltiplicato per la **probabilità** di accadimento dell'impatto considerato.

- La **Portata** è la misura che indica quanto grave è l'impatto negativo o quanto vantaggioso è l'impatto positivo per le persone o l'ambiente. Questa è stata valutata in una scala che va da nessuno ad assoluto (nessuno, minimo, basso, medio, alto, assoluto).



- **L'Ambito** è la misura di quanto è diffuso l'impatto negativo o positivo. Nel caso degli impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o come un perimetro geografico. Nel caso degli impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero di persone colpite negativamente. Questo è valutato con la seguente scala: nessuno (il beneficio positivo o negativo non influisce sulle persone o sull'ambiente), limitato (il beneficio o l'influenza negativa è limitato a poche persone o ad un piccolo contributo ambientale), concentrato (il beneficio positivo o l'influenza negativa riguarda un gruppo concentrato/specifico di persone, ed ha un perimetro geografico ed un contributo ambientale concentrato/specifico), medio (Il beneficio o l'influenza negativa riguarda alcune persone, incide su un perimetro geografico medio o ha un contributo ambientale medio), esteso (Il beneficio o l'influenza negativa riguarda un grande numero di persone, è diffuso su un ampio perimetro geografico o causa un grande contributo ambientale), globale/totale (Il beneficio o l'influenza negativa riguarda un numero molto elevato di persone a livello globale, ha una portata globale o causa un grande contributo ambientale).
- Il **Carattere di irrimediabilità** è la misura che indica quanto gli impatti negativi possano essere rimediati, cioè riportare l'ambiente o le persone colpite al loro stato precedente. Questo è valutato con la seguente scala: molto facile da rimediare, facile da rimediare nel breve termine, rimediabile con impegno, difficile da rimediare nel medio-lungo termine, molto difficile da rimediare nel lungo termine, irreversibile.

La Probabilità è definita come la possibilità che l'impatto accada e va moltiplicata con i risultati della gravità. La probabilità di un impatto può essere misurata o determinata qualitativamente o quantitativamente. È valutata nella scala: non probabile, possibile, probabile, molto probabile, massima.

3. A valle di una prima analisi desk si è proceduto al **coinvolgimento degli stakeholder**⁵: il processo ha previsto un'attività di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, finalizzata a comprendere il loro parere in merito agli impatti identificati dal Gruppo. A questi interlocutori è stato sottoposto un questionario interattivo, durante un webinar online, e con il quale si chiedeva loro di votare su una scala da 1 a 5 quanto secondo loro un impatto fosse rilevante per il Gruppo Rekeep. Sono state raccolte un totale di 118 votazioni e gli output sono stati molto interessanti in quanto in 6 casi gli stakeholder hanno valutato con una diversa rilevanza un tema rispetto a come questo fosse stato analizzato dall'analisi desk.

⁵ Si rimanda al Capitolo 1.12 "Stakeholder Engagement" per maggiori dettagli.

I risultati sono stati successivamente condivisi e discussi con il **Comitato Sostenibilità e Innovazione**, che ha deciso di non includere le valutazioni dei portatori di interesse nelle analisi del FY 2025, al fine di valorizzarle pienamente nel corso del 2026 attraverso un'analisi di maggior dettaglio delle evidenze emerse.

In tal senso il Gruppo procederà nei prossimi anni con un'evoluzione del processo di stakeholder engagement affinché sia garantita maggiore rappresentanza nell'ottica dell'importanza che il Gruppo conferisce alle opinioni dei portatori d'interesse.

4. **Validazione della Materialità d'impatto:** i risultati sono stati sottoposti a validazione oltre che del Comitato Sostenibilità e Innovazione, anche del Comitato endoconsiliare Controllo & Rischi ESG e in ultimo del Consiglio di Amministrazione, con il fine di garantire coerenza metodologica e allineamento con le pratiche di due diligence del Gruppo.

CIRCA LA MATERIALITÀ FINANZIARIA:

La materialità finanziaria è volta a identificare i rischi e le opportunità materiali per il Gruppo Rekeep, in relazione alle tematiche di sostenibilità. A tal fine, è stato seguito un processo strutturato articolato in diverse fasi riportate di seguito.

1. **Mappatura delle relazioni e delle dipendenze:** è stata effettuata un'analisi delle principali relazioni commerciali, delle dipendenze dalle risorse naturali, sociali e umane lungo la catena del valore, a monte e a valle, e delle azioni implementate dal Gruppo per affrontare le questioni di sostenibilità.
2. **Identificazione dei rischi e delle opportunità finanziarie:** sono stati analizzati gli impatti attuali e potenziali, nonché i rischi e le opportunità derivanti dalle tematiche ESG e dalle azioni intraprese per gestirle. In particolare, si è tenuto conto delle dipendenze e delle relazioni che possono influenzare la capacità dell'impresa di operare in modo efficace.

Le **dipendenze** possono generare rischi e/o opportunità in due modalità differenti:

- influenzando la disponibilità, la qualità o il costo delle risorse necessarie per i processi aziendali;
- incidendo sulla possibilità di mantenere relazioni strategiche (con clienti, fornitori, partner) a condizioni favorevoli.

Sono stati quindi analizzati i principali fattori di dipendenza del Gruppo da capitale umano (competenze e produttività dei dipendenti), dipendenza intellettuale (know-how, cultura aziendale, innovazione), dipendenza relazionale (relazioni con fornitori, clienti, partner e stakeholder), dipendenza finanziaria (solidità economica e credibilità ESG), dipendenza produttiva (asset fisici, infrastrutture e tecnologie), dipendenza naturale (materie

prime e risorse ambientali), dipendenza esterna e normativa (evoluzione delle normative e dei mercati), valutando la loro rilevanza in termini di impatti economici, reputazionali, operativi e legali.

3. **Prioritizzazione e validazione della Materialità Finanziaria**

La valutazione della materialità finanziaria si basa su due variabili principali:

- **Magnitudo:** misura l'intensità del Rischio/Opportunità, considerando soglie economiche (es. % EBITDA), del Rischio/Opportunità HSE, reputazionali, operativi e legali. I livelli sono cinque e vanno da "Minimo" a "Critico" (Minimo, Informativo, Importante, Significativi, Critico).
- **Probabilità:** valuta la possibilità che il Rischio/Opportunità si verifichi, su una scala da "Mai" a "Massima" (Mai, Non probabile, Possibile, Probabile, Molto probabile, Massima). Tiene conto anche delle misure di mitigazione già adottate.

I rischi e le opportunità, in linea con quanto previsto dagli standard di rendicontazione ESRS, sono stati analizzati in relazione a tre orizzonti temporali:

- **Breve termine:** entro 1 anno;
- **Medio termine:** da 1 a 5 anni;
- **Lungo termine:** oltre 5 anni;

Il processo, nell'ottica dell'avvio del coordinamento essenziale per l'integrazione del Bilancio nell'anno di coerenza e della connectivity è stato svolto con il supporto della Direzione di Bilancio Consolidato d'esercizio.

Il processo di analisi di Doppia Materialità è stato coordinato e supervisionato dall'Ufficio ESG, con aggiornamenti regolari agli organi di amministrazione, direzione e controllo, anche tramite il Consigliere Delegato. Al termine del processo, i risultati sono stati discussi con il Comitato Sostenibilità e Innovazione e successivamente approvati dal Comitato Controllo e Rischi ESG e in ultimo dal CdA, garantendo un presidio strutturato e multilivello del processo decisionale. Questo approccio assicura la coerenza con le procedure di controllo interno e la piena tracciabilità delle decisioni assunte.

Il processo di individuazione, valutazione e gestione degli impatti e dei rischi è pienamente integrato nel sistema di Risk Management aziendale. La collaborazione tra l'Ufficio ESG e l'Ufficio Risk & Compliance ha permesso di allineare l'analisi di Doppia Materialità con le metodologie di valutazione del rischio già adottate dall'impresa. Gli output generati sono utilizzati dai C-Level per la valutazione del profilo di rischio complessivo, con particolare riferimento ai rischi operativi e di processo, e contribuiscono alla definizione di azioni di mitigazione e gestione coerenti con la strategia aziendale.

Il processo di individuazione e valutazione delle opportunità è integrato nella gestione strategica dell'impresa. Queste opportunità vengono considerate nei processi decisionali e di pianificazione, contribuendo alla definizione di iniziative ESG e all'orientamento degli investimenti in innovazione, efficienza operativa e sviluppo sostenibile.

Tale approccio ha consentito di elaborare una lista di rischi e opportunità finanziari, integrata con la prospettiva d'impatto, in coerenza con il principio di Doppia Materialità.

RISULTATI DELL'ANALISI

L'analisi ha portato alla definizione della cd. "Lista IRO", ossia la lista di Impatti, Rischi e Opportunità materiali, che rappresenta i temi rilevanti per il Gruppo Rekeep in base alla loro significatività sia in termini di impatto che di rilevanza finanziaria. I temi materiali sono stati classificati secondo le categorie **ESRS E (ambientali)**, **S (sociali)** e **G (governance)** e sono stati associati a specifici impatti, rischi e opportunità, diretti e indiretti, lungo la catena del valore.

I risultati mostrano che molte delle aree considerate prioritarie – come la **mitigazione ai cambiamenti climatici**, la **gestione responsabile delle risorse** (energia, acqua, rifiuti), e le **condizioni di lavoro lungo la catena del valore** – sono al centro delle strategie aziendali e delle politiche ESG già implementate e rappresentano i pilastri per il business del Gruppo Rekeep. Questo posizionamento rafforza la resilienza del Gruppo rispetto ai rischi emergenti e ne valorizza il ruolo attivo nel promuovere innovazione, inclusione e sostenibilità.

Per ciascun tema materiale – rappresentato nella tabella in calce al presente capitolo nelle sezioni gialle e arancioni - **la presente rendicontazione di sostenibilità fornisce una disclosure dedicata corredata da metodologia specifica che definisce il perimetro di copertura e le fonti informative utilizzate.**

Questa valutazione, supportata da specifica documentazione e sottoposta a processo di validazione è stata condotta in coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità che guidano il processo di rendicontazione di sostenibilità. Si precisa che è stata definita la soglia riguardante sia la materialità di impatto sia la materialità finanziaria (secondo l'approccio della cd. "Doppia Materialità"). Sulla base del consolidamento, tale soglia ha consentito di individuare e definire la lista dei temi materiali da includere nella rendicontazione di sostenibilità del Gruppo.

Il Gruppo Rekeep affronta gli *Impatti, i Rischi e le Opportunità* (IRO) rilevanti attraverso un approccio integrato che coinvolge la strategia aziendale, il modello di business e i processi operativi. Le risposte messe in atto per gestire questi aspetti, comprese eventuali modifiche organizzative e gestionali, sono illustrate nei capitoli dedicati ai singoli standard tematici, dove vengono descritte le misure implementate per mitigare i rischi, contenere gli impatti negativi e valorizzare le opportunità in chiave di sostenibilità e competitività.

Durante l'analisi di Doppia Materialità, sono stati valutati gli impatti significativi in termini di effetti attuali e potenziali sulle persone e sull'ambiente. Al momento, non sono state ancora avviate modifiche strutturali alla strategia o al modello di business basate direttamente sugli impatti identificati, ma tali considerazioni sono oggetto di riflessione strategica in vista della futura formalizzazione del Piano di Sostenibilità.

Gli impatti sono stati analizzati anche rispetto agli orizzonti temporali attesi, in coerenza con le indicazioni metodologiche contenute nell'ESRS 1 (Prescrizioni generali) e con quanto riportato nella sezione ESRS 2 BP-2.

Attraverso la mappatura della Catena del Valore, il Gruppo Rekeep ha valutato se gli impatti rilevanti derivino direttamente dalle proprie attività o dai rapporti commerciali, come descritto nel paragrafo ESRS 2 SBM-1.

Attualmente, il Gruppo Rekeep non ha ancora formalizzato un'analisi strutturata sulla resilienza della strategia e del modello di business rispetto agli impatti ESG. Tale valutazione è prevista nell'ambito dei futuri aggiornamenti del sistema di gestione della sostenibilità.

Nel 2025 la matrice di Doppia Materialità è stata aggiornata per riflettere in modo più accurato l'evoluzione dei temi ambientali rilevanti per il Gruppo anche in base ai cambiamenti che Rekeep ha vissuto. Tra le principali modifiche, si evidenzia l'eliminazione del tema *E3 – Inefficace gestione degli carichi idrici*, non più rappresentato come elemento autonomo. Tale tema è stato infatti integrato all'interno dell'impatto *“Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua”*, che è stato ampliato per includere anche gli aspetti legati alla gestione e al potenziale impatto degli scarichi idrici. Questa revisione riflette un approccio metodologico più coerente, che considera congiuntamente sia la pressione esercitata sulle risorse idriche sia gli impatti derivanti dal rilascio delle acque reflue, offrendo così una valutazione più completa e allineata alle logiche di doppia materialità introdotte dagli ESRS.

Altre variazioni hanno visto l'aggravio di due impatti: *“Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro”* e *“Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti mediante piani di formazione di carriera adeguati”* e il miglioramento di altri due: *“Mancata promozione delle pari opportunità sul luogo di lavoro”* e *“Violazione della privacy dei dipendenti”*. Tali modifiche, sono dovute ai cambiamenti del Gruppo, agli output del Report 2024, all'evoluzione degli strumenti e dei presidi interni e ad analisi di benchmark effettuate.

In merito alla Materialità Finanziaria si nota nel 2025 l'aggravio del *“Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attrazione dei lavoratori”* nel breve termine, l'inserimento dell' *“Opportunità economico-strategica dall'espansione dei servizi di riqualificazione ed efficientamento energetico”* e l'eliminazione del *“Rischio economico e reputazionale dovuto*

ad inefficace gestione dei servizi per le comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo” nel medio e lungo termine.

Si invita a far riferimento alla Tabella che sarà inserita alla fine del presente documento per la rendicontazione dell'IRO-2, contenente l'elenco degli elementi di informazione cui il Gruppo Rekeep ha adempiuto nella redazione della rendicontazione di sostenibilità in base ai risultati dell'analisi di Doppia Materialità.

La doppia materialità: i risultati per il Gruppo Rekeep

I TEMI MATERIALI ALL'INTERNO DELLA MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

1. **E1 – Energia**
2. **E1 – Mitigazione dei cambiamenti climatici**
3. E1 – Adattamento ai cambiamenti climatici
4. **E2 – Inquinamento dell'aria**
5. **E2 – Inquinamento dell'acqua**
6. **E2 – Inquinamento del suolo**
7. **E2 – Sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti**
8. E2 – Microplastiche
9. **E3 – Acque – Consumo idrico, prelievi idrici e scarichi di acque**
10. E4 – Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi – Degrado del suolo
11. **E4 – Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità – Cambiamento di uso del suolo**
12. **E5 – Rifiuti e Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi**
13. **E5 – Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse**
14. **S1 – Condizioni di lavoro – Occupazione sicura, Salari adeguati, Orari di lavoro, Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Equilibrio tra vita professionale e vita privata, Salute e sicurezza**
15. **S1 – Parità di trattamento e di opportunità per tutti – Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Formazione e sviluppo delle competenze, Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul lavoro, Diversità**
16. **S1 – Altri diritti connessi al lavoro – Riservatezza**
17. **S2 – Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore – Salari adeguati, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Salute e sicurezza**
18. **S2 – Parità di trattamento e di opportunità per tutti lungo la catena del valore – Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro**
19. **S2 – Altri diritti connessi al lavoro lungo la catena del valore – Lavoro minorile e lavoro forzato**



- 20. **S3 – Diritti economici, sociali e culturali delle comunità – Impatti legati al territorio**
- 21. **S4 – Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali – Sicurezza della persona**
- 22. S4 – Impatti legati alle informazioni per i consumatori e per gli utilizzatori finali – Riservatezza, Accesso a informazioni (di qualità)
- 23. S4 – Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali – Accesso a prodotti e servizi
- 24. **G1 – Corruzione attiva e passiva – Prevenzione e individuazione, Compresa la formazione, Incidenti**
- 25. **G1 – Cultura d’impresa**
- 26. **G1 – Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento**
- 27. G1 – Impegno politico e attività di lobbying
- 28. G1 – Benessere degli animali

Materialità d'Impatto	Molto rilevante	1 4 7 12 20 15	2 9 13 14 26	
	Rilevante	5 6 19 18 11 16	17 21 24 25	
	Non rilevante	22 23 27 28 8 10 3		
Materialità Finanziaria				
		Non rilevante	Rilevante	Molto rilevante

ESRS - Topic	Temi materiali - Sub topic – Sub sub topic	IRO	Nome IRO	value chain	Orizzonte temporale
E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto negativo	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena de valore	Upstream e downstream	Breve e medio-lungo termine
		impatto positivo	Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici grazie ad interventi di efficientamento energetico	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Opportunità	Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia	Direct	Medio-lungo termine
	Energia	Impatto negativo	Consumo di energia da fonti non rinnovabili	Direct	Breve e medio termine
		Impatto negativo	Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore	Upstream e downstream	Breve e medio termine
E2 - Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Impatto negativo	Peggioramento della qualità dell'aria per rilascio di emissioni inquinanti	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Peggioramento della qualità dell'aria per rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore	Upstream	Breve e medio-lungo termine
	Inquinamento dell'acqua	Impatto negativo	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Contaminazione delle acque per rilascio di sostanze inquinanti lungo la catena del valore	Upstream	Breve e medio-lungo termine
	Inquinamento del suolo	Impatto negativo	Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Contaminazione del suolo per sversamento di sostanze inquinanti lungo la catena del valore	Upstream	Breve e medio-lungo termine
	Sostanze preoccupanti	Impatto negativo	Dispersione di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti nel suolo e nelle acque	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Dispersione di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti nel suolo e nelle acque lungo la catena del valore	Upstream	Breve e medio-lungo termine
E3 - Acque e risorse marine	Acqua	Impatto negativo	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua	Direct	Breve e medio termine
		Impatto negativo	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua	Upstream e downstream	Breve e medio termine
		Opportunità	Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumentazioni che consentano efficientamento dei consumi idrici	Direct	Medio-lungo termine
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Impatto negativo	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento di terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili	Direct	Medio-lungo termine
E5- Uso delle risorse ed economia circolare	Rifiuti, Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto negativo	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare	Direct	Medio-lungo termine
		Impatto negativo	Elevata produzione di rifiuti per limitata adozione di iniziative di economia circolare	Upstream	Medio-lungo termine
	Afflussi di risorse, compreso l'uso	Impatto negativo	Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili	Direct	Medio-lungo termine
		Opportunità	Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e	Direct	Medio-lungo termine



ESRS - Topic	Temi materiali - Sub topic – Sub sub topic	IRO	Nome IRO	value chain	Orizzonte temporale
			dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e con composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale		
S1 – Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura, Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Salari adeguati	Impatto negativo	Insufficiente tutela delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti	Direct	Breve e medio termine
		Rischio	Rischio economico e reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con I sindacati, specialmente a livello locale	Direct	Breve termine
		Rischio	Rischio economico e reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con I sindacati, specialmente a livello locale	Direct	Medio-lungo termine
	Condizioni di lavoro - Orario di lavoro, Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto negativo	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e inefficiente organizzazione degli orari lavorativi	Direct	Breve e medio termine
		Rischio	Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare	Direct	Breve e medio-lungo termine
	Condizioni di lavoro – salute e sicurezza	Impatto negativo	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Rischio	Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction	Direct	Breve e medio-lungo termine
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Formazione	Impatto negativo	Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti mediante piani di formazione e di carriera	Direct	Breve e medio-lungo termine
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Occupazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, Diversità	Impatto negativo	Mancata promozione delle pari opportunità sul luogo di lavoro	Direct	Breve e medio-lungo termine
	Altri diritti connessi al lavoro - Riservatezza	Impatto negativo	Violazione della privacy dei dipendenti	Direct	Breve e medio-lungo termine
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura, Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Salari adeguati, Orario di lavoro	Impatto negativo	Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain	Upstream	Breve e medio-lungo termine
		Rischio	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali.	Upstream e downstream	Breve e medio-lungo termine
	Condizioni di lavoro – Salute e sicurezza	Impatto negativo	Mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la value chain	Upstream	Breve e medio-lungo termine
		Rischio	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali.	Upstream e downstream	Breve e medio-lungo termine
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Occupazione e inclusione delle persone con	Impatto negativo	Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danni dei lavoratori lungo la value chain	Upstream	Breve e medio-lungo termine

ESRS - Topic	Temi materiali - Sub topic – Sub sub topic	IRO	Nome IRO	value chain	Orizzonte temporale
	disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, Diversità				
	Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile, Lavoro forzato	Impatto negativo	Violazione dei diritti umani lungo la value chain	Upstream	Breve e medio-lungo termine
S3 – Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Alloggi adeguati, Alimentazione adeguata, Acqua e servizi igienico-sanitari, Impatti legati al territorio, Impatti legati alla sicurezza	Impatto negativo	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Impatto negativo	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore	Upstream	Medio-lungo termine
		impatto positivo	Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione	Direct	Medio-lungo termine
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Salute e sicurezza, Sicurezza della persona, Sicurezza dei bambini	Impatto negativo	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Rischio	Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità	Direct	Breve e medio-lungo termine
G1 - Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva - Anticorruzione	Impatto negativo	Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione	Direct	Medio-lungo termine
		Rischio	Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa	Direct	Medio-lungo termine
	Cultura d'impresa	Impatto negativo	Danni causati da comportamenti anti competitivi	Direct	Medio-lungo termine
		Rischio	Rischio reputazionale, operativo, economico e legale dovuto a comportamenti competitivi e violazioni delle normative antitrust	Direct	Medio-lungo termine
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto negativo	Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento	Direct	Breve e medio-lungo termine
		Rischio	Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori	Direct	Breve termine
Rischio		Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori	Direct	Medio-lungo termine	

Gli obblighi di informativa rendicontati sono stati specificati nel Content Index, presente in Appendice.

2. Cambiamenti Climatici

ESRS E1

2.1 Governance

ESRS 2 GOV-3

In questo capitolo vengono analizzate le tematiche di sostenibilità legate all'energia e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, considerate rilevanti per il Gruppo. In particolare, l'analisi di doppia materialità ha evidenziato che i sottotemi dell'energia e della mitigazione dei cambiamenti climatici, riferibili al tema "E1 - Cambiamenti climatici", risultano rilevanti per il Gruppo Rekeep.

Il Gruppo Rekeep ha definito un modello di governance chiaro e strutturato per la gestione delle tematiche ambientali e climatiche. La responsabilità ultima in materia climatica è attribuita al Consiglio di Amministrazione della capogruppo, che supervisiona le strategie di mitigazione e adattamento.

Il Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi ESG di Rekeep S.p.A. (in qualità di capogruppo) supporta il CdA nel valutare gli elementi ESG che insistono sulla propria area di competenza, con particolare attenzione alle implicazioni dei rischi climatici e ambientali sul modello di business e sulla strategia. Inoltre, il medesimo Comitato assiste il CdA nella valutazione della strategia di sostenibilità del Gruppo nel suo complesso, ivi incluso il presidio dei rischi ESG. Agisce infine in sinergia con il Collegio Sindacale promuovendo e verificando l'attuazione delle attività della Società in materia di sostenibilità.

Il Comitato Tecnico di Gruppo Innovation & ESG, presieduto dal *Sustainability Manager* di Gruppo, ha il compito di validare e indirizzare la strategia di Sostenibilità, incluse le attività a sostegno della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Il team ESG collabora costantemente con le direzioni tecniche coinvolte nell'implementazione delle misure di efficienza energetica, decarbonizzazione e gestione dei rischi climatici garantendo un presidio costante e integrato delle attività.

Nel 2025, la remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo non è impattata da considerazioni inerenti al clima ovvero da obiettivi specifici di riduzione delle emissioni GHG.

2.2 Strategia

ESRS 2 SBM-3, E1-1

2.2.1 - ESRS 2 SBM-3 LA STRATEGIA CLIMATICA DEL GRUPPO REKEEP

La strategia climatica del Gruppo Rekeep si fonda su un approccio integrato alla sostenibilità, con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il Gruppo si impegna a contribuire al contenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, allineandosi con gli obiettivi dell'Accordi di Parigi. Questo impegno si tradurrà concretamente entro il prossimo biennio con la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati su criteri scientifici. Questi saranno formalizzati nel Piano di transizione climatica, parte integrante del Piano di Sostenibilità del Gruppo, attualmente non in vigore ma in via di definizione nei prossimi anni attraverso l'adozione della metodologia proposta dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi)⁶.

Le principali leve di decarbonizzazione considerate per la mitigazione dei cambiamenti climatici includono quindi: la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) attraverso l'efficientamento energetico, l'elettrificazione dei mezzi aziendali, l'adozione di fonti rinnovabili e la digitalizzazione dei processi.

Per adattarsi ai cambiamenti climatici il Gruppo ha già adottato diverse strategie interne, tra cui programmi di formazione specifica e una comunicazione interna costante, finalizzati a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare limitando l'esposizione al calore durante le ore più critiche della giornata. Inoltre, il Gruppo è impegnato in un monitoraggio continuo dei fenomeni climatici e nella valutazione dei rischi correlati, al fine di sviluppare e implementare strategie di adattamento e azioni di mitigazione efficaci, volte a rafforzare la resilienza operativa e ambientale dell'organizzazione.

2.2.2 - E1-1 PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel 2025, il Gruppo, pur non disponendo ancora di un piano di transizione climatica, si assume l'impegno volontario alla riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), che sarà formalizzato nel Piano di Transizione, in linea con i principi della *Science Based Targets initiative* (SBTi), con il fine di garantire la compatibilità della strategia aziendale e del modello di business con gli obiettivi **dell'Accordo di Parigi**. In particolare, si intende contribuire al contenimento del riscaldamento globale entro 1,5°C e al raggiungimento

⁶ La **SBTi** è un'iniziativa internazionale nata dalla collaborazione tra CDP (ex *Carbon Disclosure Project*), *United Nations Global Compact*, *World Resources Institute (WRI)* e *World Wide Fund for Nature (WWF)*. Il suo scopo è aiutare le aziende a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni che siano coerenti con le più recenti evidenze scientifiche sul clima e con gli scenari di decarbonizzazione necessari per limitare il riscaldamento globale.

della **neutralità climatica entro il 2050**. Il Gruppo agisce nella prospettiva di una progressiva riduzione delle emissioni Scope 1, 2 e Scope 3 con l'obiettivo di contribuire attivamente alla decarbonizzazione del settore dei servizi integrati.

In merito alla decarbonizzazione il Gruppo intraprenderà nel 2026, con alcune legal entity di rappresentanza, un percorso volto alla definizione di una roadmap di decarbonizzazione con l'impostazione di target di riduzione science-based in linea con i criteri della *Science Based Targets initiative* (SBTi). Il Gruppo è attivo nello sviluppo di una baseline year robusta e verificabile in vista della definizione di obiettivi di SBTi per Scope 1 e Scope 2 allineati a uno scenario di aumento delle temperature entro 1.5°C al 2030, insieme alla definizione di una roadmap verso il net-zero al 2050 che garantisca una riduzione superiore al 90% delle emissioni e la neutralizzazione delle residue non abbattibili. Nel frattempo il Gruppo mette in atto una serie di iniziative che sono volte alla riduzione delle emissioni, che contribuiscono alla traiettoria di decarbonizzazione, quali: efficienza energetica negli edifici e nei servizi, energy management, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi, digitalizzazione e manutenzione predittiva che supportano interventi mirati e riducono gli sprechi, conseguimento di TEE (Titoli Efficienza Energetica), adozione di sistemi di gestione energetica e ambientale, scelte di acquisto a minore impatto (Ecolabel), mobilità sostenibile ed elettrificazione della flotta aziendale.

Nel prossimo anno è prevista la misurazione delle emissioni di Scope 3 a livello di Gruppo, in un'ottica di miglioramento continuo del calcolo, l'approvazione formale del commitment e l'individuazione di target di riduzione. Questi passaggi porteranno alla definizione di un Piano di Transizione Climatica, comprensivo di piano di spesa e investimenti dedicati, che verrà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previa validazione da parte del Comitato Tecnico di Gruppo Innovation & ESG e del Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi – ESG che, una volta approvato, lo supervisionerà monitorandone l'attuazione e i risultati.

Il Piano di Transizione climatica sarà poi ulteriormente integrato nella strategia aziendale e nella pianificazione finanziaria del Gruppo attraverso una serie di azioni organizzative, procedurali e culturali che saranno debitamente monitorate. Le azioni previste saranno coerenti con gli obiettivi ESG complessivi e con il posizionamento del Gruppo Rekeep come operatore leader nei servizi sostenibili. Il Gruppo Rekeep si impegnerà inoltre a fornire periodicamente informazioni circa i progressi in relazione al Piano di Transizione.

Il Gruppo si impegna ad attuare azioni accurate per la riduzione del consumo delle fonti energetiche primarie, tanto per l'azienda quanto per i clienti. L'obiettivo generale è quello di ridurre il fabbisogno energetico attraverso l'implementazione di misure passive o attive, nonché attraverso la gestione adeguata di quest'ultimo.

Nel 2025, nonostante la mancanza di un Piano di Transizione formale e di obiettivi definiti, il Gruppo ha messo in atto una serie di azioni che tendono comunque alla riduzione dell'impatto del Gruppo, come espressione

degli impegni presi nel 2024 e nelle politiche interne di cui si descrive nel capitolo “Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici” per le quali sono state stanziare risorse economiche e umane.

Il Gruppo Rekeep si impegna nel prossimo biennio a monitorare l’allineamento dei propri investimenti, ed in generale delle proprie attività economiche, destinati a progetti di decarbonizzazione sostenibili sulla base dei criteri della Tassonomia UE, con particolare attenzione agli indicatori CapEx e OpEx, che renderà nel prossimo biennio.

Il Gruppo si impegna inoltre nello stesso arco temporale a monitorare gli investimenti in attività legate al carbone, al petrolio o al gas. L’azienda agisce nella prospettiva di una progressiva riduzione della dipendenza da fonti fossili, sia per sé che per i propri clienti.

2.3 Gestione di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1, E1-2, E1-3

2.3.1 – ESRS 2 IRO- 1 IRO RILEVANTI LEGATI AL CLIMA

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l’analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l’obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l’intera catena del valore.

Il Gruppo ha effettuato un aggiornamento desk degli *Impatti, Rischi e Opportunità* (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni in due workshop online attraverso la compilazione di questionari – così come meglio spiegato nel Capitolo 1.12 “*Stakeholder Engagement*” -. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state discusse all’interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all’approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 “*L’analisi di Doppia Materialità*”).

Nel processo di Doppia Materialità, per analizzare i temi rilevanti in merito al tema dei cambiamenti climatici, l’azienda ha tenuto conto dell’ubicazione dei suoi siti e di tutti i business aziendali dalla stessa svolti sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle.

Al termine del processo di analisi di doppia materialità, sono stati identificati all'interno dello standard *ESRS E1* come rilevanti i seguenti sotto-temi⁷:

- **Energia**
- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**

Sono, infatti, stati identificati impatti significativi nonché opportunità strategiche in relazione ai sotto-temi ritenuti materiali, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Consumo di energia da fonti non rinnovabili - diretto		Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra - diretto		
Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici grazie ad interventi di efficientamento energetico - diretto		
Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore - indiretto		
Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore - indiretto		

Il Gruppo è costantemente impegnato nello studio degli impatti e dei rischi legati al cambiamento climatico, con l'obiettivo di valutare e implementare strategie di miglioramento continuo. In tale ambito, verrà avviata un'**analisi di resilienza climatica** del modello di business, che considererà i principali rischi fisici (es. eventi climatici estremi) e di transizione (es. evoluzione normativa, variazioni nei costi energetici), valutandone l'impatto su attività operative, catena del valore e performance economico-finanziaria.

L'analisi valuterà la resilienza climatica del Gruppo, che viene comunque garantita anche grazie alla presenza di funzioni specializzate nel settore energy dotate di competenze tecniche specifiche in ambito energia e *carbon management*. A ciò si aggiunge il contributo della linea di business dedicata all'efficienza energetica, che opera attraverso l'utilizzo di certificati bianchi e l'adozione di soluzioni tecnologiche volte al miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e dei servizi erogati.

Sono stati inoltre istituiti presidi operativi all'interno delle società Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A., dedicati alla gestione sostenibile della mobilità e del parco mezzi. L'introduzione

⁷ Vedi grafico capitolo 1.13 "L'analisi di Doppia Materialità".

di figure professionali dedicate alla mobilità aziendale ha l'obiettivo di ottimizzare la gestione della flotta, riducendo al minimo le emissioni associate e promuovendo soluzioni efficaci e a basso impatto ambientale.

Queste azioni rafforzano la capacità del Gruppo di adattarsi ai cambiamenti climatici e di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

2.3.2 - E1-2 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

Il Gruppo Rekeep ha sviluppato un quadro organico e strutturato di politiche ambientali finalizzate alla gestione consapevole e proattiva degli impatti e delle opportunità connessi ai cambiamenti climatici in termini di mitigazione e per la gestione dei consumi energetici. Tali politiche sono integrate nella strategia aziendale e si fondano su un approccio di miglioramento continuo. Ciascuna politica e certificazione contribuisce infatti alla gestione degli IRO climatici in modo differenziato: alcune agiscono direttamente sulla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, altre rafforzano la governance e la resilienza organizzativa, altre ancora supportano la conformità normativa.

A testimonianza dell'impegno verso la sostenibilità ambientale e l'eccellenza gestionale, il Gruppo Rekeep ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni e politiche interne: Il sistema di gestione ambientale **ISO 14001** consente di monitorare e migliorare le prestazioni ambientali, riducendo gli impatti negativi delle attività aziendali sull'ambiente e supporta la predisposizione di azioni volte alla mitigazione del rischio residuo per le società del Gruppo che lo hanno adottato. Questa certificazione contribuisce in modo strutturale alla mitigazione degli impatti legati al consumo di energia da fonti non rinnovabili e alle emissioni climalteranti, grazie al controllo sistematico degli aspetti ambientali e al miglioramento continuo.

Il sistema di gestione dell'energia **ISO 50001** promuove l'uso efficiente delle risorse energetiche, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e dei costi operativi in linea con gli obiettivi della Politica di sostenibilità del Gruppo. La norma agisce direttamente sugli impatti legati ai temi di energia e clima riducendo in maniera misurabile consumi ed emissioni, oltre a generare significative opportunità economiche tramite l'efficientamento energetico

La certificazione **UNI CEI 11352** qualifica Rekeep come **Energy Service Company** (ESCo) abilitandola a fornire servizi energetici ad alta specializzazione. Questa certificazione amplia le opportunità competitive e consolida la capacità del Gruppo di mitigare gli IRO legati all'energia e alle emissioni attraverso interventi di efficientamento ad alto impatto.

A supporto di tali certificazioni il Gruppo ha adottato una serie di politiche interne, quale la **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente**, che in linea con le certificazioni sopra descritte, rappresenta il quadro di

riferimento per tutte le attività del Gruppo. La Politica Integrata contribuisce agli IRO climatici rafforzando la governance dei processi ambientali e assicurando la conformità normativa.

Tale politica promuove un approccio trasversale alla sostenibilità, orientato alla prevenzione, alla responsabilità sociale e alla valorizzazione delle risorse, in un'ottica di lungo periodo.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS E1 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 11352	Strumento di supporto per le politiche energetiche nazionali. La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono ai propri clienti servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e grazie ad interventi di efficientamento energetico Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S, Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e grazie ad interventi di efficientamento energetico
ISO 50001	Sistema di Gestione dell'Energia - Strategie di gestione per l'efficienza energetica	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e grazie ad interventi di efficientamento energetico Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
EPD	Environmental Product Declaration, indica una dichiarazione resa da parte di un fabbricante con lo scopo di quantificare pubblicamente le informazioni ambientali di un prodotto rendendolo comparabile con altri prodotti simili.	Rekeep S.p.A.	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e grazie ad interventi di efficientamento energetico Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
REG303/2008	Il Regolamento CE 303/2008 stabilisce, in conformità al Regolamento CE 842/2006, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenente	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A.	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi ai cambiamenti climatici	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra

La **Politica di sostenibilità di Gruppo** approvata dal Consiglio di Amministrazione nel 2024 rappresenta il formale impegno del Gruppo verso l'ambiente e la società. Nello specifico essa sancisce l'impegno del Gruppo Rekeep nella lotta al cambiamento climatico, attraverso un monitoraggio puntuale delle emissioni di gas serra (GHG) e la loro progressiva riduzione lungo l'intera catena del valore con l'impegno di definire degli obiettivi in tal senso nel prossimo biennio, in linea con gli Accordi di Parigi. A tal fine, l'azienda promuove l'adozione di

tecnologie e processi produttivi innovativi, volti a contenere le emissioni associate all'erogazione dei servizi e alle attività aziendali. Questa politica incide sugli IRO climatici di mitigazione (riduzione emissioni e consumi).

Il Gruppo Rekeep si impegna inoltre a monitorare gli impatti ambientali legati alla mobilità, incoraggiando comportamenti responsabili tra i propri dipendenti e nelle comunità in cui opera. Parallelamente, il Gruppo si impegna ad una gestione responsabile dei consumi energetici, sia propri che dei clienti, promuovendo l'uso di energie rinnovabili, la riqualificazione energetica e il risparmio. Attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate e l'ottimizzazione dei processi, Rekeep mira a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, contribuendo alla transizione verso un modello operativo più sostenibile

Tra le altre cose, la Politica di sostenibilità di Gruppo, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici, include quali principali direttrici di intervento:

- la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 attraverso interventi di efficientamento energetico, l'elettrificazione della flotta aziendale e l'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- la gestione delle emissioni Scope 3 con l'obiettivo di un continuo perfezionamento del calcolo;
- l'adozione di strumenti di rendicontazione avanzati, basati sul *GHG Protocol*, per garantire trasparenza e tracciabilità delle performance emissive.

Tali intenti verranno trasformati in obiettivi che saranno riportati e rielaborati in pratiche pensate concretamente anche nel Piano di sostenibilità, che il Gruppo ufficializzerà nel 2026.

La Politica di sostenibilità del Gruppo, in linea con il fine ultimo di adattarsi ai cambiamenti climatici, mira a rafforzare anche la resilienza delle attività operative e delle infrastrutture gestite, rispetto agli impatti fisici derivanti dal cambiamento climatico. Le azioni previste comprendono:

- l'analisi dei rischi climatici fisici nei siti operativi e nei servizi erogati;
- la predisposizione di piani di continuità operativa e l'adozione di sistemi di allerta;
- la formazione del personale e la sensibilizzazione dei clienti sui rischi climatici e sulle misure di adattamento.

Le politiche climatiche del Gruppo Rekeep, formalizzate nella Politica di Sostenibilità di Gruppo, sono strettamente connesse all'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione dei processi e alla formazione continua del personale. L'azienda adotta per il raggiungimento dei propri obiettivi un approccio collaborativo e multi-stakeholder, promuovendo sinergie con enti pubblici, partner industriali e comunità locali per lo sviluppo di soluzioni sostenibili, scalabili e condivise.

Inoltre, nella definizione e nell'aggiornamento delle politiche aziendali, il Gruppo Rekeep adotta un approccio orientato al coinvolgimento degli stakeholder, assicurandosi che le loro aspettative, esigenze e priorità siano

tenute in considerazione in tutte le fasi del processo decisionale. Gli esiti delle attività di ascolto e confronto – che includono dialoghi con clienti, lavoratori, istituzioni pubbliche, partner industriali, comunità locali e organismi di categoria – costituiscono un input strutturale per l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e per l'allineamento delle politiche ai temi materiali. Questo approccio multi-stakeholder rafforza la coerenza delle politiche aziendali con le esigenze dei territori serviti, con le richieste del mercato e con le aspettative sociali emergenti, contribuendo a orientare il Gruppo verso soluzioni più eque, trasparenti e sostenibili.

Le politiche del Gruppo Rekeep sono strettamente connesse ai processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione e formazione continua, e si sviluppano attraverso un approccio collaborativo e multi-stakeholder che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali nella co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione è attribuita al Vertice aziendale e, in particolare, alla Direzione QHSE e alla Funzione ESG, che presidiano in modo strategico e operativo le politiche e i relativi processi di implementazione.

L'intero impianto di policy è inoltre sottoposto alla supervisione del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione. Questo sistema di governance multilivello garantisce un solido meccanismo di controllo, monitoraggio e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo, assicurando coerenza, trasparenza e responsabilità nell'attuazione delle politiche aziendali.

Tali politiche sono comunicate ai dipendenti in modo efficace attraverso il DWP - *Digital Work Place* -, una piattaforma interna dedicata ai dipendenti, nonché attraverso l'intranet aziendale ed e-mail inviate a tutti i dipendenti, per assicurarsi che tutti vengano a conoscenza di quanto diffuso.

Il Gruppo, avendo scelto di utilizzare gli standard di rendicontazione ESRS con il presente documento si impegna, per il prossimo biennio, a continuare l'implementazione di processi e procedure in compliance con gli ESRS stessi.

2.3.3 - E1-3 AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel 2025, il Gruppo Rekeep, consapevole della necessità di implementare un Piano di Transizione Climatica formalizzato così come disposto dagli ESRS, si impegna perseguire le valutazioni in merito a questa azione nel corso del prossimo biennio in compliance con le disposizioni di riferimento, così come sopra meglio specificato. Nonostante l'assenza del documento formale, il Gruppo ha comunque avviato un insieme di azioni concrete e misurabili per dare attuazione alle proprie Politiche climatiche di cui sopra meglio si racconta. L'obiettivo è contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente agli impatti del cambiamento climatico riducendo al contempo il proprio l'impatto negativo. Tali azioni

si articolano lungo le principali leve di decarbonizzazione e sono sostenute da risorse dedicate, sia in termini di investimenti che di capacità organizzativa.

Nel corso degli ultimi due anni il Gruppo ha potenziato la propria struttura organizzativa destinando risorse umane specifiche alla gestione delle tematiche ESG e climatiche essenziali anche per il perseguimento di azioni specifiche. Oltre al team ESG dedicato sono state individuate funzioni operative e referenti con il compito di facilitare l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi quotidiani e promuovere una cultura aziendale orientata alla transizione ecologica. Si ricordano in tal senso anche le figure che ad ultimo sono state individuate per la migliore gestione della flotta aziendale.

Le principali azioni intraprese nel 2025, e che il Gruppo Rekeep si impegna a mantenere anche per il futuro sono le seguenti.

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le Azioni poste in essere dal Gruppo relative all'ESRS E1 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Azioni	IRO Connessi
Efficientamento energetico degli edifici e degli impianti gestiti, attraverso interventi attivi e passivi	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Miglioramento dell'impronta carbonica degli edifici e grazie ad interventi di efficientamento energetico Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Elettrificazione della flotta aziendale e promozione della mobilità sostenibile	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Adozione di fonti rinnovabili	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.

Azioni	IRO Connessi
Acquisto di certificati di Garanzia d'Origine	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Integrazione di criteri ecologici nella progettazione dei servizi di facility management	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Consumo di energia da fonti non rinnovabili lungo la catena del valore Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Digitalizzazione dei processi per ottimizzare i consumi	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE)	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore Opportunità economica, reputazionale e HSE di aumentare il portafoglio clienti dei servizi ESCo a causa dell'aumento dei prezzi di energia.
Progetto RE.WIND ⁸	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore
Progetto FODY ⁹	Consumo di energia da fonti non rinnovabili Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore
Progetto MOVOPACK ¹⁰	Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra Contributo al cambiamento climatico causato da emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore

Efficientamento energetico:

- realizzazione di interventi su edifici e impianti gestiti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: installazione di isolamento a cappotto, rinnovo unità di trattamento dell'aria, sostituzione caldaie con generatori di calore ad alta efficienza e sostituzione dei serramenti con chiusure alto preformanti

⁸ Per la descrizione di questo progetto si rimanda al capitolo 6 ESRS E5 "Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare".

⁹ Per la descrizione di questo progetto si rimanda al capitolo 6 ESRS E5 "Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare".

¹⁰ Per la descrizione di questo progetto si rimanda al capitolo 6 ESRS E5 "Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare".

(bassa trasmittanza), l'installazione di sistemi di co/tri-generazione e l'installazione di Pompe di calore (talvolta accoppiate a sistemi di cogenerazione);

- esecuzione di audit energetici e implementazione di soluzioni di monitoraggio dei consumi e ottimizzazione energetica;
- conseguimento e Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), con risparmi certificati su energia elettrica, gas naturale e cogenerazione ad alto rendimento (CAR);
- gestione delle pratiche relative al meccanismo del Conto Termico.

Elettrificazione della flotta aziendale e promozione della mobilità sostenibile:

- sostituzione progressiva della flotta aziendale con veicoli plug-in, elettrici o ibridi per tutte le legal entity italiane;
- Rekeep S.p.A. si sta adoperando per installare, presso la sede di Zola Predosa, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, in grado di servire circa 28 posti auto;
- Rekeep S.p.A. ha adottato nel dicembre 2025 il *Piano Spostamento Casa Lavori* (PSCL) relativo alla sede di Zola Predosa, sede legale di suddetta società. Inoltre, ha rinnovato la nomina del Mobility Manager da parte del Consiglio di Amministrazione e ha implementato la pagina “Keep Moving” all’interno dell’intranet aziendale, dedicata alla pubblicazione di notizie e iniziative volte a informare i dipendenti sui temi della mobilità sostenibile;¹¹
- Rekeep S.p.A. si sta adoperando per introdurre nel corso del 2026 una corsa aggiuntiva della navetta aziendale.

Adozione di fonti energetiche rinnovabili:

- acquisto di **certificati di Garanzia d’Origine (GO)** per un volume definito dai consumi elettrici dei clienti¹² mediante sottoscrizione di contratti di fornitura “green”;
- installazione di impianti fotovoltaici su immobili gestiti;
- installazione di impianti solari termici.

¹¹ Per maggiori informazioni si rimanda al *Capitolo 3 – ESRS E2 Inquinamento*

¹² Nella presa in gestione di servizi con le PA, per l'affidamento di contratti a prestazione energetica (EPC) per i sistemi edifici-impianti, è ora prevista l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), tra questi abbiamo degli obblighi in termini di fornitura di energie rinnovabile. Per il soddisfacimento di questi obblighi la fornitura annuale deve essere costituita per almeno il 45% da energia da fonti rinnovabili (certificata da Garanzia d'Origine), e per almeno un ulteriore 15% o da energia da fonti rinnovabili o da cogenerazione ad alto rendimento. La normativa in questione è variata nel corso del 2024 con il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 202 del 12.08.2024, cambiando tra le altre cose, le percentuali minime previste di fornitura di cui parlasi sopra.

Soluzioni basate sulla natura:

- integrazione di criteri ecologici nella progettazione dei servizi di facility management.

Digitalizzazione e innovazione:

- ottimizzazione dei processi e riduzione dei consumi tramite tecnologie intelligenti.

Le azioni intraprese e pianificate e le risorse fisiche predisposte sono sostenute da risorse economiche dedicate, con investimenti significativi in Capex ed Opex nei termini sopra delineati (formazione del personale, progressiva sostituzione del parco auto con veicoli elettrici, installazione di tecnologie digitali). Tali risorse sono in fase di mappatura secondo quanto disposto dalla Tassonomia UE per la rendicontazione di attività ecosostenibili. La mappatura delle attività tassonomiche ammissibili ed allineate avverrà nei prossimi anni; rispetto ai KPI del 2025, il Gruppo ha attivato un primo screening per identificare la attività ammissibili.

Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE)

Tra gli altri obiettivi primari per il Gruppo Rekeep e formalizzati quali impegni nella Politica e quali azioni nel futuro Piano vi è per certo l'efficienza energetica. Questa rappresenta per il Gruppo una leva strategica per la decarbonizzazione. In qualità di **ESCo (Energy Service Company)** certificate secondo la norma **UNI CEI 11352**, alcune società del Gruppo offrono un'ampia gamma di servizi energetici integrati, tra cui:

- audit energetici e diagnosi approfondite;
- progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica;
- gestione dei principali meccanismi d'incentivazione dell'efficienza energetica, tra cui:
 - Certificati Bianchi, anche detti **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**;
 - Conto Termico (DM 16.02.2016 e smi);
- monitoraggio e ottimizzazione dei consumi, anche attraverso soluzioni digitali avanzate.







In tal senso, Rekeep S.p.A. e Teckal S.p.A. hanno ottenuto 10.043 Titoli di Efficienza Energetica (TEE), di cui 30 di Tipo I, 50 di Tipo II e 9.963 di Tipo II CAR, grazie alle performance raggiunte nella gestione degli impianti per l'anno 2025. I TEE sono certificati che si acquisiscono tramite l'attestazione di risparmi conseguiti a seguito dell'esecuzione di interventi di efficientamento energetico più performanti rispetto ai valori profilometrici di riferimento. I Titoli ottenuti sono di varie tipologie, a seconda degli interventi realizzati, e nel caso specifico quelli ottenuti e gestiti da Rekeep S.p.A. sono:



- Titoli Tipo I: attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica;

- Titoli Tipo II, attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale, comprendenti i “Titoli Tipo II CAR”, attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria derivante dalla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione in regime di cogenerazione ad alto rendimento (CAR).

Il Gruppo Rekeep promuove attivamente l’adozione di energia da fonti rinnovabili, sia per i propri consumi interni che per quelli dei clienti mettendo tale azione al centro della propria Politica. Nel 2025, nello specifico il Gruppo:

- ha acquistato certificati di Garanzia d’Origine (GO) per un volume definito dai consumi elettrici dei clienti;
- ha incentivato e realizzato l’installazione di impianti fotovoltaici su immobili gestiti;
- ha incentivato e realizzato l’installazione di impianti solari termici a servizio di immobili gestiti;
- ha supportato la transizione energetica dei clienti attraverso la sottoscrizione di contratti di acquisto di energia “green”.

SDG	Titolo SDG	AZIONI E1
	Istruzione di qualità	Formazione del personale sulle tematiche ESG e climatiche
	Energia pulita e accessibile	Efficientamento energetico degli edifici e impianti Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) Adozione di fonti rinnovabili Installazione di impianti fotovoltaici su immobili gestiti Sottoscrizione di contratti di fornitura green per i clienti Acquisto di certificati di Garanzia d’Origine
	Industria, innovazione e infrastrutture	Digitalizzazione dei processi per ottimizzare i consumi Soluzioni digitali per il monitoraggio e l’ottimizzazione dei consumi Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica
	Città e comunità sostenibili	Elettrificazione della flotta aziendale Promozione della mobilità sostenibile Integrazione di criteri ecologici nella progettazione dei servizi di facility Soluzioni basate sulla natura
	Consumo e produzione responsabili	Acquisto di certificati di Garanzia d’Origine Sottoscrizione di contratti di fornitura green per i clienti Digitalizzazione dei processi per ottimizzare i consumi
	Lotta contro il cambiamento climatico	Efficientamento energetico degli edifici e impianti Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) Adozione di fonti rinnovabili Installazione di impianti fotovoltaici su immobili gestiti Sottoscrizione di contratti di fornitura green per i clienti Acquisto di certificati di Garanzia d’Origine Elettrificazione della flotta aziendale Promozione della mobilità sostenibile Digitalizzazione dei processi per ottimizzare i consumi Soluzioni basate sulla natura Rafforzamento della struttura ESG e governance climatica

SDG	Titolo SDG	AZIONI E1
	Vita sulla terra	Soluzioni basate sulla natura nei servizi di facility management
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Rafforzamento della struttura ESG e governance climatica

2.4 Metriche e obiettivi

ESRS 2 E1-4, E1-5, E1-6, E1-7

2.4.1 - E1-4 OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

Il Gruppo Rekeep, tenendo conto del panorama europeo e internazionale, dell'evoluzione normativa, delle tendenze di mercato e dell'adozione di nuove tecnologie anche nell'ottica del business in cui lavora, nel 2025 si è assunta l'impegno di ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) con la previsione di fissare obiettivi specifici nel prossimo anno. In tal senso, nel 2024 il Gruppo ha avviato le attività di analisi del proprio profilo emissivo completo (Scope 1, Scope2, Scope3) identificando le categorie emmissive pertinenti al suo business e predisponendo i processi necessari per il calcolo delle emissioni. Tale analisi è perseguita nel 2025 anche nell'ottica di creare una baseline year robusta e verificabile in vista della definizione di obiettivi di SBTi per Scope 1 e Scope 2 allineati a uno scenario di 1.5°C al 2030. L'obiettivo è quello di perfezionare il calcolo dello Scope 3 entro l'anno di cogenza, migliorandone progressivamente la qualità, al fine di disporre di una baseline solida su cui fondare gli obiettivi di riduzione e il futuro Piano di Transizione Climatica.

Gli obiettivi che saranno definiti rappresentano l'impegno già assunto dal Gruppo nella propria Politica di sostenibilità e saranno appoggiati con supporti pratici all'interno del Piano di sostenibilità che sarà approvato nel corso del 2026, nonché nel Piano di transizione climatica che il Gruppo Rekeep si impegna ad implementare nei temi già descritti secondo la metodologia della *Science Based Targets initiative* (SBTi). Questi obiettivi verranno poi aggiornati e monitorati annualmente contestualmente all'analisi dei rischi ESG - anch'essa annuale - in modo da poter poi delineare e implementare adeguate azioni di mitigazione anche orientate al raggiungimento degli obiettivi climatici.

Oltre alla riduzione delle emissioni, il Gruppo, in linea con le Politiche di Gruppo come sopra già descritte, ha fissato obiettivi qualitativi per le seguenti categorie:

- **Efficienza energetica:** miglioramento continuo delle performance energetiche degli edifici e impianti gestiti;
- **Diffusione delle energie rinnovabili:** incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia per uso interno che per i clienti;
- **Mitigazione dei rischi di transizione:** riduzione della dipendenza da fonti fossili e promozione di servizi a basso impatto ambientale.

2.4.2 - E1-5 CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

Nel corso del 2025 il Gruppo ha aggiornato il perimetro e la metodologia di rilevazione dei consumi energetici, a seguito dell'operazione straordinaria relativa a Teckal S.p.A. e di un affinamento dei criteri dell'attribuzione dei consumi.

In particolare, rispetto all'esercizio precedente, sono stati inclusi nei consumi energetici rendicontati esclusivamente quelli riferibili a impianti di proprietà o sotto controllo operativo del Gruppo Rekeep, in coerenza con le attività direttamente gestite. I consumi energetici associati a impianti non di proprietà, pur funzionali all'erogazione dei servizi (es. attività ESCo), non sono stati più inclusi nel perimetro dei consumi energetici diretti del Gruppo.

Come precedentemente rappresentato nel par. 1.7 "Criteri per la redazione" il processo di rendicontazione delle informazioni qualitative e delle metriche quantitative ha coinvolto tutte le società, sebbene in tale secondo esercizio non sia stato possibile garantire una mappatura completa dei dati da parte di tutte le società incluse nel perimetro. In particolare, per quanto attiene i dati quantitativi relativi al tema E1 il perimetro rappresentato nelle metriche include Rekeep S.p.A., CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

La tabella seguente mostra i consumi energetici interni dell'organizzazione calcolati in megawattora (MWh) a partire da dati rilevati prevalentemente da misure.

Consumo energetico	2025	2024	Note
Consumo totale di energia fossile (MWh)	153.245,80	1.039.000,33	La variazione del dato rispetto al 2024 deriva da una ripermimetrazione del calcolo dei consumi energetici. Nel FY 2025, la presente metrica ha beneficiato degli effetti che la riorganizzazione del business, attraverso l'operazione di Teckal ha portato alla gestione delle attività ESCo in una società dedicata. Questo ha reso possibile l'affinamento della metodologia di valutazione delle attività energy (secondo il controllo operativo), riflessa di conseguenza nei consumi e nelle relative categorie di emissioni portando ad una rappresentazione più dettagliata dei dati con la conseguente riclassifica dei consumi
Quota delle fonti fossili nel consumo totale di energia (%)	94,74%	93%	
Consumo da fonti nucleari (MWh)	298,49	10.575,80	
Quota del consumo da fonti nucleari nel consumo totale di energia (%)	0,19%	1%	
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, tra cui biomassa, biocarburanti, biogas, idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.;	-	59,04	
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti RINNOVABILI (MWh) acquistati o acquisiti	8.089,00	65.794,79	

Consumo energetico	2025	2024	Note
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	128,73	35,82	delle attività ESCo e delle relative emissioni da Scope 1 e 2 a Scope 3.
Consumo totale di energia rinnovabile (MWh)	8.217,73	65.889,65	
Quota delle fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	5,08%	6%	
Consumo totale di energia relativo alle proprie operazioni (MWh)	161.762,02	1.115.465,78	

Nel 2025, si attesta un consumo energetico totale pari a 161.762,02 MWh.

I consumi di energia fossile derivato dal rendiconto delle società sopra indicate.

Il contributo da fonte nucleare è stato stimato sulla base dell'energia elettrica acquistata dalla rete, applicando la composizione percentuale del *residual mix* nazionale riportato nel documento "European Residual Mixes" pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

I consumi da fonti rinnovabili includono sia l'energia acquistata coperta da Garanzie di Origine (GO) sia l'energia autoprodotta tramite fotovoltaico.

Per la conversione delle diverse fonti energetiche in MWh sono stati utilizzati i fattori di conversione del database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs); si specifica che è stato considerato il valore calorifico netto.

2.4.3 - E1-6 EMISSIONI DI GHG

Coerentemente con quanto descritto in E1-5, nel 2025 il Gruppo ha aggiornato anche l'attribuzione delle emissioni di gas a effetto serra tra Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, le emissioni associate ai consumi energetici relativi a impianti non di proprietà, precedentemente incluse negli Scope 1 e 2, sono state riclassificate nello Scope 3, categoria 3.11 "Use of sold products". Tale revisione, anche alla luce dell'operazione Teckal S.p.A., consente una rappresentazione più accurata delle emissioni lungo la catena del valore, in linea con i requisiti degli ESRS e i principi del GHG Protocol. La modifica comporta una discontinuità rispetto ai dati dell'esercizio precedente, migliorandone tuttavia la coerenza metodologica.

Le emissioni dirette (Scope 1) comprendono la combustione fissa e mobile, nonché l'utilizzo di gas refrigeranti, mentre le emissioni indirette da energia (Scope 2) derivano dall'elettricità acquistata, calcolata sia con approccio market-based sia location-based. Tutti i dati sono stati raccolti su base di attività e non tramite stime di spesa, garantendo maggior accuratezza e coerenza metodologica con il GHG Protocol. Per il calcolo delle

emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA 2025, mentre per l'elettricità acquistata sono stati impiegati i fattori del database Ecoinvent 3.12.¹³

Per quanto riguarda i dati di Scope 3, si sottolinea che nel 2025 il Gruppo ha sviluppato un'analisi del proprio profilo emissivo, come indicato da GHG Protocol⁹, e ha individuato le categorie di Scope 3 ad esso applicabili o meno. L'esito di tale analisi mostra che, delle 15 categorie presenti, le categorie 8 Acquisto di asset in leasing; 10 Trasformazione dei prodotti venduti; 13 Concessione di asset in leasing e 14 Franchising non risultano applicabili al business del Gruppo Rekeep. Nello specifico, per quanto riguarda i beni acquistati in leasing, essi appaiono sotto controllo operativo del Gruppo, motivo per cui le relative emissioni sono già comprese all'interno di Scope 1 e Scope 2; inoltre, trattandosi di un'azienda di servizi, non sono presenti attività di lavorazione intermedia di prodotti semilavorati da parte dei clienti; il Gruppo non si avvale della vendita di beni in leasing ai clienti e non utilizza la forma del franchising come logica di distribuzione.

Emissioni di gas serra	Unità di misura	2025	2024	Note
Scope 1				
Emissioni lorde di GHG di Scope 1	tCO2e	29.429,27	154.027,69	La variazione del dato rispetto al 2024 deriva da una riperimetrazione del calcolo delle emissioni di Scope 1. Nel FY 2025, la presente metrica ha beneficiato degli effetti che la riorganizzazione del business, attraverso l'operazione di Teckal ha portato alla gestione delle attività ESCo in una società dedicata. Questo ha reso possibile l'affinamento della metodologia di valutazione delle attività energy (secondo il controllo operativo), riflessa di conseguenza nei consumi e nelle relative categorie di emissioni portando ad una rappresentazione più dettagliata dei dati con la conseguente riclassifica dei consumi delle attività ESCo e delle relative emissioni da Scope 1 e 2 a Scope 3.
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	%		0	
Scope 2				
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 location-based	tCO2e	5.630,22	90.239,81	Oltre a quanto già menzionato nei commenti precedenti, per quanto attiene le emissioni di Scope 2, è utile sottolineare che le emissioni di Scope 2 derivanti dalle attività ESCo sono ora rendicontate nello Scope 3, categoria 11.
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 market-based	tCO2e	2.788,48	98.030,24	
Scope 3				

¹³ Sono stati considerati i documenti *GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard (Version 2011)* e *GHG Protocol Scope 3 Calculation Guidance (Version 1.0)*.

Emissioni di gas serra	Unità di misura	2025	2024	Note
Emissioni lorde di GHG Scope 3	tCO2e	329.561,19	197.035,79	Oltre quanto già menzionato nei commenti precedenti, la variazione delle emissioni lorde di GHG Scope 3 nel 2025 è riconducibile alla ripermutazione della metrica, che ha comportato la riclassificazione delle emissioni associate alle attività svolte in qualità di ESCo, precedentemente incluse nello Scope 1 e ora correttamente attribuite allo Scope 3.
1 Beni e servizi acquistati	tCO2e	53.429,01	134.552,98	La variazione di questa categoria emissiva rispetto al 2024 è riconducibile a un affinamento e un miglioramento del calcolo e alla qualità dei dati utilizzati, che ha consentito una rappresentazione più accurata delle emissioni associate.
2 Beni strumentali	tCO2e	Dato non disponibile per il 2025	Dato non disponibile per il 2024	
3 Attività connesse ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 e Scope 2)	tCO2e	6.011,52	51.269,16	La riduzione del valore riportato nello Scope 3, categoria 3 (fuel- and energy-related activities) rispetto al 2024 è principalmente attribuibile alla revisione del perimetro emissivo descritta in precedenza. Poiché le emissioni relative alle ESCo sono ora rendicontate nello Scope 3, categoria 11, non risultano più incluse né nello Scope 2 né nelle categorie upstream correlate (inclusa la categoria 3). Di conseguenza, le emissioni indirette legate alla produzione e distribuzione dell'energia associata a tali attività non sono più riflesse nello Scope 3.3, determinando una contrazione del valore riportato
4 Trasporto e distribuzione a monte	tCO2e	Dato non disponibile per il 2025	Dato non disponibile per il 2024	
5 Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO2e	259,26	270,35	
6 Viaggi di lavoro	tCO2e	100,76	140,79	
7 Pendolarismo dei dipendenti	tCO2e	11.979,26	10.872,60	
8 Attività in leasing a monte	tCO2e	Non applicabile	Non applicabile	
9 Trasporto e distribuzione a valle	tCO2e	Dato non disponibile per il 2025	Dato non disponibile per il 2024	
10 Trasformazione dei prodotti venduti	tCO2e	Non applicabile	Non applicabile	
11 Uso dei prodotti venduti	tCO2e	257.781,39	Dato non disponibile per il 2024	Visto quanto già detto in precedenza, questa categoria è stata calcolata nel 2025 in quanto include le emissioni associate all'utilizzo dei servizi e degli impianti gestiti dal Gruppo, con particolare riferimento e focus alle attività legate alle ESCo di Teckal S.p.A.
12 Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO2e	Dato non disponibile per il 2025	Dato non disponibile per il 2024	

Emissioni di gas serra	Unità di misura	2025	2024	Note
13 Attivi in leasing a valle	tCO2e	Non applicabile	Non applicabile	
14 Franchising	tCO2e	Non applicabile	Non applicabile	
15 Investimenti	tCO2e	Dato non disponibile per il 2025	Dato non disponibile per il 2024	
Emissioni totali di gas serra (location-based)	tCO2e	364.620,68	441.303,29	
Emissioni totali di gas serra (market-based)	tCO2e	361.778,94	449.093,72	

L'inventario delle emissioni è stato sviluppato in coerenza con le linee guida del GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard e del GHG Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Standard, adottando metodologie di calcolo coerenti e comparabili tra le diverse categorie emissive.

Nel complesso, il calcolo delle emissioni è stato effettuato privilegiando l'utilizzo di dati primari di attività, ove disponibili. Nei casi in cui tali dati non fossero disponibili, sono stati utilizzati approcci spend-based oppure metodologie ibride, in linea con le prassi comunemente adottate negli inventari di emissioni aziendali. Laddove possibile è stata inoltre mantenuta la coerenza metodologica con il perimetro e le metodologie di rendicontazione utilizzate nell'anno precedente, al fine di garantire la comparabilità dei risultati nel tempo.

Scope 1 – Emissioni dirette

Il calcolo delle emissioni Scope 1 è stato effettuato considerando il perimetro delle seguenti società: Teckal S.p.A., CMF S.p.A., Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

Le emissioni includono i consumi di carburante del parco auto aziendale (diesel e benzina), i consumi di gas naturale (metano) e una quota residuale di consumi di GPL.

Le emissioni sono state calcolate utilizzando un approccio activity-based, moltiplicando i dati di consumo per i relativi fattori di emissione. I fattori di emissione utilizzati provengono dal database UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2025.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Il calcolo delle emissioni Scope 2 è stato effettuato considerando il perimetro delle seguenti società: Teckal S.p.A., CMF S.p.A., Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

Le emissioni includono i consumi di energia elettrica prelevata dalla rete per uffici e per sistemi di teleriscaldamento.

Le emissioni sono state calcolate secondo entrambe le metodologie previste dal GHG Protocol. Per l'approccio location-based sono stati utilizzati fattori di emissione derivati dal database Ecoinvent 3.12 relativi al mix elettrico italiano. Per l'approccio market-based è stato utilizzato il residual mix AIB 2024.

Scope 3 – Categoria 3.1 Beni e servizi acquistati

Per il calcolo delle emissioni associate ai beni e servizi acquistati sono stati utilizzati i bilanci di verifica provvisori relativi all'esercizio 2025, in quanto alla data di elaborazione dell'inventario (inizio marzo 2026) il bilancio definitivo non risultava ancora pubblicato. L'analisi ha incluso le seguenti società: Teckal S.p.A., CMF S.p.A., Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

Dai bilanci sono state selezionate le voci di spesa riconducibili all'acquisto di beni e servizi. In particolare, per i beni sono state considerate le voci relative al consumo di materie prime e materiali di consumo, mentre per i servizi sono state considerate le voci incluse nella macro-categoria contabile dei servizi.

I dati contabili erano originariamente espressi in euro. Poiché il database di fattori di emissione utilizzato è espresso in sterline britanniche (GBP), le voci di spesa sono state convertite da euro a sterline utilizzando il tasso di cambio medio EUR/GBP relativo all'anno 2025, al fine di garantire la coerenza tra unità monetaria dei dati di spesa e fattori di emissione.

Le emissioni sono state quindi stimate utilizzando un approccio spend-based, applicando fattori di emissione monetari alle voci di spesa identificate. I fattori di emissione utilizzati provengono dal database UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2022 (spend-based emission factors).

Scope 3 – Categoria 3.3 Attività legate a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e Scope 2

L'analisi ha incluso le seguenti società: Teckal S.p.A., CMF S.p.A., Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

Questa categoria include le emissioni associate alle fasi a monte della produzione dei combustibili e dell'energia acquistata, generalmente indicate come emissioni Well-to-Tank.

Per il calcolo sono stati utilizzati gli stessi dati di consumo energetico già utilizzati per il calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2, tra cui consumi di gas naturale (Sm³), carburanti liquidi (litri) ed energia elettrica (kWh).

I fattori di emissione utilizzati provengono dal database UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2025 (Well-to-Tank factors).

Scope 3 – Categoria 3.5 Rifiuti generati nel corso delle operazioni

Ai fini di questa categoria, sono compresi i dati sui rifiuti generati direttamente dalle società sopra riportate. Sono stati forniti, ad esclusione di alcuni casi riportati di seguito, informazioni relative ai rifiuti prodotti per codice CER, tipologia di destino e quantità ai quali è stata applicata la metodologia di calcolo Waste-type-specific method. H2H Facility Solutions e Servizi Ospedalieri, così come le centrali di sterilizzazione, hanno fornito i quantitativi totali di rifiuti per tipologia di destino; è stato dunque seguito l'Average-data method per il calcolo. Il database utilizzato è stato il DEFRA 2025, Waste disposal.

Inoltre, sono state valorizzate all'interno della categoria 5 le emissioni GHG relative agli scarichi idrici per Rekeep S.p.A., CMF, Teckal, H2H Facility Solutions e Servizi Ospedalieri. Tali dati sono coerenti con quanto presentato nella disclosure E3-4; infatti, per Rekeep S.p.A., CMF e per H2H Facility Solutions si è assunto che i prelievi siano pari agli scarichi, non essendovi attività produttive presso i siti. Ai fini del computo delle emissioni GHG, realizzato tramite Average-data method, è stato utilizzato il database DEFRA 2025, Water treatment.

Scope 3 – Categoria 3.6 Viaggi di lavoro

Il calcolo delle emissioni associate ai viaggi di lavoro è stato effettuato per le seguenti società: H2H Facility Solutions S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep S.p.A., CMF S.p.A. e Teckal S.p.A.

Sono stati estratti dati di attività relativi alle trasferte del personale, che includono la destinazione del viaggio, la modalità di trasporto utilizzata, i chilometri percorsi e il numero di passeggeri.

Le emissioni sono state calcolate utilizzando un approccio activity-based, moltiplicando i chilometri percorsi per il numero di passeggeri e per il relativo fattore di emissione associato alla modalità di trasporto utilizzata. I fattori di emissione utilizzati provengono dal database DEFRA 2025 – passenger transport emission factors.

Scope 3 – Categoria 3.7 Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

Le emissioni associate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti sono state stimate utilizzando dati primari raccolti tramite survey interna ai dipendenti. Il questionario includeva informazioni relative alla distanza casa-lavoro (andata e ritorno), al mezzo di trasporto utilizzato e al numero di giorni di presenza settimanale.

Per Rekeep S.p.A. il questionario spostamenti casa-lavoro è stato somministrato a 193 dipendenti (su una popolazione aziendale di circa 6.800 dipendenti) e sono state raccolte 185 risposte. Il campione è stato utilizzato per stimare i comportamenti di mobilità dell'intera popolazione aziendale.

Per Servizi Ospedalieri S.p.A. il questionario spostamenti casa-lavoro è stato somministrato a 188 dipendenti (su una popolazione aziendale di circa 1.000 dipendenti) e sono state raccolte 124 risposte. Il campione è stato utilizzato per stimare i comportamenti di mobilità dell'intera popolazione aziendale.

Per le società CMF S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Teckal S.p.A., non essendo disponibili dati primari specifici, sono stati utilizzati valori medi derivanti dai risultati delle survey di Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A., utilizzati come proxy dei comportamenti di mobilità dei dipendenti.

Le emissioni sono state quindi calcolate utilizzando un approccio activity-based, stimando la distanza annuale percorsa dai dipendenti e moltiplicandola per i relativi fattori di emissione. I fattori di emissione utilizzati provengono dal database DEFRA 2025 – passenger transport emission factors.

Scope 3 – Categoria 3.11 Uso dei beni venduti

Questa categoria include principalmente le emissioni associate all'utilizzo dei servizi e degli impianti gestiti dal Gruppo, con particolare riferimento alle attività legate alle ESCo di Teckal S.p.A.

Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati dati di consumo energetico (energia elettrica e gas naturale) associati agli impianti gestiti. Le emissioni sono state calcolate utilizzando un approccio activity-based, moltiplicando i consumi per i relativi fattori di emissione, in coerenza con quelli utilizzati per le emissioni Scope 1 e Scope 2.

2.4.4 - E1-7 ASSORBIMENTI DI GHG E PROGETTI DI MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI GHG FINANZIATI CON CREDITI DI CARBONIO

Attualmente il Gruppo Rekeep non prevede iniziative che rispondono alle richieste di questo Disclosure Requirement.

2.4.5 - E1-8 FISSAZIONE DEL PREZZO INTERNO DEL CARBONIO

Il Gruppo Rekeep non prevede al suo interno un meccanismo di fissazione del prezzo del carbonio e, di conseguenza, i dati relativi a questo Disclosure Requirement risultano non applicabili.

3. Inquinamento

ESRS E2

La strategia del Gruppo Rekeep in materia di inquinamento si inserisce nel più ampio approccio integrato alla sostenibilità, volto a prevenire e ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Il Gruppo riconosce il proprio impegno nel contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, e si impegna a promuovere pratiche operative e gestionali che minimizzino l'uso di sostanze pericolose e altri agenti inquinanti.

La **Politica di Sostenibilità**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel 2024, rappresenta il formale impegno del Gruppo verso la protezione ambientale e indica le linee guida e gli impegni del Gruppo – tra le altre cose - sul tema dell'inquinamento.

Rekeep sta inoltre sviluppando **piani d'azione, allocazione di risorse e la fissazione di target di Gruppo in linea con quanto previsto dagli ESRS** per affrontare le questioni ambientali rilevanti, con l'obiettivo di contribuire in modo sostanziale alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, migliorando la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo nelle aree in cui opera.

3.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1, E2-1, E2-2

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha condotto l'aggiornamento della Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha effettuato un aggiornamento desk degli *Impatti, Rischi e Opportunità* (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state analizzate e discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 "L'analisi di Doppia Materialità").

Nel processo di Doppia Materialità, per analizzare i temi rilevanti per l'inquinamento, l'azienda ha tenuto conto dell'ubicazione dei suoi siti e di tutti i business aziendali dalla stessa svolti sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle.

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti nell'ambito dell'ESRS E2 i seguenti sotto-temi materiali¹⁴:

- **Inquinamento dell'aria**
- **Inquinamento dell'acqua**
- **Inquinamento del suolo**
- **Sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti**

Per quanto riguarda *il tema ESRS E2 – Inquinamento*, sono stati identificati impatti significativi come riportato nella tabella seguente.

Il Gruppo Rekeep riconosce la particolare sensibilità dei settori del cleaning e del lavanolo rispetto ai potenziali impatti ambientali in tema di inquinamento, in particolare il primo in relazione all'utilizzo di sostanze preoccupanti e in generale di prodotti chimici, il secondo in termini di contaminazione di acqua e suolo.

Impatti	Rischi	Opportunità
Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti – diretto		
Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti – diretto		
Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti - diretto		
Dispersione di sostanze preoccupanti e molto preoccupanti nell'acqua e nel suolo – diretto		
Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore – indiretto		
Contaminazione delle acque per rilascio di sostanze inquinanti lungo la catena del valore – indiretto		

¹⁴ Vedi grafico capitolo 1.14 "L'Analisi Doppia Materialità".

Impatti	Rischi	Opportunità
Contaminazione del suolo per sversamento sostanze di sostanze inquinanti lungo la catena del valore – indiretto		
Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore – indiretto		

3.1.1 - E2-1 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

Il Gruppo Rekeep ha adottato un insieme strutturato di politiche ambientali finalizzate alla gestione consapevole e proattiva degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi all'inquinamento. Tali politiche sono integrate nella strategia aziendale e si fondano su un approccio di miglioramento continuo, prevenzione e responsabilità ambientale.

La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente** rappresenta il quadro di riferimento per tutte le attività del Gruppo e promuove un approccio trasversale alla sostenibilità, orientato alla prevenzione dell'inquinamento, alla valorizzazione delle risorse e alla tutela della salute umana e dell'ambiente. Essa è supportata da un sistema di certificazioni ambientali che garantisce l'efficacia e la conformità delle pratiche adottate.

La **Politica di Sostenibilità di Gruppo** rafforza l'impegno verso la prevenzione e il controllo dell'inquinamento. Essa definisce obiettivi specifici in materia ambientale, che saranno tradotti in azioni concrete nel **Piano di sostenibilità** in fase di approvazione nel 2026. Tale politica sancisce, tra gli altri, l'obiettivo di una **gestione responsabile della risorsa idrica**, considerata strategica per le attività core del Gruppo, contribuendo così alla riduzione dell'impatto di contaminazione delle acque. Questa è stata supportata dall'adozione di una **Politica acquisti sostenibili** da parte di Rekeep S.p.A. e del Consorzio Stabile CMF, aiutando alla prevenzione dell'inquinamento già nella fase di progettazione e approvvigionamento di beni e servizi.

Il combinato disposto delle tre Politiche costituisce un sistema integrato di presidio per la prevenzione dell'uso, del rilascio e dello sversamento di sostanze pericolose nonché per monitorare l'inquinamento dell'aria, intervenendo sin dalle fasi a monte per evitare l'acquisto e l'impiego di materiali potenzialmente dannosi. Il monitoraggio dell'applicazione delle Politiche è affidato alle Funzioni Qualità e Ambiente e alla Funzione ESG, che ne garantiscono l'attuazione, la verifica periodica e il miglioramento continuo.

In particolare, il Gruppo Rekeep promuove e garantisce il consumo responsabile dell'acqua nei propri impianti di lavaggio industriale e durante le attività di pulizia professionale, adottando tecnologie avanzate che

permettono di ridurre significativamente il consumo complessivo e limitandone l'inquinamento. Adotta sistemi di filtrazione e trattamento delle acque che ne permettono la depurazione e la restituzione all'ambiente dopo l'utilizzo a scopi industriali. Inoltre, il Gruppo implementa pratiche di manutenzione preventiva per garantire l'efficienza degli impianti e ridurre ulteriormente il consumo idrico. Tale disposizione contribuisce alla mitigazione del rischio economico e reputazionale nonché degli impatti sopra individuati derivante da eventuali contaminazioni delle acque.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS E2 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 13485	Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità	Servizi Ospedalieri S.p.A., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Medical Device S.r.l., UJET S.r.l.	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione delle acque per rilascio di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo per sversamento sostanze di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
ISO 14065	Sistema RABC per la gestione della biocontaminazione nei tessuti	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore
ANMDO/IQC	Qualifica IQC per la sanificazione degli impianti aeraulici	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Certificazione Ecolabel di servizio		Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
EDP	Dichiarazione ambientale di prodotto	Rekeep S.p.A.	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi all'inquinamento	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Dispersione di sostanze preoccupanti e molto preoccupanti nell'acqua e nel suolo
Politica acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione delle acque per rilascio di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione del suolo per sversamento sostanze di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Dispersione di sostanze preoccupanti e molto preoccupanti nell'acqua e nel suolo Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Dispersione di sostanze preoccupanti e molto preoccupanti nell'acqua e nel suolo

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi all'inquinamento	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l. .	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Dispersione di sostanze preoccupanti e molto preoccupanti nell'acqua e nel suolo

Le società del Gruppo riportate nella tabella sopra hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (anche “MOGC” o “Modello 231”) ai sensi del D.lgs. 231/01 quale strumento fondamentale anche per la prevenzione dei reati ambientali e, più in generale, per la promozione di una cultura aziendale orientata alla legalità, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio, tra cui rientrano anche i reati ambientali (art. 25-undecies). Tali reati includono, tra gli altri, l’inquinamento ambientale, il disastro ambientale, la gestione illecita dei rifiuti, gli scarichi non autorizzati, il traffico di materiali radioattivi e le violazioni delle normative sulla qualità dell’aria e sulla tutela della biodiversità.

In particolare, il modello fa un’analisi a monte prevedendo una mappatura delle attività aziendali sensibili rispetto ai reati ambientali e a valle prevede l’adozione di sistemi di gestione ambientali anche conformi a standard internazionali e la definizione di procedure operative di controllo per garantire la conformità normativa e il rispetto e la limitazione dell’inquinamento. Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al Capitolo 11 – ESRS G1.

Il modello non solo tutela l’ambiente, ma rafforza la **reputazione aziendale**, favorisce la **trasparenza nei rapporti con le istituzioni** e consolida l’impegno verso uno sviluppo sostenibile.

A complemento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, il Gruppo ha adottato un **Codice Etico di Gruppo**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione più recente il 18 maggio 2023. Il Codice Etico rappresenta uno strumento fondamentale di **deontologia aziendale**, volto a definire i principi etici e comportamentali che guidano l’operato della Società, dei suoi organi societari, dipendenti, collaboratori e partner.

Esso promuove valori quali **legalità, integrità, trasparenza, responsabilità sociale e ambientale**, e costituisce un riferimento costante per orientare le decisioni e i comportamenti aziendali, anche in materia di tutela ambientale.

In particolare, il Codice Etico richiama il rispetto delle normative ambientali e delle procedure interne in materia di gestione dei rifiuti, emissioni, scarichi e bonifiche; condanna ogni condotta che possa arrecare danno

all'ambiente e promuove la sostenibilità ambientale come valore strategico incoraggiando l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto.

Attraverso il Codice Etico, il Gruppo consolida il proprio impegno verso una **gestione responsabile dell'ambiente**, contribuendo alla **prevenzione dell'inquinamento** e alla **riduzione del rischio reputazionale e sanzionatorio**, in linea con i principi dell'ESG e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il MOGC 231 e il Codice Etico, costantemente monitorati dalla Funzione Risk & Compliance, contribuiscono a garantire la prevenzione e la minimizzazione degli impatti potenziali di contaminazione delle acque e del suolo derivanti dallo sversamento di sostanze inquinanti lungo la catena del valore. Ciò avviene attraverso l'adozione di presidi organizzativi, protocolli operativi¹⁵ e controlli interni che disciplinano rigorosamente le attività a rischio ambientale, promuovendo comportamenti conformi, la corretta gestione di sostanze potenzialmente inquinanti e l'immediata segnalazione di eventuali anomalie. Tali strumenti indirizzano inoltre le funzioni operative verso pratiche di gestione responsabile nelle fasi di approvvigionamento, utilizzo, stoccaggio e smaltimento delle sostanze, riducendo il rischio di sversamenti accidentali lungo la catena del valore e garantendo un continuo miglioramento delle performance ambientali.

In generale le politiche ambientali del Gruppo Rekeep affrontano in modo sistemico i seguenti aspetti:

- **prevenzione e controllo dell'inquinamento di aria, acqua e suolo**: attraverso l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale, la progettazione sostenibile degli impianti, la gestione responsabile delle risorse idriche e l'uso di sistemi di trattamento e filtrazione delle acque;
- **gestione delle sostanze pericolose**: il Gruppo promuove la riduzione e la sostituzione progressiva di sostanze chimiche preoccupanti, privilegiando soluzioni più sicure e sostenibili. L'adozione del sistema *alkali solid*, ad esempio, ha permesso di eliminare i residui chimici nei contenitori, riducendo il rischio di rilascio nell'ambiente;
- **gestione del rischio ambientale**: sono previste attività di formazione continua per il personale, simulazioni di emergenza ambientale nei siti operativi e protocolli di risposta rapida, volti a contenere e limitare gli impatti in caso di incidenti.

Le politiche ambientali di Rekeep sono strettamente connesse all'**innovazione tecnologica**, alla **digitalizzazione dei processi** e alla **formazione continua**, e si sviluppano attraverso un approccio **collaborativo e multi-stakeholder**, che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali per la co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione ricade sul Vertice

¹⁵ Vedi ad esempio la *Procedura sversamento sostanze inquinanti adottata da Rekeep* e CMF di cui parlasi nel capitolo successivo.

aziendale, e in particolare sulla Direzione QHSE e in capo alla Funzione ESG, cui compete il presidio strategico e operativo delle politiche ambientali e dei relativi processi di implementazione. Le policy sono inoltre sottoposte al vaglio del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione, garantendo un sistema di governance multilivello che assicura supervisione, controllo e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo.

Tali politiche sono comunicate ai dipendenti in modo efficace attraverso il DWP - *Digital Work Place* -, una piattaforma interna dedicata ai dipendenti, nonché attraverso l'intranet aziendale ed e-mail inviate a tutti i dipendenti, per assicurarsi che tutti vengano a conoscenza di quanto diffuso.

3.1.2 - E2-2 AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'INQUINAMENTO

Il Gruppo Rekeep nel 2025 ha definito e implementato una serie di azioni concrete per conseguire gli obiettivi strategici legati alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento, con particolare riferimento all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Tali azioni si inseriscono in un approccio sistemico alla sostenibilità, volto alla **mitigazione degli impatti negativi** e alla **gestione dei rischi ambientali**.

Nella tabella sottostante sono riportate le Azioni poste in essere dal Gruppo relative all'ESRS E2 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALL'INQUINAMENTO

Azioni	IRO Connessi
Progettazione sostenibile di impianti e processi	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti
Politica acquisti sostenibili	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione delle acque per rilascio di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Contaminazione del suolo per sversamento sostanze di sostanze inquinanti lungo la catena del valore Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Prediligere la scelta di prodotti a basso impatto ambientale, come quelli Ecolabel	Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Riduzione uso di prodotti con sostanze pericolose SVHC e SoCs	Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore

Azioni

IRO Connessi

Formazione continua	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti
Comunicazione costante	Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT)	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti
Tecnologie a ridotto impatto ambientale nei processi produttivi e nei prodotti	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Procedura sversamento sostanze inquinanti - CMF e Rekeep	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Procedura operativa carico e scarico prodotto in lavatrice	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Procedura "Analisi del rischio e controllo della biocontaminazione"	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti
Adozione del sistema alkali solid	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Utilizzo di TTR nel lavanolo ospedaliero	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Sistema di trattamento delle acque reflue che prevede una depurazione sia biologica, mediante batteri, sia chimico-fisica, con filtri e flottatori.	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Simulazione di emergenza ambientale	Contaminazione delle acque a causa del rilascio di sostanze inquinanti Contaminazione del suolo a causa dello sversamento di sostanze inquinanti
Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore
Analisi dei rischi e controllo continuo degli impatti e dei rischi derivanti dall'uso di prodotti chimici e di sostanze preoccupanti	Utilizzo di sostanze chimiche preoccupanti e molto preoccupanti lungo la catena del valore

Azioni

IRO Connessi

Elettrificazione della flotta aziendale e promozione della mobilità sostenibile	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore
Azioni di efficientamento energetico degli edifici	Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti Peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti lungo la catena del valore

Uno dei principali temi rilevanti del Gruppo Rekeep è l'uso di sostanze preoccupanti (SoCs) ed estremamente preoccupanti (SVHC). Le SVHCs sono una categoria delle SoCs e sono le sostanze incluse nella *Candidate List* del Regolamento 1907/2006 (REACH), nell'*Authorization List* del Regolamento REACH (Allegato XIV) e nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008 (CLP).

L'utilizzo di queste sostanze è sensibile soprattutto nei business del cleaning e del lavanoio dove il Gruppo fa sempre grande attenzione alle sostanze chimiche utilizzate cercando di ridurre la scelta e l'acquisto e minimizzare gli impatti negativi nei confronti dell'ambiente.

In questa linea il Gruppo adotta un approccio a tre livelli che corrisponde ad una serie di azioni che rappresentano la **gerarchia di mitigazione dell'inquinamento** prevista dalla normativa europea: **prevenzione** nella scelta delle sostanze da utilizzare, **riduzione** al minimo dell'inquinamento e **controllo** e **monitoraggio** degli impatti cercando di minimizzare quelli negativi e i rischi per l'ambiente e la società.

Il sistema di prevenzione parte dalla fase di **progettazione**. I team di progettazione del Gruppo Rekeep si occupano di presentare le gare d'appalto, e nella **scelta delle sostanze chimiche** da utilizzare durante il lavoro prediligono i prodotti a basso impatto ambientale e con la minima presenza di sostanze pericolose stimolando l'uso di alternative più sicure.

In tale contesto, il Gruppo ha progressivamente aumentato l'utilizzo di prodotti certificati Ecolabel, ovvero prodotti che rispettano rigorosi criteri ambientali lungo tutto il ciclo di vita, fornendo particolare attenzione anche al tema delle microplastiche nonché favorendo la scelta di quei prodotti che non contengono le sostanze SoCs e SVHC. L'impiego di questi prodotti consente di ridurre l'uso di sostanze chimiche pericolose contribuendo alla tutela della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Sempre in ambito cleaning l'azienda privilegia panni per la pulizia che non rilasciano microplastiche in fase di lavaggio e risciacquo.

Rekeep e CMF nel 2025 hanno anche implementato una **Politica acquisti sostenibili** che insieme all'adozione di un Codice di Condotta dei Fornitori (adottato da più società del Gruppo, come si racconta nei

capitoli successivi), mira alla promozione di acquisti di materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili e al rafforzamento della due diligence dei fornitori.

Il Gruppo in tal senso lavora a monte nella **progettazione sostenibile di impianti e processi**, considerando l'impatto ambientale sin dalle fasi iniziali del business, contribuendo alla prevenzione dell'inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque. L'outcome atteso è quello della riduzione degli impatti ambientali upstream e in esercizio, minori rischi di sversamento e biocontaminazione e maggiore quota di soluzioni a basso impatto (es. Ecolabel) nei capitolati in tutti i progetti di cleaning, lavanolo, energy e hard services in un orizzonte temporale continuo. Tale azione è in corso e in continuo miglioramento e aggiornamento, nonché costantemente sottoposta a monitoraggio e modifica in caso di non conformità.

Nel 2025, il team ESG, in collaborazione con i team interni QHSE e di progettazione, ha lavorato per istituire un sistema di monitoraggio e riduzione dell'uso delle sostanze chimiche, supportato da tecnologie di intelligenza artificiale. L'obiettivo è garantire un approccio preventivo che parta dalla selezione delle sostanze fino al monitoraggio e alla rendicontazione, rafforzando così l'efficacia delle politiche ambientali.

Il Gruppo si impegna a prevenire e limitare l'uso di sostanze preoccupanti, nonché a contenere l'inquinamento, promuovendo una formazione rivolta al personale coinvolto nella presentazione delle gare, negli acquisti e nelle attività operative. Tale formazione è finalizzata a sensibilizzare sulla scelta consapevole dei prodotti, sull'uso corretto delle sostanze chimiche e sulla loro gestione responsabile. Inoltre, è accompagnata da una comunicazione interna costante, volta a diffondere buone pratiche ambientali e a rafforzare la cultura aziendale in merito all'applicazione delle procedure operative.

Il Gruppo si impegna anche ad utilizzare **tecnologie a ridotto impatto ambientale** nei processi produttivi e nei prodotti, con l'obiettivo di limitare il rilascio di sostanze inquinanti e ridurre l'uso di risorse naturali, nonché a mettere in atto **simulazioni di emergenza ambientale** presso i siti operativi, per rafforzare la capacità di risposta a incidenti con potenziale impatto ambientale e contenere tempestivamente eventuali danni.

In qualità di operatore che collabora stabilmente con la **Pubblica Amministrazione**, il Gruppo è tenuto a rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**¹⁶ previsti nei bandi di gara. Questi criteri rappresentano uno

¹⁶ I CAM sono i Criteri Ambientali Minimi, ovvero requisiti ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente italiano (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) con Decreti Ministeriali e previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023) che devono essere rispettati negli appalti pubblici per determinate categorie di beni, servizi e lavori. Hanno l'obiettivo di promuovere un modello di economia circolare e sostenibile, riducendo l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e servizi acquistati dalla Pubblica Amministrazione. I CAM sono obbligatori per gli appalti pubblici in Italia e si applicano a settori come: Servizi di pulizia e sanificazione, Edilizia e ristrutturazioni, Forniture di arredi, elettronica, illuminazione, Servizi energetici (es. gestione calore), Ristorazione collettiva, Servizi di gestione del verde pubblico, Servizi di trasporto.

strumento fondamentale per garantire la conformità normativa e stimolare l'adozione di pratiche sostenibili. Il rispetto dei CAM contribuisce direttamente alla **riduzione dei rischi economici e reputazionali e operativi** legati a possibili violazioni dei limiti di emissioni inquinanti.

Infine, il Gruppo è attivo nel controllo continuo degli impatti e dei rischi derivanti dall'uso di prodotti chimici e di sostanze preoccupanti cercando di limitarne sempre al massimo le conseguenze negative e ridurre sempre di più il rischio residuo.

La società controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., società del Gruppo con focus sul lavanolo, al fine di minimizzare gli impatti negativi sulla salubrità dell'acqua e degli scarichi predilige e propone quanto più possibile in fase di progettazione del servizio, materiali quali i TTR (*Tessuti Tecnici Riutilizzabili*) che sono altamente riutilizzabili e lavabili con contenuti di PFAS considerati irrilevanti e pienamente conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Il sub-gruppo Servizi Ospedalieri ha installato **impianti di depurazione e trattamento delle acque reflue** presso i propri stabilimenti, che combinano tecnologie di depurazione biologica (tramite batteri) e chimico-fisica (filtri e flottatori), garantendo il rispetto delle normative e la conformità agli standard ambientali, la riduzione del carico inquinante prima dello scarico in rete fognaria e tutelare la salute pubblica. L'obiettivo è minimizzare gli impatti negativi sulla salubrità dell'acqua e degli scarichi. Gli impianti trattano principalmente acque reflue derivanti dai processi di lavanderia industriale, oltre a quelle provenienti da centrali termiche e sterilizzazione, attraverso una combinazione di trattamenti meccanici, biologici e chimico-fisici. Tutti gli impianti sono sottoposti a regolari controlli analitici da laboratori accreditati, che certificano la qualità degli scarichi idrici.

Come è stato già anticipato sopra, il Gruppo Rekeep riconosce la particolare sensibilità del settore del lavanolo rispetto ai potenziali impatti ambientali in tema di inquinamento, in particolare in termini di contaminazione di acqua e suolo. In questo contesto Servizi Ospedalieri, si distingue per una buona gestione del rischio di tale contaminazione grazie all'uso di impianti costantemente monitorati e a controlli interni ed esterni periodici.

Negli stabilimenti del lavanolo si identifica anche un rischio di contaminazione delle acque dovuto anche a lavori di sterilizzazione. In tal senso gli stabilimenti sono sempre controllati dall'ARPA che effettua controlli regolari sulle emissioni idriche e gli stabilimenti del Gruppo risultano essere sempre a norma.

Il Consorzio Stabile CMF e Rekeep al fine di ridurre al minimo il rischio di sversamento hanno implementato anche una "*Procedura sversamento sostanze inquinanti*" con lo scopo di fornire gli strumenti per una corretta gestione delle situazioni emergenziali derivanti da sversamenti accidentali di sostanze, durante l'esercizio

delle attività svolte dal personale presso i propri clienti al fine di evitare al massimo contaminazioni¹⁷ delle matrici ambientali, quali suolo, sottosuolo, acque superficiali, acque sotterranee, acque di scarico e aria. La Procedura si inserisce in un sistema nel quale il Gruppo sta già lavorando – come meglio spiegato più avanti – per la progressiva sostituzione e definitiva eliminazione dell'utilizzo delle sostanze chimiche preoccupanti, e in quest'iter gestisce al meglio eventi causali per eliminare il rischio di danni all'ambiente.

Nella Procedura sono indicate le prassi operative da mettere in atto nel caso in cui lo sversamento avvenga all'intero o all'esterno degli ambienti di lavoro allo scopo di tutelare la sicurezza degli operatori; ridurre l'impatto ambientale e predisporre le necessarie comunicazioni, ove necessario, agli enti competenti nei tempi prescritti dalle norme di legge applicabili in materia. Tale procedura contribuisce alla mitigazione dei rischi economici e reputazionali per sversamenti su suolo e nel sottosuolo nei cantieri e a quello economico reputazionale legale dovuto al mancato adeguamento alle disposizioni vigenti relative all'utilizzo di sostanze pericolose, individuato attraverso l'analisi di materialità.

Gli operatori vengono dotati di un kit *di intervento anti-sversamento* delle dotazioni adeguato, per quantità e tipologia, alle sostanze presenti nel cantiere o trasportate. Il Kit contiene DPI indicati alla manipolazione delle sostanze presenti (guanti, mascherine, occhiali protettivi) come indicato al punto 8 della scheda di sicurezza o dal documento di valutazione dei rischi aziendale; materiale assorbente generico o specifico per particolari sostanze; eventuali strumenti "barriera" per impedire o ritardare la propagazione e sacchi e/o contenitori per raccogliere la sostanza assorbita.

Tale procedura mira ad una riduzione del rischio e degli impatti degli sversamenti sul suolo/sottosuolo/acque e aria garantendo tempi di risposta più rapidi. E' attiva e mantenuta nel tempo nonché monitorata al fine di un continuo aggiornamento.

Rekeep ha implementato una procedura interna anche in merito al carico e scarico dei prodotti in lavanderia sia al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale relativo a questa pratica. Questa mira ad un minor rischio infortuni e dispersioni chimiche all'ottimizzazione dei consumi e degli scarichi e opera per tutti gli stabilimenti e le commesse in cui opera Rekeep S.p.A., anch'essa attiva e costantemente monitorata.

È attiva anche una procedura che descrive il sistema di analisi dei rischi e controllo della biocontaminazione "*Analisi del rischio e controllo della biocontaminazione*", ovvero un sistema di gestione della qualità

¹⁷ Per contaminazione si intende l'alterazione dell'equilibrio di una o più matrici ambientali a causa di uno sversamento di sostanze (pericolose e/o non pericolose), anche la normale acqua calda può essere un inquinante se sversata in un fiume, alterandone l'ecosistema.

microbiologica dei tessuti utilizzati dall'equipe nelle attività di cleaning in ambito sanitario civile con il fine di garantire che i tessuti siano puliti e privi di contaminazioni microbiologiche.

Questo documento ha un impatto significativo sulle pratiche ambientali di Rekeep S.p.A., contribuendo alla prevenzione dell'inquinamento e alla tutela della salute pubblica. Nello specifico questo documento, attraverso un'analisi e identificazione dei pericoli microbiologici nel processo di lavanderia, garantisce la qualità microbiologica dei tessuti trattati, previene la diffusione di agenti patogeni attraverso il lavaggio e la gestione dei materiali e riduce l'inquinamento microbiologico nelle strutture ospedaliere e civili. Questo si traduce in una minore dispersione dei contaminanti nell'ambiente sia attraverso l'acqua di scarico che tramite il contatto con superfici e persone. Il manuale prevede pratiche di monitoraggio dell'acqua in ingresso e in uscita con limiti microbiologici ben definiti, la manutenzione e l'igienizzazione delle attrezzature per evitare contaminazioni, una migliore gestione dei rifiuti nonché il controllo dei detersivi e disinfettanti conformemente alle normative ambientali riducendo il rischio di inquinamento chimico e biologico. Tale procedura mira ad una maggiore formazione del personale promuovendo una cultura ambientale consapevole e riducendo i comportamenti a rischio nonché prevede monitoraggio azioni correttive e miglioramento continuo, creando una struttura che garantisce una risposta tempestiva di eventuali criticità ambientali evitando impatti negativi. Tale procedura tende quindi non solo alla protezione della salute dei pazienti e degli operatori ma anche e soprattutto alla riduzione dell'impatto ambientale di acqua rifiuti e prodotti chimici in conformità con le ISO 14065 e 14698, mirando alla mitigazione dei rischi: economici e reputazionali derivanti da eventuali contaminazioni delle acque, economici reputazionali legali dovuto al mancato adeguamento alle disposizioni vigenti relative all'utilizzo di sostanze pericolose e al rischio economico, reputazionale e operativo per violazioni dei limiti di emissioni inquinanti.

Questo documento garantisce la qualità microbiologica dei tessuti e previene la diffusione di patogeni nonché assicura minori contaminazioni nei reflui. È un sistema attivo e mantenuto con monitoraggi periodici

La controllata **EOS**, nell'ottica di promuovere la riduzione e la sostituzione progressiva di sostanze chimiche preoccupanti, privilegiando soluzioni più sicure e sostenibili, utilizza il sistema *Alkali Solid*. Si tratta di una tecnologia innovativa basata sull'utilizzo di detersivi solidi alcalini, che garantisce che non rimangano residui di prodotto chimico nel contenitore dopo l'uso, eliminando i rifiuti residui pericolosi e riducendo al contempo l'impatto ambientale legato al trasporto, allo stoccaggio e allo smaltimento degli imballaggi con impatti in tutta la catena del valore. L'introduzione di questo sistema rappresenta un passo concreto verso una gestione più responsabile dei prodotti chimici, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale del Gruppo. Grazie all'uso di questo sistema gli sprechi di prodotto sono stati ridotti all'incirca del 96% e quelli di plastica del 99%.

Nel perseguimento dei propri obiettivi ambientali, il Gruppo Rekeep contribuisce attivamente anche alla diminuzione dell'inquinamento dell'aria, attraverso una serie di azioni concrete già avviate e descritte nel

capitolo precedente. In particolare, **l'elettrificazione progressiva della flotta aziendale e la promozione della mobilità sostenibile** permettono di ridurre gli inquinanti locali derivanti dal trasporto su strada.

In tal senso Rekeep S.p.A. ha adottato nel dicembre 2025 il *Piano Spostamento Casa Lavori* (PSCL) relativo alla sede di Zola Predosa, sede legale di suddetta società. Inoltre, ha rinnovato la nomina del Mobility Manager da parte del Consiglio di Amministrazione e ha implementato la pagina *"Keep Moving"* all'interno dell'intranet aziendale, dedicata alla pubblicazione di notizie e iniziative volte a informare i dipendenti sui temi della mobilità sostenibile.

La controllata Servizi Ospedalieri ha nominato il proprio Mobility Manager nel 2024 e, nello stesso anno, ha adottato i PSCL per le sedi di Ferrara, di Lucca e di Teramo; successivamente rinnovati anche per il 2025.

Il Consorzio Stabile CMF si impegna a nominare il proprio Mobility Manager nel corso del prossimo anno.

Rekeep S.p.A. ha messo a disposizione dei dipendenti una **navetta aziendale** che collega la stazione centrale di Bologna alla sede di Zola Predosa, effettuando tappe intermedie sia all'andata che al ritorno, generando un significativo risparmio di emissioni inquinanti. Considerato l'elevato numero di persone che utilizzano il servizio, Rekeep S.p.A. si impegna a introdurre una corsa aggiuntiva della navetta nel corso del 2026.

Sulla base di un numero medio di 15 utilizzatori della navetta¹⁸, di un tasso medio di occupazione di un'autovettura pari a 1,2 persone e di una percorrenza giornaliera A/R di 26 km, si stima che i dipendenti evitino complessivamente 325 km di percorrenza al giorno. Utilizzando come riferimento i valori medi nazionali di emissione (CO₂: 160 g/km, NOx: 0,15 g/km, PM10: 0,01 g/km) e, per la navetta aziendale, valori pari a CO₂: 500 g/km, NOx: 0,45 g/km, PM10: 0,03 g/km, con una percorrenza media di 30 km al giorno e un funzionamento pari a 237 giorni l'anno, i **benefici ambientali** risultano i seguenti:

Gas/Inquinante	Beneficio netto
CO2	8769,00 kg
NO2	8,36 kg
PM10	0,56 kg

E' stato inoltre calcolato il beneficio in termini di riduzione dell'inquinamento generato dallo **smart working**. Nel settembre del 2022, in occasione dell'avvio del progetto *Work-life balance e welfare aziendale* per una rinnovata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del Bando #CONCILIAMO¹⁹, lo smart working attivato anni

¹⁸ E' stato sottoposto un questionario al fine di indagare le modalità e il livello di soddisfazione dello spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti che ha visto una grande partecipazione da parte di tutta la popolazione aziendale, confermando che la mobilità è un tema di grande interesse aziendale. Il questionario è stato somministrato online nel mese di settembre 2025 e ha collezionato 185 risposte complessive su 193 somministrate.

¹⁹ Come meglio si descrive nel Capitolo 7.

prima, è stato ulteriormente potenziato. Si è quindi strutturato un modello flessibile e misto, tra lavoro in presenza e lavoro agile, rispetto ad alcune categorie specifiche di personale e alle esigenze di servizio richieste dal ruolo professionale.

In questo contesto è stata effettuata una stima dei chilometri evitati quotidianamente grazie allo smart working, Partendo da un numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura pari a 199, un tasso di occupazione media di un'autovettura di 1,2 e una percorrenza media giornaliera evitata A/r di 26 km e assumendo che siano 80 i giorni di smart working che in media vengono utilizzati da un dipendente in un anno, si stimano un totale di 4.311 km evitati, con i seguenti benefici ambientali annuali:

Gas/Inquinante	Beneficio annuale (kg/anno)
CO2	66.227 kg/anno
NOX	62,09 kg/anno
PM10	4,14 kg/anno

Come parte della propria strategia di mitigazione climatica e decarbonizzazione graduale, anche EOS ha avviato l'elettrificazione della flotta durante il ciclo di rinnovo dei leasing del 2025. Nello specifico un veicolo operativo al servizio del Mersin City Hospital e un veicolo assegnato alle operazioni della sede centrale sono stati sostituiti con veicoli completamente elettrici. Questa transizione contribuisce a:

- Ridurre le emissioni di gas serra Scope 1,
- Diminuire il consumo di combustibili fossili,
- Ridurre gli inquinanti atmosferici locali (NOx, particolato),
- Allinearsi agli obiettivi di transizione climatica del Gruppo.

L'elettrificazione della flotta continuerà a essere valutata nei futuri cicli di leasing di EOS, privilegiando alternative elettriche o a basse emissioni quando operativamente possibile.

L'adozione di fonti rinnovabili per la produzione e l'approvvigionamento energetico, insieme **all'acquisto di certificati di Garanzia d'Origine**, contribuisce a limitare l'utilizzo di fonti fossili e quindi gli inquinanti associati. Infine, le azioni di **efficientamento energetico sugli edifici e sugli impianti gestiti**, come la sostituzione di caldaie con generatori ad alta efficienza e l'installazione di sistemi di monitoraggio intelligente, favoriscono una riduzione significativa dei consumi energetici e delle emissioni correlate, migliorando al contempo la qualità dell'aria nei contesti urbani e industriali in cui il Gruppo opera.

Per garantire l'efficace attuazione delle politiche ambientali e delle azioni di prevenzione e controllo dell'inquinamento, il Gruppo Rekeep ha destinato risorse specifiche sia in termini **umani** che **finanziari**. Il presidio operativo è affidato a un team multidisciplinare composto da figure specialistiche interne, tra cui il

team ESG ed esperti in sostenibilità, ambiente, qualità, salute e sicurezza, il team QHSE e il personale tecnico coinvolto sia nella progettazione sia nella gestione dei servizi nonché il personale operativo e quello dedicato agli acquisti.

SDG	Titolo SDG	Azioni E2
	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Impianti di depurazione delle acque reflue; Procedura "Analisi del rischio e controllo della biocontaminazione"; Simulazione di emergenza ambientale
	Energia pulita e accessibile	Azioni di efficientamento energetico degli edifici; Tecnologie a ridotto impatto ambientale nei processi produttivi
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Politica acquisti sostenibili
	Industria, innovazione e infrastrutture	Progettazione sostenibile di impianti e processi; Adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT); Utilizzo di TTR nel lavanolo ospedaliero
	Consumo e produzione responsabili	Prediligere prodotti a basso impatto ambientale (Ecolabel); Riduzione uso di sostanze pericolose (SVHC e SoCs); Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM); Adozione del sistema alkali solid, Politica acquisti sostenibili
	Lotta contro il cambiamento climatico	Elettificazione della flotta aziendale e promozione della mobilità sostenibile; Azioni di efficientamento energetico degli edifici, Politica acquisti sostenibili
	Vita sott'acqua	Analisi dei rischi e controllo continuo degli impatti derivanti dall'uso di prodotti chimici; Comunicazione costante e formazione continua
	Vita sulla terra	Adozione di tecnologie a ridotto impatto ambientale; Controllo della biocontaminazione
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Politica acquisti sostenibili

A livello finanziario, il Gruppo investe nell'acquisto di prodotti e tecnologie a basso impatto ambientale; nella formazione continua del personale sull'uso responsabile delle sostanze chimiche; nello sviluppo di sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli impatti ambientali e nell'implementazione di pratiche e soluzioni conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Queste risorse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, alla riduzione dell'inquinamento e alla riduzione del rischio operativo e reputazionale anche e soprattutto nel lungo termine.

3.2 Metriche e obiettivi

ESRS E2-3, E2-4, E2-5

3.2.1 - E2-3 OBIETTIVI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO

Il Gruppo Rekeep ha definito una serie di obiettivi qualitativi ambientali – seppur non ancora ufficialmente formalizzati - volti a sostenere le proprie politiche in materia di inquinamento e a gestire in modo efficace gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo.

Gli obiettivi fissati dal Gruppo ne comprendono sia alcuni obbligatori, derivanti da normative ambientali nazionali e dai CAM, che obiettivi volontari, definiti internamente per rafforzare l'impegno ambientale e anticipare futuri requisiti regolatori.

Nel 2025, gli obiettivi definiti dal Gruppo sono di natura qualitativa. In linea con quanto disposto dagli Standard ESRS, il Gruppo si impegna, nel corso del prossimo anno, ad adottare target quantitativi rafforzando così la propria capacità di misurare, monitorare e comunicare le performance ambientali, sociali e di governance. In questa prospettiva, il Consiglio di Amministrazione nel 2026 approverà il primo Piano Strategico ESG di Gruppo, all'interno del quale saranno definiti obiettivi con KPI chiari e condivisi con tutti i C-Level, promuovendo consapevolezza e allineamento strategico. Attraverso un approccio top-down, tale processo consentirà di diffondere e integrare gli obiettivi ESG in modo capillare all'interno dell'intera popolazione aziendale.

Nell'ottica di una progressiva riduzione dell'impatto ambientale e di mitigare l'impatto relativo al *peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti*, Rekeep S.p.A. si impegna, nel corso del 2026, a introdurre una corsa aggiuntiva della navetta aziendale, con l'obiettivo di incrementare il risparmio di CO₂ e di altri inquinanti attraverso il trasporto di un numero sempre maggiore di dipendenti, riducendo così le emissioni generate dai loro spostamenti individuali.

Rekeep S.p.A. sempre nell'ottica di ridurre l'impatto relativo al *peggioramento della qualità dell'aria per il rilascio di emissioni inquinanti* si impegna ad installare, presso la sede di Zola Predosa, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, in grado di servire circa 28 posti auto.

Nella definizione degli obiettivi, il Gruppo ha iniziato a considerare **soglie ecologiche** legate alla qualità dell'aria e alla contaminazione idrica, con l'intento di allinearsi progressivamente ai principi scientifici di

integrità ambientale. La responsabilità del monitoraggio e del rispetto di tali soglie è attribuita alle funzioni ESG e Qualità, in coordinamento con le Direzioni Operative.

3.2.2 - E2-4 INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Rispetto ai dati quantitativi di emissioni inquinanti in aria, suolo e acqua, nel 2025 il Gruppo ha avviato processi interni volti al coinvolgimento delle entità interessate e alla strutturazione di sistemi di tracciamento dei dati necessari. Per quel che riguarda le emissioni inquinanti in acqua, sono state considerate le analisi effettuate da Servizi Ospedalieri sugli scarichi idrici di Ferrara, Lucca e della Centrale di Sterilizzazione Case Molino di Villa Zacheo (TE): il quantitativo emesso a livello di singolo sito non supera le soglie di emissione indicate dall'Allegato II del Regolamento n.166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nemmeno le soglie previste dalle norme italiane. Per i rimanenti KPI, al momento il dato non è ancora disponibile e il Gruppo Rekeep si impegna a garantirne la disclosure nei prossimi esercizi.

3.2.3 - E2-5 SOSTANZE PREOCCUPANTI ED ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI

In base agli IROs emersi dall'analisi di doppia materialità condotta dal Gruppo, il dato richiesto dal DR ESRS E2-5 risulta pertinente ai fini della rendicontazione. Nel corso del 2024, il Gruppo ha avviato processi interni volti al coinvolgimento delle entità interessate e alla strutturazione di sistemi di tracciamento dei dati necessari che si sono strutturati nel corso del 2025. Sebbene al momento il dato non sia ancora disponibile, il Gruppo si impegna a garantirne la disclosure nei prossimi esercizi.

4. Acqua e risorse marine

ESRS E3

In coerenza con la **Politica di Sostenibilità**²⁰, il Gruppo Rekeep ha sviluppato una serie di azioni volte alla tutela delle risorse idriche come pilastro fondamentale per la resilienza e la sostenibilità del proprio modello di business. Tale strategia mira a prevenire impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, integrando la sostenibilità ambientale e sociale come dimensione strategica e trasversale alle attività del Gruppo.

La Politica definisce linee guida chiare affinché il Gruppo non si limiti al rispetto delle normative vigenti, ma si impegni attivamente nella riduzione degli impatti ambientali generati da processi, servizi e prodotti. In particolare, promuove azioni concrete per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico e al benessere sociale, attraverso pratiche responsabili, inclusive e orientate alla valorizzazione delle persone e delle comunità.

L'obiettivo del Gruppo è definire un piano d'azione strutturato per promuovere l'uso responsabile della risorsa idrica, con target chiari e misurabili. In questo contesto, l'Ufficio Innovazione & ESG assume un ruolo strategico nel raggiungimento degli obiettivi ambientali, anche attraverso la partecipazione attiva del Gruppo Rekeep a tavoli di lavoro dedicati all'efficientamento dei consumi idrici nel settore cleaning.

Nel contesto operativo, il Gruppo promuove un uso responsabile della risorsa idrica, in coerenza con la propria strategia di sostenibilità e con gli obiettivi di efficienza operativa. Gli impatti ambientali generati dalle attività aziendali — in particolare nei settori del cleaning e del lavanolo — sono direttamente connessi al modello di business, che prevede un uso intensivo dell'acqua. Per questo, l'azienda ha adottato tecnologie avanzate che consentono una significativa riduzione dei consumi, oltre a sistemi di filtrazione e trattamento che permettono la depurazione e la restituzione dell'acqua all'ambiente dopo l'utilizzo industriale. La manutenzione preventiva degli impianti rappresenta un ulteriore strumento strategico per garantire efficienza e contenimento dei consumi.

In questo ambito, il Gruppo mantiene il proprio imprinting innovativo, garantendo la trasparenza nella gestione delle risorse idriche attraverso la registrazione digitale e condivisa – con le parti interessate interne e con i revisori terzi – dei registri di manutenzione, della maggior parte dei dati di consumo e di alcuni test sulla qualità

²⁰ Vedi capitolo 1.09 del Capitolo 1 – ESRS 2

dell'acqua. Inoltre, ha definito il consumo idrico come un fattore ambientale prioritario all'interno del proprio Sistema di Gestione Ambientale, rendendo centrale la rilevazione e la prevenzione delle perdite.

La strategia aziendale, orientata alla sostenibilità e alla resilienza, integra la gestione dei rischi idrici attraverso soluzioni tecnologiche, infrastrutturali e organizzative. L'adozione di impianti di accumulo, sistemi di trattamento e protocolli di continuità operativa dimostra la capacità del Gruppo di anticipare e gestire i rischi materiali, garantendo la continuità del servizio anche in contesti di stress idrico. Tali misure rafforzano la resilienza del modello di business, riducendo la vulnerabilità operativa e assicurando la qualità del servizio erogato.

Parallelamente, l'attenzione all'efficientamento dei consumi idrici e all'innovazione tecnologica rappresenta un'opportunità strategica per generare valore nel medio-lungo termine, in linea con gli obiettivi della Politica di Sostenibilità. Questo approccio consente al Gruppo di orientare gli investimenti verso soluzioni sostenibili, rafforzando la propria competitività e contribuendo al raggiungimento degli SDGs.

Attraverso l'analisi di doppia materialità, il Gruppo identifica e valuta i rischi e gli impatti connessi alla gestione delle risorse idriche, attivando misure di mitigazione e riduzione del rischio residuo. In tale ambito, è in fase di sviluppo un Piano di Sostenibilità di Gruppo dedicato, che definirà azioni specifiche e l'allocazione di risorse umane e finanziarie per affrontare in modo strutturato questa tematica ambientale rilevante.

Gli impatti negativi, come il contributo allo stress idrico e la gestione non efficace degli scarichi, possono compromettere la disponibilità e la qualità dell'acqua nei territori in cui il Gruppo opera, con potenziali effetti sulla salute delle persone e sugli ecosistemi locali. Al contrario, l'adozione di tecnologie per l'efficientamento idrico e per la prevenzione delle perdite contribuisce alla tutela ambientale e alla sicurezza delle comunità, generando benefici anche in termini di reputazione e competitività. Tali impatti sono strettamente collegati alla strategia aziendale, che integra la sostenibilità come leva di innovazione e resilienza operativa.

4.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1, E3-1, E3-2

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto, seppur non hanno concorso alla valutazione degli IRO per il FY 2025, sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione*

quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 “*L’analisi di Doppia Materialità*”).

Al termine del processo di analisi di doppia materialità, sono stati identificati all'interno del tema ESRS E3 i seguenti sotto-temi materialità²¹.

- **Acque, Consumo idrico, prelievi idrici e scarichi di acque**

Sono, infatti, stati identificati impatti significativi e opportunità strategiche, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua – diretto e indiretto		Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumentazioni che consentono efficientamento dei consumi idrici – medio e lungo termine

Nel contesto operativo del Gruppo Rekeep, l'utilizzo della risorsa idrica è strettamente legato al modello di business, in particolare nei servizi di lavanolo e cleaning, che prevedono processi ad alto consumo idrico. Gli impatti ambientali generati da queste attività sono quindi diretta conseguenza del core business aziendale.

L'impatto principale in termini di stress idrico si concentra negli stabilimenti di lavanolo. Tuttavia, sono stati implementati sistemi volti a minimizzare l'impatto contribuendo al tempo stesso a garantire la continuità operativa. Grazie alla presenza di impianti e cisterne di accumulo, non si sono mai verificati problemi di approvvigionamento idrico. Queste misure, insieme alle procedure di continuità operative e ad infrastrutture dedicate garantiscono sempre la continuità del servizio, in linea con la strategia aziendale e garantiscono affidabilità e resilienza operativa.

L'adozione di tecnologie per il trattamento e il riutilizzo dell'acqua, così come la manutenzione preventiva degli impianti, rappresentano opportunità strategiche che si inseriscono nel percorso di efficientamento e sostenibilità promosso dal Gruppo. Queste azioni non solo contribuiscono a mitigare i rischi, ma generano valore economico e ambientale nel medio-lungo termine.

²¹ Vedi grafico capitolo 1.13 “*L’Analisi di Doppia Materialità*”.

4.1.1 - E3-1 POLITICHE DEL GRUPPO CONNESSE ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

Il Gruppo Rekeep, in linea con quanto previsto dagli standard ESRS, ha adottato un insieme strutturato di politiche ambientali finalizzate alla gestione consapevole e proattiva degli impatti delle opportunità connessi alle acque. Tali politiche sono integrate nella strategia aziendale e si fondano su un approccio di miglioramento continuo, prevenzione e responsabilità ambientale. Queste politiche nel loro complesso, seppur non riducono direttamente il consumo idrico, costituiscono l'architettura di governance che abilita sia la gestione dell'impatto "stress idrico", sia lo sviluppo di opportunità legate all'efficientamento idrico.

La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente** rappresenta il quadro di riferimento per tutte le attività del Gruppo e promuove un approccio trasversale alla sostenibilità, orientato alla prevenzione dell'inquinamento, alla valorizzazione delle risorse e alla tutela della salute umana e dell'ambiente. La Politica Integrata contribuisce indirettamente alla mitigazione dello stress idrico poiché identifica tra gli aspetti ambientali significativi l'uso dell'acqua, e promuove obiettivi e programmi volti alla riduzione degli impatti. Crea inoltre un'opportunità, perché orienta l'organizzazione verso soluzioni e procedure strutturate per l'efficientamento delle risorse idriche e per il miglioramento continuo. Essa è supportata da un sistema di certificazioni ambientali che garantisce l'efficacia e la conformità delle pratiche adottate. In particolare, in calce si ricordano le certificazioni rilevanti per il tema in questione.

La **ISO 14001** è la certificazione più strettamente collegata alla gestione ambientale e include anche la gestione delle risorse idriche. Essa richiede l'identificazione e il controllo degli impatti ambientali significativi, tra cui l'uso dell'acqua, lo scarico e l'inquinamento idrico, risultando in linea con i principi di doppia materialità e con la gestione degli impatti ambientali previsti dall'ESRS E3. Nell'ambito della gestione della ISO 14001, l'azienda ha adottato politiche per monitorare, misurare e ridurre il consumo di acqua e per garantire la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque. La ISO 14001 contribuisce direttamente alla mitigazione dello stress idrico grazie agli obblighi di monitoraggio, misurazione e riduzione dei consumi. Supporta l'opportunità identificata poiché richiede lo sviluppo e l'adozione di sistemi e processi che migliorano l'efficienza idrica e la gestione delle risorse.

L'**EPD** (*Environmental Product Declaration*) è rilevante in quanto fornisce dati ambientali verificati, inclusi i consumi idrici lungo il ciclo di vita di prodotti o servizi, contribuendo alla trasparenza e alla qualità delle informazioni ambientali comunicate. L'EPD contribuisce alla mitigazione dello stress idrico in modo indiretto, poiché la quantificazione LCA dei consumi idrici consente di identificare fasi e processi ad alto impatto e di orientare interventi correttivi. Supporta inoltre l'opportunità di efficientamento dei consumi idrici grazie alla produzione di dati certificati che abilitano scelte tecnologiche più efficienti e rafforzano la competitività nei contratti pubblici e privati.

La risorsa idrica, seppur abbia un impatto limitato a livello di Gruppo, riveste un'importanza strategica in particolare nei business del lavanolo e del cleaning, dove rappresenta un elemento centrale in termini di gestione del rischio.

In tale contesto, la **Politica di Sostenibilità di Gruppo**, formalizzata nel 2024 e descritta anche nel paragrafo 4.1 “*Strategia*” nonché nei capitoli precedenti, identifica la gestione responsabile della risorsa idrica come uno dei temi prioritari. Il documento definisce obiettivi ambientali specifici, che saranno tradotti in azioni concrete nel **Piano di Sostenibilità** nei prossimi anni. La Politica di Sostenibilità contribuisce alla mitigazione dello stress idrico perché riconosce l'acqua come risorsa critica e richiede impegni formali alla minimizzazione degli impatti, nonché stabilisce obiettivi per l'introduzione di tecnologie, processi e pratiche di efficientamento idrico che verranno implementati nelle società operative creando opportunità.

Inoltre, il Gruppo ha implementato una **procedura interna operativa in merito al carico e scarico dei prodotti in lavanderia** sia al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale sia in termini di efficientamento dell'utilizzo della risorsa idrica, riducendo indirettamente lo stress idrico evitando sovraccarichi o errori operativi che aumenterebbero i consumi e contribuendo all'opportunità mappata, migliorando la resa dei cicli di lavaggio e l'efficienza del processo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (**MOGC**) ex D.Lgs. 231/01 rappresenta per le società che lo hanno adottato, tra le altre cose, uno strumento fondamentale anche per la gestione della risorsa idrica, in quanto orientato alla prevenzione dei reati ambientali e alla promozione di una cultura aziendale basata su legalità, sostenibilità e responsabilità sociale. In tal senso, lo stesso contribuisce alla mitigazione dello stress idrico, seppur in modo indiretto, riducendo il rischio di comportamenti impropri o negligenti che potrebbero generare sprechi, scarichi non conformi o incidenti ambientali. Supporta anche l'opportunità identificata, poiché formalizza procedure e controlli che migliorano la gestione degli impianti e favoriscono l'adozione di pratiche più efficienti e conformi.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS E3 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 “L'Analisi di Doppia Materialità”.

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
EPD	Environmental Product Declaration	Rekeep S.p.A.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alle acque	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Procedura operative carico e scarico prodotto in lavatrice	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici

Il MOGC 231 è strutturato per identificare le attività aziendali a rischio, definire protocolli di controllo, e implementare misure organizzative e procedurali volte a prevenire la commissione di illeciti. In particolare, il modello prevede una mappatura delle attività aziendali sensibili rispetto ai reati ambientali e la definizione di protocolli di comportamento e procedure di controllo per garantire la conformità normativa e il rispetto di un'adeguata gestione della risorsa idrica.

Il modello prevede inoltre la **formazione del personale** e un **sistema sanzionatorio** per eventuali violazioni, contribuendo attivamente alla gestione responsabile della risorsa idrica e alla riduzione del rischio di sanzioni e impatti ambientali. È altresì rilevante per la prevenzione di incidenti rilevanti e/o situazioni di emergenza, limitandone al massimo gli effetti.

In coerenza con il MOGC, anche il **Codice Etico** promuove una gestione corretta degli scarichi e sensibilità per l'utilizzo della risorsa idrica, condannando ogni condotta dannosa per l'ambiente e valorizzando la sostenibilità come principio strategico. Il Codice incoraggia l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale. Il Codice Etico contribuisce in maniera indiretta alla mitigazione dello stress idrico, instaurando comportamenti responsabili nell'uso della risorsa e nel rispetto delle normative ambientali. Supporta l'opportunità poiché orienta tutta l'organizzazione verso pratiche sostenibili, anche nell'impiego di tecnologie e protocolli che migliorano l'efficienza idrica.

Le politiche ambientali di Rekeep sono strettamente connesse all'**innovazione tecnologica**, alla **digitalizzazione dei processi** e alla **formazione continua**, e si sviluppano attraverso un approccio **collaborativo e multi-stakeholder**, che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali per la co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione ricade sul Vertice aziendale, e in particolare sulla Direzione QHSE e in capo alla Funzione ESG, cui compete il presidio strategico e operativo delle politiche ambientali e dei relativi processi di implementazione. Le policy sono inoltre sottoposte al vaglio del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione, garantendo un sistema di governance multilivello che assicura supervisione, controllo e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo.

Tali politiche sono comunicate ai dipendenti in modo efficace attraverso il DWP - *Digital Work Place* -, una piattaforma interna dedicata ai dipendenti, nonché attraverso l'intranet aziendale ed e-mail inviate a tutti i dipendenti, per assicurarsi che tutti vengano a conoscenza di quanto diffuso.

4.1.2 - **E3-2 AZIONI E RISORSE CONNESSE ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE**

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS E3 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

Azioni	IRO Connessi
Keep Blue	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
SO/MOVOPACK	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Utilizzo di lavacontinue che ottimizzano il ciclo di lavaggio, dotate di sistemi di recupero che permettono di filtrare e riutilizzare l'acqua dei processi di risciacquo e pressatura finale.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Sistema di preriscaldamento dell'acqua mediante scambiatori termici.	Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Implementazione di principi di produzione snella, che hanno permesso di ottimizzare l'utilizzo della capacità produttiva delle lavatrici-disinfettori.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Implementazione di pratiche di manutenzione preventiva e protettiva alle unità a osmosi inversa	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Sviluppo di Digital twin nelle apparecchiature critiche per un miglior monitoraggio dei consumi	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Uso di prodotti concentrati per la pulizia.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Iniziative con le comunità locali per efficientare l'uso dell'acqua.	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Pladge dell'acqua	Contributo allo stress idrico mediante il prelievo e il consumo di acqua Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici
Ogyre ²²	Opportunità economica relativa all'adozione di protocolli, tecnologie e strumenti che consentono efficientamento dei consumi idrici

Il Gruppo Rekeep ha istituito “Keep Blue” il piano di sviluppo sostenibile per la tutela della risorsa idrica attraverso il quale si impegna a portare avanti azioni concrete per l'ottimizzazione dei consumi di acqua, la gestione dei rischi e la riduzione degli sprechi. Il piano è stato avviato tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 e si compone di numerosi progetti relativi a diversi ambiti di intervento, che il Gruppo punta a realizzare nell'arco del prossimo biennio. Il piano contribuisce a generare un'opportunità strutturata di governance e sviluppo di soluzioni di efficientamento idrico e le sue azioni sono volte alla mitigazione dello stress idrico.

²² Vedi Capitolo 3, paragrafo “Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi”.

I progetti avviati si suddividono in tre grandi filoni:

1. ottimizzazione e riduzione dei consumi idrici correlati ai servizi offerti;
2. azioni collettive anche in collaborazione con startup, organizzazioni della società civile e Istituzioni;
3. azioni di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti.

Le attività di business di Rekeep S.p.A, Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Solutions S.p.A, Servizi Ospedalieri S.p.A., EOS e delle altre legal entity comportano un consumo di acqua principalmente legato ai servizi di cleaning, di lavanolo (lavaggio e noleggio di biancheria ospedaliera e strumentario chirurgico) e di gestione delle aree green. In questo contesto, il primo filone di Keep Blue si concentra sull'analisi di **soluzioni per ridurre il consumo idrico nei servizi di cleaning e lavanolo** e nasce a partire dagli spunti emersi nell'ambito di *BET - Bologna Empowering Talent*, iniziativa della Città Metropolitana di Bologna finalizzata ad attrarre talenti interessati a confrontarsi sui temi dell'implementazione del principio di circolarità nell'erogazione dei servizi. I giovani che hanno lavorato al progetto/sfida di Rekeep, alcuni dei quali oggi assunti nel Gruppo, si sono confrontati proprio su soluzioni per ottimizzare i consumi idrici.

Servizi Ospedalieri S.p.A., società del Gruppo specializzata in lavanolo e sterilizzazione, rappresenta il principale contributore all'impronta idrica complessiva (insieme alla controllata estera EOS, attiva nello stesso business). I processi di lavaggio, fondamentali per garantire elevati standard igienico-sanitari, richiedono infatti un uso intensivo di acqua. Tuttavia, l'azienda ha adottato soluzioni tecnologiche avanzate per contenere i consumi e migliorare l'efficienza

Le lavacontinue sono progettate per **ottimizzare i cicli di lavaggio** e sono dotate di **sistemi di recupero idrico** che permettono di filtrare e riutilizzare l'acqua proveniente dalle fasi di risciacquo e pressatura finale. Il sistema di riciclo impiega filtri meccanici per rimuovere impurità come sfilacci di cotone, consentendo il riutilizzo dell'acqua nelle fasi successive del processo. Questa azione contribuisce direttamente alla mitigazione dell'impatto "stress idrico", riducendo il prelievo netto di acqua attraverso riutilizzo e recupero. Supporta inoltre pienamente l'opportunità individuata, in quanto costituisce una tecnologia di efficientamento idrico che comporta risparmi operativi ed economici.

In aggiunta, l'azienda ha implementato un **sistema di preriscaldamento dell'acqua mediante scambiatori termici**. Le acque di scarico, che escono a una temperatura media di 45°C, vengono utilizzate per preriscaldare l'acqua proveniente dai pozzi, la quale raggiunge una temperatura di circa 30°C prima di entrare nelle lavacontinue. Questo accorgimento consente una significativa riduzione del consumo energetico. Questa soluzione riduce il consumo idrico supportando, seppur in modo indiretto, l'opportunità individuata poiché aumenta l'efficienza complessiva del processo e riduce i costi energetici associati all'uso dell'acqua.

Nella società controllata EOS, attiva anch'essa nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto di grandi ospedali pubblici, sono stati introdotti nel 2022 i principi di **produzione snella**, che hanno permesso di ottimizzare l'utilizzo della capacità produttiva delle lavatrici-disinfettori, mitigando in modo indiretto lo stress idrico, eliminando sprechi nei cicli di lavaggio e aumentando la resa per ciclo. Tale pratica supporta inoltre l'opportunità incrementando l'efficienza dei processi e riducendo i consumi a parità di output.

Contestualmente, sono state **applicate pratiche di manutenzione preventiva e protettiva alle unità a osmosi inversa**, con interventi mirati come la sostituzione delle guarnizioni, la regolazione dei cicli di contro lavaggio e l'ottimizzazione delle valvole di ingresso dell'acqua. Tali azioni hanno portato a una riduzione delle perdite idriche pari al 27%, con un conseguente calo del consumo medio mensile di acqua da 2.341 m³ a 1.850 m³, contribuendo in maniera diretta alla mitigazione dello stress idrico, riducendo sprechi e perdite di rete e creando un'opportunità in quanto migliora l'affidabilità e l'efficienza delle tecnologie di trattamento dell'acqua. La società turca ha integrato sistemi di trattamento chimico nelle strutture ospedaliere per garantire la massima purificazione delle acque di scarico.

A supporto di queste attività, EOS ha sottoscritto un nuovo contratto di manutenzione con un'azienda specializzata e ha stanziato un budget dedicato alla formazione del personale tecnico, al fine di garantire competenze aggiornate e una gestione efficiente degli impianti.

Nel 2025 EOS ha avviato lo **sviluppo di digital twin dedicati alle apparecchiature operative critiche**, con l'obiettivo di rafforzare le prestazioni di sostenibilità e ottimizzare l'impiego delle risorse. Il programma coinvolge le unità di sterilizzazione, le lavastrumenti, i sistemi a vapore e le infrastrutture tecniche ausiliarie. Attraverso la modellazione digital twin e il monitoraggio dei dati in tempo reale è possibile seguire in modo continuo i consumi energetici e idrici, rilevare tempestivamente eventuali deviazioni prestazionali, analizzare con maggiore precisione perdite e inefficienze e impostare interventi di manutenzione preventiva fondati su dati oggettivi. Questa infrastruttura digitale consente inoltre una misurazione più accurata dei consumi idrici ed energetici e degli indicatori di carbon footprint. L'iniziativa contribuisce così a rafforzare il modello di governance data-driven di EOS e a migliorare in modo continuo la capacità di misurare, ridurre e ottimizzare gli impatti ambientali delle attività operative nonché riduce direttamente lo stress idrico grazie all'individuazione tempestiva di inefficienze e sprechi e supporta fortemente l'opportunità, essendo una tecnologia avanzata che consente ottimizzazioni e decisioni data-driven.

Nella controllata francese vengono promosse sistematicamente, nel 100% delle offerte commerciali, soluzioni mirate alla riduzione del prelievo idrico, come l'impiego di sistemi di riciclo dell'acqua per i macchinari e

l'adozione di nuovi metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua²³. Tali pratiche sono affiancate all'utilizzo di prodotti con certificazione Ecolabel, contribuendo ulteriormente al risparmio idrico con l'obiettivo di ridurre significativamente i consumi di acqua e di prodotti chimici impiegati nelle attività di pulizia. In tal senso Rekeep France mitiga lo stress idrico riducendo consumi nei servizi di cleaning e crea un'opportunità in quanto propone ai clienti soluzioni innovative per l'efficientamento idrico, con forte valore competitivo. Anche nelle altre aree operative, il Gruppo Rekeep adotta misure per minimizzare il consumo di acqua e promuovere un utilizzo responsabile di questa risorsa. Tali azioni si inseriscono in un approccio sistemico alla sostenibilità, volto alla mitigazione degli impatti negativi e alla gestione dei rischi ambientali. Tra queste vi è **l'uso di prodotti concentrati per la pulizia**, i quali consentono di ridurre le quantità necessarie, minimizzando il consumo di acqua, riducendo il numero di trasporti per la distribuzione dei prodotti, e l'impatto ambientale. Tale pratica mitiga indirettamente lo stress idrico (riduce acqua nel ciclo di vita) e crea un'opportunità grazie alla diminuzione dei consumi complessivi correlati.

Nell'ambito delle iniziative di economia circolare, il progetto **SO/MOVOPACK** – meglio raccontato nel capitolo 6 relativo al tema ESRS E5 - ha introdotto imballaggi riutilizzabili per i DPI SO.X-Versus²⁴, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale associato agli imballaggi monouso. L'iniziativa ha permesso di ottenere, tra le altre cose, anche un risparmio idrico stimato del 75%, grazie alla diminuzione dei consumi legati alla produzione e allo smaltimento del cartone, favorendo una gestione più sostenibile delle risorse naturali mitigando così lo stress idrico e supportando l'opportunità di efficientamento a livello di ciclo di vita complessivo.

In merito alle **azioni collettive**, Rekeep partecipa a iniziative promosse dalle comunità locali, come quelle coordinate da *Impronta Etica* - associazione senza scopo di lucro per la promozione e lo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa. In particolare, ha aderito al **Pledge dell'Acqua**, un'iniziativa della durata di due anni avviata nell'ottobre 2023. Le imprese aderenti si impegnano a implementare azioni concrete per:

1. ottimizzare i consumi idrici;
2. ridurre gli sprechi;
3. minimizzare i rischi legati all'approvvigionamento.

Il progetto prevede anche la costruzione di strategie condivise tra le aziende partecipanti, attività di sensibilizzazione sul territorio e il coinvolgimento delle scuole, con l'obiettivo di generare un impatto positivo

²³ Il metodo di lavaggio tramite pre-impregnazione è una tecnica professionale di pulizia molto usata nel facility management perché riduce consumo di acqua, detersivi e tempi operativi.





²⁴ Dispositivi di Protezione Individuale contro le radiazioni ionizzanti, sviluppati da Servizi Ospedalieri S.p.A. (Gruppo Rekeep).




e duraturo per le comunità locali anche in termini di mitigazione allo stress idrico creando un'opportunità grazie al trasferimento di best practice e strumenti di gestione idrica.

In un contesto globale in cui oltre due miliardi di persone non hanno accesso a fonti sicure di acqua potabile, e con i cambiamenti climatici che aggravano la scarsità idrica anche in Italia, Rekeep conferma il proprio impegno a favore di soluzioni innovative e sostenibili per la tutela della risorsa idrica, in linea con i valori e gli obiettivi della propria strategia di sostenibilità.

In questo ambito si colloca anche la partnership con **Ogyre**, di cui meglio si parlerà nel capitolo successivo.

In ultimo si evidenziano le numerose **iniziative di formazione e sensibilizzazione** rivolte ai dipendenti, le quali contribuiscono a mitigare indirettamente lo stress idrico promuovendo comportamenti virtuosi e consapevoli e creare opportunità che rafforzino le competenze interne in materia di gestione efficiente della risorsa idrica.

SDG	Titolo SDG	Azioni ESRS E3
	Salute e benessere	Sistema di trattamento delle acque reflue con depurazione biologica e chimico-fisica Ogyre
	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Utilizzo di lavacontinue con sistemi di recupero idrico Sistema di preriscaldamento dell'acqua mediante scambiatori termici Trattamento delle acque reflue con tecnologie avanzate Iniziative con le comunità locali per efficientare l'uso dell'acqua Manutenzione preventiva alle unità a osmosi inversa Ottimizzazione dell'utilizzo della capacità produttiva delle lavatrici-disinfettori Ogyre Partecipazione a iniziative locali come il Pledge dell'Acqua Metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua SO/MOVOPACK
	Imprese, innovazione e infrastrutture	Digital twin per monitoraggio dei consumi Produzione snella per ridurre sprechi idrici Utilizzo di lavacontinue con sistemi di recupero idrico SO/MOVOPACK
	Consumo e produzione responsabili	Uso di prodotti concentrati per la pulizia Digital twin per monitoraggio dei consumi SO/MOVOPACK Utilizzo di lavacontinue con sistemi di recupero idrico KeepBlue Ottimizzazione dei cicli di lavaggio Metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua Manutenzione preventiva alle unità a osmosi inversa Trattamento delle acque reflue con tecnologie avanzate Produzione snella per ridurre sprechi idrici

SDG	Titolo SDG	Azioni ESRS E3
	Lotta contro il cambiamento climatico	Sistema di preriscaldamento dell'acqua per ridurre il consumo energetico Riduzione delle perdite idriche tramite manutenzione Uso di prodotti concentrati per la pulizia Partecipazione al Pledge dell'Acqua per ridurre sprechi Digital twin per monitoraggio dei consumi Metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua Ogyre
	Vita sott'acqua	Keep Blue Metodi operativi basati sulla pre-impregnazione e sul lavaggio con acqua Trattamento delle acque reflue con tecnologie avanzate
	Partnership per gli obiettivi	Partecipazione a iniziative locali come il Pledge dell'Acqua Keep Blue Collaborazione con Impronta Etica e scuole per sensibilizzazione Ogyre

4.2 Metriche e obiettivi

(E3-3, E3-4)

4.2.1 - E3-3 OBIETTIVI CONNESSI ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

Il Gruppo Rekeep, in coerenza con il proprio impegno verso una gestione sostenibile delle risorse naturali ha identificato una serie di obiettivi preliminari relativi alla gestione dell'acqua. Tali obiettivi, non ancora formalmente fissati, sono stati definiti sulla base delle attività core dell'azienda, in particolare nei settori del facility management, del lavanolo e dei servizi sanitari e ambientali, e saranno formalizzati all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, la cui approvazione è prevista nel corso del prossimo anno. La definizione degli obiettivi in termini quantitativi è ancora in corso, al momento il Gruppo ha fissato obiettivi qualitativi e ha posto in essere azioni volte alla prevenzione e alla mitigazione dell'inquinamento come descritto nel paragrafo precedente. Il Gruppo si prende l'impegno di adottare target in linea con le richieste ESRS entro il prossimo anno, in linea con gli obblighi di rendicontazione.

Il Piano di Sostenibilità includerà per ciascun obiettivo KPI specifici per il monitoraggio dei progressi; target quantitativi definiti sulla base di baseline storiche; l'assegnazione di un owner interno responsabile del raggiungimento dell'obiettivo e dei budget dedicati.

Gli obiettivi ambientali - che saranno integrati nel Piano - risultano coerenti con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite, nonché con le richieste dei clienti pubblici e privati, in particolare attraverso l'adozione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**.

I principali obiettivi qualitativi su cui il Gruppo vuole focalizzarsi sono:



- **riduzione del consumo idrico** nelle attività core (lavanolo, pulizie) attraverso l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto, con target da definire nel Piano;
- **aumento del riutilizzo delle acque reflue trattate** nei processi di lavaggio e nell'irrigazione del verde;
- **monitoraggio sistematico dei prelievi, dei consumi e degli scarichi** da parte di tutte le società del perimetro;
- **adozione di accorgimenti tecnici per la riduzione degli sprechi idrici**, come:
 - utilizzo di panni in microfibra;
 - sistemi di spruzzatura a basso consumo;
 - serbatoi integrati per il rilascio controllato di acqua o detergente.
- **Sviluppo di una strategia condivisa per l'uso efficiente dell'acqua**, in collaborazione con le aziende socie di Impronta Etica che hanno aderito al **Pledge dell'Acqua**.
- **Stima dell'impatto delle attività core sulla risorsa idrica**, con particolare attenzione alle aree a stress idrico.
- **Avvio di progetti per l'uso efficiente dell'acqua**, tra cui:
 - riduzione dei consumi nei business centrali;
 - valutazione di sistemi di pulizia senz'acqua;
 - progetti di riutilizzo dell'acqua utilizzata.

In questo contesto, con l'adesione al **Pledge dell'Acqua**, il Gruppo Rekeep ha sviluppato obiettivi condivisi, che includono:

- ottimizzazione dei consumi e dei prelievi idrici;
- diffusione di una cultura positiva sull'importanza dell'acqua;
- azioni collettive in collaborazione con startup, istituzioni e organizzazioni della società civile;
- rendicontazione annuale delle iniziative intraprese;
- gestione dei rischi idrici con impatti significativi sulle attività aziendali e sulle comunità;
- coinvolgimento attivo della catena del valore per mitigare gli impatti indiretti.

Anche le partnership con Ogyre ha sviluppato l'importante obiettivo di contribuire alla raccolta di **10.000 kg di rifiuti marini** entro il 2026. Attraverso il programma *Fishing for Litter*, Rekeep sostiene spedizioni globali che coinvolgono flotte di pescatori in Italia, Brasile e Indonesia, fornendo attrezzature, formazione e compensi per il recupero dei rifiuti durante le normali attività di pesca. I materiali raccolti vengono tracciati e rendicontati anche tramite blockchain, contribuendo alla tutela della biodiversità marina e alla lotta contro l'inquinamento da plastica.

Queste azioni si inseriscono in una visione integrata della sostenibilità, dove l'impegno ambientale si traduce in iniziative concrete, misurabili e condivise, capaci di generare valore per l'impresa, per le persone e per il pianeta.

In EOS l'efficienza idrica verrà migliorata attraverso la manutenzione ordinaria dell'unità RO, attraverso l'aggiornamento dei materiali di tenuta e l'implementazione di sensori di monitoraggio nei punti ad alto consumo. Nel 2024 EOS aveva definito l'obiettivo di ridurre il consumo di acqua di 300 m³/mese per impianto, attraverso interventi di manutenzione tempestiva e l'ammodernamento delle guarnizioni. Il monitoraggio costante mediante letture periodiche dei contatori, registri di manutenzione e analisi comparative dei consumi idrici aveva confermato il raggiungimento del target previsto. Anche nel 2025 tali risultati vengono pienamente confermati: le azioni di prevenzione delle perdite continuano a garantire un risparmio stabile pari a 300 m³/mese per impianto, in linea con quanto conseguito nell'anno precedente.

4.2.2 - E3-4 CONSUMO IDRICO

Nel 2025 il consumo idrico complessivo del perimetro considerato si è attestato a 155.344 m³. Il dato si riferisce alle sedi delle società Rekeep S.p.A., CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A.

I dati relativi ai prelievi idrici sono stati determinati, per le sedi di Rekeep, CMF, Teckal e H2H Facility Solutions, sulla base delle bollette delle utenze; per Servizi Ospedalieri S.p.A., invece, i quantitativi prelevati da pozzo e da acquedotto sono stati rilevati direttamente tramite contatori. Con riferimento a Rekeep, CMF e Teckal, una quota dei dati è stata oggetto di stima, in quanto, al momento della redazione del Bilancio, non risultava ancora completata la contabilizzazione delle bollette relative all'ultimo trimestre dell'anno.

I dati relativi agli scarichi idrici sono disponibili per Servizi Ospedalieri S.p.A.. Per Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A., CMF e H2H Facility Solutions S.p.A., in considerazione dell'assenza di attività produttive e della natura esclusivamente civile dei consumi idrici, si è assunto, in via metodologica, che i volumi scaricati coincidano con i volumi prelevati.

Il valore dei consumi idrici è calcolato come differenza tra prelievi idrici totali e scarichi idrici totali.

	Unità di misura	2025 ²⁵	2024
(a) - il consumo idrico totale	m3	155.344,00	226.746,00
AR 32 - Prelievi idrici	m3	606.104,00	505.049,04
AR 32 - Scarichi idrici	m3	450.760,00	278.303,04

²⁵ Le variazioni del dato del 2025 rispetto al 2024 sono dovute al normale andamento del business di Servizi Ospedalieri S.p.A. in quanto per le altre società nel perimetro di questa metrica (come citato nel testo), si è assunto, in via metodologica, che i volumi scaricati coincidono con i volumi prelevati.

5. Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4

5.1 Strategia

ESRS 2 SBM-3, E4-1

La biodiversità è riconosciuta come un elemento chiave per la sostenibilità ambientale e per la gestione responsabile degli impatti sul territorio. In linea con l'evoluzione del contesto normativo e con le aspettative degli stakeholder, il Gruppo ha avviato un percorso volto a rafforzare progressivamente il presidio su tali tematiche, integrandole nella propria strategia ambientale e nei processi decisionali.

Il capitolo in questione intende dare disclosure del rapporto dell'impresa con gli habitat e gli ecosistemi marini, terrestri e d'acqua dolce e con le popolazioni delle specie di fauna e flora che li abitano, compresa la biodiversità all'interno delle specie, tra le specie e degli ecosistemi e la loro correlazione con i popoli indigeni e altre comunità interessate.

Il tema della biodiversità e degli ecosistemi è strettamente collegato ad altre questioni ambientali, tra cui i cambiamenti climatici (ESRS E1), l'inquinamento (ESRS E2), acque e risorse marine (ESRS E3), il cambiamento di uso del suolo, delle acque dolci e del mare; pertanto, la disclosure dell'ESRS E4 rimanda spesso ad azioni, politiche e obiettivi già affrontati nei capitoli precedenti. La biodiversità impatta notevolmente anche i temi relativi all'uso di risorse e all'economia circolare (ESRS E5) affrontati nel prossimo capitolo, nonché sensibili risultano anche i rapporti con le comunità locali (ESRS S3) nelle quali si ripercuotono gli impatti relativi alla biodiversità.

Nel tema strettamente inteso il Gruppo si impegna ad avviare un **processo di analisi e valutazione dei propri siti operativi**, con l'obiettivo di individuare le aree più sensibili e potenzialmente a rischio sotto il profilo della biodiversità. Tale attività rappresenta un primo passo verso una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali e una gestione più proattiva degli ecosistemi coinvolti.

Tra le attività aziendali, **il business del catering** – gestito dalle controllate operanti in Polonia – è attualmente quello che rileva avere una particolarità nel tema della biodiversità, in particolare in relazione all'approvvigionamento delle materie prime e alla gestione delle filiere alimentari; ciò nonostante, l'analisi di Doppia Materialità eseguita nel 2025 non ha prodotto IROs rilevanti connessi a questo servizio.

L'impatto rilevante identificato nell'analisi di Doppia Materialità, relativo alla riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili,

è **direttamente connesso al modello di business del Gruppo**, in quanto deriva dalle attività operative proprie e dalle modalità di gestione degli asset immobiliari e industriali. Tale impatto si manifesta **nell'orizzonte temporale di medio periodo**, con potenziali effetti persistenti nel lungo termine, ed è classificato come **impatto diretto**, in quanto generato dalle attività del Gruppo e non da soggetti terzi nella catena del valore.

Per quanto riguarda altri aspetti ambientali, il Gruppo **non ha rilevato impatti negativi rilevanti** in merito al degrado del suolo, alla desertificazione o all'impermeabilizzazione del suolo, né effetti sulle specie minacciate. Le operazioni aziendali si svolgono prevalentemente in contesti urbanizzati e non interferiscono con habitat naturali sensibili.

Anche la strategia della controllata EOS per la conservazione della biodiversità si concentra principalmente sulla riduzione dell'impatto ambientale operativo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Sebbene le iniziative di cooperazione diretta con la comunità per la biodiversità non siano esplicitamente descritte nei piani attuali, includono sforzi nella riduzione dei rifiuti, nell'uso responsabile delle sostanze chimiche e nell'efficienza energetica, che contribuiscono indirettamente agli ecosistemi locali.

L'approccio alla biodiversità si inserisce nel più ampio quadro di riferimento strategico del Gruppo, che comprende la **Politica di Sostenibilità di Gruppo** e il **Codice Etico** che orientano l'azione aziendale verso principi di responsabilità, trasparenza e rispetto dell'ambiente. Pur non disponendo attualmente di una politica specifica dedicata alla biodiversità, il Gruppo riconosce la necessità di sviluppare progressivamente strumenti e pratiche che ne favoriscano l'integrazione nella strategia aziendale.

In prospettiva, il Gruppo intende valutare l'allineamento della propria strategia con gli obiettivi e i traguardi del **Quadro globale post-2020 sulla biodiversità**, con la **Strategia dell'UE per la biodiversità al 2030**, e con le principali direttive europee in materia, tra cui la **Direttiva Uccelli (2009/147/CE)**, la **Direttiva Habitat (92/43/CEE)** e la **Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE)**. Tali riferimenti costituiscono il perimetro normativo e programmatico entro cui il Gruppo intende valutare lo sviluppo della propria capacità di adattamento e contribuire, nel medio-lungo periodo, alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

5.1.1 - **E4-1** PIANO DI TRANSIZIONE E ATTENZIONE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO AZIENDALE

L'impresa ha avviato un processo di identificazione strutturata degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla biodiversità e agli ecosistemi in modo sistemico, con l'intenzione di integrare tali tematiche all'interno della propria strategia e del modello di business nei prossimi anni. Questo approccio riflette l'impegno a garantire la resilienza dell'organizzazione rispetto alle sfide ambientali emergenti e a contribuire attivamente agli obiettivi di politica pubblica in materia di biodiversità, a livello locale, nazionale e globale.

Attualmente, l'azienda non dispone di un piano di transizione formalizzato in materia di biodiversità e tutela degli ecosistemi. Tuttavia, è consapevole della crescente rilevanza di tali tematiche nel contesto normativo e sociale, e **si impegna a sviluppare nei prossimi anni un piano strutturato** che consenta di integrare progressivamente la biodiversità nella strategia aziendale e nel modello di business, in coerenza con gli obiettivi del Quadro globale post-2020 per la biodiversità e con la Strategia dell'UE per la biodiversità al 2030.

Sebbene il tema della biodiversità non risulti attualmente tra i fattori di maggiore rilevanza per il core business dell'azienda, si riconosce una particolare attenzione a tali aspetti nel contesto delle attività di catering, svolte esclusivamente dalla controllata operante in Polonia. In questo ambito, vengono adottate pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, con attenzione alla provenienza delle materie prime, alla stagionalità e alla riduzione dell'impatto sugli ecosistemi locali.

In attesa della definizione di un piano di transizione formale, l'azienda continuerà a monitorare i rischi e le opportunità legati alla biodiversità, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti, e a valutare progressivamente l'integrazione di criteri nature-positive nei propri processi decisionali.

5.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1, E4-2, E4-3

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 "L'analisi di Doppia Materialità").

Al termine del processo di analisi di doppia materialità, sono stati identificati come rilevanti all'interno del tema ESRS E4 i seguenti sotto-temi e sotto-sottotemi materiali²⁶:

- **Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità – sotto-tema cambiamento di uso del suolo**

È stato identificato come materiale un solo impatto, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili – diretto		

5.2.1 - E4-2 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

Il Gruppo Rekeep ha adottato politiche che impattano, seppur indirettamente, anche il tema della biodiversità.

Tali politiche sono integrate nella strategia aziendale e si fondano su un approccio di miglioramento continuo, prevenzione e responsabilità ambientale.

La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente** rappresenta il quadro di riferimento per tutte le attività del Gruppo e promuove un approccio trasversale alla sostenibilità, orientato alla salvaguardia dell'ambiente alla valorizzazione delle risorse e alla tutela della salute umana e dell'ambiente, in tal senso tali principi supportano le pratiche industriali responsabili e la gestione consapevole dei terreni al fine di mitigare l'impatto mappato. Essa è supportata da un sistema di certificazioni ambientali che garantisce l'efficacia e la conformità delle pratiche adottate riportate nelle tabelle di seguito.

La biodiversità costituisce attualmente un tema rilevante per il Gruppo, non in relazione al business del catering, seppur molto sensibile, ma in relazione alla riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili. In tal senso, il Gruppo presta particolare attenzione alla tutela della biodiversità, e si è assunto l'impegno finalizzato all'adozione di policy, certificazioni e pratiche che contribuiscono a individuare, gestire e, ove possibile, mitigare i propri impatti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi.

²⁶ Vedi grafico capitolo 1.13 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS E4 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 14065	Risk Analysis and Biocontamination Control – RABC	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
ISO 16636	Pest Management	Consorzio Stabile CMF	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
EPD	Environmental Product Declaration	Rekeep S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Reg CE 303/2008	Certificazione per apparecchiature contenenti gas fluorurati	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Solution S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla biodiversità	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Politica acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Codice Condotta Fornitori	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., sub-Gruppo Servizi Ospedalieri, sub-Gruppo H2H, Teckal S.p.A.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili

La **EPD** (*Environmental Product Declaration*) fornisce informazioni ambientali sui prodotti, inclusi i potenziali impatti sulla biodiversità, come l'uso del suolo; il **REG303** riguarda la gestione dei gas fluorurati ad effetto serra, che contribuiscono al cambiamento climatico, con effetti indiretti ma significativi sulla biodiversità; la **ISO 14065**, seppur più specifica, può avere impatti sulla qualità ambientale in settori sensibili come ad esempio quello delle pratiche edilizie; infine, anche la gestione dei infestanti, regolata dalla **ISO 16636**, può influenzare la biodiversità locale, soprattutto se non eseguita secondo criteri di sostenibilità.

L'azienda non ha ancora adottato una politica specifica dedicata alla biodiversità e agli ecosistemi²⁷, ma riconosce tuttavia la necessità di rafforzare il proprio approccio e si impegna a valutare l'adozione di politiche dedicate, in linea con le aspettative degli stakeholder e con gli sviluppi normativi nonché riconosce l'importanza crescente di tali tematiche nel contesto della sostenibilità ambientale e si impegna a valutarne l'integrazione nei propri strumenti di governance nei prossimi anni.

Attualmente, le politiche ambientali in essere non affrontano in modo diretto le questioni specifiche legate alla biodiversità ma includono principi generali di tutela ambientale e contribuiscono indirettamente alla gestione degli impatti ambientali, inclusi quelli potenzialmente connessi alla biodiversità. Tali politiche sono applicate da diverse società del Gruppo e prevedono il monitoraggio e la mitigazione degli impatti ambientali generali, come l'uso delle risorse, le emissioni e la gestione dei rifiuti.

Non sono ancora stati formalizzati strumenti di analisi specifici per valutare dipendenze o rischi legati alla biodiversità, ma l'azienda si impegna a svilupparli in futuro. Il Gruppo, dando seguito all'impegno assunto il precedente anno, ha adottato per le società Rekeep S.p.A. e Consorzio Stabile CMF una **Politica acquisti sostenibili** che contribuisce, tra le altre cose, a tracciare i prodotti e le materie prime con impatti rilevanti sulla biodiversità limitandone gli impatti negativi.

Tale Politica si inserisce nel più ampio quadro di riferimento costituito dalla **Politica di Sostenibilità di Gruppo** e dal **Codice Etico**, che orientano le attività aziendali verso principi di responsabilità, trasparenza e rispetto dell'ambiente e dei territori in cui il Gruppo opera, partendo dalle fasi di progettazione dei servizi con impatti in tutta la catena del valore.

Le politiche di Rekeep sono strettamente connesse all'**innovazione tecnologica**, alla **digitalizzazione dei processi** e alla **formazione continua**, e si sviluppano attraverso un approccio **collaborativo e multi-**

²⁷ Il Gruppo non ha adottato nello specifico politiche o pratiche agricole di utilizzo del suolo sostenibili, politiche o pratiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili o politiche volte ad affrontare la deforestazione.

stakeholder, che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali per la co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione ricade sul Vertice aziendale, e in particolare sulla Direzione QHSE e in capo alla Funzione ESG, cui compete il presidio strategico e operativo delle politiche e dei relativi processi di implementazione. Le policy sono inoltre sottoposte al vaglio del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione, garantendo un sistema di governance multilivello che assicura supervisione, controllo e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo.

5.2.2 - E4-3 AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS E4 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

<i>Azioni</i>	IRO Connessi
Ogyre	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Gestione sostenibile del verde urbano	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili
Adozione di una politica di acquisti sostenibili	Riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili

Nel quadro del proprio impegno per la tutela delle risorse naturali, il Gruppo ha messo in atto una serie di azioni che, seguono gli impegni e le politiche della società finalizzate a contenere l'impatto negativo sulla biodiversità in modo più o meno diretto.

Rekeep S.p.A. ha avviato nel 2024 una **partnership di due anni con Ogyre**, startup impegnata nella salvaguardia degli oceani attraverso il progetto internazionale **Fishing for Litter**. L'iniziativa coinvolge flotte di pescatori attivi in Italia, Brasile e Indonesia, che durante le normali attività di pesca raccolgono anche i rifiuti marini presenti in mare.

Attraverso questa collaborazione, il Gruppo Rekeep si è posto l'obiettivo di **sostenere la raccolta di 10.000 kg di rifiuti marini entro il 2026**, equivalenti a circa **1.000.000 di bottiglie in plastica da mezzo litro**, contribuendo così alla riduzione dell'inquinamento marino e alla tutela della biodiversità.

I rifiuti raccolti vengono **pesati, analizzati e digitalizzati** tramite una piattaforma basata su tecnologia blockchain, che garantisce **trasparenza e tracciabilità** dell'intero processo. L'iniziativa rientra nel piano **Keep Blue**²⁸, il programma di sviluppo sostenibile di Rekeep S.p.A. dedicato alla protezione della risorsa idrica e alla riduzione degli impatti ambientali.

Questa iniziativa contribuisce in modo trasversale a diversi **standard ESRS**, in particolare:

- **ESRS E2 – Inquinamento**, attraverso la rimozione di rifiuti plastici e altri materiali inquinanti dagli ecosistemi marini;
- **ESRS E3 – Risorse idriche e marine**, promuovendo la tutela degli oceani e la riduzione dell'impatto antropico sulle acque;
- **ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi**, contribuendo alla salvaguardia della fauna marina e degli habitat costieri;
- **ESRS E5 – Uso delle risorse e economia circolare**, favorendo il recupero e la valorizzazione dei materiali raccolti.

Di seguito l'impatto generato nel 2025 dalla collaborazione con Ogyre:



Attraverso la partnership con Ogyre, Rekeep S.p.A. contribuisce pertanto all'Obiettivo 6 (Acqua pulita), all'Obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), all'Obiettivo 12 (Consumo e produzioni responsabili), all'Obiettivo 13 (Lotta al cambiamento climatico), all'Obiettivo 14 (Vita sott'acqua), e all'Obiettivo 17

²⁸ Vedi capitolo precedente.

(Partnership per gli obiettivi) per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda ONU 2030.

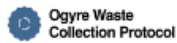
Le attività di Ogyre vengono sottoposte a verifica da parte di un ente di certificazione che rilascia a Rekeep S.p.A. un certificato di impatto annuale in merito ai risultati ottenuti.



Emesso a



Standard



Verificato da



SGS ha verificato che tutte le attività di Ogyre rispettano gli standard ISO 14064 e 14021, nonché i requisiti previsti dal Protocollo e dal Codice di Condotta Ogyre, garantendo la tracciabilità dei crediti e la correttezza delle dichiarazioni ambientali. Il presente certificato attesta il trasferimento e la cancellazione dei crediti ivi indicati.

Ogyre certifica l'emissione a Rekeep di

● **4,38 Crediti di rifiuti marini**

* 1 credito è equivalente a 1 tonnellata di rifiuti

Dettagli Crediti marini

Materiali: Plastica, misto

Trattamento dei rifiuti: raccolta, pulizia, smistamento, smaltimento

Destinazione: riciclo, termovalorizzazione, discarica







Periodo: 01.01.2024 - 01.01.2025

Progetti: Genova, Italy; Rio de Janeiro, Brazil; Bali, Indonesia; Rome, Italy

Nel quadro del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, il Gruppo Rekeep ha avviato diverse iniziative che, pur non essendo formalmente classificate come interventi diretti sulla biodiversità, contribuiscono alla sua tutela e conservazione. Tra le principali azioni si evidenzia la **gestione sostenibile del verde urbano**: Il Gruppo Rekeep ha attivi nel 2025 contratti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi urbani, giardini storici e aree verdi monumentali. Queste attività contribuiscono alla **conservazione del patrimonio paesaggistico e alla tutela degli ecosistemi locali**. Nell'ambito di questi contratti il Gruppo Rekeep lavora anche con l'obiettivo di preservare la salute degli alberi e la biodiversità vegetale urbana, contribuendo alla **cura e alla rigenerazione degli spazi naturali** in ambito urbano.

Dando seguito ad un impegno assunto lo scorso anno, due tra le più grandi società italiane del Gruppo hanno adottato la **Politica acquisti sostenibili**. All'interno del più ampio progetto di **"sustainable procurement"**

che ha visto anche l'adozione di un **Codice di Condotta dei Fornitori** e una sempre più affinata mappatura della supply chain in termini ESG; Rekeep e CMF hanno implementato anche la Politica per la gestione degli acquisti sostenibili. Tale Politica ha lo scopo di promuovere la sostenibilità nella catena di approvvigionamento e di privilegiare l'acquisto di materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili, includendo criteri di tracciabilità di prodotti e materie prime con impatti rilevanti sulla biodiversità. Per approfondimenti in merito a tale Politica e al Codice si prega di far riferimento al Capitolo 8 ESRS S2.

SDG	Titolo SDG	Azioni E4
	Acqua pulita	Partnership con Ogyre
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Partnership con Ogyre: supporto a comunità di pescatori per la raccolta di rifiuti marini, Politica acquisti sostenibili
	Consumo e produzione responsabili	Gestione sostenibile del verde, manutenzione di superfici verdi, Politica acquisti sostenibili
	Lotta contro il cambiamento climatico	Progetto con Ogyre, Gestione sostenibile del verde urbano, Politica acquisti sostenibili
	Vita sott'acqua	Progetto Fishing for Litter con Ogyre: raccolta di 10.000 kg di rifiuti marini entro il 2026.
	Partnership per gli obiettivi	Collaborazioni con startup e comunità locali, adesione a iniziative ambientali condivise, governance ambientale e reporting interno

5.3 Metriche e obiettivi

(E4-4, E4-5)

5.3.1 - E4-4 OBIETTIVI RELATIVI ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

Il Gruppo Rekeep, in coerenza con il proprio impegno verso una gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità in linea con i principi dell'ESRS E4, ha identificato una serie di obiettivi preliminari. Tali obiettivi sono stati definiti sulla base delle attività core dell'azienda e saranno formalizzati entro il prossimo anno all'interno del Piano Strategico ESG di Gruppo anche attraverso la definizione di specifici target e KPI. Gli obiettivi individuati rispondono direttamente all'IRO rilevante per il Gruppo in quest'ambito, ovvero la *riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili* (impatto diretto), e sono concepiti per prevenirlo e mitigarlo attraverso un approccio progressivo e data-informed.

I principali obiettivi qualitativi su cui il Gruppo intende focalizzarsi includono:

- **Avvio di un processo di analisi dei siti operativi** per individuare le aree più sensibili e a rischio sotto il profilo della biodiversità;
- **Sviluppo di strumenti di valutazione** degli impatti, delle dipendenze e dei rischi legati alla biodiversità, con particolare attenzione alle attività che presentano potenziali criticità ambientali;
- **Monitoraggio e gestione degli impatti del business del catering**, tale tematica va monitorata in via prudenziale in quanto potenzialmente sensibile e incidente sulla biodiversità, seppur non rilevante nella DMA in quanto ad oggi non ha ancora portato alcuna criticità e i sistemi di mitigazione adottati risultano adeguati;
- **Valutazione dell'adozione di pratiche nature-positive** nei servizi ambientali e sanitari, con l'obiettivo di contribuire alla tutela degli ecosistemi locali;
- **Maggiore utilizzo di prodotti chimici certificati e rispettosi dell'ambiente** fino ad un'integrale sostituzione;
- Formazione ambientale per aumentare la consapevolezza dei dipendenti;
- **Manutenzione regolare delle attrezzature** per prevenire contaminazioni ambientali;
- Contributo indiretto alla biodiversità attraverso la riduzione dell'impatto ambientale operativo;
- **Mantenere e/o estendere le partnership** con impatto positivo sulla biodiversità.

Rekeep S.p.A. si impegna nel corso del 2026 ad avviare collaborazioni con enti locali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari generate dal ristorante aziendale a favore di famiglie e persone in situazioni di fragilità, contribuendo in modo concreto alla tutela della biodiversità, riducendo significativamente la quantità di rifiuti organici avviati a smaltimento.

Questi obiettivi rappresentano un primo passo verso una maggiore consapevolezza e responsabilità ambientale, e saranno progressivamente integrati nei processi di pianificazione strategica e operativa del Gruppo.

Nella definizione degli obiettivi in tema di biodiversità il Gruppo si impegna a definirli al meglio nel Piano Strategico ESG applicando soglie ecologiche e definendoli in linea con il quadro globale post 2020 in materia di biodiversità

5.3.2 - **E4-5** METRICHE D'IMPATTO RELATIVE AI CAMBIAMENTI DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

Alla data di redazione del presente documento, il Gruppo **non ha ancora formalizzato le metriche specifiche** relative agli impatti rilevanti sulla biodiversità e sugli ecosistemi, come previsto dallo standard ESRS E4-5. Tuttavia, in coerenza con il proprio impegno verso una gestione sostenibile delle risorse naturali, il Gruppo Rekeep ha avviato un percorso di analisi e valutazione volto a rafforzare il presidio su tali tematiche.

In particolare:

- **Non sono stati individuati siti operativi ubicati all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità** che presentino impatti negativi rilevanti. Il Gruppo si impegna comunque ad avviare un processo di mappatura e monitoraggio dei propri siti per verificare eventuali esposizioni future.
- **Sono stati rilevati impatti significativi** in merito al cambiamento di uso del suolo, quale la riduzione della biodiversità conseguente allo sfruttamento dei terreni ai fini edilizi e allo svolgimento di pratiche industriali irresponsabili.
- **Non sono stati rilevati impatti significativi in merito** alla desertificazione, all'impermeabilizzazione del suolo o alla frammentazione degli habitat.
- Alla data di rendicontazione, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate **interferenze delle operazioni aziendali con specie minacciate**, né sono state riscontrate introduzioni accidentali o volontarie di specie esotiche invasive.
- Nel medio periodo, il Gruppo prevede di integrare nel **Piano Strategico ESG** metriche ambientali coerenti con gli standard ESRS, inclusi indicatori relativi alla biodiversità, in linea con gli obiettivi del **Quadro globale post-2020**, della **Strategia UE per la biodiversità al 2030**, e delle **Direttive europee Uccelli, Habitat e Ambiente Marino**. all'approvvigionamento.

6. Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5

In linea con quanto previsto dal principio ESRS E5 “*Uso delle risorse ed economia circolare*” il Gruppo Rekeep rende conto delle proprie performance e strategie in materia di economia circolare, con l’obiettivo di offrire ai propri stakeholder una visione chiara e trasparente degli impatti, delle azioni e delle prospettive legate all’uso delle risorse.

Il presente capitolo illustra come il Gruppo Rekeep incida sull’uso delle risorse naturali e materiali, evidenziando gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, derivanti dalle proprie attività e dalla catena del valore. Vengono inoltre descritte le azioni intraprese per prevenire e mitigare gli impatti ambientali, con particolare attenzione alla dissociazione tra crescita economica e consumo di materiali, alla riduzione dei rifiuti e alla promozione del riutilizzo e del riciclo.

Il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo allineamento ai principi dell’economia circolare, integrando nella propria strategia e nel proprio modello di business soluzioni volte a mantenere il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse il più a lungo possibile. Questo approccio si traduce in iniziative concrete che favoriscono la durabilità, il ricondizionamento, il riutilizzo e il riciclo, contribuendo alla riduzione dell’impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei beni e dei servizi.

Il Gruppo è costantemente impegnato nella promozione dell’innovazione dei processi, con l’obiettivo di raggiungere i propri traguardi in materia di economia circolare attraverso il miglioramento operativo e l’adozione di strategie mirate. Gli sforzi per ridurre il consumo di risorse naturali si traducono naturalmente in nuove efficienze e in procedure ottimizzate. Si prevedono importanti innovazioni anche nella gestione dei rifiuti, in quanto l’azienda punta ad aumentare la quota di rifiuti riciclabili e riutilizzabili, introducendo così nuovi approcci nella gestione dei flussi di scarto. Inoltre, l’impegno verso l’azzeramento dello scarico di rifiuti liquidi pericolosi e l’integrazione di prodotti chimici eco-certificati richiede un continuo sviluppo dei processi di gestione e trattamento delle sostanze chimiche.

Infine, il capitolo analizza i rischi e le opportunità connessi all’economia circolare e all’uso delle risorse, illustrando come il Gruppo Rekeep sia impegnato nella loro gestione attraverso strumenti di governance, progettualità operativa e collaborazioni strategiche. L’obiettivo è quello di costruire un sistema produttivo e organizzativo resiliente, efficiente e sostenibile, in linea con le politiche europee e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030.

6.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità

(ESRS 2 IRO-1, E5-1, E5-2)

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha effettuato un aggiornamento desk degli *Impatti, Rischi e Opportunità* (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni in due workshop online attraverso la compilazione di questionari – così come meglio spiegato nel Capitolo 1.13 “*Stakeholder Engagement*” -. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 “*L'analisi di Doppia Materialità*”).

Nel processo di Doppia Materialità, per analizzare i temi rilevanti in merito al tema dell'economia circolare, l'azienda ha tenuto conto dell'ubicazione dei suoi siti e di tutti i business aziendali dalla stessa svolti sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle.

Al termine del processo di analisi di doppia materialità, sono stati identificati come rilevanti nell'ambito del tema ESRS E5 i seguenti sotto-temi²⁹:

- **Rifiuti e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi;**
- **Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse.**

Sono, infatti, stati identificati impatti significativi e opportunità strategiche, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare – diretto		Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale – medio e lungo termine

²⁹ Vedi grafico capitolo 1.14 “*L'Analisi di Doppia Materialità*”.

Impatti	Rischi	Opportunità
Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili – diretto		
Elevata produzione di rifiuti per limitate iniziative ed economia circolare - indiretto		

6.1.1 - E5-1 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nel percorso verso un modello di economia circolare, il Gruppo Rekeep ha adottato un insieme di certificazioni che attestano l'impegno concreto nella gestione responsabile delle risorse, nella riduzione degli impatti ambientali e nell'ottimizzazione dei processi. La certificazione **ISO 14001** rappresenta il pilastro del sistema di gestione ambientale, garantendo un approccio sistemico al miglioramento continuo delle performance ambientali. A questa si affianca la **ISO 50001**, che promuove l'efficienza energetica attraverso strategie strutturate di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi, contribuendo alla riduzione dell'uso di risorse non rinnovabili.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS E5 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 11352	Sistema di gestione per le società ESCo	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S, Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. zo.o.)	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
ISO 14065	Risk Analysis and Biocontamination Control – RABC	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.	Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
ISO 50001	Gestione dell'efficienza energetica	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.	Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Certificazione Ecolabel di servizio	Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che certifica prodotti e servizi con un ridotto impatto ambientale durante tutto il loro ciclo di vita	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
EPD	Enviromental Product Declaration	Rekeep S.p.A.,	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi all'uso delle risorse ed economia circolare	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili
Politica acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili

Particolarmente rilevante è anche la certificazione **ISO 11352**, che qualifica le società ESCo (*Energy Service Company*) e ne attesta la capacità di fornire servizi orientati al miglioramento dell'efficienza energetica dei clienti. In ottica di trasparenza e comparabilità ambientale dei prodotti, il Gruppo si avvale della **EPD** – *Environmental Product Declaration* –, uno strumento volontario che consente di comunicare in modo oggettivo e verificabile le prestazioni ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto. Il Gruppo Rekeep è certificato EPD su due servizi: igiene sanitario e ferroviario. Tali certificazioni utilizzano il metodo LCA (*Life Cycle Assessment*) per quantificare l'impatto ambientale lungo tutta la filiera di produzione. L'EPD ferroviaria, in particolare, consente di monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare fissati, attraverso il tracciamento dei flussi di risorse in entrata e in uscita (E5-4 ed E5-5), come il consumo di materie prime, energia, acqua ed emissioni in atmosfera, proporzionati alle attività erogate su scala nazionale. Questo approccio supporta la **progressiva riduzione dell'uso di risorse vergini** e l'**incremento dell'impiego di materiali riciclati**.

Completa il quadro la certificazione **ISO 14065**, che assicura la qualità delle attività di verifica delle dichiarazioni ambientali³⁰ e rafforza la capacità del Gruppo di integrare i principi della circolarità nei propri processi, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e resiliente.

Il Gruppo Rekeep ha adottato anche un insieme strutturato di politiche finalizzate alla gestione consapevole e proattiva degli impatti e delle opportunità connessi alla circolarità. Tali politiche sono integrate nella strategia aziendale e si fondano su un approccio di miglioramento continuo, prevenzione e responsabilità ambientale.

L'impegno del Gruppo verso la circolarità non si esprime solo attraverso certificazioni e strumenti operativi, ma è profondamente radicato nei documenti strategici e valoriali che guidano l'organizzazione. La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente** promuove un approccio sistemico alla gestione dei processi, orientato al miglioramento continuo, alla prevenzione dei rischi e alla tutela dell'ambiente. Tale approccio consente di affrontare in modo trasversale alcuni dei principali impatti e opportunità legati alla circolarità, tra cui l'elevata produzione di rifiuti derivante dalla limitata adozione di iniziative di economia circolare (impatto diretto e indiretto) e il contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili. L'integrazione di criteri qualitativi, ambientali e di sicurezza rappresenta infatti la base per individuare soluzioni che riducano gli sprechi e valorizzino le risorse lungo l'intero ciclo produttivo.

La **Politica di Sostenibilità di Gruppo** rafforza ulteriormente questo orientamento, dichiarando esplicitamente l'impegno ad adottare **materiali eco-compatibili**, a **limitare l'uso di sostanze nocive** e a **promuovere l'impiego di materiali riciclati e riciclabili**. Tali principi si traducono in azioni concrete che abilitano modelli di produzione e consumo più sostenibili, in linea con i pilastri dell'economia circolare. Il riferimento al **riutilizzo e al riciclo** come pratiche da incentivare evidenzia la volontà del Gruppo di superare il modello lineare tradizionale, orientandosi verso una gestione più efficiente e responsabile delle risorse. Attraverso questi indirizzi, il Gruppo prepara una risposta all'eventuale rischio di un eccessivo ricorso a materiali monouso e alla generazione di rifiuti, sia all'opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo grazie all'offerta e all'utilizzo di prodotti ecosostenibili, con benefici nel medio e lungo termine. L'enfasi sul riutilizzo e sul riciclo evidenzia la volontà di superare il modello lineare tradizionale, orientandosi verso un uso più efficiente e responsabile delle risorse.

Nel 2025, con l'introduzione della **Politica Acquisti Sostenibili**, il Gruppo ha formalizzato criteri ambientali, sociali e di governance nella selezione dei fornitori e dei materiali. La Politica contribuisce direttamente alla gestione degli IRO legati alla circolarità: orientando le scelte verso sia l'approvvigionamento di risorse

³⁰ Nel caso di Rekeep S.p.A. e CMF la verifica riguarda la corretta gestione del ciclo di lavaggio delle lavatrici industriali, installate presso il cliente.

secondarie sia la valorizzazione di materiali riciclati e riutilizzabili e l'utilizzo di risorse rinnovabili secondo il principio dell'uso a cascata. In tal modo si mira alla riduzione della dipendenza dalle materie prime vergini. La preferenza per consumabili ad alta efficienza d'uso e la previsione di criteri di circolarità nei contratti di fornitura permettono di mitigare e gestire l'impatto di elevata produzione di rifiuti per carenza di iniziative circolari, sostenendo al contempo opportunità di innovazione e riduzione degli impatti lungo la catena del valore favorendo vantaggi competitivi dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili.

Anche il **Codice Etico** richiama esplicitamente la necessità di *"promuovere modelli di sviluppo basati sull'uso efficiente delle risorse con una conseguente riduzione dei rifiuti prodotti"*. Questo principio si traduce in un impegno individuale e collettivo: ogni persona è chiamata a partecipare attivamente alla **prevenzione dei rischi ambientali** e alla **salvaguardia dell'ambiente**, secondo i principi di **precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo**. Tali valori sono perfettamente coerenti con l'approccio circolare, che richiede una visione olistica e proattiva nella gestione delle risorse e degli impatti.

Infine, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001** contribuisce alla tutela della circolarità attraverso la **prevenzione dei reati ambientali**, rafforzando i presidi di controllo e responsabilità nella gestione dei processi a rischio. In questo modo, il MOG 231 non solo tutela la conformità normativa, ma supporta anche la riduzione degli impatti ambientali negativi, promuovendo una buona gestione dei rifiuti e comportamenti e processi coerenti e più allineati con i principi della sostenibilità e della circolarità.

Inoltre, nella definizione e nell'aggiornamento delle politiche aziendali, il Gruppo Rekeep adotta un approccio orientato al coinvolgimento degli stakeholder, assicurandosi che le loro aspettative, esigenze e priorità siano tenute in considerazione in tutte le fasi del processo decisionale. Gli esiti delle attività di ascolto e confronto – che includono dialoghi con clienti, lavoratori, istituzioni pubbliche, partner industriali, comunità locali e organismi di categoria – costituiscono un input strutturale per l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e per l'allineamento delle politiche ai temi materiali. Questo approccio multi-stakeholder rafforza la coerenza delle politiche aziendali con le esigenze dei territori serviti, con le richieste del mercato e con le aspettative sociali emergenti, contribuendo a orientare il Gruppo verso soluzioni più eque, trasparenti e sostenibili.

Le politiche del Gruppo Rekeep sono strettamente connesse ai processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione e formazione continua, e si sviluppano attraverso un approccio collaborativo e multi-stakeholder che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali nella co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione è attribuita al Vertice aziendale e, in particolare, alla Direzione QHSE e alla Funzione ESG, che presidiano in modo strategico e operativo le politiche e i relativi processi di implementazione.

L'intero impianto di policy è inoltre sottoposto alla supervisione del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione. Questo sistema di governance multilivello garantisce un solido meccanismo di controllo, monitoraggio e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo, assicurando coerenza, trasparenza e responsabilità nell'attuazione delle politiche aziendali.

Tali politiche sono comunicate ai dipendenti in modo efficace attraverso il DWP - *Digital Work Place* -, una piattaforma interna dedicata ai dipendenti, nonché attraverso l'intranet aziendale ed e-mail inviate a tutti i dipendenti, per assicurarsi che tutti vengano a conoscenza di quanto diffuso.

6.1.2 - E5-2 AZIONI E RISORSE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS E5 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Azioni	IRO Connessi
Smaltimento e ricondizionamento di neon e tubi fluorescenti	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare
Recupero e riciclo del film plastico termoretraibile utilizzato per l'imballaggio della biancheria	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Riutilizzo di coperte e copriletti dismessi	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Sostituzione degli imballaggi monouso in cartone per i DPI con confezioni riutilizzabili in plastica	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Riciclo e trasformazione dei capi dismessi in poliestere in nuove risorse ad alto valore aggiunto	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale

Azioni	IRO Connessi
Trasformazione di scarti interni tessili in cotone in un prodotto utile quali rotolo di asciugamani	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale
Procedure operative per minimizzare l'utilizzo di consumabili riciclabili	Elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare Opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo/acquisto di prodotti ecosostenibili e non composizione chimica/ingredienti a base naturale/vegetale

Il Gruppo Rekeep ha adottato nel 2025 un approccio strutturato e integrato alla circolarità, promuovendo la riduzione degli sprechi, il riutilizzo dei materiali e il riciclo delle risorse lungo tutta la catena del valore. Questo impegno si traduce in una serie di azioni concrete, progetti innovativi e collaborazioni con consorzi specializzati, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF e Teckal S.p.A. hanno stipulato un contratto con il **Centro di Coordinamento RAEE** per garantire una gestione responsabile e circolare dei rifiuti. L'intesa assicura il corretto smaltimento e il ricondizionamento di neon e tubi fluorescenti contenenti mercurio. Sono stati attivati punti di raccolta per garantire il recupero di almeno 300 kg/anno, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale di questi rifiuti pericolosi nonché mitigando l'impatto di *elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare*.

Inoltre, il Consorzio Stabile CMF, attraverso il Frantoio Fondovalle, ricicla il 100% dei conglomerati bituminosi, coincidente con il recupero del fresato d'asfalto proveniente da attività di manutenzione e demolizione stradale, utile alla produzione di nuovi conglomerati. Questa è una pratica consolidata che riduce:

- consumo di materie prime (aggregati naturali e bitume),
- emissioni climalteranti,
- produzione di rifiuti destinati a discarica.

Il Gruppo ha sviluppato e implementato progetti specifici che mirano a ridurre l'uso di materie prime vergini, prolungare la vita utile dei materiali e abbattere le emissioni di CO₂. In particolare, in calce descriviamo alcuni progetti messi in atto dalla controllata Servizi Ospedalieri molto virtuosi in termini di economia circolare.

SO/RE.WIND

Il progetto condotto da Servizi Ospedalieri S.p.A. ha l'obiettivo di promuovere la circolarità degli imballaggi nel settore delle lavanderie industriali che vengono smaltiti come rifiuto dai nostri clienti, attraverso il recupero e il riciclo del materiale plastico utilizzato per incartare la biancheria piana e confezionata, riducendo al contempo

l'impatto ambientale, *l'impatto di elevata produzione di rifiuti dovuto alla limitata adozione di iniziative di economia circolare*, i costi di smaltimento per i clienti e i costi di acquisto del materiale da imballaggio.

Il progetto permette di recuperare presso i nostri clienti il termoretraibile utilizzato per tali imballaggi per essere inviato a riciclo e rientrare nel processo di produzione dello stesso per ottenere un materiale riciclato al 100%. Allo stesso modo vengono recuperati i sacchi contenenti la biancheria sporca, materassi e cuscini ed altri articoli provenienti dai nostri clienti per inviarli a riciclo e riprodurre gli stessi imballaggi con materiale riciclato al 100%. Il cliente non si deve occupare dello smaltimento del rifiuto degli imballaggi e non deve pagare per il suo smaltimento. Il progetto offre pertanto un forte contributo alla *riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili* grazie alla sostituzione di materiale vergine con materiale riciclato e costituisce un'*opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'utilizzo e dall'offerta di prodotti ecosostenibili* offrendo imballaggi circolari ai clienti.

L'input per questo progetto innovativo e primo nel settore nasce a fine 2024, in previsione dell'entrata in vigore, l'11 febbraio 2025, del Regolamento 2025/40/UE relativo agli imballaggi e ai rifiuti da imballaggio, che sarà applicabile dal 12 agosto 2026 in tutta l'UE e a livello nazionale. L'iniziativa è stata avviata con l'obiettivo di anticipare gli obblighi normativi, tra cui spicca quello relativo all'utilizzo di imballaggi riciclabili e contenenti una quota minima di materiale riciclato.

Le problematiche principali affrontate nel progetto sono state quelle legate alla progettazione della logistica del recupero, che varia a seconda del cliente coinvolto, alla necessità di acquistare una pressa per ridurre in balle il rifiuto plastico ed alla sostituzione delle etichette, originariamente in cellulosa, identificative del contenuto del pacco con etichette in poliestere compatibili con il processo di riciclo.

Previo espletamento il progetto ha visto una serie di fasi realizzative quali: studio fattibilità, identificazione dei materiali, studio degli obiettivi, individuazione delle possibili problematiche, soluzioni proposte, progettazione, prototipazione e test di prova.

Risultati

Il progetto garantisce una significativa riduzione dei rifiuti plastici generati, l'ottimizzazione dei processi logistici di recupero e la produzione di nuovi imballaggi con materiale riciclato al 100%, contribuendo concretamente alla transizione verso un modello di economia circolare. Il progetto contribuisce anche all'abbattimento di circa il 35,6% di CO₂eq rispetto all'utilizzo di materiale vergine. Lo studio comparativo ha infatti evidenziato una diminuzione di 1.15 ton di CO₂eq per ogni tonnellata di Film, dopo raccolta selettiva, avviato alla filiera RE.WIND® (analisi eseguita con film termoretraibile).

Nel 2025 il progetto è stato attivato presso un cliente in modalità pilota per la raccolta del termoretraibile utilizzato per l'imballaggio della biancheria consegnata. Durante l'anno sono stati raccolti **circa 225 sacchi**,

contenenti **circa 1 kg di materiale ciascuno**, per un totale di **225 kg** di plastica avviata a riciclo. Applicando i risultati dello studio comparativo RE.Wind, si stima una riduzione di **circa 0,25 tonnellate di CO₂eq** rispetto all'utilizzo di imballaggi prodotti con materia prima vergine.

Parallelamente, è stata avviata la raccolta e il riciclo di tutti i sacchi per la biancheria utilizzata presso lo stabilimento di Ferrara di Servizi Ospedalieri. Nel 2025 sono stati **consegnati al riciclatore 17.000 kg di polietilene**, equivalenti a un risparmio di **19,55 tonnellate di CO₂eq** rispetto all'eventuale produzione di sacchi in materiale vergine.

Il progetto è attualmente in fase di promozione presso ulteriori clienti, con l'obiettivo di incentivarli ad adottare la raccolta differenziata degli imballaggi plastici e sensibilizzarli ai benefici ambientali derivanti dalla loro adesione. Si prevede di ottenere nuove adesioni nel prossimo periodo.

SO/FODY

La collaborazione con Fody Fabrics è nata nell'ambito del "Premio Luce! Startup Inclusiva" promosso da Luce. Il premio è realizzato in collaborazione con Rekeep e StartupItalia. Fody ha vinto l'edizione 2024 del Premio e dalla reciproca conoscenza è nata nei mesi successivi la collaborazione con Servizi Ospedalieri S.p.A., società del Gruppo Rekeep, la quale agiva con l'obiettivo di inserire, nella valorizzazione dei propri scarti tessili, soluzioni di maggior impatto sociale ed in grado di fornire KPI chiari da integrare all'interno del proprio Piano di sostenibilità.

Il progetto mira al recupero di coperte e copriletti destinati allo smaltimento al fine di riutilizzarli per progetti di Responsabilità Sociale, nonché a ridurre i costi di acquisto del materiale da imballaggio. SO/FODY è innovativo perché integra un progetto di valorizzazione degli scarti industriali tessili con progetti di Responsabilità Sociale di forte impatto.

SO/FODY mitiga l'impatto di elevata produzione di rifiuti dovuta alla limitata adozione di iniziative di economia circolare e di contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili.

Attraverso la collaborazione con Fody, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha trasformato alcuni articoli in coperte salvavita da donare a persone in difficoltà sul territorio nazionale, evitandone lo smaltimento e valorizzandone le caratteristiche tecniche.

La problematica più evidente affrontata è quella di individuare gli scarti tessili più consoni alle iniziative di Fody verso il network dei propri partner.

Previo espletamento il progetto ha visto una serie di fasi realizzative quali: studio fattibilità, identificazione dei materiali, studio degli obiettivi, individuazione delle possibili problematiche, soluzioni proposte, progettazione, prototipazione e test di prova.

Un primo progetto realizzato è quello che ha consentito di dare nuova vita a coprietti e coperte altrimenti destinate allo smaltimento, dismesse e recuperate da strutture ospedaliere e sanitarie. In tale direzione, Servizi Ospedalieri ha quindi già donato ben 1.650 coperte di lana e 2.820 coprietti ignifughi di cotone, che altrimenti sarebbero state distrutte, a Fody che si sta occupando di distribuirle a persone in difficoltà, attraverso la collaborazione con Enti del terzo settore.

Un primo lotto, composto da 550 coperte e 1.200 coprietti in particolare, è già stato destinato a Progetto Arca, fondazione con oltre 30 anni di esperienza nell'aiuto concreto a chi vive in condizione di povertà e di grave emarginazione sociale, che utilizzerà le preziose risorse per allestire un nuovo dormitorio a Milano, capace di ospitare fino a 550 persone.

Il progetto contribuisce anche all'inclusione sociale. Infatti, Fody Fabrics, all'interno dei suoi laboratori fornisce percorsi di inclusione personale e professionale dedicati a persone con disabilità o vittime di emarginazione ed è decisa a espandere il proprio impatto, puntando a donare un milione di coperte salvavita entro il 2030 e a rendere la filiera tessile italiana più sostenibile ed inclusiva.

Risultati

Il progetto ha permesso di dare nuova vita a coperte e coprietti che, altrimenti, sarebbero stati destinati allo smaltimento, trasformando un potenziale rifiuto in una risorsa. Questo approccio ha generato benefici concreti in termini di economia circolare, promuovendo il riutilizzo dei materiali e riducendo la domanda di nuove produzioni. Inoltre, il progetto ha avuto un impatto sociale significativo e ha contribuito all'abbattimento di circa 97,7 tonnellate di CO₂ equivalente grazie al riutilizzo dei prodotti non più utilizzati da Servizi Ospedalieri: praticamente le emissioni domestiche di 30 famiglie italiane in un anno.

Il primo progetto è stato validato da Fody attraverso un report ed una dashboard dedicata che misurano l'impatto generato dalla donazione dei primi materiali.

È stato inoltre siglato un accordo per garantire la fornitura continuativa delle coperte di lana provenienti dai tre stabilimenti di Servizi Ospedalieri, non più idonee alla consegna ai clienti (per difetti vari), affinché possano essere donate a Fody per i loro progetti sociali. Periodicamente, Fody trasmetterà a Servizi Ospedalieri un report sull'impatto generato dalle coperte raccolte dai diversi stabilimenti.

Di seguito la dashboard di impatto di Servizi Ospedalieri in relazione al progetto:



SO/MOVOPACK

Il progetto mira a promuovere un modello di economia circolare attraverso l'introduzione di imballaggi riutilizzabili e riciclabili, riducendo significativamente l'impatto ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse. L'obiettivo è trasformare un processo tradizionalmente lineare in uno sostenibile, che contribuisca indirettamente anche all'abbattimento della CO₂ generata per la produzione di imballaggi in cartone monouso per i DPI SO.X-Versus.

L'intervento consiste nella sostituzione degli imballaggi in cartone monouso con soluzioni in materiale plastico riutilizzabile fino a 20 cicli e completamente riciclabile e rappresenta un progetto innovativo poiché rappresenta una soluzione mai adottata prima nel settore delle lavanderie industriali.

SO/MOVOPACK contribuisce a ridurre l'elevata produzione di rifiuti, a rafforzare il contributo alla riduzione delle risorse non rinnovabili, sostituendo materiali vergini con materiali riutilizzabili e a generare opportunità economiche e reputazionali legate a prodotti ecosostenibili.

L'input nasce alla fine del 2024, in previsione dell'entrata in vigore, l'11 febbraio 2025, del Regolamento 2025/40/UE sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio, che sarà applicabile dal 12 agosto 2026 in tutta l'Unione Europea e a livello nazionale. L'iniziativa è stata avviata con l'obiettivo di anticipare gli obblighi normativi, tra cui spicca quello relativo all'utilizzo di imballaggi riciclabili e contenenti una quota minima di materiale riciclato.

Il progetto consente di ridurre la CO₂ associata alla produzione degli imballaggi in cartone e di abbattere di 1/20 i costi di approvvigionamento del materiale da imballaggio per i DPI SO.X-Versus.

Tra le principali criticità iniziali si segnala il passaggio da un packaging rigido (in cartone) ad un packaging morbido e flessibile (Movo) che ha richiesto un breve periodo di adattamento per il personale operativo di produzione di Servizi Ospedalieri SpA. Altro problema rilevato è che non tutti i clienti che ricevono il packaging SO/Movo aderiscono all'iniziativa e non restituiscono il packaging.

Previo espletamento il progetto ha visto una serie di fasi realizzative quali: studio fattibilità, identificazione dei materiali, studio degli obiettivi, individuazione delle possibili problematiche, soluzioni proposte, progettazione, prototipazione e test di prova.

Il progetto prevede la sostituzione graduale delle confezioni in cartone con le confezioni SO/Movo in materiale plastico sul 100% dei clienti con contratti di vendita di DPI SO.X-Versus e la consegna dei DPI SO.X-Versus nuovi nei contratti di noleggio. È ipotizzabile un upgrade delle confezioni SO/Movo con nuove soluzioni di chiusura (es. confezioni con chiusura con zip).

Risultati

L'iniziativa è orientata a generare una forte riduzione dell'impatto ambientale legato agli imballaggi, grazie all'introduzione di soluzioni riutilizzabili e riciclabili nell'ottica di un più grande progetto di economia circolare che il Gruppo intende avviare nei prossimi anni. Le analisi preliminari hanno stimato un abbattimento del 75% della CO₂, un risparmio di energia del 72% e un risparmio di acqua del 75%, nonché una riduzione dei costi di approvvigionamento, favorendo al contempo la transizione verso modelli produttivi più circolari e sostenibili.

Nel 2025 Servizi Ospedalieri ha introdotto le confezioni riutilizzabili Movopack per tutti i prodotti SO.X-Versus forniti nuovi ai clienti, adottando:

- 2.000 confezioni formato grande;
- 1.100 confezioni formato piccolo.

È inoltre in corso la valutazione dell'utilizzo del packaging riutilizzabile Movopack anche per alcune campionature destinate alle gare. Parallelamente, è stata condivisa con UJet l'opportunità di adottare le soluzioni Movopack in sostituzione del packaging tradizionale in cartone, con l'obiettivo di estendere ulteriormente i benefici ambientali derivanti da questa nuova modalità di confezionamento.

SO/CDC STUDIO – PROGETTO REGRANTEX

A fine 2025 Servizi Ospedalieri ha avviato il Progetto REGRANTEX, un'iniziativa innovativa di economia circolare realizzata in collaborazione con CDC_Studio per il riciclo dei capi dismessi in poliestere 100% e in tessuto misto poliestere/cotone. L'obiettivo del progetto è valorizzare gli scarti tessili generati dagli stabilimenti, che attualmente vengono smaltiti sostenendo un costo e senza tracciabilità del loro destino finale, trasformandoli invece in una nuova risorsa ad alto valore aggiunto mitigando l'impatto di elevata produzione

di rifiuti – riducendo drasticamente i volumi avviati a smaltimento -, *contribuendo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili e offrendo l'opportunità economica e reputazionale di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta e dall'utilizzo di prodotti ecosostenibili, grazie alla generazione di prodotti riciclati ad alto valore aggiunto.*

Grazie a un processo brevettato, i materiali raccolti vengono convertiti in un granulo polimerico tecnico, con caratteristiche comparabili alla plastica vergine e idoneo alla produzione di diversi articoli riutilizzabili nel ciclo operativo aziendale, come carrellini porta sacco, vassoi e ciotole per kit sterili, carrelli per le pulizie e pallet. Questa trasformazione consente di ridurre la dipendenza da plastica vergine, generare risparmi ambientali significativi e diminuire i volumi di rifiuto avviati a smaltimento.

Il progetto si fonda su una logica di circolarità completa: gli scarti tessili vengono ritirati da operatori autorizzati, selezionati e igienizzati per essere trasformati da CDC_Studio in granulo plastico, che può essere impiegato direttamente da Servizi Ospedalieri o fornito ai propri partner produttivi. Il modello prevede inoltre la possibilità di commercializzare eventuali eccedenze di granulo verso clienti terzi, con un sistema di royalties riconosciute a Servizi Ospedalieri.

Le analisi di resa evidenziano un potenziale significativo: con una produzione annua di circa 56.000 kg di tessile misto, Servizi Ospedalieri potrebbe generare fino a 5.600 carrellini porta sacco, 112.000 vassoi o ciotole, 1.120 carrelli per le pulizie oppure 3.360 pallet, a seconda delle combinazioni produttive scelte. E' stato inoltre stimato l'impatto ambientale generato dal carrellino porta sacco prodotto e confrontato con quello di uno fatto in plastica vergine:

PARAMETRO	PLASTICA VERGINE	PLASTICA RICICLATA (MIKTOS)
Emissioni CO ₂ (kg)	22,4	6,96
Impronta idrica (litri)	720	56

Il progetto rappresenta quindi una leva strategica sia in ottica ambientale sia in ottica industriale, contribuendo al percorso di transizione circolare del Gruppo.

SO/MAGNOLAB – PROGETTO CIRCOTONE

A fine 2025 Servizi Ospedalieri S.p.A. ha avviato il Progetto CIRCOTONE, un'iniziativa che mira a valorizzare gli scarti tessili in cotone 100% provenienti dallo stabilimento di Ferrara, trasformandoli in rotoli di asciugamani riutilizzabili destinati al personale di produzione e agli impiegati. Il progetto nasce dalla necessità di individuare

un'alternativa più sostenibile all'uso attuale di salviette monouso in cellulosa e rotoli di carta, che generano rifiuti indifferenziati destinati alla discarica.

Attraverso un processo industriale che comprende sfibratura, filatura e tessitura, gli scarti di biancheria piana (lenzuola, federe, traverse e copriletti) vengono convertiti in un tessuto idoneo all'asciugatura delle mani, permettendo così a Servizi Ospedalieri di *ridurre significativamente la propria produzione di rifiuti* e di attivare un ciclo di riciclo interno dei propri materiali, riducendo al contempo il contributo alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili. Il rotolo di asciugamani prodotto è progettato per essere compatibile con i dispenser già presenti negli stabilimenti.

La disponibilità di scarto tessile in cotone è ampiamente sufficiente a coprire i consumi interni e consente, potenzialmente, una produzione superiore al fabbisogno aziendale. Gli stabilimenti coinvolti come potenziali utilizzatori del rotolo "SO.WOW" sono Ferrara (230 dipendenti), Lucca (160) e Teramo (130). Il test pilota prevede una produzione di circa 60 rotoli ogni 100 kg di lenzuola riciclate, mentre su scala annua – considerando i 70.725 kg di cotone bianco smaltiti nel 2024 – si stima un potenziale produttivo di oltre 42.000 rotoli.

Il progetto presenta benefici ambientali rilevanti: la soluzione riduce la produzione di rifiuti indifferenziati, limita le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di cotone vergine e consente risparmi significativi di acqua ed energia nonché concede la possibilità di riciclare continuamente i rotoli di asciugamani creando dei prodotti altamente circolari. Per ogni 10 kg di asciugamani prodotti tramite riciclo si evitano fino a 160 kg di CO₂eq e circa 79.600 litri di acqua, generando un impatto positivo misurabile anche in termini socio-economici. Al momento è stata avviata la produzione pilota.

Il progetto CIRCOTONE si configura come una delle iniziative più concrete di economia circolare messe in atto dal Gruppo, trasformando uno scarto interno in un prodotto utile, riutilizzabile e a forte valore ambientale.

Ulteriore iniziativa si riconosce in ambito più operativo. Vengono infatti definite nel business dell'igiene (sanitario, industriale e civile) **istruzioni operative per minimizzare l'utilizzo di consumabili non riciclabili** come ad esempio panni in microfibra, guanti in lattice, sacchi LDPE e carrelli certificati EPD, mitigando l'impatto di *elevata produzione di rifiuti e di limitando la contribuzione alla riduzione della disponibilità di risorse non rinnovabili*.

Anche EOS è attivamente impegnata nella promozione dell'economia circolare. Per ridurre gli sprechi e favorire il riutilizzo delle risorse, l'azienda adotta misure volte a minimizzare la produzione di rifiuti solidi, puntando ad aumentare la percentuale di quelli riciclabili e riutilizzabili, attraverso attività di riciclaggio e programmi di formazione rivolti ai dipendenti. EOS è inoltre impegnata nella neutralizzazione dei rifiuti liquidi

pericolosi mediante l'utilizzo di prodotti chimici eco-certificati e nella manutenzione periodica delle apparecchiature, al fine di prolungarne la vita utile e ottimizzare l'impiego delle risorse.

Nel 2025 EOS ha condotto una valutazione ambientale operativa all'interno della Centrale di Sterilizzazione (CSSD) dell'Ospedale della Città di Mersin, focalizzandosi sui flussi di rifiuti indiretti o "nascosti". L'analisi ha evidenziato che una parte significativa dei rifiuti era riconducibile ai materiali di confezionamento SMMS e agli imballaggi aperti nelle sale operatorie e nei reparti. Nel corso del tempo, la scarsa manutenzione dei contenitori ospedalieri per i rifiuti aveva infatti portato a un crescente utilizzo dei cestelli, a un incremento del ricorso agli imballaggi SMMS e a una maggiore dipendenza da materiali monouso.

Il confronto avviato con l'amministrazione ospedaliera ha portato all'attivazione di una procedura di appalto pubblico per l'acquisto di nuovi contenitori per rifiuti, la cui introduzione è prevista nel 2026. Il rinnovo infrastrutturale dovrebbe contribuire a ridurre il consumo di materiali monouso, migliorare l'efficienza della raccolta differenziata e favorire un progressivo calo dei volumi di rifiuti derivanti dagli imballaggi SMMS.

Questa iniziativa conferma l'approccio proattivo di EOS nell'individuazione e nella gestione degli impatti ambientali indiretti, rafforzando la collaborazione con le amministrazioni ospedaliere pubbliche e promuovendo una gestione più circolare ed efficiente delle risorse lungo la catena del valore.

Per sostenere l'attuazione delle azioni previste nel Piano di Sostenibilità e promuovere una transizione efficace verso un modello di economia circolare, il Gruppo Rekeep ha destinato risorse dedicate sia in termini **finanziari** che **organizzativi**.

Dal punto di vista economico, sono stati stanziati fondi per:

- la stipula di contratti con consorzi e impianti specializzati per la valorizzazione dei rifiuti;
- lo sviluppo e la sperimentazione di progetti innovativi come SO/RE.WIND, SO/FODY, SO/MOVOPACK, Regrantex e Circotone;
- la formazione e sensibilizzazione degli stakeholder interni ed esterni sui temi della circolarità.

In termini di risorse umane, il Gruppo ha coinvolto team interfunzionali dedicati alla progettazione e implementazione delle azioni circolari anche nelle singole legal entity. Il Gruppo investe inoltre sul personale operativo formato per l'adozione di pratiche circolari nei processi quotidiani (es. raccolta differenziata, utilizzo di materiali riutilizzabili, gestione dei consumabili).

Queste risorse rappresentano un investimento strategico per consolidare l'approccio circolare del Gruppo, rafforzare la capacità di innovazione e garantire la coerenza tra gli obiettivi ambientali e le attività operative.

SDG	Titolo SDG	AZIONI E5 coinvolti
	Sconfiggere la povertà	SO/FODY
	Salute e benessere	Collaborazione con Centro di Coordinamento RAEE,
	Lavoro dignitoso e crescita economica	REGRANTEX, CIRCOTONE
	Industria, innovazione e infrastrutture	SO/RE.WIND, SO/MOVOPACK, REGRANTEX, CIRCOTONE
	Ridurre le disuguaglianze	SO/FODY
	Consumo e produzione responsabili	Collaborazione con Centro di Coordinamento RAEE, SO/RE.WIND, SO/FODY, SO/MOVOPACK, REGRANTEX, CIRCOTONE
	Lotta contro il cambiamento climatico	SO/RE.WIND, SO/MOVOPACK, REGRANTEX, CIRCOTONE
	Vita sott'acqua	REGRANTEX, CIRCOTONE
	Vita sulla terra	REGRANTEX, CIRCOTONE
	Partnership per gli obiettivi	Collaborazione con Centro di Coordinamento RAEE, SO/FODY

6.2 Metriche e obiettivi

(E5-3, E5-4, E5-5)

6.2.1 - E5-3 OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Rekeep ha definito una serie di obiettivi strategici e operativi volti a ridurre gli impatti ambientali connessi all'uso delle risorse e alla produzione di rifiuti. Tali obiettivi supportano le politiche aziendali in materia di economia circolare e sono finalizzati a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, affrontando in modo proattivo i rischi e cogliendo le opportunità legate alla transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

Al momento, gli obiettivi non sono formalizzati all'interno di un documento strategico, ma verranno integrati nel Piano di Sostenibilità di Gruppo, la cui pubblicazione è prevista per il prossimo anno. Questo piano costituirà il riferimento operativo per il monitoraggio e la rendicontazione degli impatti e dei progressi in materia di economia circolare.

Tra gli obiettivi principali si evidenziano:

- **Aumento del tasso di utilizzo circolare dei materiali**, attraverso il recupero e il riciclo di imballaggi plastici e tessili, anche come previsto dai progetti SO/RE.WIND, SO/FODY, REGRANTEX e CIRCOTONE che consentono di reintrodurre nel ciclo produttivo materiali altrimenti destinati allo smaltimento.
- **Progressivo abbandono dell'uso di risorse vergini**, con l'obiettivo di incrementare l'impiego di materiali riciclati e riciclabili nei processi operativi, in particolare nel settore dell'igiene, dove vengono già utilizzati consumabili certificati EPD e materiali a basso impatto ambientale (es. sacchi LDPE, panni in microfibra)³¹.
- **Progettazione circolare dei prodotti e dei servizi**, con l'introduzione di soluzioni come il packaging riutilizzabile SO/MOVOPACK, e di estendere la vita utile dei materiali attraverso il riutilizzo per più cicli.
- **Gestione responsabile dei rifiuti**, anche tramite l'incremento delle collaborazioni con consorzi qualificati per garantire il corretto smaltimento e il recupero di rifiuti speciali e pericolosi, come neon, batterie e imballaggi non contaminati.
- **Attivazione di nuovi progetti di circolarità quali quello di raccolta e conferimento RAEE** e altre componenti derivanti da attività aziendali a impianti specializzati, con l'obiettivo di stipulare contratti con società di valorizzazione rifiuti per dare nuova vita ai materiali.
- **Innovazione dei processi operativi**, anche attraverso l'incentivazione dell'utilizzo di consorzi regionali per il recupero di specifici codici CER derivanti dalle attività produttive, la standardizzazione delle attività di stoccaggio, pulizia e riconsegna di materiali riutilizzabili (es. pallet in LDPE e legno, imballaggi plastici, rifiuti RAEE), e l'orientamento degli acquisti verso consumabili con elevata durabilità e numero di cicli di lavaggio.

³¹ In merito a ciò si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 3 in merito alla progettazione sostenibile dei processi e dei servizi.



- **Comunicazione, formazione e sensibilizzazione interna ed esterna**, con l'obiettivo di promuovere la cultura della circolarità tra i collaboratori e gli stakeholder esterni e rafforzare il coinvolgimento attivo nella gestione efficiente delle risorse.
- **Avvio di progetti per il recupero di C.R.M. (Critical Raw Materials) quali metalli critici Antimonio e Bismuto** contenuti all'interno dei DPI anti RX SO.X-Versus da Servizi Ospedalieri dismessi con l'obiettivo di reintrodurli nei processi produttivi sotto forma di nuova lamina schermante rigenerata radioprotettiva, riducendo la dipendenza da materie prime vergini e i costi di smaltimento.

Il 95% dei rifiuti non pericolosi generati da Rekeep nel 2025 è stato riciclato, recuperato o riutilizzato prima della messa in discarica.

- Solo il **5%** circa è stato destinato allo smaltimento finale (discarica o altre operazioni).

Il 70% dei rifiuti pericolosi generati da Rekeep nel 2025 è stato riciclato, recuperato o riutilizzato prima della messa in discarica.

- Solo il **30%** circa è stato destinato allo smaltimento finale.

Tutti gli obiettivi sono connessi ai flussi di risorse in entrata e in uscita, e saranno monitorati attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Il Gruppo Rekeep si impegna a rafforzare progressivamente la propria capacità di progettare, gestire e migliorare i processi in ottica circolare, contribuendo alla costruzione di un sistema economico più resiliente, efficiente e rigenerativo.

6.2.2 - E5-4 FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA

Per quanto riguarda i dati quantitativi relativi al DP E5-4, 36, il Gruppo nel 2025 ha coinvolto i vari data owner e attivato i processi per la raccolta dei dati. Per quanto riguarda le società facenti riferimento a Rekeep S.p.A. e a CMF, i dati relativi alle quantità di materiali in ingresso non sono attualmente disponibili. Tuttavia, per il business dell'igiene, la percentuale di spesa destinata a prodotti certificati EcoLabel rispetto al totale degli acquisti si attesta al 31%. I dati presentati nella tabella in calce fanno riferimento a circa il 90% degli acquisti per il business in questione. Come si evince dai dati riportati la spesa per i materiali Ecolabel nei vari settori del Gruppo è in aumento nel 2025 rispetto al 2024 a dimostrazione del sempre maggior impegno del Gruppo per la sostenibilità e del rafforzamento della progettazione dei servizi sostenibili. Il Gruppo è attivamente impegnato nell'implementazione di un sistema di raccolta dati che consenta di rilevare le quantità in peso sull'intero perimetro di rendicontazione, in coerenza con quanto già adottato da alcune società del Gruppo.

					2025	2024 ³²
Classificazione gruppo merce	Rekeep S.p.A. 2025	Rekeep S.p.A. 2024	Consorzio Stabile CMF 2025	Consorzio Stabile CMF 2024	Totale	Totale
Percentuale di spesa per materiali per le pulizie EcoLabel	7%	5%	8%	12%	7%	6%
Percentuale di spesa per materiale igienico/economico EcoLabel	65%	64%	55%	64%	64%	64%
Percentuale di spesa per prodotti chimici per pulizie EcoLabel	15%	12%	9%	8%	14%	11%
Percentuale totale di prodotti EcoLabel per l'igiene	32%	30%	22%	22%	31%	29%

6.2.3 - E5-5 RIFIUTI

Per quanto concerne i prodotti del Gruppo progettati secondo principi di economia circolare, si ricordano le attività portate avanti dalla società Servizi Ospedalieri. Infatti, i prodotti tessili da essa utilizzati risultano essere potenzialmente riutilizzabili e riciclabili mediante specifici progetti, a seconda della tipologia di tessuto. Inoltre, gli imballaggi plastici (il termoretraibile e i sacchi di raccolta della biancheria) vengono recuperati e inviati a riciclo nell'ambito del progetto precedentemente descritto RE.WIND.

Per la società H2H Facility Solutions, i principali prodotti in uscita progettati secondo principi circolari sono imballaggi e rifiuti derivanti da manutenzione (come filtri, lampade a neon, RAEE, batterie).

I dati contenuti nella tabella sottostante fanno riferimento alle società Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Solutions S.p.A. e la società Servizi Ospedalieri. Nel 2025 sono stati prodotti in totale 5.880,02 ton di rifiuti. Si specifica che per Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A. e per CMF, i dati riguardano sia i rifiuti prodotti presso le proprie sedi che durante lo svolgimento delle attività presso i clienti. Allo stesso modo, per Servizi Ospedalieri sono compresi i dati riferiti ai rifiuti prodotti presso le sedi e i rifiuti prodotti presso le Centrali di Sterilizzazione Ferri. In generale, non sono presenti rifiuti radioattivi.

³² I dati presenti nella tabella in esame non sono espressamente richiesti da ESRS E5-4. Vengono riportati volontariamente, in quanto considerati KPI rilevanti per il lettore.

Il leggero incremento dei rifiuti totali prodotti rispetto al 2024 è dovuto all'ampliamento del perimetro del dato, che dal 2025 comprende anche Teckal S.p.A., società del Gruppo nata nello stesso anno, nonché dalle normali evoluzioni del business.

I dati di Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A. e CMF provengono da estrazioni da gestionale in cui sono tracciate tutte le movimentazioni per CER, quantità a destino e tipologia di destino, oltre che il carattere di pericolosità. Per Servizi Ospedalieri e le Centrali di Sterilizzazione Ferri, così come per il sub-Gruppo H2H i dati derivano da dichiarazione MUD.

Quando non presente il dettaglio di pericoloso/non pericoloso e di destino, sono state assunte delle distribuzioni di destino a seconda dei dati disponibili o di destino associato in maniera conservativa.

Le principali tipologie di rifiuti prodotte dalle società variano in funzione delle attività svolte. In comune tra più realtà emergono soprattutto i rifiuti misti da costruzione e demolizione, gli ingombranti, gli assorbenti e stracci e i metalli ferrosi (con componenti ricorrenti quali calcestruzzo/laterizi, legno, metalli, plastica, carta e cartone e materiali tessili). Accanto a queste frazioni trasversali, si distinguono rifiuti più specifici: per Rekeep S.p.A. sono particolarmente rilevanti gli imballaggi misti; per CMF le miscele bituminose e i rifiuti biodegradabili, con presenza di bitume, aggregati minerali e sostanza organica; per Teckal risultano caratteristici le miscele di cemento e mattoni e le terre e rocce, riconducibili a laterizi e materiali minerali; per H2H Facility Solutions prevalgono flussi legati a manutenzione e pulizia, come rifiuti liquidi acquosi non pericolosi, soluzioni di risciacquo e fanghi da lavaggio, oltre a DPI/stracci contaminati da sostanze pericolose; infine per Servizi Ospedalieri si rilevano soprattutto materiali plastici da imballaggi, materiali tessili da fine vita e materie prime critiche presenti nei DPI anti-RX (es. antimonio e bismuto).

Rifiuti	Unità di misura	2025 ³³	2024
La quantità totale di rifiuti prodotti;	ton	5.880,02	5.236,56
Rifiuti non pericolosi			
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa della preparazione per il riutilizzo	ton	1.848,16	1.456,23
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa del riciclaggio	ton	3.558,46	3.344,35
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	ton	-	25,78
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	ton	5.406,62	4.826,36
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite incenerimento	ton	1,12	0,02
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite discarica	ton	291,70	178,39

33. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 1.6 Criteri per la redazione



Rifiuti	Unità di misura	2025 ³³	2024
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di smaltimento	ton	-	9,24
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	ton	292,82	187,64
Quantità totale di rifiuti non pericolosi generati	ton	5.693,88	5.014,00
Rifiuti pericolosi			
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa della preparazione per il riutilizzo	ton	126,70	134,58
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa del riciclaggio	ton	-	11,41
Rifiuti non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	ton	-	0,89
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	ton	126,70	146,89
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite incenerimento	ton	0,47	1,39
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite scarica	ton	53,40	74,27
Rifiuti destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di smaltimento	ton	-	0,02
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	ton	53,87	75,67
Quantità totale di rifiuti pericolosi generati	ton	180,57	222,56
Totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento	ton	5.533,32	4.973,24
Totale dei rifiuti destinati allo smaltimento	ton	341,13	263,31
Quantità totale di rifiuti non riciclati	ton	2.316,00	1.880,80
Percentuale di rifiuti non riciclati	%	39%	36%

7. Forza lavoro propria

ESRS S1

7.1 Strategia

(ESRS 2 SBM-2, SBM-3)

7.1.1 - ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESSI

Il capitale umano è uno dei pilastri della Missione del Gruppo Rekeep, per la natura stessa dell'impresa. La valorizzazione della forza lavoro è considerata un elemento distintivo del proprio vantaggio competitivo, per questo le politiche sono orientate all'aggiornamento e sviluppo delle competenze, al benessere e alla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, alla costruzione di un ambiente lavorativo che possa essere attrattivo per i talenti e che consenta a chi è già inserito di poter crescere e formarsi al meglio.

Nel Gruppo Rekeep, i dipendenti rappresentano il gruppo di stakeholder più importante e strategico. La loro centralità si riflette non solo nella definizione della strategia aziendale, ma anche nel funzionamento quotidiano delle operation, che dipendono in modo diretto dal loro contributo.

L'impresa riconosce pertanto che il benessere, le opinioni e i diritti dei lavoratori propri sono elementi fondamentali per costruire un modello aziendale sostenibile e resiliente. In particolare, si riconoscono come focali:

- **Centralità operativa:** i dipendenti sono il cuore delle attività operative del Gruppo. La loro competenza, dedizione e conoscenza del territorio costituiscono un asset strategico per l'efficacia dei servizi offerti.
- **Dialogo e ascolto attivo:** il Gruppo promuove un dialogo costante con i lavoratori attraverso strumenti strutturati di ascolto, come incontri periodici e canali di comunicazione diretta, al fine di integrare le loro istanze nei processi decisionali.
- **Tutela dei diritti umani e del lavoro e della sicurezza:** Rekeep si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali, in linea con i principi internazionali e le normative vigenti.
- **Strategia orientata alle persone:** le politiche aziendali sono orientate alla valorizzazione del capitale umano, con investimenti in formazione, sviluppo professionale, welfare e inclusione, contribuendo così alla costruzione di una **cultura aziendale fondata sul rispetto, l'inclusione e sulla partecipazione.**

- **Monitoraggio e miglioramento continuo:** l'impresa adotta sistemi di valutazione della prestazione per il personale impiegatizio per monitorare l'impatto delle proprie politiche sui lavoratori e per garantire un miglioramento continuo in termini di equità, benessere e coinvolgimento.

7.1.2 - ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto, benchè non abbiano concorso alla valutazione degli IRO per il FY 2025, sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 "L'analisi di Doppia Materialità").

Nel processo di Doppia Materialità, per analizzare i temi rilevanti connessi alla forza lavoro propria, l'azienda ha tenuto conto di tutte le attività aziendali dalla stessa svolte sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle nonché di tutti i siti operativi del Gruppo.

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti nell'ambito dell'ESRS S1 i seguenti sotto-temi³⁴:

- **Condizioni di lavoro – Occupazione sicura, Salari adeguati, Orari di lavoro, Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Equilibrio tra vita professionale e vita privata, Salute e sicurezza**
- **Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Formazione e sviluppo delle competenze, Occupazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul lavoro, Diversità;**
- **Altri diritti connessi al lavoro – Riservatezza**

³⁴ Vedi grafico capitolo 1.13 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Per quanto riguarda l'ESRS S1 – *Forza lavoro propria* sono stati identificati impatti e rischi significativi, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti - Diretto	Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con i sindacati, specialmente a livello locale - breve medio e lungo termine	
Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi - diretto	Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare - breve medio e lungo termine	
Infortunati e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro - diretto	Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction - breve medio e lungo termine	
Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti mediante piani di formazione di carriera - diretto		
Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro - diretto		
Violazione della privacy dei dipendenti - diretto		

Gli impatti e i rischi sopra descritti derivano dalla strategia e dal modello aziendale e sono ad essi collegati dal fatto che la forza lavoro propria rappresenta per il Gruppo Rekeep il fulcro del proprio business e delle proprie operazioni: i dipendenti sono la forza motrice delle decisioni aziendali e della definizione della strategia del Gruppo.

Gli impatti negativi eventualmente rilevati risultano essere di natura generalizzata e non riconducibili a specifici Paesi, aree geografiche o categorie di lavoratori. Tali impatti sono valutati in un'ottica sistemica, tenendo conto del contesto operativo complessivo del Gruppo. Inoltre, si evidenzia che l'intera forza lavoro, comprendente sia dipendenti sia non dipendenti, può essere soggetta a impatti rilevanti emersi dall'analisi di doppia materialità (cfr. sezione 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità").

Il Gruppo promuove numerose iniziative volte a garantire le tutele necessarie ai propri lavoratori, al fine di ridurre al minimo gli impatti negativi e di mitigare i rischi. Il Gruppo Rekeep offre un ambiente di lavoro sicuro e positivo, attraverso programmi di welfare aziendale, iniziative di conciliazione vita-lavoro e percorsi di formazione continua, finalizzati sia allo sviluppo personale che professionale. Particolare attenzione è riservata al **dialogo con le organizzazioni sindacali, alla tutela delle famiglie dei dipendenti, al rispetto della diversità e dell'inclusione, nonché al mantenimento di un equilibrio tra vita privata e professionale.**

Questi interventi sono centrali per garantire la serenità dei lavoratori, condizione essenziale per favorire un clima lavorativo positivo e, di conseguenza, una maggiore efficienza e produttività. Ne sono esempio concreto le numerose iniziative dedicate ai figli dei dipendenti, come le borse di studio e i campi estivi, che contribuiscono al benessere familiare e rafforzano il senso di appartenenza all'azienda, rendendo i lavoratori più sereni e motivati durante le ore di lavoro.

L'analisi condotta in ambito di rilevanza finanziaria non ha evidenziato rischi significativi legati a processi di ristrutturazione o alla perdita di posti di lavoro connessi alla transizione energetica. Al contrario, la transizione rappresenta per il Gruppo un'opportunità per investire sulle proprie persone: nei prossimi anni, l'evoluzione verso modelli di business più sostenibili offrirà ai dipendenti la possibilità di accedere a percorsi di formazione e sviluppo di nuove competenze in ambito climatico, economia circolare e innovazione. Questo percorso consentirà non solo di rafforzare il vantaggio competitivo del Gruppo, ma anche di valorizzare e accrescere le professionalità interne, garantendo stabilità occupazionale e nuove prospettive di crescita per tutti i collaboratori.

In merito ai diritti umani e alle condizioni di lavoro, non sono state individuate operazioni o aree geografiche all'interno delle attività aziendali che presentino un rischio elevato di lavoro forzato o obbligatorio. Allo stesso modo, non sono emersi rischi relativi all'impiego di lavoro minorile. Il Gruppo conferma il proprio impegno nel rispetto delle normative locali e internazionali, in particolare garantendo l'osservanza dell'età minima prevista dalla Convenzione ILO n. 138.

L'analisi di Doppia Materialità ha permesso di identificare impatti e rischi significativi in relazione al modello di business e alle aree operative del Gruppo Rekeep. Il Gruppo rinnova il proprio impegno nella costante garanzia e tutela dei diritti delle persone e dei lavoratori, attraverso politiche interne, Codici Etici delle singole legal entities e procedure aziendali dedicate, nonché attraverso il costante impegno nel porre in essere azioni adeguate a garantire la massima tutela e attenzione alle persone. Particolare focus è inoltre conferito ai temi della salute e sicurezza per i quali il Gruppo nutre costante impegno per la salvaguardia delle persone oltre che per il semplice rispetto normativo.

Tra gli impatti diretti mappati vi è quello della violazione della privacy dei dipendenti. In tal senso il Gruppo dimostra la sua resilienza e la propria maturità in materia di cybersecurity, purchè il rischio informatico si sia confermato nell'anno 2025 come estremamente rilevante a livello globale. Il *Clusit* in una delle ultime analisi ha dichiarato come in Italia siano cresciuti gli attacchi gravi e disastrosi. La rapida evoluzione digitale del mondo pubblico e privato aumenta l'attenzione e l'interesse dei criminali informatici verso azioni che spesso rimangono impunte e presentano alti margini di guadagno. Come affermano numerosi esperti di cybersecurity: *“La questione non è più se, ma quando”*.

In questo contesto, il Gruppo Rekeep, presenta alcune criticità legate ai settori sensibili in cui opera, come la Sanità e più in generale la Pubblica Amministrazione. Al tempo stesso riconosce l'importanza e la delicatezza della tutela dei dati dei propri dipendenti. A tal fine fa un utilizzo esteso di sistemi digitali che è fortemente interconnesso con Clienti e Fornitori.

Inoltre, la strategia di rapida trasformazione digitale del Gruppo rappresenta una grande opportunità che consente di offrire servizi di qualità superiore e di rafforzare la propria competitività.

Nell'esercizio dei servizi erogati, Rekeep tratta dati personali e sensibili di dipendenti, familiari, collaboratori, clienti e fornitori rendendo necessario un presidio costante delle misure di cybersecurity e privacy per garantire integrità, disponibilità e riservatezza delle informazioni. Per tutti questi motivi il Gruppo adotta una *strategia di Cyber Sicurezza e di Cyber Resilienza* che si pone l'obiettivo di proteggere al meglio i dati di tutti gli Stakeholders, garantire la continuità di servizio, mitigare gli effetti di possibili attacchi informatici, minimizzare gli effetti di tali attacchi sulla erogazione del servizio, nel quadro delle norme e degli standard di riferimento relativi al *cyber* rischio.

7.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità

(ESRS S1-1, S1-2, S1-3, S1-4)

7.2.1 - S1-1 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

Il Gruppo ha implementato un sistema articolato di politiche e certificazioni volto a garantire la tutela, la valorizzazione e il benessere della propria forza lavoro, nonché a gestire in modo efficace gli impatti, i rischi e le opportunità connessi. Tra le certificazioni adottate dalle società del Gruppo che mirano a mitigare gli impatti negativi e a gestire i rischi collegati alla forza lavoro propria, si evidenziano la **ISO 45001** per la salute e sicurezza sul lavoro, la **SA 8000** per la responsabilità sociale, la **Uni/PDR 125** per la parità di genere e la **ISO 30415** per la promozione della diversità e dell'inclusione. Questi strumenti permettono di monitorare costantemente le condizioni lavorative, prevenire situazioni di rischio e promuovere ambienti di lavoro equi e sicuri mitigando la possibilità che si verifichino infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro e abbattendo il relativo rischio reputazionale e operativo.

A supporto di queste certificazioni, il Gruppo ha adottato una **serie di politiche** interne che disciplinano in modo diretto la gestione degli IRO relativi alla forza lavoro. Tra queste, la **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente**, la **Politica di Sostenibilità di Gruppo**, il **Codice Etico** e il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01**, adottati da diverse società del Gruppo, rappresentano i pilastri della governance aziendale in materia di diritti, sicurezza e responsabilità. La **Procedura sul Lavoro Etico** e la **Politica PDR 125** rafforzano ulteriormente l'impegno verso pratiche lavorative corrette e inclusive, mentre la **Politica sulla sicurezza delle informazioni** tutela i dati personali e

professionali dei dipendenti fornendo strumenti che possano mitigare possibili violazioni della privacy dei dipendenti. La **Procedura whistleblowing**, infine, garantisce un canale sicuro e riservato per la segnalazione di comportamenti non conformi, contribuendo alla trasparenza e alla protezione dei lavoratori.

Servizi Ospedalieri S.p.A. ha ottenuto la certificazione **Family Audit**, uno standard manageriale che attesta l'impegno concreto dell'organizzazione nel promuovere il benessere dei propri dipendenti. Questo avviene attraverso politiche di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, la valorizzazione delle pari opportunità e la costruzione di un clima aziendale positivo. Le organizzazioni certificate adottano un Piano di attività di conciliazione fondato sull'ascolto attivo dei bisogni dei lavoratori, con l'obiettivo di generare un circolo virtuoso capace di produrre benefici per tutte le parti coinvolte. Lo standard, nato in Germania e successivamente adattato in Italia dalla Provincia Autonoma di Trento, è oggi riconosciuto a livello nazionale e promosso dallo Stato e dalle Regioni, rendendo le aziende che lo adottano un punto di riferimento per l'eccellenza nella gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo.

Attraverso lo strumento di queste politiche e certificazioni, il Gruppo è impegnato ad **individuare, valutare e gestire proattivamente gli impatti e i rischi significativi** sulla forza lavoro, adottando misure correttive e preventive ove necessario. L'approccio è sistemico e non limitato a singoli Paesi o categorie di lavoratori, assicurando una **tutela generalizzata e coerente** con i valori etici e di sostenibilità del Gruppo, ma diversificato per ogni singola legal entity in base alle esigenze di ogniuna e al business dalle stesse svolto.

L'impresa riconosce la centralità dei diritti umani e si impegna attivamente a rispettare e promuovere i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, nonché le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali. Tali impegni si traducono in politiche aziendali – quali la Politica di sostenibilità di Gruppo e la Politica PDR 125 - che garantiscono il rispetto dei diritti del lavoro per tutti i lavoratori propri, con particolare attenzione alla non discriminazione, alla libertà di associazione, alla sicurezza sul lavoro e alla parità di trattamento. L'impresa adotta meccanismi di monitoraggio e verifica dell'osservanza di tali principi, attraverso audit interni e canali di segnalazione accessibili e riservati. Il coinvolgimento attivo dei lavoratori è promosso tramite consultazioni periodiche, iniziative di formazione e strumenti di ascolto strutturati. Inoltre, sono previste misure correttive e di rimedio per affrontare eventuali impatti negativi sui diritti umani, con l'obiettivo di garantire trasparenza, equità e miglioramento continuo.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS S1 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".



Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla forza lavoro propria	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con sindacati, specialmente a livello locale Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro Violazione della privacy dei dipendenti Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con sindacati, specialmente a livello locale Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti Violazione della privacy dei dipendenti Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con sindacati, specialmente a livello locale Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Politica sulla sicurezza delle informazioni	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Violazione della privacy dei dipendenti



Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla forza lavoro propria	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Procedura sul Lavoro etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	<p>Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi</p> <p>Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti</p> <p>Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro</p> <p>Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con sindacati, specialmente a livello locale</p> <p>Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare</p> <p>Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction</p>
Procedura whistleblowing	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	<p>Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi</p> <p>Insufficiente tutele delle garanzie sindacali e della stabilità lavorativa dei dipendenti</p> <p>Violazione della privacy dei dipendenti</p> <p>Rischio economico, reputazionale e operativo legato alle contrattazioni con sindacati, specialmente a livello locale</p> <p>Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare</p>
Politica PDR 125	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	<p>Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi</p> <p>Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro</p> <p>Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare</p>
Politica Acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	<p>Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro</p> <p>Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi</p> <p>Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction</p>
Codice Condotta Fornitori	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., sub-Gruppo Servizi Ospedalieri, sub-Gruppo H2H, Teckal S.p.A.	<p>Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro</p> <p>Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi</p> <p>Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction</p>



Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla forza lavoro propria	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Procedura per la gestione della genitorialità	Servizi Ospedalieri S.p.A.	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Asseverazione SSL	L'asseverazione si configura come una attività finalizzata ad attestare l'adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Family Audit	Certificazione per il work-life balance	Servizi Ospedalieri S.p.A.	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
ISO 9001	Qualità	Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning Sr.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJet S.r.l., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi, sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. ZO.O.)	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
ISO 27001	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Consorzio Stabile CMF, Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska (Naprzod Hospital Sp. z o.o.)	Violazione della privacy dei dipendenti
ISO 27017	Sicurezza delle informazioni per i servizi cloud	Consorzio Stabile CMF	Violazione della privacy dei dipendenti
ISO 27018	Sistema di gestione per la protezione dei dati personali identificabili (PII)	Consorzio Stabile CMF	Violazione della privacy dei dipendenti

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 30415	Diversity & Inclusion	H2H Cleaning S.r.l.	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.,..., Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.).	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.	Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
Uni/PDR 125	Sistema di gestione per la parità di genere	CMF Consorzio Stabile, Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro

Le politiche aziendali relative alla forza lavoro propria sono allineate agli standard internazionali riconosciuti, inclusi i Principi Guida ONU su imprese e diritti umani.

Il Codice Etico, il MOGC 231 e la Procedura sul Lavoro etico concorrono a garantire il rispetto dei diritti umani, con la finalità ultima, seppur indiretta, di prevenire e contrastare fenomeni quali la tratta di esseri umani, il lavoro forzato e il lavoro minorile, prevedendo misure di prevenzione, controllo e intervento. Parallelamente il Codice etico, i MOGC 231 e la Politica integrata qualità, sicurezza e ambiente affrontano il tema della sicurezza dei lavoratori promuovendo azioni di prevenzione, protezione e tutela delle condizioni di lavoro. Tali temi, oltre che formalizzati in specifici documenti, sono anche costantemente attenzionati dalle Direzioni HR che ne garantiscono costantemente il rispetto.

Il Gruppo ha adottato politiche specifiche volte a eliminare ogni forma di discriminazione e molestia, promuovendo attivamente pari opportunità, diversità e inclusione. Tra queste, si evidenzia la Politica per la parità di genere formalizzata dal Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A. e da Servizi Ospedalieri. Sebbene non ancora adottate da tutte le legal entities del Gruppo, tali politiche sono già integrate nelle procedure e negli approcci operativi di ciascuna società, rappresentando temi centrali e prioritari per tutte le realtà aziendali.

Le politiche e le prassi interne adottate contemplano esplicitamente i motivi di discriminazione riconosciuti dalla normativa UE e nazionale, tra cui: razza, origine etnica, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione, opinioni politiche, ascendenza nazionale ed estrazione sociale.

Nel caso del Consorzio Stabile CMF, l'adesione al **Global Compact** comporta anche l'adozione delle *Linee guida Diversity & Inclusion*³⁵ che garantiscono la tutela di tematiche quali disabilità, migranti, genere e giovani. Inoltre, CMF ha ottenuto la **certificazione UNI/PdR 125**, ha formalizzato una **Politica per il rispetto della diversità e dell'inclusione** e ha nominato un **Diversity & Disability Manager**. Iniziative analoghe sono state adottate anche da **Servizi Ospedalieri** e **Teckal S.p.A.**.

Servizi Ospedalieri, grazie alla **certificazione UNI/PDR 125 e alla relativa Politica**, assicura il costante rispetto dei principi di diversità e inclusione, anche attraverso la definizione di piani interni contenenti azioni e misure strategiche, concordate con l'alta Direzione. Gli obiettivi vengono monitorati regolarmente tramite audit esterni, che verificano la conformità ai requisiti normativi e l'efficacia delle azioni intraprese.

Oltre alle citate politiche attive sono state adottate anche azioni concrete per valorizzare la diversità e promuovere un ambiente inclusivo, garantendo pari opportunità in fase di selezione, sviluppo e crescita professionale. L'impresa prevede momenti di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e, per orientare le azioni in base alle esigenze del personale, vengono somministrati questionari per raccogliere dati e necessità specifiche. Sono infine attivi canali dedicati per la segnalazione di situazioni critiche, in linea con gli ambiti di interesse delle certificazioni adottate.

Il Gruppo ha assunto impegni concreti per favorire l'inclusione di gruppi vulnerabili, attraverso azioni positive e programmi dedicati. Seppur non esistente al momento una Politica specifica per la tutela dei gruppi vulnerabili, le politiche di Rekeep sono attuate mediante procedure strutturate, come codici di condotta, percorsi formativi, sistemi di segnalazione e monitoraggio, che garantiscono la prevenzione, la gestione e la risoluzione di situazioni discriminatorie, sostenendo attivamente un ambiente di lavoro equo e inclusivo. In tal senso alcune legal entity italiane hanno adottato il Codice di Condotta Fornitori che tende – tra le altre cose –

³⁵ *Linee Guida Diversity & Inclusion- L'esperienza dell'Osservatorio D&I di UN Global Compact Network Italia*

anche a tutelare la diversità è l'inclusione lungo tutta la catena di fornitura nonché ad assicurare strumenti di salute e sicurezza che consentano di evitare incidenti e malattie professionali lungo tutta la catena del valore.

In relazione alla sicurezza informatica e in termini di *compliance*, la controllata CMF ha conseguito la certificazione ISO 27001 con estensioni 27017 e 27018 nel 2023, mentre Rekeep S.p.A. adotta le *best practice* previste dallo stesso standard, avviando percorsi di formazione specifici sulla cybersecurity. In tal senso, sempre maggiore attenzione è stata data dal Gruppo all'evoluzione normativa in tema di sicurezza informatica.

Con l'entrata in vigore, in ultimo, della Direttiva NIS2 (*Network and Information Security Directive 2*), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nel gennaio 2023 e recepita a livello nazionale in ottobre 2024, il Gruppo Rekeep ha avviato un percorso di adeguamento volto a garantire la piena conformità ai nuovi requisiti in materia di sicurezza informatica. Sebbene solo alcune delle società del Gruppo rientrino formalmente nel perimetro di applicazione della direttiva, Rekeep ha scelto di estendere i principi e le misure previste dalla NIS2 a livello trasversale, rafforzando i propri presidi di cybersecurity, *business continuity* e gestione degli incidenti.

Questo approccio proattivo riflette l'impegno del Gruppo nel tutelare la resilienza digitale dell'intera organizzazione e nel garantire la sicurezza dei dati, dei sistemi e dei servizi erogati mitigando anche eventuali violazioni della privacy dei dipendenti. La conformità alla NIS2 e alla ISO 27001 (come meglio raccontata in calce) rappresenta inoltre un vantaggio competitivo nelle gare pubbliche e private, risultando spesso determinante per l'aggiudicazione di contratti con clienti altamente regolamentati, come banche o enti pubblici.

Inoltre, nella definizione e nell'aggiornamento delle politiche aziendali, il Gruppo Rekeep adotta un approccio orientato al coinvolgimento degli stakeholder, assicurandosi che le loro aspettative, esigenze e priorità siano tenute in considerazione in tutte le fasi del processo decisionale. Gli esiti delle attività di ascolto e confronto – che includono dialoghi con clienti, lavoratori, istituzioni pubbliche, partner industriali, comunità locali e organismi di categoria – costituiscono un input strutturale per l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e per l'allineamento delle politiche ai temi materiali. Questo approccio multi-stakeholder rafforza la coerenza delle politiche aziendali con le esigenze dei territori serviti, con le richieste del mercato e con le aspettative sociali emergenti, contribuendo a orientare il Gruppo verso soluzioni più eque, trasparenti e sostenibili.

Le politiche del Gruppo Rekeep sono strettamente connesse ai processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione e formazione continua, e si sviluppano attraverso un approccio collaborativo e multi-stakeholder che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali nella co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione è attribuita al Vertice aziendale e, in particolare, alla Direzione QHSE e alla Funzione ESG, che presidiano in modo strategico e operativo le politiche e i relativi processi di implementazione.

L'intero impianto di policy è inoltre sottoposto alla supervisione del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione. Questo sistema di governance multilivello garantisce un solido meccanismo di controllo, monitoraggio e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo, assicurando coerenza, trasparenza e responsabilità nell'attuazione delle politiche aziendali.

Tali politiche sono comunicate ai dipendenti in modo efficace attraverso il DWP - *Digital Work Place* -, una piattaforma interna dedicata ai dipendenti, nonché attraverso l'intranet aziendale ed e-mail inviate a tutti i dipendenti, per assicurarsi che tutti vengano a conoscenza di quanto diffuso.

7.2.2 - S1-2 PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO PROPRIA E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI

Il Gruppo mantiene un dialogo costante e trasparente con i lavoratori e le rappresentanze sindacali, nel rispetto dei diritti dei lavoratori.

Rekeep coinvolge attivamente i lavoratori e i loro rappresentanti attraverso consultazioni strutturate, incontri periodici e strumenti di ascolto e confronto dedicati, al fine di identificare e valutare gli impatti rilevanti, effettivi e potenziali, sia positivi che negativi, che li riguardano; nonché per favorire la partecipazione attiva e la condivisione delle decisioni sia a livello territoriale che a livello nazionale. I punti di vista dei lavoratori sono integrati nei processi decisionali aziendali contribuendo ad orientare le scelte strategiche e operative in modo inclusivo e responsabile.

L'impresa integra le prospettive della propria forza lavoro nella gestione degli impatti rilevanti attraverso un coinvolgimento diretto e indiretto, tramite rappresentanti dei lavoratori e strumenti di ascolto attivo. Il coinvolgimento avviene in diverse fasi del processo decisionale, con cadenza regolare, attraverso incontri dedicati e momenti di confronto formali. La responsabilità operativa di garantire tale coinvolgimento è affidata alla funzione HR di ogni singola società, che assicura che i risultati orientino concretamente le strategie aziendali. L'impresa ha inoltre sottoscritto accordi con le rappresentanze sindacali che includono impegni sul rispetto dei diritti umani, facilitando una comprensione approfondita delle esigenze e delle aspettative dei lavoratori. L'efficacia del coinvolgimento viene monitorata attraverso la valutazione della partecipazione, feedback qualitativi e l'analisi degli impatti delle decisioni adottate, con l'obiettivo di migliorare continuamente il dialogo e la coerenza tra politiche e bisogni reali.

L'impresa adotta misure specifiche per comprendere le prospettive dei lavoratori più vulnerabili, come donne, migranti e persone con disabilità, attraverso iniziative di ascolto mirato, gruppi di lavoro inclusivi e programmi dedicati all'equità e all'inclusione.

7.2.3 - §1-3 PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI PROPRI DI SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI

L'impresa mette a disposizione della forza lavoro propria canali formali per segnalare preoccupazioni ed esigenze, tra cui un **sistema di whistleblowing** accessibile, riservato e conforme alla normativa vigente, che consente ai lavoratori di segnalare in modo riservato e sicuro problematiche, preoccupazioni o violazioni, comprese quelle relative ai diritti umani e alle condizioni di lavoro. A dotarsi di tale canale in adempimento al D.lgs. 24/2023 sono le società: Rekeep S.p.A., Consorzio stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions spa, H2H Digital S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. L'istituzione di tale canale permette una più efficace prevenzione e accertamento delle violazioni. Tale scelta risponde al principio di favorire una cultura della buona comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa nonché di miglioramento della propria organizzazione.

Il canale di segnalazione interna prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma "@Whistleblowing" e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, delle persone coinvolte e comunque menzionate nella segnalazione nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione inoltrata ed è gestito tramite la piattaforma web based fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone). I dati inseriti nella piattaforma sono segregati nella partizione logica dedicata alla Società e sottoposti ad algoritmo di scripting prima della loro archiviazione. La sicurezza in trasporto è garantita da protocolli sicuri di comunicazione. La Data Retention è regolata da scadenze predefinite con automatici reminder al responsabile del canale che procede, a scadenza, alla cancellazione dei dati. La società che eroga il servizio di utilizzo della piattaforma è certificata ISO 27001.

La gestione del canale interno è affidata ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e specificamente formato come richiesto dalla normativa. Il responsabile della gestione del canale e della segnalazione agisce in via esclusiva per quanto concerne l'acquisizione della segnalazione e l'accesso alla piattaforma.

Le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sono esposte nei luoghi di lavoro presso le bacheche intranet aziendali. Inoltre, tali informazioni sono rese disponibili tramite apposita sezione dedicata del sito internet di ciascuna società (Whistleblowing), con l'obiettivo di renderle note anche alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con la Società.

Il processo prevede l'analisi dei casi, l'adozione di misure correttive ove necessario e la valutazione periodica dell'efficacia del canale, anche tramite indicatori di utilizzo e soddisfazione. In caso di impatti negativi rilevanti, l'impresa attiva procedure di rimedio che includono il coinvolgimento delle parti interessate e il monitoraggio degli esiti.

Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H hanno istituito anche un **canale specifico per le molestie**. Nel dicembre 2024 è stato pubblicato, distribuito e messo a disposizione di tutti i dipendenti il “*Vademecum antimolestie: Riconoscere, prevenire e contrastare comportamenti e atti indesiderati sul luogo di lavoro*” integrante l’iniziativa *Keep Equal*³⁶ al fine di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso, positivo e inclusivo, libero da qualsiasi forma di molestia. Il *Vademecum* ha l’obiettivo di informare e sensibilizzare tutti i dipendenti sui comportamenti che costituiscono molestia, sui diritti e sui doveri di ciascun lavoratore e sulle procedure aziendali disponibili per prevenire e contrastare tali fenomeni, fornendo strumenti utili per identificare le molestie, in particolare sul luogo di lavoro, e i comportamenti utili da attuare. Le molestie sul lavoro rappresentano un problema diffuso, che può avere conseguenze gravi sia per le vittime che per il clima aziendale complessivo. La prevenzione di tali comportamenti è una responsabilità condivisa tra l’azienda e i dipendenti. Questo documento si focalizza in particolare sulle molestie di genere e sulle molestie sessuali, in linea con la legislazione italiana³⁷ ed europea³⁸. Il documento prevede un focus sulle molestie per riconoscerle, difendersi e gestirle al meglio suggerendo oltre ai normali canali di segnalazione nazionali³⁹ anche un canale interno specifico.

La SA8000 prevede un **sistema di segnalazione per reclami di natura etica** – condizioni di lavoro, discriminazioni, violazioni diritti umani, violazioni della privacy - che è impostato da ogni legal entity certificata. Il canale di segnalazione di Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A. e di CMF è gestito dallo SPT – *Social Performance Team* – un comitato incaricato di effettuare una pre-analisi per identificare i reclami da approfondire. Per le segnalazioni che meritano attenzione viene contattato un responsabile operativo della struttura in cui lavora il segnalante e vengono svolte le opportune analisi (colloqui, sopralluogo, eventuale analisi della documentazione utile per risolvere il reclamo quali turnistica, buste paga etc). La disponibilità di questo canale è promossa attraverso comunicazioni interne, attività formative e visibilità nei luoghi aziendali. Le segnalazioni ricevute, una volta analizzate, sono seguite dall’adozione delle necessarie misure correttive.

Oltre al whistleblowing e al canale relativo alla SA8000, è previsto oltre ogni cogenza normativa, un **sistema di contatto intermediato dalle Risorse Umane** attraverso il quale possono essere avanzate problematiche del personale. La società monitora costantemente le problematiche sollevate, ne valuta l’efficacia tramite indicatori di performance e coinvolge attivamente i lavoratori, anche attraverso feedback e consultazioni, per migliorare i canali e rafforzare la fiducia nel sistema.

³⁶ Approfondire nel paragrafo “*Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni*”.

³⁷ Decreto Legislativo n. 198/2006 ss.mm.ii “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”.

³⁸ Direttiva Europea 2006/54/CE riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione).

³⁹ Numero verde antiviolenza e stalking 1522.

La società H2H ha introdotto un nuovo **strumento di ascolto interno**, installando presso la sede una cassetta delle lettere dedicata alla raccolta di suggerimenti e segnalazioni da parte dei dipendenti.

In Teckal S.p.A., in materia di pari opportunità, sono state istituiti due canali di segnalazione consistenti in due caselle di posta dedicate rispettivamente una per le segnalazioni – pariopportunitateckal@rekeep.com - e una per i suggerimenti - suggerimentipariopportunitateckal@rekeep.com - da parte dei dipendenti. I canali sono stati comunicati internamente a tutti i dipendenti. Le procedure prevedono nel caso dell'arrivo di segnalazioni, una gestione strutturata della segnalazione attraverso il passaggio ad un Comitato pari opportunità che valuta la segnalazione, se necessario e se non anonimo, sente il segnalante e decide le modalità migliori per dar seguito alla segnalazione nel rispetto massimo dei diritti del segnalante. Tali canali sono stati istituiti a settembre 2025 e non sono ancora pervenute ad oggi alcune segnalazioni.

Servizi Ospedalieri ha implementato un sistema strutturato di segnalazione, integrato con la propria certificazione in materia di diversità e inclusione, a conferma dell'impegno concreto nel promuovere ambienti di lavoro rispettosi, inclusivi e aperti al dialogo. Il canale consente ai segnalanti di scegliere se mantenere l'anonimato. Le segnalazioni vengono ricevute e gestite dal Comitato Guida, composto da cinque membri con ruoli rilevanti in ambito D&I, che ne valuta il contenuto e decide come procedere. Nel corso del 2025, tramite questo canale non è stata ricevuta alcuna segnalazione. Le segnalazioni rappresentano uno strumento fondamentale per dare voce ai lavoratori, offrendo loro la possibilità di esprimere liberamente opinioni, preoccupazioni o suggerimenti in merito all'ambiente di lavoro. A conferma dell'impegno della Società nell'ascolto attivo e nella tutela dei diritti delle persone, ogni segnalazione viene analizzata con attenzione attraverso indagini interne, colloqui e approfondimenti dedicati. Dall'analisi della segnalazione ricevuta non sono emerse problematiche rilevanti, né gravi violazioni dei diritti umani, né situazioni tali da comportare l'adozione di sanzioni disciplinari.

In aggiunta, Servizi Ospedalieri dispone di un ulteriore canale di segnalazione previsto dalla certificazione SA8000, gestito dal SPT – *Social Performance Team* -, come avviene anche per Rekeep S.p.A. e Teckal S.p.A. Il team è composto da rappresentanti della direzione e da rappresentanti dei lavoratori. Nel 2025, attraverso questo secondo canale, sono state ricevute quattro segnalazioni. Anche in questo caso si è dato seguito alle segnalazioni con dovute indagini, al termine delle quali non sono state riscontrate violazioni rilevanti.

Tutte le segnalazioni vengono registrate nel *Registro Reclami Etici*, disponibile nel DWP pubblico. Il registro documenta l'oggetto del reclamo, la valutazione e il trattamento ricevuto, nonché le azioni correttive messe in atto per risolvere il problema e prevenirne il ripetersi.

Servizi Ospedalieri ha dato seguito e risolto tutte le segnalazioni ricevute, attraverso colloqui diretti con i segnalanti e individuando insieme a loro il rimedio più efficace, nel rispetto dei principi di ascolto, trasparenza

e miglioramento continuo. Anche gli iter di risoluzione sono tutti documentati nel Registro summenzionato. Nel 2025 in Teckal S.p.A. è pervenuta nel canale della SA8000 un'unica segnalazione.

7.2.4 - S1-4 INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA E APPROCCI PER LA GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL PERSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

L'impresa adotta un approccio integrato per prevenire, mitigare e porre rimedio agli impatti negativi sulla propria forza lavoro, nonché per generare impatti positivi e cogliere opportunità di miglioramento. Il Gruppo, in linea con quanto previsto dagli standard ESRS, ha posto in essere una serie di azioni virtuose, tra cui il rafforzamento del dialogo sindacale per garantire stabilità lavorativa e tutele contrattuali; l'implementazione di strumenti di welfare e di politiche per l'equilibrio vita-lavoro; il potenziamento dei presidi di sicurezza per prevenire infortuni; l'attivazione di piani di formazione continua per lo sviluppo delle competenze; e l'adozione di misure per promuovere pari opportunità e inclusione e misure per il supporto alle famiglie dei dipendenti.

Inoltre, l'impresa affronta rischi reputazionali, operativi, economici e legali attraverso una gestione proattiva e strutturata, e valorizza le opportunità legate alla retention, all'attrazione di talenti e al miglioramento del clima aziendale, contribuendo così alla sostenibilità e alla competitività nel breve, medio e lungo termine.

L'Azienda crede sia importante porre l'attenzione sulle aspirazioni di crescita professionali e personali delle proprie persone rispondendo concretamente ai bisogni di ogni lavoratore. Le prime politiche di welfare risalgono ad oltre 15 anni fa, ma l'azienda ha strutturato un programma via via sempre più articolato, focalizzato in particolare sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Il welfare e il wellbeing sono inoltre elementi essenziali per l'attrattività dell'impresa e rivestono un ruolo centrale nei processi di recruiting.

E' con questi presupposti che in Rekeep S.p.A. è nato **KeepCare**, il programma di welfare aziendale dedicato ai dipendenti del Gruppo ed alle loro famiglie, sviluppato, appunto, per coniugare lo sviluppo dell'azienda con la crescita professionale e personale dei propri lavoratori, rispondendo ai loro bisogni concreti.

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS S1 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

Azioni legate alla forza lavoro propria	IRO Connessi
KeepCare School	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
KeepCare Kids	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
KeepCare Family	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
KeepCare Health	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Portale Marco	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
DWP	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Supporto digitale di onboarding	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Keep Equal	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
Smart working	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Convenzioni aziendali	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare

Azioni legate alla forza lavoro propria
IRO Connessi

Attività di formazione	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti mediante piani di formazione di carriera adeguati
Strategia di Cyber Security e Cyber Resilience	Violazione della privacy dei dipendenti
SO Equal	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
Procedura per la gestione della genitorialità	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Progetto ANT	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Infortuni e malattie professionali causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro Rischio reputazionale, operativo e legale associato a gravi incidenti sul lavoro con conseguente ridotta capacità di retention ed attraction
Questionario Welfare	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Votazione interna per la Strenna di Natale	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Fondo Etico Solidale – Banca Ore	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Piani formativi di lingua italiana per i dipendenti stranieri	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti mediante piani di formazione di carriera adeguati
Bonus asilo nido	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro
Sistemi di feedback tra responsabili e collaboratori	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare

Azioni legate alla forza lavoro propria
IRO Connessi

Ampliamento giorni di paternità	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Programmi volti a promuovere il benessere psicologico	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare
Programmi e azioni volti al raggiungimento della parità salariale	Compromissione del benessere dei dipendenti a causa di inadeguati strumenti di welfare e insufficiente organizzazione degli orari lavorativi Rischio reputazionale e operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa di scarso equilibrio tra vita professionale e vita privata e ad inadeguati strumenti di welfare Mancata promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro

KEEPCARE SCHOOL – BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI

Attraverso **KeepCare School**, Rekeep premia i figli dei dipendenti delle società del Gruppo con il miglior rendimento scolastico attraverso il conferimento di borse di studio assegnate esclusivamente in base al merito. Nel corso degli anni, le Borse di studio messe a disposizione sono via via aumentate. Anche l'edizione di quest'anno ha assegnato più di 400 borse di studio, per un importo complessivo superiore ai 200.000 euro di contributo aziendale.

Per poter partecipare al bando, oltre a dover essere figlie e figli di dipendenti del Gruppo assunti a tempo indeterminato da almeno dodici mesi (oltre il 90% dell'organico complessivo), gli studenti e le studentesse delle scuole superiori devono aver concluso l'anno scolastico precedente con una media di voti superiore o pari a 7,50/10 o, alternativamente, aver superato l'esame di maturità con una valutazione di almeno 75/100; mentre per gli universitari – di atenei sia pubblici che privati – è necessario aver completato il ciclo di studi con una votazione di laurea di almeno 99/110 o aver conseguito almeno 2/3 degli esami previsti dal proprio piano di studi, mantenendo una media di voti superiore o pari a 27/30.

KeepCare School è un'iniziativa in cui protagonista indiscusso è il merito, grazie al quale numerosi studenti e studentesse capaci di mantenere nel corso del tempo rendimenti scolastici elevati sono stati premiati più volte nel corso del proprio percorso di studi: solitamente la metà degli assegnatari hanno infatti già ricevuto questo riconoscimento nel corso di una o più delle edizioni precedenti.

KeepCare School, è un'iniziativa che si pone in perfetta continuità con “*Un futuro di valore*”, portata avanti da Rekeep dall'ormai lontano 2010, e nel corso delle sue edizioni ha visto la premiazione complessiva di oltre 2.000 studentesse e studenti e l'assegnazione di più di 4.000 borse di studio, per un ammontare complessivo che supera i 2 milioni di euro.

KEEPCARE KIDS – CAMPI RESIDENZIALI E CENTRI ESTIVI PER I FIGLI DEI DIPENDENTI

KeepCare Kids è l'iniziativa che, dal 2013, si rivolge ai figli dei dipendenti del Gruppo che frequentano le scuole materne, elementari e medie, proponendo soggiorni residenziali e centri estivi gratuiti su diverse Province italiane, con l'obiettivo di essere vicini alle necessità delle proprie persone e offrire esperienze di valore.

I campi estivi, rivolti ai figli dei dipendenti che frequentano le scuole medie, sono soggiorni gratuiti della durata di una settimana, organizzati in collaborazione con società specializzate, che si svolgono tra giugno e settembre con la possibilità di scegliere tra una trentina di esperienze diverse in tutta Italia: dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, dal Parco Nazionale del Gran Paradiso alle Tre Cime di Lavaredo, dal Santuario Internazionale dei Cetacei alla Riviera Romagnola, dal Parco Naturale dell'Uccellina all'Isola D'Elba, dal Lago Trasimeno alle Foreste Casentinesi, dal Gargano all'Aspromonte fino a Cefalù. Ogni soluzione è studiata e progettata per garantire massima qualità e divertimento ai ragazzi/e che vivranno queste esperienze. Durante i soggiorni sono previste numerose attività ricreative e educative: rafting, snorkeling, escursioni nella natura a piedi e in bicicletta, musical camp, corsi di equitazione e di tiro con l'arco, volley camp, full immersion di inglese, scuola di vela ed escursioni con SUP, trekking e lezioni di sceneggiatura. Tutte appositamente pensate per offrire alle ragazze ed ai ragazzi momenti di svago e divertimento, ma anche per fornire loro un'occasione per apprendere nuove conoscenze e abilità.

I centri estivi prevedono, invece, la possibilità per i bambini e le bambine delle scuole materne ed elementari di partecipare gratuitamente, dalla mattina alla sera, per un periodo di due settimane a servizi educativi proposti da enti o associazioni referenziate attive nei principali centri urbani in cui il Gruppo è presente, prendendo parte ad attività ludico-creative, giochi motori all'aria aperta, letture e laboratori espressivi, corsi di inglese, all'interno di un ambiente didattico accogliente. L'iniziativa, al momento sperimentale, è riservata ai soli dipendenti residenti nelle province di Bologna, Modena, Firenze, Venezia, Milano, Roma e Palermo che possono scegliere tra più di 50 diverse proposte educative. Entrambe le misure, sia i campi che i centri estivi, sono state progettate a seguito delle richieste dei lavoratori dell'azienda, dal successo di un'esperienza pilota realizzata sul territorio di Imola nell'agosto 2012 e grazie al finanziamento ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche per la famiglia nell'ambito della legge 53/2000 (art. 9).

Il servizio di centro estivo è stato inizialmente attivato solo nelle province di Bologna e Modena, così come prevedeva il progetto ammesso a finanziamento. Visto il successo dell'iniziativa e i positivi feedback da parte dei dipendenti, dal 2015 i servizi di centro estivo e campo residenziale estivo sono stati riproposti interamente a carico del Gruppo Rekeep e il servizio di centro estivo è stato esteso progressivamente anche ad altre province, fino ad arrivare ad oggi a coprire 7 Province.

KEEPCARE FAMILY – ASSISTENZA E SUPPORTO PER DIPENDENTI CON SITUAZIONI DI FRAGILITÀ IN FAMIGLIA

KeepCare Family è il programma innovativo e gratuito che ha l'obiettivo di fornire un sostegno concreto ai bisogni dei dipendenti e dei loro familiari, e di favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Prevede la messa a disposizione di un "care manager", una figura qualificata che ascolta i bisogni del dipendente per capire di quale supporto ha necessità, attivando, nei casi previsti, **i voucher di cura/servizi offerti gratuitamente da Rekeep**, che consentono di usufruire di assistenza o consulenza specialistica: dallo **psicologo** per sé o per un familiare, all'**assistenza per un anziano** non autosufficiente, fino al supporto di **educatori specializzati per affiancare i figli nello studio**.

In dettaglio, in relazione al tipo di necessità di cui il dipendente o un suo familiare hanno bisogno quali, ad esempio, di uno psicologo per affrontare periodi difficili, disturbi dell'apprendimento o della motricità, disabilità fisica o intellettuale, di un pedagogo per migliorare il rapporto genitore-figlio o un supporto nelle attività di "dopo-scuola", il/la **Care Manager** potrà proporre uno dei voucher che Rekeep mette a disposizione, che consistono in **pacchetti di ore di cura/servizi offerti gratuitamente**, con l'obiettivo di aiutarlo ad affrontare con più serenità la quotidianità o la situazione che sta vivendo.

KeepCare Family è un programma realizzato fino a Dicembre 2024 con il **contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, Dipartimento per le Politiche della famiglia, attraverso il bando "Conciliamo", finalizzato alla promozione di politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. •

Le tipologie di voucher sono differenti:

- interventi di sostegno educativo per i figli dei dipendenti con problematiche quali i BES (bisogni educativi speciali), i DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e/o altri disturbi/problematiche che possano necessitare di un supporto professionale;
- servizi assistenziali verso adulti o anziani non autosufficienti (anche temporaneamente) quali interventi di assistenza, cura e accompagnamento presso il proprio domicilio, attività di igiene e cura della persona, supporto nei pasti principali e passeggiate assistite;
- servizio di consulenza specialistica (psicologo/a, counselor, pedagogo, logopedista...) per un supporto ed un sostegno – personale o per un familiare - per affrontare una situazione di difficoltà;
- servizio online di supporto nelle attività di "dopo-scuola" da parte di un educatore che affianca bambini/e e ragazzi/e nelle attività scolastiche.
- servizio online di allenamento alla letto-scrittura per bambini/e che presentano difficoltà o che vogliono consolidare lo sviluppo delle abilità di lettura, scrittura e calcolo;
- servizio online di supporto per migliorare il metodo di studio insegnando ad apprendere in modo strategico ed efficace;

- servizio di supporto pedagogico a sostegno della genitorialità per migliorare la relazione con il/ la proprio/a figlio/a.

Nel 2025 tra i voucher disponibili è stato inserito anche il servizio del nutrizionista, per ricevere consigli personalizzati e suggerimenti per una corretta e sana alimentazione.

KeepCare Family è stato avviato a maggio 2023 e i riscontri ricevuti sono stati molto positivi. A fine 2023, a seguito delle prime esperienze e analisi dei bisogni, si è deciso di potenziare il servizio rispetto al supporto psicologico per i dipendenti e propri familiari e l'accompagnamento nelle attività scolastiche e sul metodo di studio per i figli dei dipendenti. Il progetto cofinanziato si è concluso a dicembre 2024 e l'azienda, dopo la fase di sperimentazione, ha dato continuità all'iniziativa anche nel 2025, allargandolo ad altre aziende del Gruppo. A seguito dell'introduzione di nuovi servizi individuali, il nome dell'iniziativa è stato modificato in "KeepCare Family&You".

KEEPCARE HEALTH

KeepCare Health prevede assistenza sanitaria integrativa (prevista anche contrattualmente) e progetti finalizzati alla prevenzione, promossi in collaborazione con associazioni del territorio. Ad esempio, giornate di prevenzione oncologica con visite gratuite direttamente presso i luoghi di lavoro (es. stabilimenti, cantieri etc.), in collaborazione con enti e associazioni del territorio e l'organizzazione, con l'obiettivo di favorire la partecipazione. Nel piano di assistenza sanitaria integrativa sono previsti, ad esempio, check-up cardiovascolari o oncologici, indennità giornaliere in caso di ricovero, visite specialistiche, trattamenti fisioterapici, accertamenti diagnostici ed un "pacchetto maternità", con visite ed esami specifici gratuiti.

Nel 2025 l'azienda ha aderito alla rete "Aziende che promuovono salute sui luoghi di lavoro", un programma della Regione Emilia Romagna per la diffusione di buone pratiche inerenti la salute e stili di vita sani.

PORTALE MARCO

Il Portale MARCO è la piattaforma digitale dedicata ai dipendenti del Gruppo Rekeep, pensata per semplificare l'accesso alle informazioni e ai servizi legati al rapporto di lavoro. Attraverso un'interfaccia intuitiva e accessibile da qualsiasi dispositivo, il portale consente di consultare documenti personali (come buste paga, CUD, attestati di servizio), aggiornare i propri dati, gestire pratiche HR e accedere alle iniziative di welfare aziendale.

Questo strumento, che si presenta come un chatbot a disposizione del dipendente, rappresenta un tassello fondamentale nella strategia di sostenibilità del Gruppo. Favorisce trasparenza, autonomia e inclusione digitale, e rafforzando il dialogo tra azienda e collaboratori.

DWP

All'interno del *Bando Conciliamo* è stato previsto lo sviluppo della piattaforma "**Digital Work Place**" ("DWP") dedicata ai dipendenti con account aziendale, progettata ad hoc per facilitarne il lavoro digitale, favorendo una gestione ottimale delle attività giornaliere di lavoro, la collaborazione tra funzioni e persone, semplificando la comunicazione tra l'azienda ed i suoi dipendenti. Tale piattaforma innovativa, fruibile sia da desktop che in mobilità, è stata personalizzata sulle specifiche esigenze ed aspettative di ciascun dipendente, come ad esempio ruolo, mansione, ufficio.

PERCORSO DIGITALE ONBOARDING

All'interno del *Digital Work Place* è presente la sezione dell'Onboarding, che rimane attiva per i primi mesi di lavoro per i neoassunti. La sezione consente di agevolare l'ingresso in azienda, la raccolta delle informazioni utili e l'utilizzo degli strumenti di lavoro quotidiano. Dalla sezione Onboarding è inoltre possibile accedere direttamente alla piattaforma di formazione aziendale, dove si ha accesso a un percorso formativo dedicato ai primi mesi in azienda.

KEEP EQUAL

Keep Equal è il percorso con cui Rekeep si impegna a sostenere e promuovere con iniziative e progetti concreti una cultura della diversità, dell'uguaglianza e dell'inclusione all'interno del Gruppo. Rekeep si impegna a promuovere un ambiente di lavoro rispettoso, positivo sicuro e inclusivo, libero da qualsiasi forma di molestia o disuguaglianza. Per aiutare tutti a riconoscere cos'è una molestia, in particolare di genere o sessuale, per capire come è possibile prevenire comportamenti di questo tipo e soprattutto per contrastare o denunciare atteggiamenti molesti o violenti, è stato predisposto un Vademecum⁴⁰ informativo, scaricabile dal portale dei dipendenti Marco.

SMART WORKING

Lo **smart working** è ormai uno strumento diffuso e ampiamente consolidato nelle pratiche di Rekeep. Già prima della pandemia, il 24 ottobre 2019, l'azienda aveva sottoscritto il protocollo della rete pubblico-privata "Smart-BO" tra il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna e associazioni imprenditoriali, imprese e altre organizzazioni territoriali. Il protocollo impegna i firmatari a diffondere e promuovere la cultura del lavoro agile come elemento per aumentare la competitività delle imprese da un lato, e, dall'altro lato, il benessere organizzativo e la work-life balance dei dipendenti. In data 28 settembre 2022, con un evento pubblico che ha visto la partecipazione e l'intervento dei vertici istituzionali di Comune e Città Metropolitana di Bologna, è stato

⁴⁰ Già citato "*Vademecum antimolestie: Riconoscere, prevenire e contrastare comportamenti e atti indesiderati sul luogo di lavoro*".

siglato l'Accordo di Rete SmartBO con, tra i primi firmatari, anche Rekeep. In Rekeep lo strumento dello smart working è stato implementato gradualmente e attraverso fasi sperimentali. Il progetto iniziale di smart working, varato tra fine 2019 e i primi del 2020, era riservato a lavoratori altamente responsabili e fidelizzati, con una anzianità aziendale di almeno 12 mesi, che potevano fruire dello smart working per quattro giorni al mese e non più di un giorno a settimana. I lavoratori prima di iniziare il progetto sperimentale erano stati sottoposti ad una accurata formazione, sia sulla salute, sicurezza e protezione dei dati, che sulle cosiddette "soft skills". Quanto sperimentato durante la prima fase della pandemia e i lockdown ha consentito a Rekeep di accumulare un patrimonio di dati, evidenze ed esperienze che si è rivelato fondamentale per riprogettare la politica nel momento del lento rientro alla normalità. Nel settembre del 2022, in occasione dell'avvio del progetto Work-life balance e welfare aziendale per una rinnovata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del *Bando Conciliamo*, lo smart working è stato ulteriormente rilanciato, insieme a tutte le altre misure del progetto, per soddisfare al meglio i bisogni dell'azienda e quelli dei lavoratori. Si è quindi strutturato un modello flessibile e misto, tra lavoro in presenza e lavoro agile, rispetto ad alcune categorie specifiche di personale e alle esigenze di servizio richieste dal ruolo professionale.

Nella controllata Servizi Ospedalieri è stato inoltre attivato lo strumento di smart working adottando nel contempo un apposito regolamento, il **galateo dello smart working**, una informativa ai lavoratori relativa al D. Lgs. 81/08, del materiale formativo ed una apposita sezione nell'intranet aziendale dove gli smart worker possono trovare tutte le informazioni utili per lavorare in modalità agile.

CONVENZIONI AZIENDALI

Rekeep, accanto alle iniziative di welfare aziendale, propone anche alcune convenzioni vantaggiose per i dipendenti, in collaborazione con partner nazionali. L'elenco aggiornato è disponibile sul portale dei dipendenti MARCO. Le offerte e le proposte vantaggiose riguardano tutti i settori: dai motori alla finanza, dall'abbigliamento alla salute e sport, dalla tecnologia al tempo libero.

FORMAZIONE

Nel 2025 nel Gruppo sono state erogate oltre 70.000 ore di formazione, di cui 61.761 nel perimetro italiano⁴¹. Rispetto ai diversi ambiti, i contenuti formativi hanno avuto come focus principale l'area digitale sui temi della Cybersecurity e la formazione sulla Diversità e parità di genere.

Nell'area Tecnico Professionale l'azienda ha proseguito nel valorizzare e sviluppare le competenze delle proprie persone. Sono state acquisite nuove certificazioni in ambito Project Management secondo la UNI

⁴¹ Per il totale ore di formazione del perimetro Italia si rimanda al Bilancio Finanziario Consolidato.

11648:2022 e Building Information Modeling. Inoltre, sono state mantenute le certificazioni già acquisite come Contract Manager, Fonti Energie Rinnovabili (FER), Esperto Gestione Energia (EGE).

Sono stati inoltre realizzati dei percorsi sull'ambito Data Driven con corsi su Analytics e Intelligenza Artificiale Generativa.

Sempre in ambito tecnico-professionale, è proseguita la formazione per gli operatori che lavorano in ambito igiene sanitario sulle metodologie operative e tecniche di pulizia, che ha coinvolto oltre 150 dipendenti.

Sono inoltre stati organizzati gli incontri di formazione per i dipendenti Iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo (CFP), sulle tematiche della Direttiva PED, Project Management e l'aggiornamento sul Nuovo Accordo Stato Regioni in ambito di formazione obbligatoria.

Per l'area digitale, è stata potenziata la formazione in ambito Cybersecurity con dei percorsi formativi a rilascio progressivo e continuativo durante tutto l'anno, con una logica di gamification che prevede l'assegnazione di premi a tema, per aumentare l'ingaggio e la partecipazione dei colleghi.

È stata potenziata la formazione su tematiche emergenti in ambito informatico quali: certificazione ITIL 4, AI ACT, AI Generativa e la partecipazione ad un master su Digital Transformation e Innovation.

Per l'area linguistica è stata introdotta una piattaforma multilingue dedicata a tutto il personale impiegatizio, che offre esercizi interattivi, classi di gruppo interaziendali e, su richiesta, lezioni individuali attivabili in base ai fabbisogni aziendali.

Rispetto all'area manageriale, anche nel 2025 è proseguita la formazione per valorizzare e aumentare la consapevolezza del proprio ruolo, per i Responsabili di Gruppo Operativo e le Seconde linee delle commesse in ambito igiene.

Inoltre, sono stati realizzati percorsi formativi sullo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali dei dipendenti, con corsi sulle tematiche di comunicazione efficace, sulle metodologie Kaizen di miglioramento continuo, e iniziative di sviluppo con percorsi di coaching individuali e attività di Team building.

Con l'associazione Valore D che promuove la Parità di genere e Diversità in azienda, alcuni colleghi hanno aderito ai percorsi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di confronto su queste tematiche.

Nel 2025 sono proseguiti i percorsi di alcuni colleghi per la formazione Executive MBA presso la Bologna Business School dell'Alma Mater Studiorum.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria in ambito Sicurezza, Qualità e Ambiente, si è consolidata la formazione dedicata al ruolo di preposto, con conseguente formazione anche per i corsi di Primo Soccorso e Antincendio. Sono stati erogati inoltre corsi quali rischi elettrici, lavori in quota, ambienti luoghi confinati, HACCP, corsi con attrezzature e relativi aggiornamenti.

Le modalità di erogazione dei percorsi formativi hanno compreso sia corsi in presenza che utilizzo di strumenti di videoconferenza e piattaforme e-learning. Lo strumento della formazione a distanza è il più utilizzato, poiché permette, essendo il Gruppo Rekeep articolato e diffuso, di integrare le varie anime e territori dell'azienda in una logica di inclusività.

E' stato inoltre organizzata la Giornata della Sicurezza, che ha coinvolto responsabili operativi, delegati sicurezza e le funzioni di Prevenzione e Protezione e Formazione in un confronto esperienziale sull'importanza della sicurezza in azienda, con focus sulla sicurezza comportamentale e con la simulazione di situazioni reali con l'utilizzo dei visori di realtà virtuale.

Il 2025 ha visto un potenziamento della formazione sulle tematiche della DEI tramite la possibilità per i dipendenti di accedere a contenuti formativi digitali sugli ambiti della comunicazione inclusiva, della violenza di genere, degli stereotipi e pregiudizi e delle disabilità, interculturalità e generazioni.

Anche le società estere del Gruppo Rekeep sono costantemente impegnate nell'erogazione della formazione, in conformità con le normative nazionali di riferimento. I programmi formativi sono finalizzati sia alla mitigazione dei rischi professionali, sia alla crescita e allo sviluppo delle competenze delle persone, con particolare attenzione ai temi di salute e sicurezza sul lavoro. Il Gruppo Rekeep investe in percorsi di formazione avanzata per garantire che i dipendenti acquisiscano competenze allineate alle esigenze del mercato. Inoltre, promuove politiche di diversità e inclusione attraverso iniziative di formazione e programmi di reclutamento volti a garantire pari opportunità.

SO EQUAL

SO Equal è un'iniziativa promossa dal sub-Gruppo Servizi Ospedalieri con l'obiettivo di favorire l'equità, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità all'interno dei luoghi di lavoro. Il progetto si articola in azioni concrete volte a sensibilizzare i dipendenti su temi come la parità di genere, il rispetto delle differenze e l'adozione di pratiche inclusive.

In questo contesto, anche nel 2025, presso lo stabilimento di Teramo è stato organizzato un incontro di sensibilizzazione rivolto a tutti i dipendenti, in collaborazione con l'associazione locale *Il Guscio*. L'evento ha affrontato il tema della parità di genere e del linguaggio inclusivo, promuovendo una maggiore consapevolezza e contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro più rispettoso e inclusivo.

A conferma dell'impegno concreto, Servizi Ospedalieri ha aderito al *Protocollo a sostegno delle vittime di violenza di genere nei luoghi di lavoro*, sottoscritto il 08/03/2024 dalle OO.SS. della provincia di Lucca, attivo per tutto il 2025. L'adesione si è tradotta nella disponibilità di tre posti di lavoro a tempo determinato per l'anno 2024, presso i presidi aziendali, destinati a donne vittime di violenza, come strumento di supporto e reinserimento sociale.

SICUREZZA INFORMATICA

Nel 2025 il Gruppo Rekeep conferma che **la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali** rappresentano uno degli impatti diretti più rilevanti, soprattutto in ragione dell'ampio utilizzo di sistemi digitali interconnessi con clienti e fornitori e della presenza del Gruppo in settori critici come Sanità e Pubblica Amministrazione.

Consapevole che il rischio informatico nel 2025 è risultato tra i più significativi a livello globale e in Italia, il Gruppo ha adottato una **strategia di Cyber Security e Cyber Resilience** fondata su tre pilastri:

- Tecnologia
- Persone e Processi
- Governance

Tale strategia è orientata a proteggere i dati degli stakeholder, garantire la continuità operativa e mitigare gli effetti di eventuali attacchi informatici, in linea con normative e standard di riferimento.

A livello **Tecnologia**, Rekeep, prevede l'utilizzo di tecnologie avanzate per proteggere reti, postazioni di lavoro, applicazioni e infrastrutture. Il Gruppo dispone di servizi di monitoraggio continuo (H24), realizza periodicamente attività di *Vulnerability Assessment e Penetration Test*, e mantiene infrastrutture aggiornate e protette.

Nel 2025 sono state implementate azioni chiave, tra cui:

- ampliamento del numero di endpoint protetti;
- potenziamento della capacità di analisi e risposta agli incidenti;
- estensione dei servizi SOC e del perimetro di allarmi monitorati;
- attivazione di servizi continuativi di Threat Intelligence;
- ampliamento della Multi-Factor Authentication;
- avvio delle prime misure richieste dalla Direttiva NIS2.

Sul piano **Persone e Processi**, nel 2025, anche nell’ottica di gestire al meglio l’impatto circa la violazione della privacy dei dipendenti e al fine di mitigare al massimo il rischio che ne può derivare, sono stati predisposti vari corsi di formazione:

- corsi di Security Awareness che hanno coinvolto all’incirca 1.360 partecipanti e sono state erogate oltre 1.700 ore di formazione specifica;
- percorsi tecnici avanzati per il personale ICT, finalizzati al rafforzamento delle competenze interne;
- uso di piattaforme e-learning specializzate, comprensive di campagne di phishing simulate per misurare e migliorare la resilienza degli utenti;
- corsi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un Piano di formazione in materia di sicurezza informatica anche in conformità *dell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 21 dicembre 2024, n. 138 di recepimento della Direttiva NIS2 e della Determinazione dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) n. 164179/2025 e relativi allegati*, che dettagliano gli adempimenti formativi per i soggetti essenziali e rilevanti. Il Piano prevede sia una formazione diretta a tutti i componenti dell’Organo Direttivo, sia la promozione di percorsi formativi periodici per tutto il personale aziendale, con l’obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza informatica coerente con i ruoli e le responsabilità di ciascuna funzione aziendale. Le formazioni sono iniziate già nell’ultimo trimestre del 2025. Nello specifico nel mese novembre è stato erogato un corso per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Sul piano della **Governance**, il 2025 ha visto un rafforzamento delle risorse e delle attività dedicate alla gestione della sicurezza informatica. Le policy interne, soggette ad aggiornamento periodico (al massimo biennale), si ispirano alle best practice internazionali e agli standard ISO 27001, ISO 27017 e ISO 27018.

Le società soggette alla Direttiva NIS2 hanno inoltre adottato una *Incident Management Policy* sviluppata sulla base dello standard NIST. Le procedure interne sono oggetto di revisioni annuali o straordinarie in caso di necessità.

Formazione in ambito sicurezza digitale

Denominazione Corso	Destinatari	Nr. Personale Coinvolto	Totale ore Erogate
CYBERSECURITY	Personale con Account aziendale	1.363	1.716

I PROGETTI DI SERVIZI OSPEDALIERI

Nel 2025 Servizi Ospedalieri ha avviato un importante percorso di rafforzamento del proprio impegno verso il benessere delle persone, sviluppando una serie di progetti mirati all’inclusione, al sostegno alla genitorialità,

alla prevenzione e alla partecipazione attiva dei dipendenti. Tra le iniziative più significative figura il **Progetto Genitorialità**, programma triennale avviato nel 2025 con l'obiettivo di accompagnare i genitori nella crescita dei figli e valorizzarne il ruolo come figura educativa. Nel primo anno il progetto si è concentrato sulla fascia 6–26 anni, attraverso un webinar introduttivo, sessioni formative e la distribuzione di materiali didattici; nel 2026 il focus sarà dedicato alla fascia 0–6 anni. Inoltre, tale società ha attivato una specifica **procedura per la gestione della genitorialità** e del *work life balance*. Tale procedura ha lo scopo di individuare ed operare in diverse fasi della vita personale del lavoratore:

- maternità nella fase di pre-congedo, gestione dell'engagement del periodo parentale e gestione del “back to work”;
- paternità fino ai 12 anni del bambino;
- situazioni particolari che comportano la necessità di modificare la propria presenza lavorativa.

Tutti i dipendenti che si trovano nelle fasi di vita descritte possono richiedere all'ufficio personale, tramite un apposito modulo alcune azioni finalizzate ad agevolare e migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa ed esigenze personali. L'ufficio personale dà riscontro in merito ad ogni richiesta inoltrata al termine di un'analisi specifica di fattibilità.

È proseguito inoltre il **Progetto ANT**, che ha offerto visite di prevenzione oncologica gratuite in tutti gli stabilimenti del Gruppo, registrando un'ampia adesione da parte dei lavoratori

Sempre nel 2025 è stato somministrato il **Questionario Welfare**, volto a raccogliere informazioni su carichi di cura ed esigenze personali per orientare con maggiore precisione le iniziative di welfare aziendale; i risultati hanno guidato la comunicazione e la pianificazione delle misure attuate, e nel 2026 l'indagine verrà riproposta con modalità rinnovate. Grande partecipazione ha riscosso anche la **votazione interna per la Strenna di Natale**, che ha coinvolto i dipendenti nella scelta dei progetti da sostenere tramite donazioni aziendali, portando alla selezione dell'associazione Fody, realtà no profit già partner di Servizi Ospedalieri per il riuso dei capi a fine vita e attiva nel sostegno a persone svantaggiate e nella valorizzazione delle rimanenze produttive.

Sul fronte della solidarietà interna, nel 2025 è stato inoltre esteso a tutta Italia il **Fondo Etico Solidale – Banca Ore**, che continuerà nel 2026, promuovendo un modello di supporto reciproco tra colleghi. Nel corso dell'anno sono stati realizzati anche **piani formativi di lingua italiana per i dipendenti stranieri**, favorendo inclusione e crescita professionale; dal 2026 tali percorsi saranno integrati nella piattaforma formativa aziendale KeepLearning, rendendone l'accesso ancora più semplice. Sempre nel 2026 verranno attivati **corsi di lingue straniere**, ampliando l'offerta formativa. A supporto della conciliazione vita–lavoro, dal 2026 sarà inoltre disponibile un **bonus asilo nido fino a 500 euro** come contributo alle spese per le rette.

Infine, il 2026 vedrà il consolidamento dell'impegno del Gruppo sui temi della diversità e dell'inclusione, con l'ingresso nel **network Valore D**, il potenziamento delle **collaborazioni con associazioni antiviolenza** per diffondere messaggi di prevenzione all'interno e all'esterno degli ambienti di lavoro, e l'avvio di **progetti di mentorship intergenerazionale**, pensati per favorire la collaborazione trasversale e ridurre eventuali divari generazionali.

Servizi Ospedalieri ha introdotto nuovi strumenti di dialogo e confronto tra responsabili e collaboratori, con l'obiettivo di favorire una comunicazione aperta e costruttiva. Tra questi, si segnalano i **sistemi di feedback strutturati**, pensati per valorizzare il contributo individuale, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere il miglioramento continuo. Questi momenti di scambio rappresentano un'opportunità per ascoltare le esigenze delle persone, riconoscere i risultati raggiunti e orientare lo sviluppo professionale in modo condiviso.

AMPLIAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE

Teckal S.p.A. si distingue per il suo impegno concreto a favore della genitorialità: nel 2025 ha infatti scelto di **ampliare i giorni di congedo di paternità**, garantendo ai neo-padri 2 giorni aggiuntivi rispetto ai 10 previsti dalla normativa vigente. Questa decisione testimonia la volontà dell'azienda di promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo, riconoscendo il valore del tempo da dedicare alla famiglia nei momenti più significativi della vita. L'iniziativa rappresenta un segnale forte di attenzione al benessere delle persone e contribuisce a rafforzare la cultura aziendale orientata alla cura, alla responsabilità condivisa e al supporto dei propri lavoratori.

I PROGETTI DELLE SOCIETA' ESTERE

Anche le società controllate estere adottano un approccio strategico e concreto nella gestione della propria forza lavoro propria, attraverso interventi mirati per affrontare impatti significativi, mitigare i rischi e cogliere opportunità rilevanti. Le azioni messe in campo si distinguono per efficacia e coerenza con gli obiettivi di inclusione, benessere e valorizzazione delle persone.

Nel corso del 2025, **EOS** ha rafforzato il proprio impegno verso il dialogo sociale, implementando **canali di comunicazione strutturati e continuativi** tra il management e i dipendenti. Le Risorse Umane e i manager aziendali effettuano **visite regolari sul campo** presso gli ospedali, creando occasioni di confronto diretto con il personale. Questi incontri rappresentano momenti preziosi di ascolto, durante i quali vengono raccolti suggerimenti, osservazioni e segnalazioni, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise e migliorative. Il feedback raccolto viene costantemente trasmesso alla sede centrale, dove viene analizzato e discusso per orientare l'innovazione in linea con i bisogni reali dei lavoratori e con gli obiettivi aziendali. Questa pratica contribuisce a rafforzare il senso di partecipazione e a promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo, collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

EOS è pienamente attiva nel rispetto dei diritti relativi alla forza lavoro e delle normative nazionali, nonché continua a rafforzare il proprio approccio people-centered nel 2025. L'azienda ha implementato nel 2025 ulteriori **pratiche di benessere e riconoscimento dei dipendenti**, volte a promuovere coinvolgimento, inclusione e coesione sociale.

Queste includono:

- Permessi amministrativi concessi per la Festa della Mamma e del Papà come gesto di apprezzamento verso i genitori lavoratori;
- Pasti sponsorizzati dall'azienda durante festività religiose e celebrazioni di Capodanno per rafforzare l'unità sociale;
- Supporto alimentare in natura durante i periodi festivi;
- Bonus basati sulle performance o premi discrezionali come riconoscimento finanziario del contributo dei dipendenti.

Queste iniziative mirano a rafforzare la motivazione e l'impegno organizzativo, supportare l'equilibrio vita-lavoro, favorire la solidarietà sociale nei team operativi e promuovere una cultura del lavoro inclusiva e rispettosa.




EOS riconosce che l'eccellenza operativa e le prestazioni di sostenibilità sono strettamente legate al benessere della forza lavoro. Di conseguenza, il coinvolgimento dei dipendenti rimane un pilastro strategico del quadro di governance e sostenibilità dell'azienda.

Rekeep Polska ha avviato un **programma di formazione pratica** rivolto ai manager, in collaborazione con una fondazione locale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e aumentare la consapevolezza sulla salute mentale. L'iniziativa nasce in risposta all'impatto psicologico della guerra in Ucraina, che ha avuto ripercussioni significative anche sulla popolazione polacca. Il percorso formativo ha fornito ai manager strumenti concreti per comunicare con empatia, gestire le assenze prolungate mantenendo l'equilibrio del team e garantire la continuità operativa. Con circa 3.000 dipendenti con disabilità impiegati, l'azienda ha scelto di investire nella formazione dei manager affinché possano trasferire competenze e sensibilità ai propri team, rafforzando così una cultura aziendale inclusiva e attenta al benessere delle persone.






Rekeep Saudi ha attivo nel 2025 una serie di **programmi volti a promuovere il benessere psicologico e sociale** dei propri dipendenti, offrendo servizi sanitari e iniziative dedicate alla creazione di un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. Tra le misure adottate figurano accordi di lavoro flessibili e programmi di supporto individuale, pensati per garantire un equilibrio tra vita professionale e personale.

In linea con le politiche nazionali, l'azienda ha avviato azioni concrete per assicurare **pari retribuzione e pari opportunità di lavoro**, con particolare attenzione alla tutela della diversità e alla riduzione del divario retributivo di genere. Questo impegno è particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da una forte eterogeneità culturale, dovuta alla significativa presenza di lavoratori immigrati.

In linea con la normativa nazionale che promuove la parità retributiva tra uomini e donne, Rekeep Saudi ha definito obiettivi chiari e misurabili per garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo. L'azienda si è impegnata a raggiungere una **parità salariale** di genere del 100%, conformemente a quanto previsto dal *Saudi Labor Law*⁴², che vieta ogni forma di discriminazione retributiva basata sul genere. Questo impegno si inserisce in una strategia più ampia volta a valorizzare la diversità e a promuovere pari opportunità per tutti i dipendenti, contribuendo attivamente agli obiettivi di sviluppo sociale del Paese.

SDG	Titolo SDG	AZIONI S1
	Salute e benessere	KeepCare Kids KeepCare Family KeepCare Health Smart working Convenzioni aziendali Procedura per la genitorialità, Programmi volti a promuovere il benessere psicologico Progetto ANT Fondo Etico Solidale – Banca Ore
	Istruzione di qualità	KeepCare School KeepCare Kids, Supporto digitale di onboarding Attività di formazione Piani formativi di lingua italiana per i dipendenti stranieri
	Parità di genere	KeepCare Family Procedura per la gestione della genitorialità, Keep Equal, SO Equal, Programmi e azioni volti al raggiungimento della parità salariale Bonus asilo nido Ampliamento giorni di paternità Programmi e azioni per la parità salariale

⁴² Questa normativa si inserisce nel più ampio quadro della **Vision 2030** del Regno, che mira a promuovere giustizia, dignità umana e inclusione economica, anche attraverso la rimozione di barriere legislative che ostacolavano la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale ha rafforzato questo principio attraverso iniziative e sistemi come il Wage Protection Program, che monitora i pagamenti salariali e garantisce che vengano rispettati gli accordi contrattuali, inclusa la parità salariale tra i sessi.

SDG	Titolo SDG	AZIONI S1
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Smart working Portale Marco KeepCare Health Convenzioni aziendali Supporto digitale di onboarding Sistemi di feedback tra responsabili e collaboratori, DWP, Portale Marco DWP – Digital WorkPlace Attività di formazione Procedura per la gestione della genitorialità Questionario Welfare Bonus asilo nido Sistemi di feedback tra responsabili e collaboratori Ampliamento giorni di paternità Programmi e azioni per la parità salariale
	Innovazione e Infrastrutture	Portale Marco DWP – Digital WorkPlace
	Ridurre le disuguaglianze	KeepCare School KeepCare Family Convenzioni aziendali, Keep Equal, SO Equal Fondo Etico Solidale – Banca Ore Piani formativi di lingua italiana per i dipendenti stranieri
	Comunità sostenibili	Votazione interna per la Strenna di Natale
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Sistemi di feedback tra responsabili e collaboratori, Keep Equal, SO Equal Questionario Welfare votazione interna per la Strenna di Natale Sistemi di feedback tra responsabili e collaboratori

7.3 Metriche e obiettivi

(S1-5, S1-6, S1-7, S1-8, S1-9, S1-10, S1-11, S1-12, S1-13, S1-14, S1-15, S1-16, S1-17)

7.3.1 - S1-5 OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Il Gruppo Rekeep riconosce l'importanza di un approccio sistemico e proattivo alla sostenibilità, orientato alla gestione consapevole degli impatti, alla valorizzazione delle opportunità e alla mitigazione dei rischi. In linea con i principi della doppia materialità e con gli standard ESRS, il Gruppo ha definito una serie di obiettivi strategici che integrano le dimensioni ambientali, sociali e di governance, contribuendo al raggiungimento degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* (SDG) dell'Agenda 2030. Tali obiettivi seppur non ancora formalizzati e per il momento solo qualitativi, verranno introdotti nel Piano strategico di Sostenibilità che il Gruppo emanerà entro

il prossimo anno. La loro definizione quantitativa è ancora in corso e il Gruppo si impegna ad adottare dei target entro il prossimo anno in linea con gli obblighi di rendicontazione che colpiranno Rekeep.

Questi obiettivi riflettono l'impegno del Gruppo nel generare valore condiviso per tutti gli stakeholder, promuovendo un modello di business responsabile, inclusivo e resiliente.

Gestione e mitigazione degli impatti negativi

- Ridurre gli infortuni sul lavoro attraverso programmi di prevenzione, formazione e monitoraggio continuo.
- Contrastare ogni forma di discriminazione e molestia, rafforzando le politiche di inclusione e i canali di segnalazione.
- Monitorare e ridurre il *gender pay gap*, le disuguaglianze retributive rendendole sempre più trasparenti.
- Aumentare la rappresentanza femminile nei ruoli di responsabilità.
- Avviare percorsi di leadership al femminile per manager ed executive.
- Ampliare le politiche di inclusione, la valorizzazione delle diversità culturali e generazionali e l'adozione di pratiche di selezione e sviluppo inclusive.
- Prevenire il rischio di stress lavoro-correlato e burnout, promuovendo il benessere psicologico.
- Avviare e proseguire l'elaborazione di piani di sviluppo delle competenze per tutti i dipendenti.

Potenziamento delle azioni virtuose già in atto

- Promuovere il benessere dei dipendenti attraverso iniziative di welfare (KeepCare School, Kids, Family).
- Favorire la conciliazione vita-lavoro tramite smart working e flessibilità oraria.
- Investire nella formazione continua per lo sviluppo personale e professionale.
- Rafforzare il dialogo tra responsabili e collaboratori attraverso sistemi strutturati di feedback.
- Sostenere le famiglie dei dipendenti con borse di studio, campi estivi e supporti alla genitorialità.

Gestione dei rischi e valorizzazione delle opportunità

- Sviluppare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e all'innovazione sociale.
- Rafforzare la *governance* ESG con ruoli dedicati (es. *Diversity Manager*) e certificazioni (ISO 30415, UNI/PdR 125).
- Coinvolgere sempre maggiormente le *legal entity* estere nei processi di rendicontazione e nella definizione delle strategie ESG.
- Allineare le azioni aziendali agli SDG dell'Agenda 2030 attraverso il Piano strategico, misurando i progressi con indicatori chiari e verificabili.

Attualmente, il Gruppo monitora il progresso degli obiettivi ESG attraverso strumenti di ascolto interno e sistemi di feedback, utili a valutare i risultati raggiunti e a individuare aree di miglioramento. Tuttavia, il Piano strategico di sostenibilità prevede un'evoluzione verso un sistema più strutturato, che includerà **KPI specifici** e **scadenze definite**, al fine di garantire una misurazione più efficace delle performance e una maggiore *accountability* nel tempo.

Anche il sub-Gruppo Servizi Ospedalieri si propone di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso il benessere delle persone per il 2026, attraverso azioni concrete che promuovano un ambiente di lavoro sano, inclusivo e attento all'equilibrio tra vita privata e professionale. L'azienda intende ampliare le iniziative di *welfare*, potenziare i servizi di supporto psicologico e favorire una cultura aziendale basata sull'ascolto, sulla partecipazione e sulla cura delle relazioni.

A titolo esemplificativo, i principali obiettivi qualitativi presenti nei piani aziendali del Gruppo SO includono:

- **Progetto Genitorialità**, per accompagnare e sostenere i dipendenti nel percorso di cura dei figli, concentrandosi sulla fascia che va dai 0 ai 6 anni.
- **Manuale delle Buone Maniere**, per promuovere comportamenti rispettosi e inclusivi nei luoghi di lavoro. Pensato nel 2025 il progetto partirà nel 2026 e si concluderà a fine anno. Non sarà solo un manuale, ma un vero e proprio progetto di comunicazione a fumetti per un approccio più duttile e universale.
- **Borse di studio** per i figli dei dipendenti, a sostegno dell'istruzione.
- **Rafforzamento del Fondo Etico Solidale SO Tutta Italia (Banca Ore)**, per favorire la solidarietà interna tra colleghi.
- **Smart working e lavoro agile**, per promuovere flessibilità e conciliazione vita-lavoro.
- **Continuazione dei campi estivi** per i figli dei dipendenti, a sostegno della gestione familiare nei mesi estivi.
- **Piani formativi di lingua italiana** per dipendenti stranieri, con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la crescita professionale. Servizi Ospedalieri si impegna nel 2026 ad integrarli nella piattaforma di formazione aziendale e ad attivare corsi anche in altre lingue.
- **Rimborso spese asilo nido** per offrire un sostegno concreto nelle prime fasi del percorso genitoriale.
- **Iscrizione al network Valore D** al fine di approfondire le tematiche della D&I e per aumentare il ventaglio di formazione dedicata ai nostri dipendenti
- **Aumentare le collaborazioni con le associazioni antiviolenza** per amplificare i messaggi contro la violenza sulle donne all'interno degli ambienti di lavoro e fuori.
- **Incrementare progetti di mentorship intergenerazionale** per aumentare la collaborazione trasversale all'interno dell'azienda e per colmare i divari generazionali.

Questi obiettivi riflettono l'approccio concreto e partecipativo di Servizi Ospedalieri alla sostenibilità sociale, e si inseriscono in una visione più ampia di cura delle persone, valorizzazione delle diversità e promozione del benessere organizzativo.

Anche **Rekeep Saudi** si è posta obiettivi ambiziosi per i prossimi anni: aumentare del 30% la rappresentanza dei gruppi sottorappresentati nella forza lavoro e raggiungere una parità retributiva di genere del 100%, in conformità con gli standard nazionali. Questi traguardi riflettono la volontà del Gruppo di costruire un ambiente equo, rispettoso e inclusivo per tutte le persone.

7.3.2 - S1-6 CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA

Rekeep adotta da sempre un **approccio human centric**. Le persone, infatti, sono la principale risorsa dell'azienda, per questo il riconoscimento dell'apporto di ciascuno e la valorizzazione delle individualità e dei percorsi rappresentano un elemento cardine e un impegno quotidiano.

Si precisa che, per quanto riguarda i dati relativi al totale dei dipendenti (S1-6), si fa riferimento al personale del Gruppo Rekeep in forza al 31 dicembre 2025, così come riportato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. I dettagli quantitativi richiesti per i DR del presente ESRS sono stati calcolati per l'intero perimetro del Gruppo Rekeep, in evoluzione rispetto al 2024, il cui Bilancio di Sostenibilità vedeva solo il perimetro italiano.

Rekeep si configura come un'impresa a carattere prevalentemente femminile e operaio con variazioni del numero totale dei dipendenti che sono determinate dalla natura dell'attività svolta da Rekeep, che si basa sulla partecipazione a gare d'appalto pubbliche e implica pertanto l'applicazione di c.d. "clausole sociali" a garanzia della continuità del servizio.

I servizi vengono realizzati grazie al personale dipendente e, nei circoscritti e specifici casi di subappalto delle attività, queste vengono svolte da personale sotto le dirette dipendenze e il diretto controllo e gestione della società affidataria del subappalto. A garanzia della stabilità lavorativa del proprio personale, il 74,01% dei dipendenti di Rekeep è assunto a tempo indeterminato, e, in accordo con le caratteristiche del core business che richiede l'organizzazione del lavoro su turni, il 49,13% ha un contratto di lavoro part-time. L'azienda si contraddistingue per l'alta percentuale di personale femminile impiegato in azienda, con un numero di donne che, attestandosi al 64,83% della composizione della forza lavoro, supera nell'ultimo triennio quello degli uomini.

Il Gruppo Rekeep fornisce in calce le informazioni quantitative circa *l'headcount* al 31 dicembre 2025.

NUMERO DI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2025

Genere	Numero di dipendenti al 31.12.2025	Numero di dipendenti al 31.12.2024
Totale	20.361	25.315

La variazione del numero totale dei dipendenti rispetto al FY 2024 è principalmente riconducibile ad una riclassificazione che ha portato una quota parte dei lavoratori del sub-Gruppo Rekeep Polska nell'S1-7, mantenendo nell'S1-6 solo coloro che hanno un contratto esclusivamente subordinato.

Considerando che nel 2025 il perimetro di rendicontazione dei dati social comprende tutto il Gruppo inteso come perimetro consolidato, e che nel 2024 il dato ricomprendeva solo il perimetro Italia; è stata inserita nelle tabelle relative alle metriche social una terza colonna che riporta il dato del 2025 riparametrato al 2024, per rendere i numeri comparabili rispetto al FY precedente.

NUMERO DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE 2025

Tipologia di contratto	AI 31.12.2025 ⁴³		AI 31.12.2025 riparametrato al perimetro 2024 ⁴⁴		AI 31.12.2024		Totale al 31.12.2025	Totale al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Totale al 31.12.2024
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale	Totale
A tempo indeterminato	5.759	9.311	4.537	6.874	4.702	7.135	15.070	11.411	11.837
A tempo determinato	1.400	3.891	389	580	424	829	5.291	969	1.253
Totale	7.159	13.202	4.926	7.454	5.126	7.964	20.361	12.380	13.090

NUMERO DI DIPENDENTI USCITI E TASSO DI TURNOVER AL 31 DICEMBRE 2025

	AI 31.12.2025	AI 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁴⁵	AI 31.12.2024
Dipendenti usciti dal Gruppo	6.043 ⁴⁶	3.134	3.846
Tasso di turnover	29,67%	26,14%	29,38%

NUMERO DI DIPENDENTI NEI PAESI IN CUI L'IMPRESA CONTA ALMENO 50 DIPENDENTI CHE RAPPRESENTANO ALMENO IL 10% DEL NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI

⁴³ La prima colonna comprende il dato dell'intero Gruppo come da perimetro consolidato.

⁴⁴ In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024. La variazione del dato a parità di perimetro rispetto al FY 2024 è dovuta dalla normale evoluzione del business.

⁴⁵ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024. Si nota che a parità di perimetro il tasso di turnover è diminuito rispetto al FY 2024.

⁴⁶ Il presente dato comprende l'intero perimetro delle società del Gruppo.

Paesi	Totale ⁴⁷
Italia	12.380
Polonia	6.322
Turchia	117
Arabia Saudita	206
Francia	1336
Totale	20.361

NUMERO DEI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2025

	Al 31.12.2025		Al 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁴⁸		Al 31.12.2024		Totale al 31.12.2025	Totale al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Totale al 31.12.2024
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale	Totale
Numero dipendenti a tempo pieno	4.411	5.947	2.863	881	2.636	883	10.358	3.564	3.519
Numero dipendenti a tempo parziale	2.748	7.255	2.243	6.573	2.490	7.081	10.003	8.816	9.571
Totale	7.159	13.202	4.926	7.454	5.126	7.964	20.361	12.380	13.090

7.3.3 - S1-7 CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA DELL'IMPRESA

L'obbligo di informativa S1-7 è soggetto a *phase-in*, tuttavia, il Gruppo fornisce comunque l'informativa relativa richiesta.

Analogamente a quanto avviene per i lavoratori dipendenti, anche il numero dei lavoratori non dipendenti viene riportato in termini di *headcount* alla data del 31 dicembre 2025.

I lavoratori non dipendenti italiani comprendono il perimetro delle società: Servizi Ospedalieri, Rekeep S.p.A., CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning e Digital H2H e sono un totale di 624.

I lavoratori non dipendenti di Rekeep Polska sono 5.269. Di questi, 5.252 hanno un contratto di mandato e 17 sono somministrati. Rekeep Saudi conta 115 somministrati.

⁴⁷ Nel FY 2024 il totale dipendenti Italia era di 13.090 e per le società estere era di 12.225.

⁴⁸ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024. La variazione del dato a parità di perimetro rispetto al FY 2024 è dovuta dalla normale evoluzione del business.

NUMERO DI LAVORATORI NON DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2025

Lavoratori somministrati e interinali	Totale al 31.12.2025	Totale 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁴⁹	Totale al 31.12.2024
Totale	6.008	624	652

7.3.4 - S1-8 – COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

I dipendenti del Gruppo operanti sul territorio italiano sono interamente coperti da contrattazione collettiva nazionale. I CCNL adottati in Italia sono i seguenti: Agricoltura, Telecom, Commercio, Cooperative sociali, Dirigenti, Dirigenti Industria, Edili, Edili industria, FF.SS., Lavanderia industriale, Metalmeccanico Coop., Metalmeccanico Industria, Pulizie multiservizi, Spedizioni- Merci- Logistica.

Nel sub-Gruppo francese i dipendenti sono tutti coperti da accordi di contrattazione collettiva. La Francia dispone di uno dei sistemi di contrattazione collettiva più strutturati d’Europa basato sulle *Conventions Collectives Nationales – CCN*, obbligatorie per tutte le imprese appartenenti al settore di riferimento. Tali norme disciplinano, tra l’altro,: salari minimi, tutele, relazioni sindacali, classificazioni professionali, orari di lavoro e riposi, indennità e maggiorazioni, congedi, diritti sindacali e salute e sicurezza. I contratti collettivi applicabili alle società del sub-Gruppo francesi sono la CCN 3043 e la CCN 538, in base ai quali i lavoratori sono rappresentati da rappresentanti eletti e delegati sindacali.

Nel sub-Gruppo Rekeep Polska i dipendenti non sono coperti da contratti collettivi nazionali del lavoro. In Polonia, infatti, non esiste un sistema di contrattazione collettiva nazionale obbligatoria analogo a quello italiano (CCNL) o francese (CCN). Sebbene la contrattazione collettiva non sia vietata, essa non rappresenta la forma prevalente di regolazione dei rapporti di lavoro. Il sistema polacco si fonda principalmente sulla legislazione nazionale, in particolare sul Codice del Lavoro e sul Codice Civile; i contratti collettivi esistono, ma sono rari e non diffusi a livello nazionale.

Nel contesto saudita, la società non applica contratti collettivi di lavoro. In Arabia Saudita le relazioni di lavoro non prevedono la contrattazione collettiva e non esistono accordi sindacali applicati a livello aziendale. Il rapporto dell’*International Trade Union Confederation (ITUC)* afferma esplicitamente: “*Unions, collective bargaining and strikes are not allowed by law.*” Questo significa che i sindacati non sono autorizzati; la contrattazione collettiva non è ammessa; gli scioperi non sono legali. Di conseguenza, non esiste nessun equivalente del CCNL italiano o delle CCN francesi, né a livello nazionale, settoriale o aziendale. Le condizioni di impiego, i diritti dei lavoratori e gli standard applicati sono pertanto gestiti attraverso le procedure interne e

⁴⁹ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l’intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal *Saudi Labour Law (Royal Decree N. M/51)* che costituisce la principale normativa nazionale in materia di lavoro.

In Turchia, il sistema di contrattazione collettiva è disciplinato dalla legge ma risulta poco diffuso e non obbligatorio a differenza di quanto avviene in Francia. EOS non applica i contratti collettivi nazionali del lavoro e tutte le relazioni con i dipendenti sono disciplinate da contratti individuali in piena compliance con la normativa nazionale vigente.

Le percentuali della disclosure di seguito sono riportate considerando i dipendenti in *headcount* al 31.12.2025, come da totale dipendenti di S1-6.

Percentuale del totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi		al 31 dicembre 2025 ⁵⁰
Paese	Percentuale dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	Percentuale dipendenti non coperti da accordi di contrattazione collettiva
Italia	100%	0%
Francia	100%	0%
Arabia Saudita	0%	100%
Polonia	0%	100%
Turchia	0%	100%
Totale	67%	33%

Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	2025 ⁵¹
	Dialogo sociale
Tasso di copertura	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo EEA) (per paesi con >50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)
0-19%	-
20-39%	-
40-59%	Italia
60-79%	-
80-100%	-

⁵⁰ Nel FY 2024 questo dato è stato rendicontato solo sul perimetro Italia e si attesta che il dato non è variato dal FY 2024.

⁵¹ Il Gruppo sta lavorando per rendicontare questo database anche per le società estere.

7.3.5 - S1-9 – METRICHE DELLA DIVERSITÀ

La composizione dell’organico di Rekeep riflette come la diversità sia uno dei tratti distintivi dell’azienda. L’inclusione aziendale è un vero e proprio asset imprenditoriale e di sostenibilità sociale; infatti, nel 2025 il 29% delle persone che lavorano nelle società italiane del Gruppo è nato all’estero. Di questi, il 64,3% sono donne e il 35,7% uomini. Al 31 dicembre 2025 i lavoratori nati all’estero all’interno dell’organico di Rekeep sono complessivamente 3.588 su un totale di 12.380 dipendenti nel perimetro Italia.

Nel 2025 in Italia il 92,6% dei dipendenti di Rekeep è di età superiore a 30 anni e svolge mansioni manuali. Nonostante questa tendenza si presenti in linea con le altre realtà del settore, Rekeep si sta impegnando nell’adottare politiche occupazionali per sostenere e favorire l’impiego giovanile in azienda nonché si impegna costantemente a tutelare la diversità e l’inclusione con progetti e azioni che ne garantiscono il rispetto.

In tal senso si rimanda al capitolo “S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni” in merito a tutte le iniziative messe in atto dal Gruppo per favorire la *Diversity & Inclusion*.

NUMERO DIPENDENTI NEL PERIMETRO ITALIA NATI ALL’ESTERO AL 31 DICEMBRE 2025

	AI 31.12.2025		AI 31.12.2024		Totale al 31.12.2025	Totale al 31.12.2024
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale
Estero	1.279	2.309	1.397	2.456	3.588	3.853
Italia	3.647	5.145	3.729	5.508	8.792	9.237
Totale	4.926	7.454	5.126	7.964	12.380	13.090

NUMERO DI ALTI DIRIGENTI⁵² AL 31 DICEMBRE 2025

	AI 31.12.2025		AI 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁵³		AI 31.12.2024		Totale al 31.12.2025	Totale al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Totale al 31.12.2024
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	83	34	37	13	38	12	117	50	50

⁵² Per il Gruppo Rekeep per “alti Dirigenti” si intendono tutti coloro che hanno un contratto da Dirigente.

⁵³ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l’intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

	AI 31.12.2025		AI 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁵³		AI 31.12.2024		Totale al 31.12.2025	Totale al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Totale al 31.12.2024
Percentuale di dirigenti	70,9%	29,1%	74%	26%	76%	24%	100%	100%	100%

NUMERO DI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2025

Età	Numero dipendenti al 31.12.2025	Numero dipendenti al 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁵⁴	Numero dipendenti al 31.12.2024	Percentuale al 31.12.2025	Percentuale al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Percentuale al 31.12.2024
< 30 anni	1.499	804	953	7,65%	6,4%	7%
30 < tra < 50 anni	9.038	5.551	6.104	44,1%	44,83%	47%
a> 50 anni	9.823	6.025	6.033	48,25%	48,66%	46%
Totale	20.361	12.380	13.090	100%	100%	100%

7.3.6 - S1-10 – SALARI ADEGUATI

I dipendenti delle società italiane percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili. In particolare, nelle sedi italiane, la conformità è garantita attraverso l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) stipulati da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, che costituiscono il principale strumento di regolazione del rapporto di lavoro e della retribuzione. Ai sensi dell'art. 36 della Costituzione italiana⁵⁵, il salario deve essere proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto e sufficiente a garantire al lavoratore e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La giurisprudenza consolidata riconosce al CCNL una presunzione di conformità ai principi costituzionali, purché stipulato da soggetti rappresentativi.

Inoltre, la normativa nazionale, anche in recepimento della Direttiva UE 2022/2041⁵⁶ sui salari minimi adeguati, impone il rispetto dei minimi retributivi previsti dai contratti collettivi applicabili, soprattutto nei settori ad alta intensità di lavoro e negli appalti pubblici.

⁵⁴ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

⁵⁵ Art. 36 Cost *"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. [...]"*

⁵⁶ Direttiva UE 2022/2041 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea.

Tale Direttiva nasce proprio per far fronte al picco di disoccupazione e di povertà lavorativa che si è verificato post pandemia COVID-19. Infatti, purché il salario minimo fosse già garantito da tutti i Paesi europei attraverso disposizioni legislative o amministrative o da contratti collettivi e purché nella maggior parte dei casi la tutela risultasse già adeguata a livello nazionale e garantisse un tenore di vita dignitoso, dimostrandosi un mezzo efficace per ridurre la povertà lavorativa, in alcuni Stati i salari minimi legali erano solitamente bassi rispetto ad altri salari offerti dal sistema economico e si è riscontrato che nonostante il rispetto dei minimi salariali, alcune categorie di persone non ricevevano quanto dovuto (vedi donne, giovani, lavoratori scarsamente qualificati, i migranti i genitori soli e i lavoratori scarsamente qualificati). In tal senso la Direttiva stabilisce prescrizioni minime a livello europeo, fissa obblighi procedurali per l'adeguatezza dei salari minimi legali e potenzia l'accesso effettivo dei lavoratori alla tutela garantita dal salario minimo sotto forma di salario minimo legale, laddove esista, o se prevista nei contratti collettivi quali definiti ai fini della presente direttiva promuovendo anche la contrattazione collettiva sulla determinazione dei salari.

In ogni caso il Gruppo garantisce che ogni dipendente si attiene alle prescrizioni della normativa vigente nella nazione in cui vi è la sede legale delle proprie attività operative.

Nello specifico: in Polonia sono garantiti i livelli minimi retributivi applicabili nell'anno di riferimento.

Nel sub-Gruppo francese i dipendenti percepiscono una retribuzione adeguata e conforme alle disposizioni di legge e ai contratti collettivi applicabili. L'azienda applica infatti le convenzioni collettive CCN 3043 e CCN 538, che stabiliscono minimi retributivi e tutele inderogabili per il settore. Tutti i lavoratori risultano coperti dal sistema obbligatorio di protezione sociale, con contributi versati secondo quanto previsto dalla normativa francese. Inoltre, i diritti retributivi e i congedi legali risultano pienamente applicati, assicurando condizioni salariali eque e coerenti con il quadro regolatorio nazionale.

Rekeep Saudi adotta pratiche di impiego fondate sulla conformità alla normativa locale, sulle pari opportunità e sul pieno rispetto delle disposizioni previsioni del *Saudi Labour Law*, che disciplina anche gli standard retributivi minimi e le condizioni contrattuali dei lavoratori. La società opera secondo principi di correttezza, non discriminazione e rispetto della legge; in tal senso la remunerazione applicata è coerente con i requisiti normativi nazionali e con i principi di equità previsti dal quadro normativo locale.

Anche la EOS garantisce il salario minimo nazionale obbligatorio previsto dalla normativa turca. La politica retributiva della Società è definita in conformità ai requisiti legali applicabili e alle condizioni del settore. I salari dei dipendenti sono superiori al salario minimo nazionale applicabile in Turchia per il 2026: sono circa il 10% in più per i neoassunti e fino al 40% in più a seconda dell'anzianità. Inoltre, ai dipendenti vengono forniti i seguenti benefit: Indennità per capo turno, Bonus di performance, Regali per festività e Capodanno. Queste pratiche mirano a migliorare il benessere e la motivazione del personale.

7.3.7 - S1-11 – PROTEZIONE SOCIALE

Presupponendo per il presente DR il perimetro italiano, tutti i dipendenti delle imprese italiane sono coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a eventi importanti della vita. Tale copertura è garantita attraverso il sistema pubblico nazionale e, ove previsto, da prestazioni integrative aziendali.

In Italia, la protezione sociale è assicurata da un sistema previdenziale pubblico gestito principalmente da INPS e INAIL, che tutela i lavoratori nei seguenti ambiti:

- **Malattia:** indennità riconosciuta ai lavoratori dipendenti per incapacità temporanea al lavoro, con pagamento anticipato dal datore di lavoro e conguaglio da parte dell'INPS.
- **Disoccupazione:** accesso alla NASpl (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego) per i lavoratori subordinati che perdono involontariamente il lavoro. L'accesso a tale prestazione è subordinato alla presenza di specifici requisiti, la cui verifica è demandata agli enti preposti.
- **Infortunio sul lavoro e disabilità:** copertura garantita da INAIL, con indennità economiche e sanitarie.
- **Congedo parentale:** diritto tutelato dalla legge, con indennità a carico dell'INPS per maternità, paternità e congedi parentali.
- **Pensionamento:** accesso al sistema pensionistico pubblico, con accredito di contributi figurativi anche durante i periodi di malattia e infortunio.

Questa protezione è fondata su principi costituzionali, in particolare sull'articolo 38 della Costituzione⁵⁷ Italiana, che garantisce ai lavoratori mezzi adeguati in caso di malattia, infortunio, invalidità, vecchiaia o disoccupazione involontaria.

⁵⁷ Art 38 Cost "Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera."

A livello europeo, il *Pilastro Europeo dei Diritti Sociali*⁵⁸ e il *Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea* (art. 3, 9⁵⁹ e 151⁶⁰ TFUE) impongono agli Stati membri di garantire un'adeguata protezione sociale e condizioni di vita dignitose per tutti i lavoratori⁶¹. Questi principi sono recepiti anche nella Direttiva (UE) 2022/2041, che promuove la giustizia sociale e la parità di trattamento, rafforzando il ruolo della contrattazione collettiva e della protezione sociale.

Anche nel sub-Gruppo francese, tutti i dipendenti beneficiano delle tutele previste dal sistema di protezione sociale nazionale, che garantisce copertura contro i principali eventi della vita quali malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro, congedo parentale e pensionamento. Le coperture sono assicurate attraverso contributi obbligatori a carico del datore di lavoro e del lavoratore con contribuzione variabile in base alla qualificazione, in conformità con la legislazione francese in materia di sicurezza sociale. Tutti i dipendenti risultano interamente coperti dal sistema, garantendo un livello uniforme di protezione e continuità dei diritti sociali. Inoltre, i congedi legali – inclusi maternità, paternità e altri congedi familiari – sono pienamente applicati secondo quanto previsto dalle convenzioni collettive di riferimento CCN 3043 e CCN 538.

In Polonia come regola generale, la retribuzione è soggetta a contributi per l'assicurazione sociale, sanitaria, contro gli infortuni e per malattia, in conformità con le disposizioni della *Legge sul Sistema di Sicurezza Sociale* (Legge del 13 ottobre 1998 sul Sistema di Sicurezza Sociale, testo consolidato: Gazzetta Ufficiale 2025, voce 350).

⁵⁸ Il principio 6 del pilastro ribadisce il diritto dei lavoratori a una retribuzione equa che offra un tenore di vita dignitoso. Secondo tale principio devono inoltre essere garantiti salari minimi adeguati che soddisfino i bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie in funzione delle condizioni economiche e sociali nazionali, salvaguardando nel contempo l'accesso al lavoro e gli incentivi alla ricerca di lavoro. Il principio ricorda infine che la povertà lavorativa deve essere prevenuta e che tutti i salari devono essere fissati in maniera trasparente e prevedibile, conformemente alle prassi nazionali e nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali. Il principio 8 del pilastro prevede che le parti sociali siano consultate per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche economiche, occupazionali e sociali nel rispetto delle prassi nazionali, e siano incoraggiate a negoziare e concludere contratti collettivi negli ambiti di loro interesse, nel rispetto della propria autonomia e del diritto all'azione collettiva.

⁵⁹ A norma dell'articolo 3 del trattato sull'Unione europea (TUE), l'Unione si prefigge, tra l'altro, di promuovere il benessere dei suoi popoli e adoperarsi per lo sviluppo sostenibile dell'Europa basato su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente, promuovendo nel contempo la giustizia sociale e la parità tra donne e uomini. A norma dell'articolo 9 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'Unione tiene conto, tra l'altro, delle esigenze connesse con la promozione di un elevato livello di occupazione, la garanzia di un'adeguata protezione sociale e la lotta contro l'esclusione sociale.

⁶⁰ L'articolo 151 TFUE dispone che l'Unione e gli Stati membri, tenuti presenti i diritti sociali fondamentali, quali quelli definiti nella Carta sociale europea (CSE), hanno come obiettivi, tra l'altro, la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che consenta la loro parificazione nel progresso, una protezione sociale adeguata e il dialogo sociale.

⁶¹ Anche la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, all'art 31 sancisce il diritto di ogni lavoratore a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose. L'articolo 27 della Carta riconosce il diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione, l'articolo 28 sancisce il diritto dei lavoratori e dei datori di lavoro, o delle rispettive organizzazioni, conformemente al diritto dell'Unione e al diritto e alle prassi nazionali, di negoziare e di concludere contratti collettivi, ai livelli appropriati. L'articolo 23 della Carta sancisce il diritto alla parità tra donne e uomini in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione.

I lavoratori della società saudita sono tutelati attraverso i meccanismi previsti dal *Saudi Labour Law* e dal sistema nazionale di sicurezza sociale GOSI – *General Organization for Social Insurance*. Tale sistema garantisce coperture relative a eventi quali malattia, infortuni sul lavoro, disabilità, congedi e pensionamento. Tutti i dipendenti di Rekeep Saudi sono coperti da tali tutele, assicurando uniformità di protezione contro la perdita di reddito nei principali eventi della vita lavorativa.

In Turchia tutti i dipendenti sono assunti in conformità alla *Legge sul Lavoro n. 4857* e alle pertinenti normative in materia di sicurezza sociale e sono registrati nel sistema nazionale di previdenza sociale. I contributi previdenziali sono regolarmente versati dal datore di lavoro e fanno sì che i dipendenti beneficino dei seguenti meccanismi di protezione sociale: accesso ai servizi sanitari, copertura per infortuni sul lavoro e malattie professionali e diritto alla pensione.

7.3.8 - S1-13 – METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il Gruppo Rekeep ritiene che la formazione sia uno strumento fondamentale per valorizzare le persone, sostenere la loro crescita professionale e favorirne il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. Attraverso percorsi formativi mirati, il Gruppo rafforza la propria capacità di affrontare le sfide del mercato, di rispondere agli aggiornamenti normativi e di favorire la diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità. Il capitale umano, infatti, è un elemento chiave per creare valore condiviso e per assicurare un impatto positivo sul territorio e sulla comunità. Valorizzare le persone attraverso percorsi di formazione e sviluppo significa riconoscere il loro potenziale, investire nella loro crescita e costruire insieme un futuro aziendale più solido, innovativo e umano. Nel 2025 sono state erogate complessivamente 73.490 ore di formazione per il Gruppo Rekeep, con una media di 3,6 ore per dipendente.

Rekeep non eroga in alcuna situazione formazione in base al genere. La differenza nelle ore di formazione tra uomini e donne è riconducibile principalmente alla natura delle mansioni operative, che nel contesto aziendale tendono ad essere prevalentemente femminili o maschili. Ad esempio, il ruolo di manutentore, ricoperto in larga parte da uomini, prevede l'ottenimento di patentini specifici per i quali è richiesta una formazione obbligatoria più estesa, come previsto dalla normativa vigente. Per quanto riguarda il dato relativo al processo di valutazione delle prestazioni e dello sviluppo di carriera, nel 2025 il dato non è effettivo a causa delle variazioni societarie vissute dal Gruppo. Queste hanno portato allo spostamento infragruppo di un gran numero di dipendenti ed a significative variazioni nelle strutture organizzative, rendendo difficile lo svolgimento di tali attività nelle società in cui sono stati spostati.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI E DELLO SVILUPPO DELLA CARRIERA AL 31 DICEMBRE 2025⁶²

⁶² Il dato comprende l'intero Gruppo.

	Numero dipendenti al 31.12.2025	Numero dipendenti al 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁶³	Numero dipendenti al 31.12.2024	Percentuale al 31.12.2025	Percentuale al 31.12.2025 riparametrata al 2024	Percentuale al 31.12.2024
Uomini	464	386	529	6,35%	3,11%	10,32%
Donne	557	482	638	4,17%	3,89%	8,01%
Totale	1.021	868	1.167	4,94%	7,01%	8,92%

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE AL 31 DICEMBRE 2025

	Numero di ore al 31.12.2025	Numero dipendenti al 31.12.2025 riparametrati ⁶⁴	Numero di ore al 31.12.2024	Numero medio di ore 31.12.2025	Numero medio di ore al 31.12.2025 riparametrato al 2024	Numero medio di ore al 31.12.2024
Uomini	45.027	40.532	35.841	6,3	8,2	7,0
Donne	28.463	21.352	24.907	2,2	2,8	3,1
Totale	73.490	61.885	60.748	3,6	4,2	4,6

Per il dato relativo al numero medio di ore di formazione per dipendente per categoria professionale, la tabella di cui sopra rappresenta il dato relativo all'intero perimetro del Gruppo. Il dato è stato ottenuto calcolando il totale di ore di formazione offerte e completate dai dipendenti per categoria di genere diviso per il numero totale di dipendenti per categoria di genere. Per la media di formazione totale e la media per genere sono stati utilizzati i dati relativi al numero di persone per l'occupazione totale e l'occupazione per genere di cui alla tabella sopra riportata.

7.3.9 - S1-14 – METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Gestire al meglio la salute e la sicurezza dei lavoratori è un impegno primario di Rekeep che coinvolge tutta l'organizzazione nel suo insieme. Rekeep lavora quotidianamente per minimizzare al massimo il numero di infortuni e di denunce di malattie professionali attraverso un solido sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e un programma di formazione volto alla diffusione tra i dipendenti della conoscenza e della consapevolezza sul tema.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di Rekeep è ormai consolidato. È stato inizialmente implementato ai sensi del D.lgs. 81/08 e successivamente consolidato sulla base dei punti norma della ISO 45001:2018, ed è ora parte integrante del *Sistema di gestione sicurezza aziendale*.

⁶³ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

⁶⁴ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro Italia. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

Di seguito, si riportano i sistemi di gestione adottati, fornendo il dettaglio per ciascuna società del Gruppo coinvolta nel perimetro di rendicontazione. Il campo di applicazione dell' SGSL di Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H FS e H2H Cleaning comprende tutte le seguenti categorie di servizio:

- Progettazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici.
- Progettazione, costruzione, riqualificazione, e manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica, impianti tecnologici idro-termo-sanitari, di condizionamento e climatizzazione, per produzione vapore e acqua surriscaldata, antincendio e finalizzati alla depurazione dell'aria, anche con contratti di global service per il settore pubblico e privato.
- Progettazione ed erogazione di servizi e lavori di manutenzione del verde.
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione in ambito pubblico e privato di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario.
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione in ambito privato nel settore del trasporto su rotaia e ambito pubblico e privato per gli altri settori e del sistema logistico e di trasporto.
- Progettazione ed erogazione di servizi di logistica sanitaria, trasporto di materiale biologico da laboratorio e gestione magazzini farmaceutici.
- Erogazione di servizi di assistenza di base alla persona.
- Erogazione di servizi di supporto alle attività scolastiche.
- Erogazione del servizio di intermediazione rifiuti senza detenzione.
- Progettazione ed erogazione del servizio di moving e portierato.

Per Servizi Ospedalieri, il SGSA (sistema di gestione sicurezza ambiente) copre tutti i flussi/siti produttivi aziendali, nello specifico: la sede Legale, gli stabilimenti, i guardaroba gestiti all'interno delle Aziende Ospedaliere e le Centrali di sterilizzazione all'interno delle Aziende Ospedaliere, interessando tutte le attività aziendali (Stabilimento produttivo di lavaggio, Centrale di sterilizzazione teleria, centrale di sterilizzazione strumentario, attività accessorie).

In conformità con quanto previsto dalla ISO 45001:2018, sotto la supervisione del Servizio di Protezione e Prevenzione (SPP) e di consulenti esterni, Rekeep S.p.A. ha predisposto dei processi per identificare e ridurre al minimo i pericoli connessi all'attività lavorativa. Questi processi includono l'esame delle informazioni di base necessarie all'identificazione di tutti i fattori di rischio cui possono essere esposti i lavoratori, processo che avviene grazie al prezioso contributo di tutti gli attori coinvolti nella gestione della sicurezza aziendale. Non tutti i fattori di rischio hanno lo stesso impatto sulle diverse mansioni e, in particolare, molti fattori non sono sotto il diretto controllo dell'azienda quando le attività operative avvengono in luoghi di lavoro di pertinenza del cliente committente. Rekeep ha quindi provveduto ad istituire dei canali atti alla segnalazione dei pericoli e delle situazioni pericolose legate al lavoro attraverso la presenza di **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS), la possibilità di compilare la modulistica relativa ai mancati incidenti "Near Miss" e

l'implementazione di un sistema di gestione SA8000. Quest'ultimo, insieme ai delegati di primo e secondo livello in materia di sicurezza salute e ambiente, ai sopralluoghi di medici Competenti e alla presenza degli RLS, garantisce l'allontanamento dei lavoratori da situazioni di lavoro che, a loro avviso, potrebbero causare lesioni o problemi di salute. Servizi Ospedalieri, inoltre, prevede di attivare un "safety point" in produzione, dove sarà possibile in autonomia inserire segnalazioni di non conformità/criticità le quali verranno notificate direttamente al responsabile (se ne prevede l'attivazione per l'ultima parte del 2026). L'SGSL di Rekeep copre la totalità dei suoi dipendenti ed è sottoposto sia ad autocontrollo sicurezza secondo la tipologia di servizio (Igiene o Servizi integrati), che ad audit di parte terza secondo il campionamento previsto dall'ente di certificazione di riferimento.

Il sistema di gestione per la sicurezza di Rekeep S.p.A. è stato sottoposto a ricertificazione e a successivo audit nell'anno 2024 senza *Non Compliance*. I risultati dell'audit, insieme all'analisi critica degli episodi di Near Miss e degli infortuni con durata superiore a 30gg o con dinamica particolare, permettono a Rekeep di identificare i pericoli e valutare i rischi connessi agli incidenti per determinare le azioni correttive da implementare sul proprio SGSL al fine di migliorarne le prestazioni, che vengono poi inserite nei piani di miglioramento redatti dal SPP.

Inoltre, l'azienda si impegna nel coinvolgimento dei propri dipendenti sulle tematiche relative alla salute e sicurezza: vengono consultati durante lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione del SGSL in sede di Riunione Periodica (ex art. 35 D.Lgs. 81/08), ma sono partecipi anche in occasione di riunioni periodiche SPP con gli RLS – *Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza* - e di sopralluoghi congiunti svolti a fronte di segnalazioni specifiche. Nei tre stabilimenti produttivi di Servizi Ospedalieri, trimestralmente viene eseguito un incontro con tutti i Rappresentanti dei lavoratori in tema di salute e sicurezza sul lavoro, e periodicamente aggiornato il verbale di riunione. Nel 2025 il SPP ha eseguito una media di circa 30 incontri con i RLS: sono stati fissati 4 incontri congiunti con tutti gli RLS aziendali, tramite la piattaforma teams, per condividere eventuali problematiche presenti ed estendere tutte le best practice comuni dove possibile. Sono state poi fissate n. 4 riunioni ogni stabilimento con i delegati per la sicurezza – SPP e RLS – per approfondire varie tematiche e dare a tutti l'opportunità di dire la propria opinione; in aggiunta sono avvenuti incontri su richieste specifiche che sono stati in media 15 l'anno. In caso di avvenuto infortunio, viene redatto il "Safety alert", verbale condiviso nelle bacheche aziendali con i lavoratori. All'interno dei 3 stabilimenti sono presenti degli schermi con dei reminder, per la condivisione, con i lavoratori, di informazioni relative alla salute e sicurezza sul lavoro. Tutte le controllate del Gruppo si impegnano ed erogare contenuti formativi riguardanti la sicurezza sul lavoro. Di seguito si riportano maggiori dettagli.

In Rekeep S.p.A, Teckal S.p.A. e CMF viene organizzato annualmente un incontro con i RLS, in occasione della riunione periodica prevista dalla normativa. A questo appuntamento partecipano anche il datore di lavoro, i delegati, il medico competente e i responsabili aziendali, ed è dedicato alla presentazione e analisi dei dati relativi alla salute e sicurezza dell'anno precedente. Inoltre, gli RLS vengono coinvolti attivamente anche in

occasione di sopralluoghi o su loro specifica richiesta, garantendo un dialogo costante e costruttivo sui temi della prevenzione e della tutela dei lavoratori.

Rekeep Saudi Arabia e **EOS** confermano il loro impegno per la salute e sicurezza sul lavoro attraverso l'adozione di standard internazionali e sistemi di gestione certificati.

Rekeep Saudi Arabia ha introdotto misure preventive rafforzate per mitigare i rischi professionali, programmi di formazione continua e obiettivi mirati per migliorare la soddisfazione dei dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo. La società ha fissato obiettivi chiari per aumentare la soddisfazione dei dipendenti attraverso programmi di supporto e incentivi.

EOS, nel 2024, ha consolidato il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) certificato ISO 45001, integrando procedure operative specifiche anche per la valutazione degli impatti ambientali e la mitigazione dei rischi. L'azienda garantisce la sicurezza attraverso audit interni, formazione costante e attenzione al benessere psicosociale, coinvolgendo tutte le aree operative e i lavoratori.

Nel 2024, l'azienda ha intrapreso diverse azioni specifiche per migliorare la salute e la sicurezza dei dipendenti. Tra queste, il mantenimento della certificazione ISO 45001 e l'implementazione di una solida Procedura di Gestione del Rischio per identificare e mitigare proattivamente i rischi sul luogo di lavoro. Un impegno significativo è stato inoltre profuso attraverso la Procedura di Gestione dei Rifiuti, che prevede una formazione specifica per tutto il personale interessato sulla separazione, la raccolta e il trasporto sicuri dei rifiuti, oltre a protocolli per la prevenzione e la risposta agli incidenti, incluso l'uso di dispositivi di protezione individuale. La Procedura di Identificazione e Valutazione degli Aspetti Ambientali contribuisce ulteriormente valutando sistematicamente i potenziali impatti ambientali che potrebbero causare danni alla salute umana. Oltre a ciò, l'azienda fornisce una formazione continua che copre non solo la SSL, ma anche i principi fondamentali specifici del lavoro, i diritti dei dipendenti e la promozione di un buon ambiente di lavoro.

Rekeep Polska dimostra un forte impegno nella tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti attraverso una formazione pratica e continua, in particolare in quanto nel business del catering rilevano esservi pericoli e rischi particolari propri del settore. L'azienda promuove una cultura della prevenzione che si articola in:

- Educazione al primo soccorso: con materiali didattici come il fumetto "*8 Passi per Salvare una Vita*", i dipendenti apprendono in modo semplice e visivo le azioni fondamentali da compiere in caso di emergenza, dalla valutazione della sicurezza alla rianimazione cardiopolmonare.
- Prevenzione degli infortuni: viene posta grande attenzione ai rischi più comuni come scivolamenti, ustioni, tagli e incidenti da macchinari, con indicazioni chiare su come evitarli e gestirli.

- Uso sicuro di macchinari e sostanze chimiche: i dipendenti ricevono istruzioni dettagliate sull'utilizzo corretto delle attrezzature da cucina e dei prodotti per la pulizia, con particolare attenzione alla manutenzione, alla segnalazione dei guasti e alla protezione ambientale.
- Lavori in altezza e movimentazione manuale: vengono fornite linee guida precise per operare in sicurezza, rispettando i limiti di peso e adottando posture corrette.
- Dispositivi di protezione individuale (DPI): Rekeep Polska garantisce la fornitura e l'uso obbligatorio di DPI adeguati al tipo di mansione, come guanti, calzature antiscivolo, grembiuli e protezioni termiche.
- Gestione degli incidenti: in caso di infortunio, i dipendenti sono istruiti a mantenere la calma, mettere in sicurezza l'area, prestare primo soccorso e informare tempestivamente i responsabili.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Anche i servizi di medicina del lavoro contribuiscono all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli per i dipendenti e alla riduzione dei rischi, ed è quindi una tematica particolarmente importante per Rekeep. Nello specifico, la sorveglianza sanitaria è attivata nei confronti dei lavoratori esposti a rischi "normati", ovvero rischi che possono comportare danni alla salute, ed è affidata a tre centri medici, che operando nelle aree Nord, Centro e Sud coprono la totalità del territorio nazionale. Vista questa forte frammentazione, l'azienda ha introdotto anche la figura del Medico Competente Coordinatore proprio al fine di rendere maggiormente efficace l'azione svolta nonché di uniformare la gestione nell'intero territorio nazionale. I sopralluoghi e le visite per la valutazione dell'idoneità dei lavoratori permettono al Medico Competente di stendere la Relazione Sanitaria e di collaborare alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Attraverso il DUVRI, il verbale di coordinamento e la trasmissione della documentazione dal committente (es. piano emergenza, procedure di accesso etc.) Rekeep evita e mitiga gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività operative, prodotti o servizi tramite relazioni di natura commerciale. Il Gruppo Rekeep facilita l'accesso dei propri lavoratori ai servizi medici e sanitari mettendo a disposizione di tutto il personale un piano di assistenza sanitaria integrativa gratuita. Dal 2017, KeepCare Health è il servizio che, attraverso il Fondo Asim ed in collaborazione con Unisalute, (società specializzata in assicurazioni sanitarie), il Gruppo Rekeep mette a disposizione dei dipendenti. Si tratta di un piano di assistenza sanitaria integrativa totalmente gratuito: i lavoratori inquadrati con il CCNL Multiservizi da almeno 12 mesi al momento della presentazione della domanda, possono fruire di prestazioni sanitarie integrative rispetto a quelle fornite dal Sistema Sanitario Nazionale, compreso uno speciale pacchetto maternità. Servizi Ospedalieri, invero, aderisce al fondo di assistenza sanitaria integrativa FASIL, il quale, tramite una rete ambulatoriale convenzionata, eroga numerose prestazioni sanitarie.

MALATTIE PROFESSIONALI

Nell'anno 2025 si sono registrati 54 casi di malattie professionali, mentre rimane zero il numero di decessi dovuto a malattie professionali. Le casistiche di malattia professionale riscontrate sono legate ai rischi

ergonomici connessi alle attività che prevedono movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi, e all'esposizione a rumore superiore ad 80db. Queste cause, insieme al naturale invecchiamento della popolazione lavorativa fanno sì che la fascia più esposta al rischio di malattia professionale sia quella oltre i 50 anni. Per fare fronte ai rischi legati alle mansioni dei lavoratori di Rekeep, l'azienda è impegnata nella valutazione del rischio delle proprie attività ed organizza sessioni di formazione sul rischio specifico e sulle corrette procedure di lavoro, favorendo, ove possibile, l'uso di macchinari che riducano l'usura fisica. Come già ricordato, i dipendenti sono anche tutelati dal servizio di Sorveglianza Sanitaria e vengono dotati ove possibile di adeguate attrezzature di lavoro.

Risulta importante sottolineare che i dati relativi agli infortuni (S1-14) rendicontati sono relativi e fanno riferimento a tutte le società del Gruppo, considerando il perimetro di consolidamento, in miglioramento rispetto all'anno 2024.

Dalla tabella in calce si evince come, nonostante il perimetro delle società sia aumentato, i tassi di frequenza e di gravità si siano notevolmente abbassati rispetto allo scorso anno.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione "Prevenzione e protezione" del bilancio finanziario FY25.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI – DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2025

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2025 riparametrato al 2024 ⁶⁵	Al 31.12.2024
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	1
Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	729	452	489
Numero di ore lavorate	30.070.546,8	11.734.106,00	12.185.408,40
Tasso di infortuni sul lavoro registrabile	24,38	38,52	40,13
Indice di incidenza ⁶⁶	35,77	22,18	20,90
Indice di Frequenza	24,24	38,52	40,13
Indice di Gravità	0,62	0,85	14,26
Numero di casi registrabili di malattie professionali	54	53	70
Numero di giorni persi a causa di infortuni e malattie professionali sul lavoro	18.756	9.982	173.817

FORZA LAVORO COPERTA DA SISTEMI DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA AL 31 DICEMBRE 2025

⁶⁵ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro riferito alle società Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF e Rekeep Rail. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

⁶⁶ Il dato relativo ai tassi di Incidenza, Frequenza e Gravità riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio finanziario consolidato riporta gli indici relativi al perimetro di Rekeep S.p.A.

	Dipendenti al 31.12.2025	Dipendenti al 31.12.2025 riparametrati al 2024	Dipendenti al 31.12.2024
Dipendenti coperti da sistemi di gestione della salute e sicurezza	20.361 ⁶⁷	9.144 ⁶⁸	9.574 ⁶⁹
Percentuale di dipendenti coperta da sistemi di gestione della salute e sicurezza	100%	100%	100%

7.3.10 - S1-15 – METRICHE DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

Considerando il perimetro italiano, tutti i dipendenti dell'impresa sottoposti alle normative italiane ed europee sono coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a eventi importanti della vita, incluso il diritto al congedo parentale.

In Italia, tale diritto è garantito dal *Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 – Testo Unico sulla tutela e il sostegno della maternità e della paternità*.

Questo decreto disciplina in modo organico i congedi obbligatori e facoltativi per maternità, paternità e parentali, riconoscendo ai lavoratori dipendenti il diritto di assentarsi dal lavoro per la cura dei figli, con indennità economiche a carico dell'INPS.

Il congedo parentale può essere fruito da entrambi i genitori, anche in modo alternato, fino ai 12 anni di età del figlio. Le indennità previste variano in base alla durata e al periodo di fruizione, ma garantiscono comunque una copertura economica durante l'assenza dal lavoro. Inoltre, il sistema italiano prevede contribuzione figurativa per i periodi di congedo, assicurando la continuità dei diritti previdenziali.

A livello europeo, la Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce prescrizioni minime per il congedo parentale, promuovendo l'equilibrio tra vita professionale e familiare e rafforzando il diritto dei genitori a usufruire di congedi retribuiti.

La Direttiva impone agli Stati membri di garantire che entrambi i genitori possano accedere al congedo parentale, con condizioni che ne facilitino l'effettiva fruizione.

⁶⁷ Il dato 2025 fa riferimento all'intero perimetro del Gruppo consolidato.

⁶⁸ Considerando che nel 2025 il dato ha compreso l'intero perimetro del Gruppo, mentre nel 2024 comprendeva solo il perimetro riferito alle società Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF e Rekeep Rail. In questa colonna viene riportato il dato 2025 riparametrato al 2024 per consentire una maggiore comparabilità rispetto al 2024.

⁶⁹ Il dato del 2024 faceva riferimento alle società: Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF e Rekeep Rail.

In linea con summenzionate norme europee, anche tutti i dipendenti del sub-Gruppo francese sono coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a eventi importanti della vita, incluso il diritto al congedo parentale.

In Polonia esiste il diritto al congedo parentale e i dipendenti della società possono decidere di usufruirne laddove necessario. Nel 2025, 104 persone hanno usufruito del congedo di maternità/parentale nel sub-Gruppo Rekeep Polska.

In Rekeep Saudi, i dipendenti sono coperti dalle tutele previste dal *Saudi Labour Law* e dal sistema nazionale GOSI, che prevedono anche il diritto ai congedi parentali (*maternity e parental leave*). Tutti i dipendenti idonei risultano coperti da questo sistema di protezione sociale.

Attualmente il Gruppo non dispone di una rendicontazione completa sul numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare; tuttavia, si impegna a raggiungere la copertura integrale del perimetro richiesta dallo standard S1-15 nei prossimi esercizi.

7.3.11 - S1-16 – METRICHE DI REMUNERAZIONE (DIVARIO RETRIBUTIVO E REMUNERAZIONE TOTALE)

Gli indicatori di remunerazione, per il FY 2025 sono stati calcolati esclusivamente con riferimento alle società italiane del Gruppo come nel FY 2024, in tal senso i due numeri riportati nelle tabelle sottostanti risultano comparabili. Per le società estere, tali indicatori non sono stati rendicontati in attesa del recepimento e dell'entrata in vigore degli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2023/970 sulla trasparenza retributiva nei rispettivi ordinamenti nazionali.

LIVELLO MEDIO DELLA RETRIBUZIONE ORARIA LORDA

Indice	Indice al 31.12.2025 ⁷⁰	Indice al 31.12.2024
Gender pay gap	20,46%	19,39%

INDICE DI REMUNERAZIONE TOTALE ANNUO AL 31 DICEMBRE 2025

Indice	Indice al 31.12.2025 ⁷¹	Indice al 31.12.2024
Indice di remunerazione totale annuo	13,75	14,25

⁷⁰ Tale indice risulta comparabile con il dato 2024 in quanto calcolato sullo stesso perimetro del FY precedente.

⁷¹ Tale indice risulta comparabile con il dato 2024 in quanto calcolato sullo stesso perimetro del FY precedente.

7.3.12 - S1-17 – INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

In merito al numero degli incidenti relativi alla privacy dei dipendenti, il sistema di gestione della cybersicurezza di Rekeep si è dimostrato resistente agli attacchi esterni. Nel 2025 sono stati gestiti 5 eventi di sicurezza identificati dai sistemi di monitoraggio attivi H24. Nessuno di questi ha avuto conseguenze in quanto bloccati dai sistemi di protezione automatici o dal servizio SOC (*Security Operation Center*).

Come nel precedente anno, Rekeep e le altre società rappresentate in questo documento, non hanno **ricevuto nessun reclamo** – né da terze parti né da organi normativi - riguardo a violazioni della privacy dei clienti. A contribuire a questo risultato è il sistema di cybersecurity interno di Rekeep e al sistema di ridondanza presente per fronteggiare eventualità simili. All'interno dell'azienda non vengono mai utilizzati portali terzi se non precedentemente customizzati. Infatti, il principale gestionale aziendale MARCO è stato sviluppato internamente da personale Rekeep: destinato ai dipendenti, ospita documenti relativi alla salute e collegamenti ad altri servizi.

Nello specifico caso dei dati relativi alla salute dei lavoratori, il trattamento del dato sensibile garantisce la riservatezza delle informazioni e che le informazioni sulla salute personale dei lavoratori e la loro partecipazione a qualsiasi servizio di medicina del lavoro non vengano utilizzate per un trattamento favorevole o sfavorevole degli stessi.

8. Lavoratori nella catena del valore

ESRS S2

8.1 Strategia

(ESRS 2 SBM-2, ESRS 2 SBM -3)

8.1.1 - ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESSI

I lavoratori nella catena del valore rappresentano un gruppo essenziale di stakeholder, il cui coinvolgimento è cruciale per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'impresa. Il Gruppo Rekeep riconosce che gli interessi, le opinioni e i diritti dei lavoratori possono essere significativamente influenzati dalle proprie attività, relazioni commerciali e decisioni strategiche, anche in riferimento al rispetto dei diritti umani. Allo stesso modo, il Gruppo riconosce che il benessere di questi lavoratori influisce a sua volta positivamente sulle attività della società, impegnandosi pertanto ad implementare un processo di miglioramento continuo, nonché politiche e pratiche volte alla gestione, al coinvolgimento e al monitoraggio di questo gruppo di stakeholder.

Il Gruppo Rekeep ha condotto un'analisi approfondita della propria catena del valore, illustrata nel capitolo 1.12 "*Catena del valore*" che ha evidenziato come al centro del modello operativo vi siano sempre le operation e quindi le persone. La catena del valore del Gruppo Rekeep si articola in sette fasi, ciascuna delle quali mette al centro il ruolo dei lavoratori, sia diretti che indiretti, lungo tutto il ciclo di vita dei servizi offerti. Il Gruppo ha eseguito un'analisi di Doppia Materialità che ha individuato anche gli impatti che i lavoratori nella catena del valore possono subire da parte dell'impresa, quali violazioni dei diritti e delle garanzie sindacali, mancata tutela della salute e sicurezza, episodi di discriminazione e molestie sul lavoro, nonché violazioni dei diritti umani. Tali impatti, prevalentemente indiretti, derivano dalle attività di sub-appaltatori e altri partner commerciali e generano rischi operativi e reputazionali per l'impresa nel breve, medio e lungo termine. Il Gruppo, riconoscendo l'importanza della catena del valore, ha integrato nella propria strategia aziendale politiche e pratiche volte a prevenire e mitigare tali impatti, promuovendo ambienti di lavoro rispettosi, sicuri e inclusivi lungo tutta la catena del valore. L'adozione di criteri ESG nella selezione e nella gestione dei fornitori, l'attivazione di meccanismi di monitoraggio e di engagement, e l'impegno per la promozione del lavoro dignitoso rappresentano strumenti chiave per orientare il modello operativo verso una maggiore responsabilità sociale, rafforzando la resilienza e la reputazione dell'impresa.

Questa centralità delle persone si traduce in un impegno concreto verso pratiche responsabili e inclusive, che orientano la strategia aziendale e rafforzano la resilienza operativa. L'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati ai lavoratori nella catena del valore guida l'integrazione di politiche e azioni mirate, contribuendo a consolidare la reputazione dell'impresa e a generare valore condiviso.

8.1.2 - **ESRS 2 SBM-3** IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Nel processo di Doppia Materialità, la società ha tenuto conto di tutte le attività aziendali dalla stessa svolte sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle nonché di tutti i siti operativi del Gruppo.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 "L'analisi di Doppia Materialità").

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti nell'ambito dell'ESRS S2 i seguenti temi materiali⁷²:

- **Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore – Salari adeguati, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva, Salute e sicurezza;**
- **Parità di trattamento e di opportunità per tutti lungo la catena del valore - Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro;**
- **Altri diritti connessi al lavoro lungo la catena del valore – Lavoro minorile e lavoro forzato.**

Per quanto riguarda l'ESRS S2 – *Lavoratori nella catena del valore* sono stati identificati impatti significativi e rischi, come riportato nella tabella seguente.

Nel 2024 il Gruppo Rekeep ha avviato un percorso volto alla mappatura delle principali categorie di lavoratori della propria catena del valore, che è proseguito anche per tutto il 2025, al fine di comprendere l'entità degli impatti generati con le operazioni proprie e con le relazioni di business, sui lavoratori stessi. Il Gruppo Rekeep

⁷² Vedi grafico capitolo 1.14 "La Doppia Materialità".

si impegna a mappare nel prossimo biennio, le tipologie di lavoratori nella catena del valore che potrebbero subire impatti, rischi e opportunità rilevanti da parte dell'impresa, specificando dove e che tipo di attività esercitano, integrando tali analisi con l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità sul tema.

Impatti	Rischi	Opportunità
Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain - indiretto	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali - breve medio e lungo termine	
Mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la value chain - indiretto	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali - breve medio e lungo termine	
Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain - indiretto		
Violazione dei diritti umani lungo la value chain - indiretto		

Rekeep ha identificato sette fasi principali nella propria catena del valore, che riflettono la varietà dei business gestiti dal Gruppo: dalla produzione e logistica in entrata, alla progettazione e svolgimento delle commesse, fino allo smaltimento dei rifiuti e alla fruizione del servizio da parte dei clienti⁷³. In ciascuna di queste fasi, l'azienda si avvale sia di personale diretto che di lavoratori terzi, il cui contributo è essenziale per l'erogazione dei servizi. Pertanto, risulta fondamentale garantire condizioni di lavoro dignitose e il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore.

A valle di uno strutturato processo di Doppia Materialità, il Gruppo si impegna a mappare nel prossimo biennio le tipologie di lavoratori nella catena del valore che potrebbero subire impatti rilevanti da parte dell'impresa specificando dove e che tipo di attività esercitano, integrando tali analisi con l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità sul tema.

L'approccio del Gruppo nella gestione degli impatti rilevati e nella mitigazione dei rischi, si articola su tre livelli:

- **a monte**, attraverso processi strutturati di selezione dei fornitori, gestiti dai vari uffici acquisti, che prevedono survey iniziali, controlli documentali e verifiche di conformità ai principi etici e sociali condivisi dal Gruppo; processi che a partire dal 2025 sono disciplinati anche da *Linee Guida interne* per uniformare il lavoro dei *procurement* di gran parte delle *legal entity* italiane;

⁷³ Vedi capitolo 1.12 "Catena del valore".

- **nel corso del rapporto contrattuale**, mediante la sottoscrizione di clausole specifiche a tutela del rispetto dei principi etici e della salute e sicurezza;
- **a valle**, mediante audit periodici e programmati annualmente sia etici sia in materia di salute e sicurezza, volti a monitorare il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle normative vigenti.

Attraverso questi strumenti, Rekeep si assicura che i lavoratori impiegati dai subappaltatori ricevano un trattamento adeguato, nel rispetto dei diritti umani, delle garanzie sindacali e delle condizioni di lavoro dignitose. Nel rispetto della normativa sull'obbligazione solidale del committente, il Gruppo, anche attraverso le azioni appena rappresentate, si adopera affinché tutti i lavoratori coinvolti nelle attività appaltate ricevano i contributi previdenziali e assistenziali previsti, siano tutelati nei loro diritti sindacali e percepiscano almeno il salario minimo stabilito dai contratti collettivi applicabili.

Gli audit consentono inoltre di intercettare e prevenire l'adozione di pratiche lavorative non etiche, garantendo ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative in materia di salute e sicurezza. Il Gruppo monitora costantemente l'incidenza di infortuni e malattie professionali sulla società e sui lavoratori della propria *supply chain*, promuovendo misure preventive e correttive e perseguendo le conformità alle normative vigenti.

Questo approccio integrato risulta particolarmente rilevante anche in relazione al ruolo del Gruppo nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, dove l'aspetto reputazionale e l'impatto positivo generato rappresentano elementi distintivi nella partecipazione alle gare. In tal senso il Gruppo pone in essere queste pratiche anche al fine ultimo di minimizzare i rischi operativi e reputazionali.

8.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità

(ESRS S2-1, S2-2, S2-3, S2-4)

8.2.1 - S2-1 POLITICHE DEL GRUPPO CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Il Gruppo Rekeep riconosce che, pur non disponendo attualmente di una politica specifica dedicata ai lavoratori nella catena del valore, il tema è risultato rilevante nell'ambito dell'analisi di Doppia Materialità come meglio specificato nel paragrafo sopra *"Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale"*.

Il Gruppo ha comunque in vigore delle certificazioni e delle politiche che, seppur indirettamente, tendono a porre rimedio agli impatti rilevanti e a mitigare i rischi definiti a valle dell'analisi di materialità.

La ISO 45001, adottata da diverse società del Gruppo, è volta alla tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori anche nella catena del valore. Questa mira a promuovere ambienti di lavoro sicuri e a prevenire

infortuni e malattie professionali. La certificazione SA 8000 promuove il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro etiche lungo tutta la filiera.

La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente** definisce gli impegni del Gruppo in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, qualità dei servizi e rispetto ambientale. Essa guida l'identificazione sistematica dei rischi e degli impatti, promuovendo azioni preventive e correttive attraverso audit, monitoraggi e obiettivi misurabili. Questa contribuisce a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la value chain.

La **Politica di Sostenibilità di Gruppo** integra i principi ESG nella gestione aziendale, con particolare attenzione alla dimensione sociale. Essa orienta la valutazione degli impatti sui lavoratori, anche indiretti, promuovendo condizioni di lavoro eque, inclusive e rispettose dei diritti umani lungo tutta la catena del valore. Nello specifico questa prevede l'impegno del **Gruppo Rekeep** nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, dove ogni individuo ha pari opportunità di crescita e sviluppo. Promuove la diversità, l'equità e l'inclusione, valorizzando le differenze culturali e personali, e si impegna a garantire un ambiente sicuro e accogliente, in cui ogni dipendente, anche indiretto, si sente apprezzato e supportato nell'esprimere il proprio potenziale. La Politica di sostenibilità del Gruppo e i valori etici in questa rappresentati si estendono a tutti i fornitori cui il Gruppo Rekeep collabora nonché funge come pilastro per la promozione della cooperazione con i "portatori d'interessi" del settore in cui opera per favorire politiche sostenibili e condividere le migliori pratiche.

Per ulteriori dettagli sulle politiche, si rimanda alla sezione "2.3 Gestione di impatti, rischi e opportunità".

Le politiche e le certificazioni summenzionate rappresentano i principi e i valori del Gruppo. In tal senso il Gruppo Rekeep si impegna a farle rispettare lungo tutta la catena del valore, e verso tutti i lavoratori diretti e indiretti, anche attraverso l'adozione all'interno delle Condizioni Generali di Acquisto di articoli volti a garantirne il rispetto con tutti i fornitori siano essi imprese, pubbliche amministrazioni o professionisti.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS S2 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".



Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.,..., Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.)	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi ai lavoratori nella catena del valore	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali
Politica Acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi ai lavoratori nella catena del valore	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain
Codice di Condotta Fornitori	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., sub-Gruppo Servizi Ospedalieri, sub-Gruppo H2H, Teckal S.p.A.	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain

L'impresa riconosce la centralità dei diritti umani come fondamento imprescindibile per un'attività economica responsabile e sostenibile. In linea con i [Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani](#), la [Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali nel lavoro](#) e le [Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali](#), l'organizzazione difende i diritti umani trasversalmente, seppur non ancora in modo formalizzato nelle politiche. Il Gruppo si impegna ad inserire il rispetto di tali linee guida internazionali formalmente anche all'interno delle politiche interne.

L'impresa si impegna a:

- Rispettare e promuovere i diritti umani e i diritti del lavoro, inclusi la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro forzato e minorile, e la non discriminazione;

- integrare la due diligence sui diritti umani nei processi aziendali, con particolare attenzione ai rischi lungo la catena di fornitura, con l'obiettivo di chiedere lo stesso effort a tutta la supply chain. L'impegno per tale processo è già iniziato e sarà costante al fine di ottenere i risultati sperati;
- condurre valutazioni periodiche dei rischi e degli impatti sui diritti umani, anche attraverso audit e strumenti di valutazione dei fornitori.

Nel 2025 il Gruppo Rekeep ha rafforzato in modo significativo il proprio approccio alla gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso l'adozione, da parte di Rekeep S.p.A. e del Consorzio Stabile CMF, della **Politica Acquisti Sostenibili**, documento che definisce i principi e gli impegni volti a promuovere criteri ambientali, sociali ed etici nei processi di approvvigionamento, con particolare attenzione alla tutela dei diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla riduzione degli impatti ambientali e alla valorizzazione di fornitori che adottano pratiche responsabili. Tale Politica è disponibile pubblicamente nei siti web delle *legal entity* che l'hanno adottata. Parallelamente, è stato introdotto il **Codice di Condotta Fornitori**, adottato da Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., dal sub-Gruppo H2H e dal sub-Gruppo Servizi Ospedalieri, che stabilisce gli standard etici, ambientali e sociali che tutti i partner della supply chain sono tenuti a rispettare, in coerenza con gli impegni del Gruppo in materia di diritti umani, sostenibilità ambientale e integrità aziendale.

Il Codice viene condiviso con i fornitori in fase di selezione e ne viene richiesta la formale accettazione. Da fine novembre 2025 – data in cui il Codice è stato introdotto nelle procedure di selezione e reso formalmente pubblico nei siti web da tutte le società del Gruppo sopracitate - per Rekeep S.p.A., **175 fornitori** hanno ricevuto il documento e 106 di essi hanno fornito accettazione e presa visione attraverso il sistema dedicato. Il Gruppo ha definito come obiettivo prioritario l'estensione progressiva di tali strumenti – Politica Acquisti Sostenibili e Codice di Condotta Fornitori – a tutte le società del perimetro entro il prossimo biennio, con l'intento di uniformare gli standard di responsabilità e sostenibilità lungo l'intera catena del valore. Il Codice Condotta Fornitori e la Politica sono sotto la responsabilità dell'Ufficio Innovation & ESG che le ha redatte e le monitora con il supporto degli uffici Procurement delle società coinvolte e dell'Ufficio Qualità e Ambiente.

Le politiche adottate dal Gruppo sono conformi agli standard internazionali previsti, trattano tutti i temi focali quali la tratta degli esseri umani, il lavoro forzato coatto e il lavoro minorile (vedi soprattutto il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori), sono strettamente connesse all'**innovazione tecnologica**, alla **digitalizzazione dei processi** e alla **formazione continua**, e si sviluppano attraverso un approccio **collaborativo e multi-stakeholder**, che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali per la co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità ultima della loro attuazione ricade sul Vertice aziendale, e in particolare sulla Direzione QHSE e in capo alla Funzione ESG, cui compete il presidio strategico e operativo delle politiche ambientali e dei relativi processi di implementazione. Le policy sono inoltre sottoposte al vaglio del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione, garantendo un sistema di

governance multilivello che assicura supervisione, controllo e allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo.

8.2.2 - S2-2 PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE IN MERITO AGLI IMPATTI

L'impresa adotta un approccio inclusivo e partecipativo nel processo di *due diligence* in materia di diritti umani, che prevede il coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore e dei loro rappresentanti legittimi o delegati di fiducia, in relazione agli impatti effettivi e potenziali che li riguardano. Tale processo in Rekeep è gestito in collaborazione dall'Ufficio Acquisti e dall'Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente, dove il primo si occupa del coinvolgimento nelle attività a monte (selezione dei fornitori) e il secondo del coinvolgimento nelle attività a valle (audit, controlli periodici). Sono coinvolti internamente in tali processi anche l'Ufficio legale e l'Ufficio Risorse umane in riferimento al rispetto delle clausole contrattuali e alle iniziative di ascolto.

Il coinvolgimento dei lavoratori della value chain è attuato in maniera compliant alle politiche e linee guida del Gruppo e avviene attraverso una pluralità di strumenti e iniziative, tra cui:

- questionari rivolti ai fornitori che si effettuano nella fase di selezione e di screening iniziale nonché periodicamente per valutare l'effettività e la permanenza dei requisiti accertati;
- audit sociali etici e di sicurezza, per valutare le condizioni di lavoro e la percezione dei lavoratori. In tal senso vengono svolti annualmente sia audit etici per verificare la conformità del fornitore a determinate certificazioni possedute dal Gruppo, sia audit di sicurezza volti a garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Anche questi ultimi vengono calendarizzati annualmente dagli ASPP responsabili;
- dialogo diretto con rappresentanti sindacali o delegati dei lavoratori, laddove presenti, durante le visite in sito o in occasione di revisioni contrattuali;
- dialogo con i medici competenti ad effettuare gli audit in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- sistemi di segnalazione di cui meglio descritto nel capitolo successivo;
- collaborazioni con enti terzi (ONG, enti certificatori, associazioni di categoria) che facilitano il contatto con i lavoratori e la raccolta di feedback in contesti dove il dialogo diretto può essere limitato.

I punti di vista dei lavoratori nella catena del valore vengono integrati nel processo decisionale attraverso l'analisi dei risultati delle consultazioni e delle segnalazioni ricevute alimentando le valutazioni di impatto, le decisioni sui piani di miglioramento e le strategie per la definizione e revisione delle politiche interne.

In ogni caso viene adottata massima attenzione e sensibilità alle problematiche dei lavoratori nella catena del valore, in particolare nei confronti delle categorie più vulnerabili, come le donne e i lavoratori migranti. Il Gruppo si impegna a garantire il rispetto dei diritti di questi lavoratori attraverso politiche attive per la parità di genere

(PDR 125 e ISO 30415), sistemi di segnalazione dedicati⁷⁴ e strumenti di ascolto strutturati, che consentono di prevenire situazioni di disagio, discriminazione o esclusione.

L'ascolto costante dei soggetti vulnerabili è parte integrante dell'approccio del Gruppo alla gestione responsabile delle risorse umane, e si traduce in azioni concrete volte alla progressiva eliminazione delle disuguaglianze e delle discriminazioni anche sul presupposto e vista la particolare conformazione varia del Gruppo. Tali azioni includono, oltre ai canali di segnalazione, momenti di confronto e iniziative di sensibilizzazione che favoriscono un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità.

L'impresa riconosce che il coinvolgimento attivo dei lavoratori diretti ed indiretti è essenziale per identificare e gestire in modo efficace gli impatti sui diritti umani; pertanto, si impegna nel lungo termine a rafforzare progressivamente questi processi, anche attraverso la digitalizzazione dei canali di ascolto e la promozione di una cultura del rispetto e della trasparenza.

8.2.3 - S2-3 PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI

Il processo di Doppia Materialità ha permesso al Gruppo Rekeep di individuare gli impatti e i rischi che interessano i lavoratori lungo la catena del valore. Il Gruppo Rekeep ha adottato un approccio strutturato per prevenirli, mitigarli e, ove necessario, porvi rimedio. Nel caso in cui si verificano incidenti o situazioni di rischio potenziale o che possano costituire un impatto negativo rilevante presso sedi o ambienti sotto la responsabilità del Gruppo, quest'ultimo interviene in modo proattivo, andando oltre gli obblighi normativi, attraverso verifiche approfondite volte ad analizzare la natura dell'evento e definire misure correttive mirate, con l'obiettivo di evitare il ripetersi di situazioni analoghe e tutelare la salute, la sicurezza e i diritti dei lavoratori coinvolti. L'efficacia degli interventi viene valutata attraverso il monitoraggio degli esiti e il coinvolgimento degli stakeholder interessati.

Per rafforzare il presidio sui diritti umani e sulle condizioni di lavoro, il Gruppo richiede ai propri fornitori la compilazione di questionari ESG che includono indicatori relativi al rispetto di diritti, politiche adottate e il rispetto dei diritti dei lavoratori. Questi strumenti, supportati da un dialogo costante, consentono al Gruppo di ottenere una valutazione indipendente delle performance di sostenibilità dei propri partner, rafforzando il presidio sui rischi lungo la catena del valore.

⁷⁴ Vedi paragrafo S1-3 "Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni", Capitolo 7 "Forza lavoro propria – Le persone, la nostra forza".

Il Gruppo ha predisposto canali specifici affinché i lavoratori nella catena del valore possano comunicare preoccupazioni o esigenze direttamente all'impresa. Oltre al supporto fornito dal personale interno dedicato alle singole commesse, è disponibile il canale di segnalazione “@Whistleblowing”, una piattaforma web-based accessibile da qualsiasi dispositivo, che garantisce l'anonimato e la riservatezza delle informazioni. Il processo è stato esternalizzato per assicurare la massima tutela del segnalante e del segnalato. In caso di segnalazioni la società attiva tempestivamente indagini e azioni correttive volte a garantire la massima tutela del segnalante e ristabilire una situazione che tuteli al massimo i soggetti coinvolti.

Nel portale fornitori di Rekeep S.p.A. e CMF è stato implementato una chatbot denominata “Alvin” che fornisce assistenza al fornitore per ciascuna richiesta, a garanzia del supporto e dell'accompagnamento continuo al fornitore. La chatbot può essere utilizzata anche per avanzare segnalazioni da parte del fornitore registrato nei nostri portali che può sempre vedere lo stato di avanzamento della propria richiesta.

Ad oggi, il Gruppo non dispone di strumenti specifici per valutare il livello di consapevolezza dei lavoratori della catena del valore rispetto all'esistenza e all'utilizzo di tali canali. Tuttavia, sono in essere politiche e procedure volte a proteggere da eventuali ritorsioni le persone che si avvalgono dei meccanismi di segnalazione, come descritto nelle sezioni dedicate al sistema di whistleblowing.

8.2.4 - **S2-4 INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE E APPROCCI PER LA GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL CONSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI.**

Il Gruppo Rekeep, consapevole della rilevanza dei rischi operativi e reputazionali connessi alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori, delle garanzie sindacali, della salute e sicurezza e del rispetto dei diritti umani da parte di subappaltatori, partner commerciali e lungo tutta la catena del valore, ha definito un approccio strutturato e multilivello per la loro gestione e mitigazione che sia applicabile in tutta la catena del valore. In linea con quanto previsto dagli standard ESRS, il Gruppo Rekeep mette in atto delle azioni virtuose legate ai lavoratori nella catena del valore di cui fornisce disclosure di seguito.

Per prevenire e mitigare potenziali impatti negativi lungo la catena del valore (quali la violazione dei diritti umani, delle garanzie sindacali, episodi di discriminazione o molestie, e la mancata tutela della salute e sicurezza dei lavoratori) **il Gruppo Rekeep interviene già nella fase di qualifica dei fornitori**, integrando criteri ESG nel processo di selezione. I questionari mirano a verificare il possesso delle certificazioni possedute dai fornitori e a raccogliere dati relativi al Bilancio di Sostenibilità e a verificare il rispetto degli obblighi ESG nonché degli obblighi di legge.

L'obiettivo è quello di **identificare tempestivamente eventuali rischi indiretti** e promuovere una **gestione responsabile e conforme** lungo tutta la supply chain.

Nel 2024 si sono avviati progetti per l'implementazione e il perfezionamento di questi questionari nelle *legal entity* del Gruppo, con particolare attenzione all'integrazione degli aspetti ESG anche alla luce dei nuovi obblighi normativi. Tali progetti sono proseguiti nel 2025 nei termini sotto meglio descritti. Questi progetti richiedono un significativo impegno sia in termini di tempo delle risorse umane che di risorse economiche.

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS S2 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Azioni	IRO Connessi
Clausole contrattuali per garantire il rispetto dei principi lungo tutta la catena del valore	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain
Somministrazione di questionari ESG	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain
Monitoraggio dei fornitori	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain
Audit presso i fornitori	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain

Azioni

IRO Connessi

<p>Chatbot di supporto al fornitore</p>	<p>Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain</p>
<p>Formazione</p>	<p>Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain</p>
<p>Attività di sensibilizzazione</p>	<p>Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain</p>
<p>Avvio di partnership strategiche</p>	<p>Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain</p>
<p>Rafforzamento del sistema di governance ESG</p>	<p>Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sindacali da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Episodi di discriminazione e molestie sul lavoro a danno dei lavoratori lungo la value chain Violazione dei diritti umani lungo la value chain Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei sub-appaltatori e altri partner commerciali Violazione dei diritti e delle garanzie sindacali dei lavoratori lungo la value chain</p>

Il Gruppo adotta **processi di approvvigionamento etico**, volti ad assicurare il rispetto delle proprie politiche e dei propri principi lungo tutta la catena del valore. Questo avviene attraverso **l'inserimento di clausole**

contrattuali che impongono ai fornitori il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro, salute e sicurezza, e diritti umani, nonché la condivisione e l'approvazione delle politiche aziendali. In alcune *legal entity*, il rispetto di tali disposizioni è condizione imprescindibile per la conclusione del contratto.

All'interno delle *Condizioni Generali d'Acquisto* di Rekeep S.p.A., del Consorzio Stabile CMF e della maggior parte delle società consortili, sono stati inseriti articoli specifici che tutelano i principi etici del Gruppo, promuovono la prevenzione della corruzione e assicurano il rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di minimizzare le possibilità di eventuali incidenti sul lavoro, episodi di discriminazione e di violazione dei diritti umani. In particolare, in merito a questo ultimo tema viene chiesto ai fornitori di garantire un'organizzazione adeguata alla gestione della sicurezza, partecipare alle riunioni di coordinamento, rispettare le misure previste nel *Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti* (DUVRI), e vigilare sull'uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori. Il mancato rispetto di tali obblighi costituisce **grave inadempienza contrattuale e può comportare la risoluzione immediata del contratto**.

Ai fornitori è richiesto l'impegno alla più attenta e scrupolosa osservanza delle vigenti norme di legge e tra queste, in particolare, delle previsioni del D.Lgs. 231/2001 nonché, ove presente, a rispettare e ad adeguare i propri comportamenti ai principi espressi nel *Modello Organizzativo* della *legal entity* di riferimento.

In ogni caso è richiesta la conformità del processo di erogazione della prestazione secondo i principi applicabili definiti dalle norme ISO 9001 (Sistema per la gestione della Qualità), ISO 14001 (Sistema di gestione Ambientale), SA8000 (Sistema di Responsabilità Sociale), ISO 37001 (Sistema Anticorruzione) e ISO 45001 (Sistema per la gestione della sicurezza) e nel rispetto del sistema anticorruzione.

Tali clausole sono presenti in tutti i contratti, sia con le società che con i singoli professionisti, e vengono adattate in base alla tipologia di prestazione offerta. L'inserimento di questi articoli nelle *Condizioni Generali d'Acquisto* supporta l'idea che tutti i fornitori siano consapevoli e rispettino i diritti e i doveri condivisi dal Gruppo.

Il non rispetto da parte dei fornitori di queste clausole costituisce, in ogni caso, grave inadempienza e comporta pertanto la risoluzione con effetto immediato del contratto.

A seguito dell'implementazione del *Codice di Condotta dei Fornitori*, il rispetto di tale documento è stato integrato direttamente all'interno delle clausole contrattuali inserite in tutti i contratti di fornitura e in alcuni casi nel portale di qualifica, rafforzando ulteriormente l'impegno del Gruppo verso una filiera responsabile e sostenibile. In tal senso il fornitore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna, a rispettare e applicare tutti i principi del *Codice di Condotta dei Fornitori* di cui ha preso visione e accettazione in fase di qualifica.

Il Gruppo ha avviato l'integrazione della *Politica di Acquisti Sostenibili*, partendo da due *legal entity* italiane selezionate come prime realtà applicative, con l'obiettivo di estenderne l'adozione a tutte le società del Gruppo entro il prossimo biennio. La *Politica*, insieme al *Codice di Condotta Fornitori* e alle attività di survey e valutazione ESG, contribuisce a rendere più efficace e strutturato il processo di selezione dei partner commerciali, orientandolo verso fornitori etici, responsabili e pienamente compliant alla normativa.

Questo quadro di strumenti consente al Gruppo di rafforzare la tutela dei diritti lungo l'intera value chain e di mitigare, in modo significativo, il rischio reputazionale connesso alla partecipazione a gare pubbliche, così come i rischi operativi e reputazionali derivanti da eventuali violazioni dei diritti dei lavoratori, delle norme in materia di salute e sicurezza e delle garanzie sindacali da parte di sub-appaltatori e altri partner commerciali.

Come già accennato le società italiane del Gruppo che applicano il Codice di Condotta Fornitori, sottopongono ai fornitori dei **questionari di valutazione ESG**, in tal senso, sia per uniformare le prassi interne del Gruppo, sia in un'ottica di continuo miglioramento, sono state adottate delle "*Linee guida per la mappatura ESG dei fornitori delle legal entity del Gruppo Rekeep*" (anche "*Linee Guida ESG*"), per la gestione interna, che rientrano sempre nel framework del progetto "*sustainable procurement*". Queste rappresentano un modello per coinvolgere un cluster di stakeholder, quali i fornitori, con l'obiettivo non solo di rispondere a richieste normative in tema di sostenibilità, ma di qualificare la relazione con i fornitori e di mappare la catena di fornitura in relazione alla maturità e sensibilità rispetto alle tematiche ESG.

Il documento è rivolto agli uffici procurement delle *legal entity* coinvolte, ovvero: Rekeep S.p.A., sub-gruppo H2H, sub-gruppo SO, Consorzio Stabile CMF e Teckal.

Le *Linee Guida ESG* prevedono alcune indicazioni rivolte a tutti gli Uffici Acquisti delle società coinvolte su come procedere all'erogazione dei questionari ESG per la mappatura iniziale dei fornitori e sulla relativa analisi. Nello specifico, i fornitori destinatari del questionario saranno selezionati da ogni singola *legal entity* attraverso un processo di clusterizzazione sulla base di due principi fondamentali:

- Strategicità del fornitore;
- Importanza del fornitore.

Per **strategicità**, si intende la sua rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la continuità operativa del Gruppo. Alcuni criteri chiave possono essere:

- Impatto sul core business: fornitori che erogano beni o servizi essenziali per le attività principali;
- Rischio di sostituzione: difficoltà o costi elevati nel sostituire il fornitore;
- Relazione di lungo periodo: partnership consolidate che influenzano la stabilità della supply chain;

- Compliance e reputazione: fornitori che incidono sulla conformità normativa e sull'immagine ESG del Gruppo.

Per **importanza**, invece, si intende la rilevanza in relazione a fattori quantitativi e qualitativi quali:

- Peso economico: valore del fatturato d'acquisto;
- Volume di transazioni: frequenza e quantità degli ordini;
- Presenza in più legal entity: fornitori che operano trasversalmente nel Gruppo Rekeep;
- Criticità operativa: impatto immediato in caso di interruzione del servizio.

Nel 2025 le singole società hanno erogato il questionario, ognuna con le modalità che meglio ha individuato, ma l'obiettivo è quello di uniformare tale pratica con l'utilizzo di un solo tool.

Tale questionario ESG è volto ad analizzare tutta la catena di fornitura in un'ottica di valutazione degli impatti e di miglior gestione dei rischi da essa derivanti. Tale survey sarà sottoposta alla supply chain sia in sede di qualifica, sia in varie fasi successive di controllo. I risultati ESG saranno poi integrati nei processi di qualifica volgendo nel lungo termine ad una possibile esclusione in caso di gravi violazioni e ad uno sbarramento in fase di selezione.

L'Allegato 1 delle *Linee Guida ESG* prevede anche il questionario che è stato elaborato da tutto il tavolo di lavoro e che verrà presto utilizzato per uniformare la mappatura de quo.

Il processo prevede poi una fase finale di mappatura e revisione periodica, fondamentale per garantire che i questionari ESG e gli strumenti utilizzati rimangano coerenti con le evoluzioni normative, le best practice di settore e le esigenze del Gruppo. Tale step prevederà inoltre la valutazione di ulteriori soluzioni tecnologiche o applicative disponibili sul mercato come riferimento di benchmark o come possibili soluzioni da adottare laddove maggiormente rispondenti alle esigenze del Gruppo o di singole *legal entity*.

Nel corso del 2025, in particolare, sono state condotte due iniziative pilota di assesment ESG sui fornitori condotte all'interno di due diverse *legal entity* italiane, selezionate in ragione delle peculiarità e della specifica configurazione delle rispettive catene di fornitura. Queste attività hanno avuto un valore strategico oltre a fornire una prima valutazione dei rischi e delle performance ESG dei partner commerciali, sono state utilizzate per testare e validare le modalità di mappatura delle supply chain, con l'obiettivo di definire un approccio replicabile da estendere progressivamente a tutte le società del Gruppo. Gli esiti delle sperimentazioni hanno costituito una base metodologica utile alla successiva elaborazione delle *Linee Guida ESG*, documento che andrà a strutturare in modo uniforme e integrato i criteri di sostenibilità da applicare nella gestione degli acquisti e dei fornitori a livello di Gruppo.

In calce i dettagli delle due attività:

- **Survey SO (sub gruppo Servizi Ospedalieri):**

- Cluster dei fornitori: Sono stati selezionati circa 100 fornitori di materiali e servizi, sulla base del fatturato d'acquisto 2024 e dei dati Ariba relativi alla sostenibilità.
- Survey: È stato redatto e somministrato un questionario di assesment con domande su etica e sostenibilità. Il questionario è stato inviato tramite un documento in pdf con domande a risposta multipla chiedendo la restituzione per mail.
- Analisi dei dati: Il questionario è stato inviato ai fornitori individuati e i dati raccolti sono stati analizzati, attraverso un file Excel, per valutare lo score ESG per categoria merceologica.
- Il tasso di risposta è stato del 96%.
- **Survey H2H (sub gruppo H2H):**
 - La survey è stata pensata e preparata dall'ufficio ESG insieme con l'ufficio acquisti di H2H sulla base delle esigenze normative in tema di sostenibilità e di quelle interne della singola società.
 - Cluster dei fornitori: Sono stati selezionati circa 100 fornitori, sulla base della loro importanza e della loro strategicità per il Gruppo.
 - L'attività si è avviata con uno stakeholder engagement: sono stati intervistati i fornitori selezionati con degli incontri *one to one*.
 - Successivamente, la survey è stata inviata tramite lo strumento di *survey online* a tutti i fornitori coinvolti, con l'obiettivo di mappare lo stato della catena di fornitura.
 - I risultati sono stati analizzati per la valutazione ESG dei fornitori coinvolti.

Per quanto riguarda i questionari sottoposti ai fornitori di Rekeep S.p.A. e del Consorzio Stabile CMF, si evidenzia che per il 2025 il format utilizzato è in continuità con quello degli anni precedenti. Sono stati analizzati 189 questionari compilati in fase di qualifica: dall'esame dei dati emerge che 21 fornitori, pari a circa il 10%, redigono un proprio Bilancio di Sostenibilità.

Il Gruppo Rekeep adotta un approccio di monitoraggio reattivo attraverso canali di segnalazione e la gestione delle non conformità, in collaborazione con le funzioni Acquisti, QHSE e Legali. Gli Uffici Acquisti svolgono un ruolo attivo nel supporto e nell'accompagnamento dei fornitori lungo tutto il rapporto contrattuale, contribuendo alla qualità del servizio e alla soddisfazione di tutti i lavoratori coinvolti. Le funzioni sono coinvolte nel presidio del rispetto dei diritti dei lavoratori e intervengono nei casi in cui emergano criticità o situazioni che richiedano un approfondimento.

Vengono inoltre effettuati **audit sui fornitori**, sia in ambito etico sia in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Gli audit etici verificano il possesso e il mantenimento delle certificazioni, nonché l'adeguatezza dei requisiti richiesti. Ad esempio, in Rekeep S.p.A. e CMF vengono effettuati annualmente due audit in ambito cybersecurity, rivolti ai fornitori di servizi tecnologici, nonché una serie di ulteriori audit relativi alla verifica delle certificazioni in essere per le società.

Per quanto riguarda gli audit in materia di salute e sicurezza sul lavoro, gli ASPP di area hanno pianificato nel corso del 2025 verifiche sulle commesse attive in Rekeep S.p.A. e CMF, ciascuno per la propria area di competenza.

Inoltre, è stata implementata una programmazione di sopralluoghi con frequenza annuale: a inizio anno gli RSPP di Rekeep S.p.A. e CMF redigono un elenco di circa 200 cantieri da controllare con i medici competenti. I medici inviano i loro collaboratori a fare sopralluoghi negli ambienti di lavoro verificando la conformità rispetto alla mansione svolta.







Personale e risorse di budget dedicati all'ufficio QHSE di Rekeep S.p.A. sono state stanziare specificamente per gli audit appena descritti. Queste risorse garantiscono un monitoraggio continuo delle pratiche dei fornitori e l'adozione tempestiva di misure correttive in caso di criticità. Questo approccio integrato e costante migliora la tracciabilità e la responsabilità lungo l'intera catena di fornitura, consentendo all'azienda di agire in modo rapido e trasparente quando vengono rilevati rischi per i diritti dei lavoratori.

Inoltre, nel 2025 il Gruppo ha investito nel rafforzamento delle competenze interne relative alla gestione sostenibile della supply chain attraverso specifici **percorsi formativi**. In particolare, è stato realizzato un modulo formativo dedicato alla sostenibilità negli acquisti, erogato dal Procurement di un grande Gruppo presente nel territorio di Bologna nell'ambito dell'iniziativa Rekeep Beyond, e un corso specialistico rivolto ad alcune persone degli Uffici Acquisti di Rekeep, della durata complessiva di 8 ore, svolto online nel mese di novembre 2025. Queste iniziative contribuiscono alla diffusione delle competenze necessarie per una gestione responsabile della catena del valore e rafforzano la capacità del Gruppo di presidiare i rischi ESG legati ai fornitori.

Il Gruppo attua anche nei confronti dei fornitori ulteriori attività:

- **Sensibilizzazione** sui principi etici e sui requisiti ESG richiesti dal Gruppo.
- Sviluppo di **partnership** strategiche con fornitori che condividano i valori aziendali e adottino standard elevati in materia di diritti umani e lavoro dignitoso.
- **Rafforzamento del sistema di governance ESG**, con l'obiettivo di promuovere una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale e alla sostenibilità.

Il tal senso l'ufficio ESG è attivo costantemente nel miglioramento di questi processi anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia. L'impresa comunica che nell'anno di riferimento 2025 non sono stati segnalati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani connessi alla sua catena del valore a monte e a valle.

SDG	Titolo SDG	AZIONI S2
	Salute e benessere	Audit in materia di salute e sicurezza sul lavoro; sopralluoghi annuali con medici competenti; verifica ambienti di lavoro in relazione alla mansione.
	Uguaglianza di genere	Verifica delle pratiche sociali dei fornitori attraverso questionari; promozione dei diritti umani e del lavoro dignitoso.
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Clausole contrattuali per il rispetto delle normative su lavoro, salute e sicurezza; audit etici e di sicurezza; monitoraggio continuo dei fornitori; supporto degli Uffici Acquisti.
	Consumo e produzione responsabili	Processi di approvvigionamento etico; survey ESG nella fase di qualifica.
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Audit per la certificazione ISO 37001 (anticorruzione); canali di segnalazione e gestione delle non conformità; rafforzamento della governance ESG.
	Partnership per gli obiettivi	Partnership strategiche con fornitori che condividano i valori aziendali; attività di sensibilizzazione sui principi etici e ESG.

8.3 Metriche e obiettivi

(ESRS S2-5)

8.3.1 - S2-5 OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Il Gruppo Rekeep, consapevole dell'importanza della gestione dei lavoratori nella catena del valore e di garantire il rispetto dei diritti e dei principi focali per il Gruppo lungo tutta la value chain, è orientato al miglioramento continuo. In tal senso si è posta degli obiettivi qualitativi nel rispetto dei propri impegni, non ancora misurabili e formalizzati.

Il primo grande obiettivo è quello della creazione di un solido *sustainable procurement* in tutte le società del Gruppo. In tal senso nel 2025 sono stati pubblicati il *Codice di Condotta Fornitori* e la *Politica acquisti sostenibili* in gran parte delle società italiane, come sopra già raccontato, con l'obiettivo di estenderle il più possibile

anche nel 2026, avviando anche tavoli di lavoro per implementarli anche nelle società estere in base alle loro esigenze e necessità. Il Gruppo si sta impegnando anche a coinvolgere i lavoratori nella catena del valore per la definizione dei target inerenti attraverso lo stakeholder engagement.

Tutto ciò viene attuato anche con l'obiettivo di creare e/o rafforzare relazioni significative con tutti gli stakeholder lungo tutta la catena del valore, favorendo un dialogo continuo e strutturato, nonché un monitoraggio costante orientato alla valorizzazione degli impatti positivi e alla mitigazione dei rischi. Il coinvolgimento degli stakeholder, inclusi i lavoratori diretti e indiretti, avverrà attraverso dei colloqui e delle iniziative di coinvolgimento e rappresenta un elemento chiave nei processi decisionali e sarà progressivamente integrato anche nella definizione degli obiettivi strategici e operativi dell'impresa, al fine di garantire una maggiore coerenza tra le aspettative degli stakeholder e le azioni intraprese dal Gruppo.

9. Comunità interessate

ESRS S3

9.1 Strategia

(ESRS 2 SBM-2, ESRS 2 SBM -3)

9.1.1 - ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESSI

Le comunità sono per il Gruppo Rekeep stakeholder essenziali: il loro benessere, diritti e aspettative ispirano la strategia e il modello di business. Attivo principalmente nel settore dei servizi pubblici e degli appalti con la Pubblica Amministrazione, oltre che in settori come il lavanolo per l'ambito ospedaliero, i servizi energetici e quelli digitali, il Gruppo è cosciente del proprio impatto diretto e indiretto sui territori, in termini sia di qualità dei servizi sia di condizioni lavorative lungo la catena del valore.

Per questo assicura un dialogo costante e strutturato con tutte le comunità coinvolte, mantenendo una presenza attiva, disponibile al confronto e orientata al miglioramento continuo.

La soddisfazione delle comunità interessate è un indicatore chiave del successo del Gruppo, poiché riflette la capacità dell'impresa di generare valore condiviso e impatti positivi nei territori in cui opera.

Le attività di ascolto e coinvolgimento contribuiscono a indirizzare le scelte strategiche del Gruppo, rafforzando un modello aziendale responsabile, inclusivo e sostenibile e promuovendo una relazione positiva e duratura con le comunità.

9.1.2 - ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto, seppur non abbiano concorso alla valutazione degli IRO per il FY 2025, sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 “L’analisi di Doppia Materialità”).

Nel processo di Doppia Materialità, per analizzare i temi rilevanti connessi alle comunità locali, l’azienda ha tenuto conto di tutte le attività aziendali dalla stessa svolte sia nelle operazioni proprie che in quelle relative alla propria catena del valore a monte e a valle nonché di tutti i siti operativi del Gruppo.

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti nell’ambito dell’ESRS S3 i seguenti sotto-temi materiali⁷⁵:

- **Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Impatti legati al territorio**

In particolare, per quanto riguarda l’ESRS S3 – *Comunità interessate* sono stati identificati impatti significativi, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo – diretto		
Impatto positivo sulle comunità derivante dall’efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione - diretto		
Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore - indiretto		

Gli impatti sulle comunità sono strettamente connessi al core business e alla strategia aziendale del Gruppo, in quanto una parte significativa delle attività è rivolta alla Pubblica Amministrazione e agli enti pubblici. Questo legame rende il contatto diretto con le comunità locali non solo rilevante dal punto di vista sociale, ma anche strategico per il successo del business.

In particolare, i servizi erogati in Italia generano benefici tangibili per i territori, con effetti positivi su strutture ospedaliere, enti pubblici e cittadini. Questi impatti si traducono in valore aggiunto per le comunità, migliorando la qualità della vita e l’efficienza dei servizi pubblici.

⁷⁵ Vedi grafico capitolo 1.13 “L’Analisi di Doppia Materialità”.

Tra i principali servizi che generano impatti positivi si evidenziano:

- **facility management per strutture sanitarie e scolastiche:** Gestione e manutenzione di edifici pubblici con attenzione all'efficienza energetica, alla sicurezza e alla continuità operativa, contribuendo al benessere di utenti e operatori;
- **servizi di igiene ambientale e sanificazione:** Fondamentali in ambito ospedaliero e scolastico, garantiscono ambienti salubri e sicuri, riducendo il rischio di infezioni e migliorando la qualità dell'assistenza e dell'istruzione;
- **gestione del patrimonio immobiliare pubblico:** Supporto tecnico e operativo nella valorizzazione e manutenzione degli immobili, favorendo una gestione sostenibile e funzionale delle risorse pubbliche;
- **servizi di logistica sanitaria:** Ottimizzazione dei flussi di materiali e dispositivi medici, con impatti positivi sull'efficienza operativa delle strutture sanitarie e sulla qualità del servizio al paziente;
- **servizi di lavanderia industriale e sterilizzazione (*Laundering & Sterilization*):** Garantiscono elevati standard di igiene e tracciabilità, contribuendo alla sicurezza dei pazienti e del personale sanitario;
- **servizi energetici:** Migliorano l'efficienza energetica delle strutture pubbliche, riducendo i consumi e promuovendo la sostenibilità ambientale.

Anche i **servizi digitali** offerti dal Gruppo generano impatti positivi. In particolare, attraverso la digitalizzazione delle cartelle cliniche ospedaliere, si migliora la gestione dei dati sanitari, la continuità delle cure e la sicurezza del paziente, avviando un processo di trasformazione in uno dei settori più sensibili per il Paese. Il business di H2H Digital contribuisce anche alla trasformazione digitale attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali con soluzioni quali la digitalizzazione dei servizi.

Il rapporto con il territorio rappresenta un elemento essenziale per il Gruppo, ma porta con sé anche una naturale dualità. Se da un lato i servizi erogati – prevalentemente in modalità BtoG⁷⁶ – generano impatti positivi significativi e vantaggi concreti per le comunità locali, dall'altro questo legame comporta la responsabilità di evitare eventuali ripercussioni negative, che potrebbero verificarsi qualora i servizi non fossero erogati in modo conforme agli standard attesi.

Per questo motivo, il Gruppo rinnova costantemente il proprio impegno verso l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti, promuovendo un dialogo continuo e trasparente con le comunità coinvolte. L'obiettivo è garantire la

⁷⁶ Business to Government

piena soddisfazione dei clienti pubblici e, al tempo stesso, contribuire al benessere e allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera.

Il Gruppo vanta una forte varietà di business, nonché una forte estensione territoriale di operatività, con un'ingente presenza sia in Italia che all'estero. In tal senso si impegna, entro il prossimo anno, ad effettuare una mappatura più precisa e dettagliata delle comunità locali coinvolte nei vari Paesi in cui è presente. Questo processo includerà anche l'identificazione e la valutazione degli impatti positivi e negativi generati e ricevuti dalle comunità, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e la creazione di valore condiviso.

9.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità

(ESRS S3-1, S3-2, S3-3, S3-4)

9.2.1 - S3-1 POLITICHE DEL GRUPPO RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

Le certificazioni adottate dal Gruppo rappresentano strumenti fondamentali per garantire qualità, sicurezza, sostenibilità e l'inclusione nei territori in cui l'azienda opera, generando impatti positivi e valore concreto per le comunità locali. In particolare, certificazioni come la **ISO 45001** (salute e sicurezza sul lavoro) e la **SA 8000** (responsabilità sociale) tutelano il benessere dei lavoratori e promuovono condizioni di lavoro dignitose, contribuendo alla stabilità sociale ed economica delle comunità. Le certificazioni ambientali, tra cui la **ISO 14001**, la **EPD**, la **Made Green in Italy** e la **ISO 14065**, favoriscono la riduzione dell'impatto ambientale dei servizi erogati, migliorando la qualità dell'aria, dell'acqua e degli spazi pubblici, con benefici diretti per la salute e la vivibilità dei territori.

Invero, certificazioni come la **Family Audit**, la **PDR 125** e la **ISO 30415** rafforzano l'impegno verso l'inclusione, la parità di genere e il work-life balance, contribuendo alla coesione sociale e alla valorizzazione della diversità all'interno delle comunità. Inoltre, standard come la **ISO 10002** (*customer satisfaction*) e la **ISO 9001** (qualità) assicurano servizi pubblici efficienti e affidabili, aumentando la fiducia dei cittadini e migliorando la loro esperienza quotidiana. Anche le certificazioni legate alla sanificazione e alla sicurezza degli ambienti, come la **ANMDO/IQC** e la **ISO 20471**, svolgono un ruolo cruciale nella tutela della salute pubblica, soprattutto in contesti ospedalieri e scolastici.

Nel complesso, queste certificazioni non solo attestano la conformità ai requisiti normativi e agli standard internazionali, ma rappresentano un impegno concreto verso la creazione di valore condiviso, la prevenzione dei rischi e il miglioramento continuo, in coerenza con i principi dello standard ESRS S3 e con la missione del Gruppo di operare in modo responsabile e sostenibile nei confronti delle comunità interessate.

Le **politiche aziendali** adottate dal Gruppo rappresentano strumenti strategici per garantire un impatto positivo e responsabile sulle comunità locali nonché per minimizzare i rischi e gestire al meglio le opportunità.

In particolare, la **Politica di sostenibilità** orienta l'azione del Gruppo verso obiettivi ambientali, sociali ed economici che migliorano la qualità della vita anche delle comunità, promuovendo servizi sostenibili e inclusivi. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla parte inerente alle politiche relative all'Ambiente (E1) e a ESR5 2. Il **Codice Etico** e il **MOGC 231** rafforzano la trasparenza, la legalità e la prevenzione dei comportamenti illeciti, contribuendo alla fiducia tra l'impresa e gli stakeholder pubblici e territoriali. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione inerente alle politiche relative alla condotta aziendale (G1-1 e G1-3).

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS S3 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 9001	Qualità	Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning Sr.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJet S.r.l., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi, sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. zo.o.)	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
ISO 14001	Gestione ambientale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi co.Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. zo.o.)	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
ISO 14065	Biocontaminazione nei tessuti sanitari- RABC	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 20471	Sistema di gestione per indumenti ad alta visibilità	Servizi Ospedalieri S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
ISO 30415	Diversity & Inclusion	H2H Cleaning S.r.l.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.,..., Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.)	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
ANMDO/IQC	Sanificazione impianti aerulici	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
Family Audit	Certificazione per il work-life balance	Servizi Ospedalieri S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
Made Green in Italy	Certificazione ambientale volontaria per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale di un prodotto o servizio	Servizi Ospedalieri S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
PDR 125	Sistema di gestione per la parità di genere	Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alle comunità	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l. .	<p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo</p> <p>Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione</p> <p>Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore</p>

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alle comunità	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Procedura sul Lavoro etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Procedura whistleblowing	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l. .	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Politica PDR 125	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore

La **Politica integrata qualità, sicurezza e ambiente**, che include anche i principi della SA 8000, garantisce l'erogazione di servizi sicuri, di qualità e rispettosi dell'ambiente, con benefici diretti per le strutture pubbliche e i cittadini. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla parte inerente alle politiche relative all'Ambiente (E1) e ESRS 2. La **Procedura sul lavoro etico** e la **Politica PDR 125** promuovono il rispetto dei diritti umani, la parità di genere e l'inclusione, elementi fondamentali per la coesione sociale e il benessere delle comunità. Anche la **Procedura whistleblowing**, sebbene indirettamente, contribuisce alla tutela delle comunità favorendo l'emersione di comportamenti non conformi e la protezione degli individui anche offrendo canali di segnalazione fruibili da tutti a supporto della gestione delle problematiche e al fine della loro risoluzione. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione inerente alle politiche relative alla condotta aziendale (G1-1 e G1-3).

Il Gruppo riconosce le comunità come stakeholder fondamentali, il cui benessere, diritti e aspettative influenzano direttamente la sostenibilità delle proprie attività. In coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, l'impresa ha adottato un approccio strutturato alla due diligence sui diritti umani, integrando tali principi nelle politiche e nei sistemi di gestione aziendale appena discussi. In tal senso le politiche del Gruppo promuovono il rispetto dei diritti umani, la non discriminazione, la parità di

trattamento e la sicurezza nei luoghi di lavoro anche grazie ad un Codice Etico che richiede espressamente il rispetto dei diritti umani da parte di tutti gli stakeholder interni ed esterni coinvolti nella catena del valore.

Tutte le politiche adottate dal Gruppo sono conformi alle norme riconosciute a livello internazionale per le comunità. Il dialogo con le comunità interessate è supportato da vari strumenti, quali iniziative di ascolto, partecipazione a eventi territoriali e partnership con enti locali. Tali attività mirano a identificare impatti rilevanti, e a definire azioni di mitigazione e valorizzazione degli impatti positivi. In tal senso, l'eventuale inosservanza dei principi esposti può essere segnalata come esposto nel capitolo sottostante *“Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni”*.

Le politiche summenzionate regolano sì il comportamento interno dell'organizzazione, ma si traducono anche e soprattutto in azioni concrete che migliorano la qualità dei servizi pubblici, tutelano i diritti delle persone e promuovono ambienti sicuri, equi e sostenibili, generando impatti positivi nelle comunità interessate.

9.2.2 - S3-2 PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ INTERESSATE IN MERITO AGLI IMPATTI

Il Gruppo adotta un approccio strutturato e responsabile mirato al coinvolgimento delle comunità interessate. Questo coinvolgimento avviene attraverso il dialogo continuo con enti pubblici, strutture sanitarie, scolastiche e altri stakeholder territoriali, che rappresentano le comunità locali servite, coinvolte o semplicemente sensibili per la società. L'impresa attraverso i propri referenti per ogni servizio (che agiscono come portatori d'interesse per le comunità) promuove momenti di confronto, raccolta di feedback e monitoraggio della qualità dei servizi erogati, al fine di identificare e valutare gli impatti effettivi e potenziali – sia positivi che negativi – che le proprie attività possono generare sui territori.

I rappresentanti legittimi delle comunità, come amministrazioni locali, dirigenti di strutture pubbliche e associazioni di riferimento, vengono coinvolti in modo diretto o tramite delegati di fiducia, in particolare nei processi di progettazione, erogazione, monitoraggio e miglioramento dei servizi. I punti di vista espressi da tali interlocutori vengono presi in considerazione nel processo decisionale aziendale, contribuendo alla definizione di strategie operative più efficaci, inclusive, sostenibili e orientate al miglioramento continuo.

Il Gruppo partecipa anche a numerosi network e associazioni locali per favorire lo scambio e il confronto all'interno della comunità⁷⁷.

⁷⁷ Si rimanda al capitolo 1.12 *“Il nostro approccio integrato sostenibilità e innovazione”*.

Questo approccio consente al Gruppo di anticipare criticità, prevenire e risolvere problematiche, valorizzare le opportunità di impatto positivo e rafforzare la propria licenza sociale ad operare, in coerenza con i principi di trasparenza, responsabilità e creazione di valore condiviso previsti dallo standard ESRS S3.

9.2.3 - **S3-3 PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO ALLE COMUNITÀ INTERESSATE DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI**

Il Gruppo ha predisposto una serie di processi e strumenti volti a gestire in modo responsabile gli impatti negativi, effettivi o potenziali, che le proprie attività possono generare sulle comunità locali. In caso di criticità, l'impresa si impegna a porre rimedio direttamente o a cooperare con gli stakeholder territoriali per individuare soluzioni efficaci e condivise. A tal fine, sono attivi **meccanismi di ascolto e gestione delle segnalazioni**, tra cui canali dedicati per la raccolta di reclami, osservazioni e richieste di intervento da parte delle comunità interessate.

Tra i principali strumenti formalizzati a disposizione vi è la **Procedura Whistleblowing**, che consente di segnalare in modo riservato comportamenti non conformi o situazioni potenzialmente dannose⁷⁸. Il Gruppo promuove una cultura della legalità e della responsabilità, assicurando che le segnalazioni ricevute siano gestite con tempestività, trasparenza e imparzialità.

Le società del Gruppo italiane garantiscono anche un dialogo e un ascolto costante attraverso i propri referenti operativi nel territorio. I lavoratori del Gruppo Rekeep sono sempre disponibili all'ascolto e al supporto costante delle comunità per garantire l'efficacia non solo dei servizi offerti ma anche e soprattutto la soddisfazione delle comunità interessate. Laddove vi siano segnalazioni, il Gruppo si adopera per porre immediatamente rimedio alla problematica assicurando la gestione e la risoluzione di questa.

Le comunità possono accedere a questi canali sia direttamente, tramite i siti web dedicati, sia tramite i referenti territoriali. L'impresa si impegna a fornire **riscontri puntuali e appropriati** alle problematiche sollevate, monitorando l'efficacia dei canali di comunicazione e migliorandoli costantemente per garantire un dialogo aperto e costruttivo con i territori.

Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute segnalazioni in merito a gravi incidenti e problemi in materia di diritti umani in relazione alle comunità interessate.

⁷⁸ Per una migliore comprensione dello strumento si rimanda ai capitoli precedenti.

9.2.4 - S3-4 INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER LE COMUNITÀ INTERESSATE, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

Il Gruppo destina annualmente risorse a iniziative locali finalizzate alla promozione della cultura, salute, inclusione sociale. Erogazioni liberali e sponsorizzazioni rappresentano un modo concreto per manifestare il proprio impegno verso il territorio e per contribuire allo sviluppo sociale, culturale e ambientale delle comunità locali.

Il Gruppo seleziona e sostiene, in particolare, progetti sociali e culturali seguendo una procedura dedicata, valutando esclusivamente proposte che garantiscano elevati standard qualitativi e che siano in linea con le policy aziendali, la mission, gli obiettivi strategici, i principi di responsabilità ambientale e sociale, nonché con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera sostenendo iniziative in vari ambiti strategici quali cultura (teatri, festival, pubblicazioni), solidarietà, inclusione sociale e progetti finalizzati alla promozione della salute e del sistema sanitario nazionale.

La valorizzazione delle collaborazioni con le varie realtà territoriali sostenute è stata accompagnata da iniziative di comunicazione esterna (online e offline) ed interna (con mailing e attraverso i portali dipendenti), con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e ampliare l'accessibilità alle iniziative da parte della cittadinanza.

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS S3 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

Azioni	IRO Connessi
Rekeep per la cultura e il patrimonio culturale	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Rekeep per la formazione	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore

Azioni	IRO Connessi
Rekeep per l'inclusione	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Rekeep per la sostenibilità ambientale	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Rekeep per la solidarietà	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Rekeep per la salute	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore
Eventi pubblici	Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende del Gruppo Impatto positivo sulle comunità derivante dall'efficace gestione di servizi pubblici essenziali in collaborazione con la Pubblica Amministrazione Impatti negativi sulle comunità che abitano nei pressi delle attività svolte dalle aziende della catena del valore

Rekeep per la cultura e il patrimonio culturale

La valorizzazione della cultura nei territori in cui il Gruppo Rekeep è presente rappresenta un ambito su cui il Gruppo investe con continuità, sostenendo iniziative locali attraverso sponsorizzazioni e donazioni. L'obiettivo è contribuire alla crescita di comunità più inclusive e coese, collaborando con associazioni e organizzazioni del territorio nella realizzazione di progetti e attività che siano capaci di avvicinare alle produzioni culturali un pubblico sempre più ampio e dalle più diverse estrazioni sociali. Nel corso del tempo, le numerose iniziative sostenute da Rekeep hanno rafforzato il rapporto con il tessuto sociale e istituzionale locale, consolidando il ruolo dell'azienda come interlocutore attento e attivo nello sviluppo culturale delle comunità.

Nel 2025 Rekeep S.p.A. ha confermato e consolidato la collaborazione ormai pluriennale con il **Teatro Comunale di Bologna**, sostenendo i progetti del teatro tramite l'Art Bonus del Governo italiano,

un'agevolazione che consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano e sponsorizzando due specifiche iniziative del Teatro: l'opera "Così fan tutte" di W. A. Mozart in qualità di presenting partner e l'edizione 2025 della rassegna "Parliamo d'Opera", un ciclo incontri gratuiti con l'obiettivo di avvicinare nuovo pubblico e svelare la perenne contemporaneità dell'opera lirica, grazie alla partecipazione di artisti provenienti dalla musica pop, scrittori e attori. La collaborazione con il Teatro ha previsto, inoltre, la possibilità per i dipendenti del Gruppo di partecipare alle prove generali dell'opera sponsorizzata, una iniziativa che ha contribuito a migliorare il senso di appartenenza all'azienda e ha dato loro la possibilità di partecipare ad una iniziativa culturale di qualità. Sempre nell'ambito culturale-musicale Rekeep S.p.A. ha sostenuto nel 2025, in qualità di main sponsor, la trentesima edizione del festival **Mundus**, rassegna musicale estiva che promuove il dialogo tra culture, linguaggi e territori, valori che da sempre condivisi dal Gruppo, dando seguito all'impegno di "valorizzare la multiculturalità che caratterizza i dipendenti del Gruppo affiancando il brand ad iniziative finalizzate a favorire la diversità e le culture dei paesi del mondo". Il festival, organizzato da Fondazione ATER con il contributo della Regione Emilia-Romagna ha previsto, nei mesi di luglio e agosto 2025, 16 concerti tra jazz, world music, folk, musica contemporanea, soul, r&b, rock, con circa 60 artisti italiani e internazionali nei comuni di Carpi (Modena), nel reggiano a Casalgrande, Correggio, Reggio Emilia, Scandiano e a Sorbolo Mezzani (Parma). L'iniziativa ha rappresentato l'attuazione dell'obiettivo assunto nel 2024 di valorizzare la multiculturalità che caratterizza i dipendenti del Gruppo favorendo la diversità e le culture nel mondo. Nel 2025 è stata, inoltre, nuovamente confermata la collaborazione come "partner gold" con l'Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna che organizza annualmente al **Festival Francescano**, evento nazionale, che si è svolto a Bologna dal 25 al 29 settembre 2024. "Il cantico delle connessioni" è stato il tema dell'edizione 2025, svoltasi a Bologna dal 25 al 28 settembre: un dialogo aperto tra uomo, tecnologia, intelligenza artificiale e spiritualità, nell'anno che segna l'800° anniversario del Cantico delle creature di Francesco d'Assisi con oltre 100 eventi tra lezioni magistrali, incontri, presentazioni di libri, spettacoli. Sempre in ambito culturale si segnala, infine, il sostegno di Rekeep a **B.A.C.H – Bologna Art Culture Hub**, nuovo spazio gestito da Leggere Strutture Art Factory che ha trasformato una ex bocciofila bolognese in un polo artistico e culturale per la città che punta a diventare un riferimento per le arti performative e lo spettacolo dal vivo, ma anche uno spazio aperto alla cittadinanza, capace di ospitare attività culturali, sociali e aggregative, con l'obiettivo di costruire un polo inclusivo e accessibile, che favorisca la creatività, la formazione dei nuovi talenti e la coesione sociale.

Rekeep per la formazione

Rekeep S.p.A. anche nel 2025 ha continuato ad affiancare alle iniziative rivolte alla formazione dei figli dei propri dipendenti anche il sostegno a progetti del territorio volti ad offrire opportunità di crescita e valorizzare le generazioni più giovani. In particolare nel 2025, anche dando seguito agli impegni presi lo scorso anno in termini di attivazione di nuove collaborazioni fuori dal territorio dell'Emilia-Romagna e di incrementare l'impegno per la sanità pubblica, Rekeep ha avviato una nuova collaborazione con **Fondazione Gimbe**, organizzazione non profit che realizza attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione finalizzate a integrare

le migliori evidenze scientifiche in tutte le decisioni che riguardano la salute delle persone, che prevede il sostegno non condizionante alla nuova edizione dell'iniziativa "La Salute tiene banco", progetto nato per diffondere tra i giovani i principi fondanti del Servizio Sanitario Nazionale – equità, solidarietà e universalismo – e per promuovere una comprensione consapevole delle principali dinamiche che ne caratterizzano il funzionamento e il suo ruolo centrale per la coesione sociale e lo sviluppo del Paese. In particolare, grazie al sostegno di Rekeep, l'iniziativa verrà estesa per la prima volta anche alla Regione Sicilia con vari appuntamenti con gli studenti delle scuole superiori in programma tra febbraio e aprile 2026. Il progetto fa seguito all'impegno, stabilito per il 2025, di "avviare nuove collaborazioni in aree territoriali diverse dall'Emilia-Romagna, dove attualmente insistono prioritariamente le partnership con Fondazioni e Associazione" e risponde, inoltre, anche all'obiettivo di incrementare l'impegno per la promozione della sanità pubblica italiana. Nel 2025 è, inoltre, proseguita la collaborazione con il **Teatro Comunale di Bologna** che, anche quest'anno, ha permesso a circa 600 studenti di Bologna e provincia di assistere alla prova generale dell'opera "Così fan tutte", supportando lo sviluppo musicale delle nuove generazioni e favorendo la conoscenza della musica classica. Infine anche nel 2025 è stato confermato il sostegno all'iniziativa "**Cronisti in classe**" promossa dai quotidiani La Nazione, Il Giorno e Il Resto del Carlino che prevede la realizzazione di pagine del quotidiano a cura di studenti delle classi elementari e medie. Rekeep S.p.A. ha, in particolare, contribuito alla realizzazione del progetto nelle città di Milano, Bologna e Firenze, assegnando anche un premio speciale in materiale scolastico alla classe che ha realizzato le migliori pagine giornalistiche dedicate al tema dell'efficientamento energetico e della riduzione dei consumi energetici.

Rekeep per l'inclusione

L'inclusione sociale rappresenta per il Gruppo un ulteriore criterio nella scelta dei progetti da supportare. In particolare nel 2025 ha continuato a collaborare con **Civibo Odv**, l'associazione che porta avanti a Bologna il progetto delle Cucine Popolari, luoghi in cui non si offre solo un pasto caldo alle persone e alle famiglie più fragili, ma anche uno spazio di incontro, dignità e relazioni. Quest'anno Rekeep ha sostenuto il progetto Doposcuola, nato per contrastare la povertà educativa e accompagnare nel percorso scolastico i figli degli ospiti delle Cucine Popolari, segnalati dai servizi educativi e sociali. Grazie al lavoro prezioso di una squadra di volontari, il doposcuola accoglie 50 bambini delle scuole elementari e medie, offrendo aiuto compiti e un luogo per favorire l'incontro, la socializzazione e l'integrazione sociale. La società Servizi Ospedalieri ha, inoltre, confermato il proprio sostegno al progetto "**Vis inclusive. Più forti insieme**" della società sportiva dilettantistica Vis 2008 di Ferrara. L'iniziativa ha l'obiettivo di avviare alla pratica del basket ragazzi e adulti che presentano disabilità mentale e sindrome di Down dando vita a una o più squadre del territorio che possano partecipare ad amichevoli e a tornei provinciali, regionali e nazionali. Rekeep S.p.A. è stata, inoltre, anche per il 2025 "award partner" del **Premio Luce! Startup Inclusiva**, un riconoscimento promosso da Luce!, il newsbrand del Gruppo Monrif dedicato a diversity e inclusione, e StartupItalia, che premia e valorizza le startup italiane che si distinguono per progetti orientati all'inclusione, alla sostenibilità e all'innovazione sociale. Il Premio Luce! Startup Inclusiva 2025 è stato assegnato a Spazio 3R – Riciclo Ricucio Riuso, laboratorio di

sartoria artigianale che offre a donne in situazioni di vulnerabilità l'opportunità di ri-cominciare, coniugando in maniera esemplare imprenditorialità e responsabilità sociale.

Rekeep per la sostenibilità ambientale

Nel 2025 è proseguita la partnership biennale di Rekeep S.p.A. con **Ogyre**, startup impegnata nella salvaguardia degli oceani contribuendo al finanziamento del progetto internazionale Fishing for Litter. L'iniziativa coinvolge flotte di pescatori attivi in Italia, Brasile e Indonesia, che durante le normali attività di pesca raccolgono anche i rifiuti marini presenti in mare. Attraverso questa collaborazione, Rekeep S.p.A. si è posta l'obiettivo di sostenere la raccolta di 10.000 kg di rifiuti marini entro aprile 2026, equivalenti a circa 1.000.000 di bottiglie in plastica da mezzo litro, contribuendo così alla riduzione dell'inquinamento marino e alla tutela della biodiversità. I rifiuti raccolti vengono pesati, analizzati e digitalizzati tramite una piattaforma basata su tecnologia blockchain, che garantisce trasparenza e tracciabilità dell'intero processo. Al 31 dicembre 2025 sono stati raccolti oltre 8.600 kg di rifiuti marini. Rekeep ha, infine, contribuito, in qualità di sponsor, alla realizzazione della conferenza "The intersection of tech and climate action" organizzato dalla società Nomisma svoltasi l'8 aprile 2025 a Bologna nell'ambito della conferenza annuale di IRSPM - International Research Society for Public Management dal titolo "Civic engagement and social capital in contemporary public administration: facing the challenges of social equity and environmental sustainability". Un'occasione unica di confronto tra ricercatori, leader istituzionali e professionisti del settore pubblico e privato su un tema cruciale come il cambiamento climatico che Rekeep S.p.A. ha scelto di sostenere per promuovere risposte innovative alle sfide della pubblica amministrazione di oggi.

Rekeep per la solidarietà

Il Gruppo pone il benessere e lo sviluppo delle persone al centro delle proprie azioni, adottando una visione che supera i confini aziendali e si concretizza anche nel supporto a iniziative che promuovono la crescita del territorio e il progresso sociale. Anche nel 2025 questo impegno si è concretizzato attraverso la collaborazione con diverse strutture pubbliche territoriali, per produrre valore condiviso. Come ogni anno, in occasione delle festività natalizie Rekeep S.p.A. ha scelto la formula dei "regali solidali" per le strenne natalizie a clienti e stakeholders distribuendo panettoni e cioccolatini realizzati per il 2025 da **Ageop Ricerca Odv**, associazione che da anni affianca il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, sostenendo la ricerca scientifica e offrendo accoglienza, supporto e servizi fondamentali ai bambini in cura e alle loro famiglie, da **Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli**, nata per sostenere l'Istituto Ortopedico Rizzoli, affinché l'assistenza medica possa essere sempre di più a misura di paziente, contribuendo alle attività di ricerca e alla valorizzazione della bellezza artistica e culturale custodita nello storico Istituto, e da **Telethon**, fondazione che finanzia la ricerca per trovare cure per le malattie genetiche rare. Infine, Rekeep S.p.A. ha contribuito alla raccolta fondi promossa dal Consiglio degli studenti **dell'Università Campus Biomedico di Roma** destinata a Golfini Rossi Onlus, organizzazione attiva presso l'ospedale di Mvimwa (Tanzania) per il

sostegno dei 127 disabili dei villaggi limitrofi alla struttura sanitaria, Associazione Murialdo, promotrice del progetto “Prendere il volo” per sostenere percorsi di tirocinio e formazione professionale per giovani in condizione di fragilità socioeconomica, Real Eyes Sport, che aiuta bambini e ragazzi con disabilità a scoprire il proprio potenziale attraverso lo sport e ASL Roma 3, per un progetto insieme all'Associazione Scopriamo l'Autismo nell'ambito delle cure odontoiatriche per bambini presso l'ospedale “G. B. Grassi” di Ostia.

Rekeep per la salute e la sanità

Nel 2025, Rekeep S.p.A. ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno in favore della salute, ampliando il supporto alla sanità pubblica, ai servizi di assistenza domiciliare e alle iniziative di prevenzione. Questo impegno si è concretizzato attraverso sponsorizzazioni di eventi, donazioni e contributi annuali destinati a enti e fondazioni sanitarie con cui la società collabora o è socio fondatore.

Tra le iniziative sostenute nel 2025 figurano:

- **Fondazione Policlinico Sant’Orsola.** Rekeep S.p.A. con una nuova convenzione triennale, supporterà il percorso di ristrutturazione dell’ex Monastero della Visitazione di Bologna dove la Fondazione realizzerà con i propri volontari e tante altre realtà, una comunità aperta, un luogo di cura e relazione, dando seguito all’impegno preso nel 2024 di attivare un progetto socio-culturale che favorisca scambio e confronto all’interno di una comunità locale. Nel Monastero, su un’area di 3.500 metri quadrati coperti e quasi 3.000 di parco, troveranno sede una grande casa di accoglienza per le famiglie che vanno a curarsi a Bologna da fuori regione ma anche per gli anziani soli della città, che sempre più spesso hanno bisogno di un supporto durante il percorso di cura. Sono previsti, inoltre, uno spazio bimbi per i figli di medici e infermieri, servizi per bambini e ragazzi con disabilità, spazi per laboratori e attività culturali, attività di musicoterapia gli anziani con Alzheimer. L’iniziativa risponde all’impegno, fissato per il 2025, di “identificare un progetto socio-culturale che favorisca scambio e confronto all’interno di una comunità locale”. Rekeep ha, inoltre, partecipato alla campagna di raccolta fondi per il nuovo Day hospital di Oncologia femminile del Policlinico.
- **Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli.** Rekeep, tra i soci fondatori della Fondazione, contribuisce annualmente alla realizzazione di progetti innovativi a supporto delle attività dell’Istituto, il miglioramento della qualità della vita dei pazienti e la valorizzazione del patrimonio storico e documentale che la struttura custodisce. Ha, inoltre, contribuito direttamente alle raccolte dedicate a progetti specifici come il progetto EOS ovvero l’acquisto di un’apparecchiatura radiologica innovativa che permette di realizzare immagini radiografiche con un’importante riduzione dell’esposizione ai raggi X rispetto ai sistemi tradizionali o il Fondo Do.Po., nato per garantire a pazienti dell’Istituto Rizzoli con necessità particolari l’accesso a protesi altamente tecnologiche ed evolute.



- **Fondazione RSN Ricerca Scienze Neurologiche.** Rekeep in quanto socio fondatore sostiene il finanziamento della attività correnti e l'impegno della Fondazione per la ricerca biomedica a sostegno dell'IRCCS Istituto delle scienze neurologiche di Bologna e i progetti dell'Azienda USL di Bologna per garantire i servizi assistenziali essenziali alla popolazione del territorio.
- **Fondazione ANT Italia Onlus.** Rekeep ha rinnovato il proprio impegno al fianco di ANT, ente non profit per l'assistenza specialistica domiciliare gratuita ai malati di tumore e per la prevenzione oncologica, supportando l'impegno quotidiano di ANT e dei suoi professionisti che ogni giorno portano cura, competenza e umanità direttamente nelle case di chi affronta la malattia, donando un'automobile che sarà destinata alle attività di assistenza specialistica domiciliare.
- **Fondazione Pass.** Rekeep S.p.A. ha contribuito alla realizzazione di "B.Great. Intelligenza alimentare", grande cena solidale con quasi 1000 persone e realizzata nel centro di Bologna il 31 maggio 2025 e finalizzata, per questa edizione, alla raccolta fondi a sostegno delle attività svolte dalla Fondazione in reparto e day hospital dell'Ospedale Bellaria di Bologna per i ragazzi e le ragazze con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, delle attività di affiancamento e sostegno ai loro genitori e caregiver e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione che la Fondazione svolge sul territorio, in collaborazione con il sistema sanitario e le istituzioni locali e in collaborazione con il Centro Regionale per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.
- **Associazione BimboTu.** Nel 2025 è stato completato il progetto promosso dall'Associazione BimboTu e finanziato da Rekeep nel 2024 che ha previsto la riqualificazione della nursery oculistica presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna: l'intervento ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa.

Altre collaborazioni nel corso del 2025 in ambito salute hanno visto Rekeep al fianco della **Fondazione Gli amici di Luca**, impegnata a promuovere reti cliniche e percorsi sanitari dedicati alle gravi cerebrolesioni acquisite e al neurotrauma, **dell'Associazione Regionale Emilia-Romagna Scompensati Cardiaci "ICARO" ODV**, impegnata nella promozione di iniziative di prevenzione delle malattie cardiache, del **Policlinico di Sant'Orsola IRCCS** in occasione della terza edizione del Retreat della Ricerca, l'evento, annuale dedicato alla comunità scientifica dell'IRCCS con una due giorni di letture magistrali, presentazioni e dibattiti per condividere conoscenze e risultati degli studi scientifici. Rekeep S.p.A. ha aderito al programma regionale **"Luoghi di lavoro che promuovono salute"**, promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, con l'obiettivo di favorire il benessere e la salute globale dei lavoratori. Il progetto valorizza l'ambiente di lavoro come contesto privilegiato per la promozione di stili di vita salutari, attraverso azioni volontarie e partecipate che coinvolgono attivamente i dipendenti e il Medico Competente. Rekeep in quanto società aderente si impegna attraverso un'adesione volontaria a: costruire, attraverso un processo partecipato e incentrato sul ruolo del Medico Competente, un contesto che faciliti l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute da parte dei lavoratori; assumere un ruolo attivo

nella promozione della salute e del benessere e orientare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori, sostenendo le loro scelte salutari; migliorare le conoscenze in tema di salute e favorire il cambiamento dei lavoratori grazie al supporto motivazionale realizzato dal Medico Competente.

EVENTI A CUI IL GRUPPO REKEEP HA PARTECIPATO

Da diversi anni il Gruppo Rekeep integra nel proprio piano di comunicazione la partecipazione a convegni e workshop, considerandola uno strumento strategico per promuovere il facility management e, in particolare, il valore che i servizi del Gruppo e del settore possono generare per la collettività. Nel 2025 il Gruppo è intervenuto direttamente come relatore in numerosi appuntamenti e, in qualità di partner o sponsor, ha contribuito alla realizzazione di molte iniziative dedicate ai temi della sostenibilità, della riqualificazione energetica, del futuro della sanità e dell'innovazione.

11 FEBBRAIO 2025

QN DISTRETTI ENERGIA – Energia e sostenibilità: le sfide del futuro, *Speed & QN Quotidiano Nazionale, Palazzo Rasponi dalle Teste, Ravenna (RA) – REKEEP SPA.*

03 APRILE 2025

WORKSHOP “ESG & Welfare: come le politiche di welfare ti fanno raggiungere gli obiettivi di sostenibilità”, *UpDay & Boom, Boom Knowledge Hub, Osteria Grande (BO) – REKEEP*

XIII CONGRESSO NAZIONALE AICO – “La sinergia dell’infermiere di sala operatoria nel percorso chirurgico”, *Associazione Nazionale Infermieri di Camera Operatoria, Palazzo dei Congressi, Riccione (RN) – SERVIZI OSPEDALIERI.*

04-05 APRILE 2025

CONVEGNO “La rivoluzione silenziosa: come l’innovazione sta trasformando la sanità”, *Eolo Eventi Group, Hotel Almar Jesolo Resort, Jesolo (VE) – SERVIZI OSPEDALIERI.*

08 APRILE 2025

CONVEGNO “Il Correttivo ci ha dato di fatto “un nuovo” Codice dei Contratti Pubblici. Novità e sfide”, *AEL - Associazioni Economi e Provveditori della Sanità del Lazio, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, Roma (RM) – REKEEP SPA/SERVIZI OSPEDALIERI*

8 APRILE 2025

CONVEGNO “The intersection of tech and climate action”, *Nomisma/Department of Management - DiSA, Università di Bologna, Bologna Centro Congressi, Bologna (BO) – REKEEP SPA*

10-11 APRILE 2025

1° CONGRESSO ATE – “Il futuro del procurement sanitario nel triveneto. un dibattito su IA, correttivo al codice, data governance, approvvigionamento di farmaci e dispositivi”, *ATE – Associazione Triveneta Economi e Provveditori, Hotel Crowne Plaza, Padova (PD) – REKEEP SPA*

16 APRILE 2025

SEMINARIO “Quale futuro per la sostenibilità in azienda: sfide e nuove competenze richieste”, *Impronta Etica/Università degli Studi di Bologna, Teaching Hub – Campus di Forlì, Forlì (FO) – REKEEP SPA*

15 - 17 APRILE 2025

ECOMED GREEN EXPO DEL MEDITERRANEO, *SiciliaFiera, Catania – TECKAL*

09 MAGGIO 2025

2° CONGRESSO ALE – “Il codice dopo il correttivo. La sostenibilità negli appalti pubblici in sanità”, *ALE - Associazione Lombarda Economi e Provveditori della Sanità, Hotel Ramada Plaza, Milano (MI) – REKEEP SPA/SERVIZI OSPEDALIERI*

16 MAGGIO 2025

CONVEGNO “AI e Data center resilienti: i motori del futuro per le infrastrutture critiche”, *Clust-ER Innovate e Clust-ER Greentech, DAMA Tecnopolo di Bologna, Bologna (BO) – REKEEP SPA*

21 MAGGIO 2025

CONVEGNO ARTE – “Innovazione e sostenibilità: l’ introduzione e la regolamentazione dei i principi ambientali, sociali ed etici negli appalti (ESG): quali strumenti considerare per gli acquisti in sanità?”, *ARTE - Associazione Toscana e Umbra degli Economi e dei Provveditori della Sanità, Hotel Brunelleschi, Firenze (FI)– REKEEP SPA.*

22-25 MAGGIO 2025

FESTIVAL DELL'ECONOMIA – “Rischi e scelte fatali. L'Europa al bivio”, *Il Sole 24 Ore e Trentino Marketing, Trento (TR)* – REKEEP SPA.

29-30 MAGGIO 2025

LABORATORIO SANITÀ 20/30 – “L'AI per cambiare la sanità”, *Formasanità S.r.l., Villa Manin, Codroipo (UD)* – REKEEP SPA/SERVIZI OSPEDALIERI

05-07 GIUGNO 2025

GREEN&BLUE FESTIVAL – “Ripartiamo da zero. I numeri per il futuro del pianeta”, *La Repubblica/Manzoni S.p.A., Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano (MI)* – REKEEP SPA.

11 GIUGNO 2025

CONVEGNO “Accelerare la risposta delle città italiane alla crisi climatica”, *RENAEL - Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali & Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Net Zero Cities, 2030 Città per il clima e Patto dei Sindaci, Tempio di Adriano, Roma (RM)* – TECKAL

17 GIUGNO 2025

BOLOGNA 2050 – “Visioni e sfide per la crescita e il futuro della città e del territorio”, *Corriere della Sera/CairoRcs, Dama - Tecnopolo Data Manifattura Emilia - Romagna, Bologna (BO)* – REKEEP SPA

03 LUGLIO 2025

CONVEGNO “Verso un futuro sostenibile”, *RENAEL - Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali & ISPRA, Palazzo Vecchio, Firenze (FI)* – TECKAL

12-14 SETTEMBRE 2025

IL TEMPO DELLE DONNE – “Potere, soldi, amori. La libertà di volere ancora tutto”, *Corriere della Sera/CairoRcs, Triennale, Milano (MI)* – REKEEP SPA

17 SETTEMBRE 2025

CONVEGNO “Il programma luoghi di lavoro che promuovono salute della Regione Emilia-Romagna: l’esperienza delle aziende e il valore della motivazione”, Regione Emilia-Romagna, Zanhotel Europa, Bologna (BO) – REKEEP SPA

24 SETTEMBRE 2025

WORKSHOP “AI, persone e industria: guida pratica al cambiamento”, BI-REX Competence Center e Mylia, Bi-Rex, Bologna (BO) – REKEEP SPA

08-10 OTTOBRE 2025

SALONE DELLA CSR e DELL’INNOVAZIONE SOCIALE – “Creare futuri di valore”, Koinetica, Università Bocconi, Sustainability Makers, Milano – REKEEP SPA.

16-17 OTTOBRE 2025

CONGRESSO FARE – “2025–2030: Il procurement in Sanità”, FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Proveditori della Sanità, Savoia Hotel Regency, Bologna (BO) – REKEEP SPA/SERVIZI OSPEDALIERI

16-19 OTTOBRE 2025

13° CONGRESSO NAZIONALE AIFM – “Innovazione clinica, IA e i 5 pilastri della fisica medica”, AIFM (Associazione Italiana di Fisica Medica e Sanitaria, Palazzo della Gran Guardia, Verona (VR) – SERVIZI OSPEDALIERI

17-18 OTTOBRE 2025

FESTIVAL LUCE! – “Senza filtri”, Speed & QN Quotidiano Nazionale, Palazzo Vecchio, Firenze – REKEEP SPA.

22-23 OTTOBRE 2025

RENAEL GREEN HORIZON 2025, Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali in collaborazione con Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., Palazzo Wedekind, Roma – REKEEP SPA.

05 NOVEMBRE 2025

ECCELLENZE IN SANITA' – “Innovazione, persone e territori in Emilia-Romagna”, *Il Resto del Carlino/Speed*, Sede *Il Resto del Carlino*, Bologna (BO) – REKEEP SPA

05-06 NOVEMBRE 2025

B.FUTURE CHALLENGE 2025, *BOOM Knowledge Hub*, *Boom*, *Osteria Grande* (BO) – REKEEP SPA

06-08 NOVEMBRE 2025

12° CONGRESSO NAZIONALE SIAIS – “Innovazione nell’architettura e nell’ingegneria ospedaliera per la sostenibilità e la sicurezza delle strutture”, *Società Italiana dell’Architettura e dell’Ingegneria per la sanità & Events Congress & Communication*, *Mole Vanvitelliana*, Ancona (AN), REKEEP SPA.

12-14 NOVEMBRE 2025

42° ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI – “Insieme per il bene comune”, *ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani & Anci Comunicare*, *Fiera di Bologna*, Bologna (BO), REKEEP SPA.

19-20 NOVEMBRE 2025

L'ECONOMIA DEL FUTURO – “Parole per capire”, *Corriere della Sera/CairoRcs*, *Triennale*, Milano (MI) – REKEEP SPA

25-28 NOVEMBRE 2025

20° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' – “La riforma in cammino”, *Arezzo Fiere & Congressi*, Arezzo – REKEEP SPA/SERVIZI OSPEDALIERI

27 NOVEMBRE 2025

14° HEALTHCARE SUMMIT, *Il Sole 24 Ore*, *Museo dell’Ara Pacis*, Roma (RM) – REKEEP SPA.

27 NOVEMBRE 2025

WORKSHOP “Learn & HRTech: tecnologie e strumenti per migliorare i processi HR & formazione”, *BI-REX Competence Center e EFI*, *Bi-Rex*, Bologna (BO) – REKEEP SPA

3 DICEMBRE 2025

FORUME ENERGY, Assital & ISSA Pulire Network, Grand Hotel Parco dei Principi, Roma (RM) – REKEEP SPA/TECKAL

10 DICEMBRE 2025


WORKSHOP “Il welfare che funziona”, Boom Knowledge Hub & Satsipay, Boom Knowledge Hub, Osteria Grande (BO), REKEEP SPA.






12-13 DICEMBRE 2025

5° CONGRESSO CURE TERRITORIALI - “Innovazioni professionali, organizzative e clinico assistenziali nei luoghi della Cura, dal Domicilio alla Residenzialità”, Associazione Italiana Formazione Cure Sanitarie, Centro Congressi Kursaal, San Marino (RSM) – REKEEP SPA

17 DICEMBRE 2025

REPUBBLICA INSIEME - “La città e l’intelligenza naturale”, La Repubblica Bologna / Manzoni, Oratorio San Filippo Neri, Bologna (BO) – REKEEP SPA.

SDG	Titolo SDG	AZIONI S3
	Sconfiggere la povertà	<ul style="list-style-type: none"> - Regali solidali - Progetti di supporto a famiglie fragili - Sostegno al progetto <i>Doposcuola</i> delle Cucine Popolari di Bologna per contrastare la povertà educativa (50 bambini accolti) - Raccolte fondi destinate a: Golfini Rossi Onlus, Associazione Murialdo (<i>Prendere il volo</i>), Real Eyes Sport, ASL Roma 3 e Scopriamo l'Autismo
	Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> -Sostegno a ospedali e fondazioni sanitarie (Policlinico Sant'Orsola, Istituto Ortopedico Rizzoli, RSN, ANT) - Campagne di prevenzione e assistenza domiciliare (ANT, ICARO) - Realizzazione nursery oculistica (Bimbo Tu) - Progetti pediatrici e per disabilità (Bimbo Tu) - Iniziative solidali in Polonia - Nuova convenzione triennale con Fondazione Policlinico Sant'Orsola per ristrutturazione ex Monastero della Visitazione e sviluppo di una comunità aperta (casa di accoglienza, spazio bimbi, laboratori, servizi per disabilità, musicoterapia) - Supporto alla campagna per il nuovo Day Hospital di Oncologia femminile - Contributo alle iniziative della Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli - Sostegno alle attività della Fondazione RSN per la ricerca neurologica - Rinnovo supporto ad ANT con donazione auto per assistenza domiciliare specialistica - Contributo alla cena solidale <i>B.Great. Intelligenza alimentare</i> della Fondazione Pass - Partecipazione al <i>Retreat della Ricerca</i> (IRCCS Sant'Orsola) - Altre collaborazioni 2025 in ambito salute: Gli Amici di Luca, ICARO ODV

SDG	Titolo SDG	AZIONI S3
	Istruzione di qualità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con Cronisti in classe e premio su efficienza energetica - Nuova collaborazione con Fondazione GIMBE: progetto <i>La Salute tiene banco</i> esteso per la prima volta alla Regione Sicilia (2026) - Accesso di circa 600 studenti alla prova generale dell'opera "Così fan tutte" del Teatro Comunale di Bologna
	Industria, innovazione e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> - Sponsorizzazioni culturali (Teatro Comunale, Festival Francescano, Vai Liscio, Parliamo d'Opera) - Sostegno al B.A.C.H – Bologna Art Culture Hub, nuovo polo artistico e culturale per le arti performative e la coesione sociale - Sponsorizzazione opera "Così fan tutte" del Teatro Comunale di Bologna (presenting partner) - Sponsorizzazione rassegna "Parliamo d'Opera" – edizione 2025 - Main sponsor festival <i>Mundus</i> (16 concerti, 60 artisti, 6 comuni)
	Ridurre le disuguaglianze	<ul style="list-style-type: none"> - Basket inclusivo "Vis inclusive. Più forti insieme" - Inclusione sociale tramite eventi e premi - Premio <i>Luce! Startup Inclusiva</i> assegnato a <i>Spazio 3R – Riciclo Ricucio Riuso</i> - Progetto <i>Doposcuola</i> delle Cucine Popolari per contrastare la povertà educativa
	Lotta contro il cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> - Partnership con Ogyre per raccolta rifiuti marini - Sponsorizzazione conferenza <i>The intersection of tech and climate action</i> (Nomisma, IRSPM)
	Partnership per gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazioni con enti, fondazioni, associazioni locali e internazionali - Partecipazione a reti e progetti multi-stakeholder - Rafforzamento partnership culturali: Teatro Comunale, Festival Francescano, Fondazione ATER - Collaborazione con Fondazione GIMBE su salute pubblica - Collaborazioni continuative con principali Fondazioni sanitarie (ANT, Rizzoli, RSN, Sant'Orsola)

9.3 Metriche e obiettivi

(ESRS S3-5)

9.3.1 - S3-5 OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Il Gruppo per i prossimi anni si pone l'obiettivo di incrementare il dialogo con gli stakeholder territoriali rappresentativi delle comunità locali su cui insistono i servizi erogati con il fine di potenziare gli impatti positivi sulle comunità interessate, gestire meglio i rischi e cogliere le opportunità che si possono presentare.

, alla Politica di sostenibilità e alla strategia aziendale. In tal senso il Gruppo si impegna ad integrarli nel Piano di sostenibilità di Gruppo.

In particolare, il Gruppo Rekeep si pone l'impegno di:



- dare completa attuazione alla nuova collaborazione avviata in Sicilia con Fondazione Gimbe finalizzata alla formazione delle nuove generazioni ed alla promozione della sanità pubblica;
- consolidare il sostegno ad associazioni e fondazioni che operano al fianco di strutture sanitarie pubbliche, favoriscono l'accesso alle cure e promuovono la ricerca medica e scientifica;
- identificare e sostenere una nuova iniziativa che favorisca il rilancio di una istituzione culturale territoriale e l'accesso della comunità locale a proposte culturali di qualità.

Parallelamente l'impegno per il 2026 sarà volto a consolidare le collaborazioni già in corso in ambito culturale, sociale e sanitario.

10. Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4

10.1 Strategia

(ESRS 2 SBM-2, ESRS 2 SBM -3)

10.1.1 - ESRS 2 SBM – 2 INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESSI

Il Gruppo Rekeep riconosce i consumatori e gli utilizzatori finali quali stakeholder fondamentali, la cui soddisfazione, aspettative e diritti influenzano direttamente la strategia e il modello di business dell'organizzazione. Operando prevalentemente nell'ambito dei servizi pubblici e degli appalti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo include in questa categoria sia i clienti diretti che gli utenti finali dei servizi erogati. Il Gruppo operando anche in settori strategici quali il lavanolo, quello energetico e nel settore digitale è consapevole della sensibilità e dell'importanza che hanno questi stakeholder e del proprio impatto diretto e indiretto su di essi. In tal senso viene posta particolare attenzione alla tutela dei diritti umani e alla qualità del servizio offerto, con particolare attenzione ad evitare danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi.

In modo esemplificativo, nel business del lavanolo, i pazienti delle strutture sanitarie rappresentano utilizzatori finali il cui benessere è direttamente influenzato dalle scelte gestionali e operative del Gruppo. Il rispetto dei loro diritti e la garanzia di condizioni igienico-sanitarie adeguate costituiscono elementi centrali nella definizione dei processi e degli standard di servizio.

La soddisfazione di clienti e utilizzatori finali è considerata un indicatore chiave di performance, in quanto riflette la capacità dell'impresa di generare valore condiviso e impatti positivi nei territori in cui opera. Per questo motivo, il Gruppo cura con attenzione il rapporto con questa categoria di stakeholder, adottando un approccio orientato al miglioramento continuo e alla costruzione di relazioni basate su fiducia, trasparenza e ascolto attivo.

10.1.2 - ESRS 2 SBM – 3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha effettuato un aggiornamento desk degli *Impatti, Rischi e Opportunità* (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 “L’analisi di Doppia Materialità”).

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti nell'ambito dell'ESRS S4 i seguenti sotto-temi materiali⁷⁹:

- **Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Sicurezza della persona.**

Per quanto riguarda l'ESRS S4 – *Consumatori e utilizzatori finali* sono stati identificati impatti significativi, rischi e opportunità strategiche, come riportato nella tabella seguente.

Il Gruppo riconosce compresi all'interno della categoria “*consumatori e utilizzatori finali*” sia i clienti diretti che gli utenti finali dei servizi erogati. Questa doppia responsabilità è intrinsecamente collegata alla **strategia e al modello aziendale**, e ne orienta l'evoluzione, in quanto la qualità e la sicurezza dei servizi offerti rappresentano fattori critici per la sostenibilità del business.

Impatti	Rischi	Opportunità
Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi - diretto	Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità - breve medio e lungo termine	

Le principali aree operative del Gruppo che evidenziano impatti potenziali e rischi rilevanti sono così individuate:

- **Lavabo e sterilizzazione:** servizi rivolti a strutture ospedaliere e indirettamente ai pazienti. La mancata osservanza delle norme di sicurezza può generare impatti negativi sulla salute degli utenti finali, con conseguenti rischi economici e reputazionali per il Gruppo.

⁷⁹ Vedi grafico capitolo 1.14 “L’Analisi di Doppia Materialità”.

- **Catering:** business delle società del sub-Gruppo Rekeep Polska S.A., le società forniscono pasti agli ospedali, garantendo non solo il rispetto dei contratti con le strutture sanitarie, ma anche la sicurezza alimentare per i pazienti destinatari. Anche in questo caso, la conformità agli standard di qualità è essenziale per prevenire danni alla salute.
- **Digitale:** H2H Digital gestisce processi di dematerializzazione documentale, in particolare cartelle cliniche. Gli utenti finali (pazienti) possono essere esposti a impatti sulla riservatezza e sulla protezione dei dati personali. Il Gruppo è soggetto alla Direttiva UE 2022/2555 (**NIS II**) e al Regolamento (UE) 2016/679 (**GDPR**), e adotta misure specifiche per garantire la sicurezza informatica e la tutela dei diritti digitali che in questo campo sono direttamente collegati alla salute e alla sicurezza dei pazienti interessati.

Le operazioni del Gruppo Rekeep e quelle lungo la catena del valore possono generare impatti rilevanti su diverse categorie di consumatori e utilizzatori finali. La valutazione della loro esposizione ai rischi avviene sulla base della conoscenza approfondita dei processi operativi del Gruppo, delle specificità dei servizi erogati e delle caratteristiche dei soggetti che ne usufruiscono, nonché deriva dal processo di analisi e mappatura dei rischi ESG che la Funzione Innovation & ESG sta intraprendendo, in coerenza con quanto richiesto dal principio DP 11.

In particolare, sono state individuate le seguenti categorie maggiormente esposte:

- **consumatori di servizi sanitari e assistenziali**, come pazienti ospedalieri, che usufruiscono di servizi di lavanolo, sterilizzazione e catering. Sebbene i servizi non siano intrinsecamente dannosi, la loro non conformità agli standard di qualità e sicurezza può comportare rischi per la salute, soprattutto in contesti clinici e ospedalieri;
- **utenti dei servizi digitali**, in particolare quelli coinvolti nei processi di dematerializzazione documentale e gestione dati sanitari, che potrebbero essere esposti a impatti negativi sulla riservatezza e sulla protezione dei dati personali. Il Gruppo è soggetto alla normativa NIS II e al GDPR, e adotta misure specifiche per garantire la sicurezza informatica e la tutela dei diritti digitali;
- **consumatori che necessitano di informazioni chiare e accessibili**, come pazienti e operatori sanitari che interagiscono con prodotti e servizi (es. biancheria sterilizzata, pasti, documentazione clinica digitalizzata), per evitare usi impropri o rischi legati alla mancanza di istruzioni adeguate;
- **persone particolarmente vulnerabili**, come pazienti ospedalieri, anziani e soggetti fragili, che sono maggiormente esposti agli impatti sulla salute e sulla riservatezza. Il Gruppo adotta un approccio responsabile e inclusivo, volto a tutelare questi soggetti attraverso standard elevati di qualità, sicurezza e protezione dei dati.

Questa analisi, svolta sulla base dell'esperienza operativa del Gruppo e della natura dei servizi erogati, consente di comprendere come determinate categorie di utilizzatori finali possano essere maggiormente esposte a rischi specifici, assicurando che le relative misure di tutela siano adeguatamente calibrate.

Dall'analisi condotta, emerge che **l'impatto diretto** rilevante sia rappresentato da **danni alla salute e alla sicurezza degli utenti** derivanti dalla **mancata osservanza delle norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi**. Questo impatto è trasversale a tutti i business, ma risulta particolarmente critico nei servizi di lavanolo, sterilizzazione, catering e digitale.

Il **rischio correlato** è di natura **economica e reputazionale**, legato a **potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali** in caso di servizi non conformi agli standard di qualità. Tale rischio si manifesta su **orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine**, influenzando la fiducia degli stakeholder e la sostenibilità del modello di business. Il rischio non coinvolge in modo uniforme tutti gli utenti finali, ma risulta particolarmente rilevante per categorie specifiche quali pazienti e soggetti fragili, operatori sanitari e utilizzatori dei servizi sanitari e servizi digitali contenenti dati sensibili. Sulla base della conoscenza del business, queste categorie sono state identificate come maggiormente esposte a potenziali impatti derivanti da eventuali non conformità dei servizi erogati.

Il Gruppo pone particolare attenzione alla conformità normativa e alla qualità dei servizi, integrando controlli e procedure specifiche nei processi operativi. In particolare:

- viene garantito il rispetto delle normative sulla **salute e sicurezza** in tutte le fasi di erogazione del servizio;
- sono adottati **standard di qualità** elevati e costantemente monitorati;
- è assicurata la **tutela della privacy** degli utenti e dei clienti, in conformità con il GDPR e, per le attività digitali, con la normativa **NIS II**, che regola la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. In questo ambito il Gruppo garantisce la massima conformità alle norme.

La Direttiva NIS II (Direttiva UE – 2022/2555) si inserisce nel quadro normativo più ampio con cui l'UE sta regolando la cybersecurity, la privacy, la gestione dei dati e l'IA, si pone l'obiettivo di minimizzare le minacce alla sicurezza informatica europea, stabilendo un elevato livello di cybersecurity per tutti i servizi e le infrastrutture ritenute essenziali per il tessuto economico e sociale e definisce i requisiti di sicurezza comuni e un regime di supervisione e di governance a livello dei singoli Paesi membri.

La Direttiva è stata recepita a livello nazionale con il D. Lgs. 138/2024. Il Gruppo Rekeep ha provveduto ad espletare tutte le misure previste dalla Direttiva per l'anno 2025, vale a dire la registrazione della autosegnalazione nel Portale ACN delle Società individuate come soggetti Importanti ed Essenziali, nonché

la registrazione dei componenti dei CdA e dei soggetti Punto di Contatto e CSIRT, per le Società del Gruppo in perimetro.

Nell'arco del 2025 il Gruppo Rekeep ha completato le analisi e le attività necessarie all'adempimento della Direttiva e si è dotata, conseguentemente, di una Politica di Gestione degli Incidenti di Sicurezza.

Operando in settori strategici e spesso legati a servizi essenziali, il Gruppo si impegna a garantire la **continuità operativa**, prevenendo interruzioni che potrebbero compromettere l'erogazione dei servizi fondamentali per la collettività. Tale continuità è garantita da clausole contrattuali e da procedure interne di *business continuity* che ne hanno sempre garantito il perdurarsi.

Il Gruppo, anche attraverso i presidi adottati ai sensi della NIS II, contribuisce alla salvaguardia della salute pubblica, alla protezione dei dati personali e alla continuità dei servizi essenziali, attraverso l'adozione di standard elevati e l'attenzione alle esigenze di utenti vulnerabili.

10.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità

(ESRS S4-1, S4-2, S4-3, S4-4)

10.2.1 - S4-1 POLITICHE DEL GRUPPO CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo Rekeep ha adottato un ampio sistema di certificazioni e politiche aziendali che contribuiscono alla gestione e mitigazione degli impatti e dei rischi rilevanti nei confronti dei consumatori e degli utilizzatori finali. Il Gruppo espone come le politiche che ha adottato impattano con il tema dell'ESRS S4.

Le certificazioni di qualità (ISO 9001, ISO 13485, ISO 18295, ISO 15838) e la Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente garantiscono la conformità dei servizi erogati agli standard internazionali, riducendo il rischio di danni alla salute e alla sicurezza degli utenti, in particolare nei settori sanitari e assistenziali contribuendo alla riduzione e mitigazione del rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità.

Le certificazioni sulla sicurezza delle informazioni (ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018) e le relative politiche aziendali (Politica sulla sicurezza delle informazioni, *Policy Data Breach and Response Plan*) tutelano i diritti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli utenti dei servizi digitali, soprattutto se riferiti a utenti finali sensibili quali quelli del contesto ospedaliero, contribuendo alla prevenzione di impatti negativi legati alla gestione dei dati sensibili.

La Politica integrata qualità, sicurezza e ambiente, il Codice Etico e la Politica di sostenibilità riflettono l'impegno del Gruppo verso la responsabilità sociale, la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali, anche nei confronti di soggetti vulnerabili come pazienti, anziani e persone fragili contribuendo alla mitigazione del rischio identificato.

La SA8000 e il Modello di Gestione e Controllo 231 costituiscono strumenti fondamentali per la tutela dei lavoratori e degli utenti finali e contribuiscono alla mitigazione degli impatti identificati per il tema materiale relativo allo Standard ESRS S4. La SA8000, focalizzata sui diritti dei lavoratori e sulle condizioni di lavoro etiche e sicure, garantisce che il personale coinvolto nei processi operativi operi in un contesto protetto, riducendo il rischio di errori, negligenze o non conformità che potrebbero ripercuotersi sulla salute e sicurezza degli utenti finali. Il Modello 231, mediante protocolli, controlli e procedure interne, assicura il rispetto delle normative in materia di sicurezza, qualità dei servizi e prevenzione dei reati, rafforzando i presidi organizzativi che evitano l'erogazione di servizi non conformi. L'integrazione di questi due sistemi consente al Gruppo di prevenire il rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni agli utenti finali derivanti da disservizi o mancato rispetto degli standard di qualità, con un effetto di mitigazione su tutti gli orizzonti temporali (breve, medio e lungo termine).

Per ulteriori dettagli sulle politiche, si rimanda alle sezioni E1-2, G1-2 e G1-3.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS S4 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali gestiti, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 9001	Qualità	Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning Sr.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJet S.r.l., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep Saudi, sub-Gruppo Rekeep Polska: (IZAN+ Sp. z o.o.; Jol-Mark Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep facility solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.; C-Food Polska Sp. z o.o.; Naprzód Catering Sp. z o.o.; Catermed Sp. zo.o.)	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 13485	Sistemi di gestione per la qualità - Dispositivi medici	Servizi Ospedalieri S.p.A., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Medical Device S.r.l., UJET S.r.l.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 15838	Sistema di gestione del centro di contatto clienti	H2H Digital Solutions S.r.l.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 18295	Sistema di gestione della qualità per i customer contact centres	H2H Digital Solution S.r.l.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 27001	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Consorzio Stabile CMF, Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska (Naprzod Hospital Sp. z o.o.)	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 27017	Sicurezza delle informazioni per i servizi cloud	Consorzio Stabile CMF	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 27018	PII	Consorzio Stabile CMF	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
ISO 45001	Sistema di gestione per la salute e sicurezza	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.,, Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska S.A. (IZAN+ Sp. z o.o.; Naprzod Hospital Sp. z o.o.; Rekeep Facility Solution sp.zoo; Rekeep Service Sp. z o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z o.o.)	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi ai consumatori e agli utenti finali	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Rekeep Rail S.r.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Rekeep Rail S.r.l., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Politica sulla sicurezza delle informazioni	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Policy Data Breach and Response Plan	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità

Queste certificazioni e politiche non solo derivano dalla strategia e dal modello aziendale, ma ne orientano l'evoluzione, rafforzando la capacità del Gruppo di rispondere in modo proattivo ai rischi economici e reputazionali connessi alla qualità dei servizi, alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti degli utenti, nonché a quelli collegati a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità. Inoltre, rappresentano un'opportunità per consolidare la fiducia degli stakeholder e migliorare la resilienza operativa, soprattutto nei settori strategici e ad alto impatto sociale in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo Rekeep conferma il proprio impegno nella tutela dei diritti umani dei consumatori e degli utilizzatori finali, assicurando che i servizi erogati rispettino standard elevati di sicurezza, qualità e trasparenza. Nel corso dell'anno 2025, non sono pervenute attraverso i canali dedicati segnalazioni da parte di clienti o consumatori in merito a presunte violazioni dei diritti umani. L'assenza di segnalazioni nel periodo di riferimento non esclude la rilevanza del rischio, che deriva dalla natura dei servizi erogati e dal potenziale impatto su salute e sicurezza degli utilizzatori finali.

Le politiche del Gruppo Rekeep rivolte ai consumatori e agli utilizzatori finali sono improntate ai principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani e tutela dei consumatori, inclusi i *Principi Guida delle Nazioni Unite* su Imprese e Diritti Umani, il *Global Compact delle Nazioni Unite* e le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Tali politiche disciplinano gli standard di qualità, sicurezza, informazione e protezione dei dati che regolano l'erogazione dei servizi ai diversi utilizzatori finali. Ad oggi, sulla base delle attività di monitoraggio e dei controlli condotti lungo la catena del valore a valle, non sono state rilevate violazioni dei principi del *Global Compact o delle Linee Guida OCSE* che interessino consumatori o utenti finali. Il Gruppo mantiene attivi presidi di prevenzione, vigilanza e gestione dei reclami, con l'obiettivo di garantire la piena conformità alle norme internazionali e agli Standard ESRS.

Le politiche ambientali del Gruppo Rekeep sono strettamente integrate con i processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione e formazione continua, e si sviluppano attraverso un approccio collaborativo e *multi-stakeholder* che coinvolge enti pubblici, partner industriali e comunità locali nella co-creazione di soluzioni sostenibili e scalabili. La responsabilità della loro attuazione ricade sul Vertice aziendale e, in particolare, sulla Direzione QHSE e sulla Funzione ESG, cui compete il presidio strategico e operativo delle politiche e dei relativi processi di implementazione. Le policy sono inoltre sottoposte alla supervisione del Consigliere Delegato ESG, del Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione, del Comitato endoconsiliare e, in ultima istanza, del Consiglio di Amministrazione, assicurando un sistema di governance multilivello che garantisce controllo, supervisione e pieno allineamento con gli indirizzi strategici del Gruppo.

10.2.2 - S4-2 PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI IN MERITO AGLI IMPATTI

Il Gruppo Rekeep adotta un approccio al **coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali** che ha l'obiettivo di identificare, valutare e gestire gli impatti rilevanti – effettivi e potenziali – che li riguardano. Il coinvolgimento avviene principalmente attraverso **il monitoraggio continuo dei servizi, indagini di Customer Satisfaction e il contatto costante dei nostri operatori nel territorio**⁸⁰. Tali strumenti consentono di integrare i punti di vista degli utilizzatori finali nei processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo.

Il coinvolgimento è diretto, tramite interazioni con i clienti e gli utenti dei servizi (es. pazienti, operatori), oppure indiretto, attraverso i loro rappresentanti legittimi (es. strutture sanitarie, enti pubblici). Le attività di ascolto e consultazione si svolgono con cadenza regolare, in fase di erogazione del servizio e nei momenti di revisione dei processi. La responsabilità operativa per il coinvolgimento degli utenti è affidata alla funzione di *Operation* che operano sul territorio e sono in costante contatto con essi, nonché alle funzioni QHSE e Sostenibilità.

10.2.3 - S4-3 PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI

Il Gruppo Rekeep si impegna a identificare, affrontare e porre rimedio agli impatti negativi rilevanti che possono coinvolgere consumatori e utilizzatori finali, in linea con i principi di responsabilità e trasparenza. Qualora venga riscontrato un impatto negativo causato o contribuito dall'impresa, vengono attivati processi di gestione e risoluzione che includono l'analisi del caso, il coinvolgimento delle funzioni competenti e la definizione di misure correttive, con successiva valutazione dell'efficacia del rimedio adottato.

Le società italiane del Gruppo garantiscono un dialogo e un ascolto costante attraverso i propri referenti operativi nel territorio. I lavoratori del Gruppo Rekeep sono sempre disponibili all'ascolto e al supporto costante dei consumatori e degli utenti finali al fine di garantire l'efficacia non solo dei servizi offerti ma anche e soprattutto la soddisfazione di queste categorie di stakeholder. Laddove vi siano segnalazioni, il Gruppo si adopera per porre immediatamente rimedio alla problematica assicurando la gestione e la risoluzione di queste.

I consumatori e gli utilizzatori finali possono accedere ai canali appena descritti direttamente, tramite i siti web dedicati e/o tramite i referenti territoriali. L'impresa si impegna a fornire **riscontri puntuali e appropriati** alle

⁸⁰ Gli Account Manager.

problematiche sollevate, monitorando l'efficacia dei canali di comunicazione e migliorandoli costantemente per garantire un dialogo aperto e costruttivo con i territori.

10.2.4 - S4-4 INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER I CONSUMATORI E GLI UTILIZZATORI FINALI E APPROCCI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL CONSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

Nella tabella di seguito sono riportate le Azioni poste in essere nel 2025 dal Gruppo relative all'ESRS S4 con riferimento nell'ultima colonna agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali connessi, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito agli IRO effettivi e potenziali si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

COSA FACCIAMO – AZIONI LEGATE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

Azioni	IRO Connessi
Monitoraggio continuo sulla corretta esecuzione e sulla qualità dei servizi	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Indagini di Customer Satisfaction	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità
Controllo qualità dei servizi	Danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi Rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità

Per massimizzare il dialogo e la trasparenza coi propri clienti, il Gruppo Rekeep dispone di *Operation Areas* dislocate in tutto il territorio nazionale, che sinergicamente con la sede centrale, garantiscono adattabilità e assistenza tempestiva alle richieste ed esigenze degli stakeholder.

Anche attraverso tali figure il Gruppo attiva un presidio costante delle proprie commesse e dei propri lavori su tutto il territorio attuando un monitoraggio continuo sulla corretta esecuzione e sulla qualità dei servizi.

Tale azione (i) intercetta tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard di sicurezza e qualità; (ii) riduce la probabilità che servizi non conformi possano determinare rischi per la salute e la sicurezza degli utenti finali, soprattutto nei contesti ospedalieri e per le categorie vulnerabili; e (iii) permette di attivare immediatamente azioni correttive operative qualora emergano criticità.

Per il gruppo, la *Customer Satisfaction* rappresenta uno dei pilastri fondanti della politica aziendale e per questo si impegna a raccogliere regolarmente il livello di soddisfazione dei clienti ed i loro feedback, al fine di evolvere continuamente i servizi offerti rispettando i massimi standard di qualità, limitando le criticità e rafforzando la reputazione dell'azienda.

Nell'arco dell'anno 2025, in Rekeep S.p.A. sono state effettuate due campagne di *Customer Satisfaction* presso cantieri di igiene civile e sanitaria nelle aree Nord e Centro.

Di seguito si elencano le metodologie adottate per eseguire l'assessment:

- Igiene Sanitaria: questionario di valutazione del servizio / personale di Rekeep S.p.A., consegnato dal responsabile di gruppo operativo del cantiere e compilato dal responsabile di sala dell'ospedale.
- Igiene Civile: apposizione di *Qrcode* nei bagni degli immobili trattati, fornendo la possibilità all'utente di esprimere il proprio livello di gradimento del servizio.

La raccolta di feedback sui punti di cortesia e performance consente all'azienda di valutare la propria efficienza nell'erogazione dei servizi e di identificare le eventuali aree di miglioramento per il personale che presta l'assistenza presso la struttura.

Si elencano di seguito i risultati raggiunti dalla campagna di *Customer Satisfaction*:

- Igiene Sanitaria: su 197 questionari compilati, il servizio di igiene sanitaria erogato ha ottenuto un punteggio medio di 3,34 su una scala di valutazione da 0 a 5.
- Igiene Civile: su 81 questionari compilati, il servizio di igiene civile erogato ha ottenuto un punteggio medio di 3,65 su una scala di valutazione da 0 a 5. I dati riportati si riferiscono esclusivamente alle attività di Rekeep S.p.A. e Consorzio Stabile CMF.

I risultati evidenziano la soddisfazione complessiva dei rispondenti, dimostrando che l'azienda sta facendo del suo meglio per soddisfare le richieste del mercato. Grazie alla raccolta dei *feedback* e all'adozione di misure volte ad affrontare i punti critici, l'azienda può migliorare la propria efficienza e garantire un servizio più personalizzato, con l'obiettivo di un tendenziale aumento dell'indice di *Customer Satisfaction*.

H2H Facility e H2H Cleaning hanno condotto un'indagine di *Customer Satisfaction* finalizzata a raccogliere informazioni utili volte alla valutazione dei servizi erogati e al miglioramento delle performance attese. L'indagine ha coinvolto i referenti dei clienti dotati di una visione trasversale delle attività svolte da H2H sull'intero o su parte del patrimonio immobiliare gestito. La campagna relativa al 2025 si è conclusa con esito positivo e rilascio del riconoscimento CSA (*Corporare Sustainability Assessment*) per aver dimostrato di essere un'Azienda Virtuosa, in quanto attenta all'ascolto dei propri clienti; a testimonianza dell'attenzione dell'azienda all'ascolto dei propri clienti e al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Queste campagne: (i) mirano a prevenire l'impatto di commettere danni alla salute e alla sicurezza degli utenti per mancata osservanza di norme di sicurezza nell'erogazione dei servizi; (ii) mitigano il rischio che i servizi non conformi possano causare danni alla salute e alla sicurezza, in quanto le valutazioni dei clienti e degli utilizzatori finali consentono di identificare precocemente eventuali segnali di rischio legati a non conformità nei servizi; (iii) grazie al monitoraggio continuo del grado di soddisfazione, vengono favoriti interventi migliorativi mirati, riducendo il rischio reputazionale e quello per la salute degli utenti finali. In termini di rimedio, infatti, i *feedback* permettono di correggere rapidamente eventuali situazioni che potrebbero generare disagi o impatti negativi per gli utenti finali.

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi di igiene sanitaria, industriale e di manutenzione, Rekeep adotta *standard* qualitativi ben definiti, monitorati attraverso un numero prestabilito di controlli qualità, sia sul risultato che sul processo, per ciascuna attività. Tali verifiche vengono effettuate in contraddittorio, ovvero congiuntamente dal cliente e dal responsabile di gruppo operativo di Rekeep. Un esempio tipico è il controllo della pulizia in ambienti critici come le sale operatorie, dove si verifica la conformità degli asset presenti rispetto agli standard previsti.







In caso di rilevamento di anomalie – come, ad esempio, se rimaniamo nel caso delle sale operatorie: impoverimenti, macchie, colature secche o residui organici – l'elemento viene classificato come non conforme, determinando la non conformità dell'intera attività di pulizia. A seguito dell'identificazione della non conformità, il responsabile di gruppo operativo attiva un intervento correttivo mirato, che può consistere nella ripetizione della pulizia o, qualora l'elemento risulti vetusto, nella segnalazione alla struttura di *facility* per la sua sostituzione.

Per il servizio di igiene sanitaria e i servizi di manutenzione è stato sviluppato un portale interno dedicato alla gestione dei controlli qualità e all'attivazione degli interventi correttivi. Questo sistema è attivo per i clienti di Rekeep S.p.A. e CMF, i quali possono accedere all'applicativo FMCF, integrato nelle offerte tecniche. L'applicativo, sempre accettato dai clienti, consente di effettuare i controlli qualità in modo strutturato, tracciabile e conforme agli standard concordati.

Nel corso del 2025, H2H Facility ha sviluppato un Portale Clienti accessibile via web, affiancato da una App dedicata fruibile da dispositivi mobili, messi a disposizione di tutti i propri clienti. La piattaforma consente la condivisione delle informazioni in tempo reale e la tracciabilità delle attività svolte, grazie alla certificazione digitale degli interventi, permettendo così di superare l'utilizzo della reportistica cartacea e la relativa firma manuale.

Tali processi strutturati di controllo di qualità dei servizi garantiscono che: (i) i servizi erogati (in particolare in contesti critici come ospedali o ambienti sterilizzati) rispettino tutti i requisiti di sicurezza nei contesti più critici, (ii) mitigano la probabilità di rischi igienico-sanitari per utenti e pazienti e riducono la probabilità di incidenti o

contaminazioni potenzialmente dannose per gli utenti finali, limitando l'impatto economico e reputazionale per l'azienda; (iii) in termini di rimedio permettono l'immediata attivazione di azioni correttive.

SDG	Titolo SDG	AZIONI S4
	Salute e benessere	Indagini di Customer Satisfaction. Il monitoraggio e la valutazione delle attività di igiene civile e sanitaria, contribuisce al mantenimento di ambienti salubri, in particolare in strutture ospedaliere.
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Coinvolgimento dei dipendenti nel processo di valutazione e miglioramento dei Servizi promuove la partecipazione e la valorizzazione del capitale umano.
	Industria, innovazione e infrastrutture	Il controllo qualità dei servizi rende efficace l'operato.
	Ridurre le disuguaglianze	Indagini di Customer Satisfaction.
	Consumo e produzione responsabili	Monitoraggio continuo sulla corretta esecuzione e sulla qualità dei servizi, Indagini di Customer Satisfaction.
	Partnership per gli obiettivi	Partecipazioni a network nel territorio e collaborazione con enti territoriali. Partnership multi-stakeholder.

10.3 Metriche e obiettivi

(ESRS S4-5)

10.3.1 - S4-5 OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha definito obiettivi qualitativi volti a orientare le proprie azioni nella gestione degli impatti negativi e dei rischi in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali. Tali obiettivi non prevedono target quantitativi o misurabili e non sono ancora formalizzati, ma sono coerenti con l'impegno dell'impresa

nel mitigare i rischi e gestire gli impatti legati alla salute e alla sicurezza degli utenti, derivanti da eventuali non conformità nell'erogazione dei servizi.

In particolare, l'azienda si propone di:

- continuare a garantire il massimo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza in tutta la catena del valore per mitigare e cercare di tendere a zero il rischio economico e reputazionale legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori finali a causa di servizi non conformi agli standard di qualità;
- consolidare i processi di controllo qualità per prevenire danni diretti agli utenti e tutelare la reputazione aziendale;
- promuovere la formazione continua del personale per garantire comportamenti conformi agli standard di sicurezza;
- migliorare il sistema di segnalazioni e feedback con adeguati sistemi di ascolto e canali, favorendo un approccio sempre più tempestivo e trasparente;
- integrare azioni e interventi volti alla mitigazione del rischio rilevante individuato nell'analisi di Doppia Materialità e adoperarsi per il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali.

Il Gruppo si impegna entro il prossimo anno ad implementare obiettivi quantitativi formalizzati condivisi con tutto il Gruppo e sistemi di monitoraggio degli stessi, anche al fine di identificare spunti di miglioramento e orientare le azioni future, in un'ottica di evoluzione costante dei servizi offerti e di riduzione del rischio operativo, economico e reputazionale identificato.

11. Condotta delle imprese

ESRS G1

11.1 Governance

(ESRS 2 GOV-1)

11.1.1 - ESRS 2 GOV-1 – RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

Il sistema di governance del Gruppo Rekeep è fondato sui principi di corretta amministrazione e di trasparenza delle scelte di gestione dell'attività d'impresa, assicurata anche attraverso l'individuazione di flussi informativi tra gli organi sociali e le funzioni aziendali, nonché attraverso un'efficiente definizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La governance di Rekeep S.p.A. si fonda su un modello tradizionale, meglio spiegato nel capitolo introduttivo a cui si rimanda, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (CdA) e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci, garantendo così un equilibrio tra funzioni gestionali e di controllo, trasparenza e presidio strategico. Il CdA svolge un ruolo centrale nella definizione e nell'approvazione delle strategie di sostenibilità, valutando l'integrazione degli aspetti ESG nel modello di business e approvando il Bilancio di Sostenibilità. Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche in relazione alla rendicontazione di sostenibilità.

A partire dal 2024, il CdA ha rafforzato il proprio presidio sulle tematiche ESG attraverso la nomina di comitati endoconsiliari, tra cui il Comitato Controllo e Rischi ESG, che presidia l'analisi dei rischi ESG, la definizione delle priorità strategiche e la supervisione del processo di rendicontazione di sostenibilità. Le competenze degli organi di amministrazione e controllo si estendono quindi alla supervisione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG, integrando tali aspetti nella strategia aziendale e nei processi decisionali. Nel 2025, il CdA ha implementato il governo nel processo ESG approvando il primo Bilancio di Gruppo in conformità agli ESRS.

Il flusso informativo tra le funzioni operative, l'Ufficio ESG, il Comitato Controllo e Rischi ESG e il CdA garantisce una supervisione continua e una valutazione integrata dei rischi e delle opportunità, anche in ottica di Doppia Materialità. In questo modo, gli organi di amministrazione, direzione e controllo assicurano che la condotta dell'impresa sia coerente con i principi di sostenibilità, etica e responsabilità, promuovendo una governance consapevole e orientata al lungo termine.

11.2 Gestione di impatti, dei rischi e delle opportunità

(ESRS 2 IRO-1, G1-1, G1-2, G1-3)

11.2.1 - ESRS 2 IRO 1 DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Nel 2025, il Gruppo Rekeep ha aggiornato l'analisi di Doppia Materialità effettuata nel 2024, secondo quanto disposto dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), con l'obiettivo di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti lungo l'intera catena del valore.

Il Gruppo ha avviato un aggiornamento desk degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e ha realizzato due distinti stakeholder engagement, coinvolgendo rispettivamente un cluster di stakeholder interni e un cluster di stakeholder esterni. Le risultanze di questi momenti di ascolto, seppur non abbiano concorso alla valutazione degli IRO per il FY 2025, sono state discusse all'interno del *Comitato Tecnico Sostenibilità e Innovazione* quindi sottoposte all'approvazione del *Comitato endoconsiliare* e, successivamente, del *Consiglio di Amministrazione*.

Per una descrizione completa della metodologia adottata, si rimanda alla sezione dedicata alla Doppia Materialità (cfr. 1.14 "L'analisi di Doppia Materialità").

Al termine del processo di analisi di Doppia Materialità, sono stati identificati come rilevanti, nell'ambito dell'ESRS G1, i seguenti sotto-temi⁸¹:

- **Corruzione attiva e passiva – Prevenzione e individuazione compresa la formazione, Incidenti;**
- **Cultura d'impresa;**
- **Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento.**

Per quanto riguarda l'ESRS G1 – *Condotta d'impresa* sono stati identificati impatti significativi e rischi, come riportato nella tabella seguente.

Impatti	Rischi	Opportunità
Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione - diretto	Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa - medio lungo termine	

⁸¹ Vedi grafico capitolo 1.13 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Impatti	Rischi	Opportunità
Danni causati da comportamenti anti-competitivi - diretto	Rischio reputazionale, operativo, economico e legale dovuto a comportamenti anti-competitivi e violazioni delle normative antitrust - medio lungo termine	
Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento - diretto	Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori – breve, medio lungo termine	

11.2.2 - G1-1 POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE

Il Gruppo Rekeep, in linea con quanto previsto dagli ESRS, ha adottato un ampio sistema di certificazioni e politiche aziendali che contribuiscono in modo significativo, seppur a volte indiretto, alla gestione e mitigazione degli impatti e dei rischi rilevanti nei confronti del tema della condotta d'impresa. Il Gruppo espone come le politiche adottate impattino sul tema dell'ESRS G1 mirando alla promozione di una cultura d'impresa fondata su etica, trasparenza e responsabilità.

Il **Codice Etico**, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01**, la **Politica Anticorruzione** e la **certificazione ISO 37001** rappresentano i principali strumenti attraverso i quali le società che li hanno implementati, individuano, valutano e gestiscono i rischi legati alla condotta aziendale, in particolare quelli connessi alla corruzione attiva e passiva. Queste contribuiscono alla mitigazione del rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, interdizione da appalti pubblici ed esposizione mediatica negativa.

Il Gruppo dichiara di disporre di politiche in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la normativa attualmente vigente, impegnandosi a rafforzarne l'attuazione, la formalizzazione e il monitoraggio nel prossimo biennio.

La **Procedura Whistleblowing**, adottata da tutte le società del Gruppo che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs.24/2023, è conforme alla normativa nazionale che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 e prevede canali interni di segnalazione accessibili sia ai portatori di interesse interni che esterni. Il personale incaricato alla ricezione delle segnalazioni è formato e designato secondo criteri di indipendenza e riservatezza, e sono attive misure specifiche per la protezione da ritorsioni nei confronti dei segnalanti. Al fine di adeguarsi al D.Lgs. 24/2023, la Società Rekeep S.p.A. e le società controllate Consorzio stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital s.r.l., H2H Cleaning s.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device s.r.l. e U.Jet s.r.l. si sono dotate di un canale di comunicazione interno per la trasmissione delle informazioni sulle violazioni.

L'istituzione di tale canale permette una più efficace prevenzione e accertamento delle violazioni nonché permette di individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio codice di condotta o con regolamenti analoghi. Tale scelta risponde al principio di favorire una cultura della buona comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa nonché di miglioramento della propria organizzazione.

Il canale di segnalazione interna prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma “@Whistleblowing”. Il canale di segnalazione interna tutela la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, delle persone coinvolte e comunque menzionate nella segnalazione nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione inoltrata. Il canale interno di segnalazione della Società è gestito tramite la piattaforma web based fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone). I dati inseriti nella piattaforma sono segregati nella partizione logica dedicata alla Società e sottoposti ad algoritmo di scripting prima della loro archiviazione. La sicurezza in trasporto è garantita da protocolli sicuri di comunicazione. La Data Retention è regolata da scadenze predefinite con automatici reminder al responsabile del canale che procede, a scadenza, alla cancellazione dei dati. La società che eroga il servizio di utilizzo della piattaforma è certificata ISO27001.

La gestione del canale interno è affidata ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e specificamente formato come richiesto dalla normativa. Il responsabile della gestione del canale e della segnalazione agisce in via esclusiva per quanto concerne l'acquisizione della segnalazione e l'accesso alla piattaforma. Il Gruppo mette costantemente in atto misure atte a proteggere i lavoratori da ritorsioni, come previsto dalla normativa vigente⁸², che includono il divieto di atti discriminatori, disciplinari o lesivi nei confronti del segnalante, del facilitatore e delle persone coinvolte.

Le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sono esposte nei luoghi di lavoro presso le bacheche intranet aziendali. Inoltre, tali informazioni sono rese disponibili tramite apposita sezione dedicata del sito internet di ciascuna società (Whistleblowing), con l'obiettivo di renderle note anche alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con la Società.

La società attraverso i canali, la formazione e contatti costanti con i propri dipendenti assicura di indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su tutte le segnalazioni ricevute, comprese quelle relative a condotte illecite come corruzione attiva e passiva, in linea con i principi di trasparenza e integrità.

⁸² Direttiva (UE) 2019/1937 e al D.lgs. 24/2023

Infine, il Gruppo riconosce che alcune funzioni aziendali, in particolare quelle legate alla gestione degli appalti e alle relazioni commerciali, presentano una maggiore esposizione al rischio di corruzione. Per questo motivo sono stati avviati percorsi formativi specifici sulla condotta d'impresa, rivolti a tali aree, con cadenza periodica e contenuti calibrati in base al livello di responsabilità.

La **Politica sulla sicurezza delle informazioni** e la **Policy Data Breach and Response Plan**, supportate dalle certificazioni **ISO 27001**, **ISO 27017** e **ISO 27018**, rafforzano la gestione dei rischi legati alla protezione dei dati e alla riservatezza, contribuendo indirettamente alla tutela dei diritti degli utenti e alla resilienza operativa. La **Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente**, la **Politica di Sostenibilità** e la **certificazione SA 8000** riflettono l'impegno del Gruppo verso la responsabilità sociale e la protezione dei soggetti vulnerabili, promuovendo una cultura aziendale inclusiva e orientata alla tutela dei diritti fondamentali.

Il Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. hanno ottenuto il **Rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, entrambe con attribuzione del punteggio massimo **tre stelle**. Tale riconoscimento documenta il più elevato livello di affidabilità dell'impresa in relazione al rispetto della legalità, alla trasparenza e alla correttezza nei comportamenti economici, confermando l'impegno del Gruppo verso una condotta aziendale etica e responsabile.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati le Politiche e le Certificazioni del Gruppo relative all'ESRS G1 con riferimento nell'ultima colonna ai relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sia effettivi che potenziali, mappati nell'Analisi di Doppia Materialità. In merito si rimanda al Capitolo 1.14 "L'Analisi di Doppia Materialità".

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
ISO 27001	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Consorzio Stabile CMF, Rekeep Saudi Co. Ltd., Rekeep Polska (Naprzod Hospital Sp. z o.o.)	Danni causati da comportamenti anti-competitivi
ISO 27017	Sicurezza delle informazioni per i servizi cloud	Consorzio Stabile CMF	Danni causati da comportamenti anti-competitivi
ISO 27018	PII - Linee guida per la protezione dei dati personali identificabili nei servizi di cloud pubblici	Consorzio Stabile CMF	Danni causati da comportamenti anti-competitivi
ISO 37001	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning s.r.l., Teckal S.p.A.	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa

Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla condotta d'impresa	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa Danni causati da comportamenti anti-competitivi
Politica di Sostenibilità di Gruppo	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., Teckal S.p.A.	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione
Codice Etico	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l., Rekeep World	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione fornitori
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., Teckal S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l.	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione
Politica sulla sicurezza delle informazioni	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Danni causati da comportamenti anti-competitivi
Policy Data Breach and Response Plan	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Danni causati da comportamenti anti-competitivi



Politiche adottate per gestire gli IRO relativi alla condotta d'impresa	Società del Gruppo che l'ha adottata	IRO Gestiti
Procedura whistleblowing	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., U.Jet S.r.l. .	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa
Politica anticorruzione	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub-Gruppo H2H	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa
Procedura per il processo di monitoraggio etico dei fornitori	Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.	Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento
Politica Acquisti sostenibili	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF	Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa
Codice di Condotta Fornitori	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., sub-Gruppo Servizi Ospedalieri, sub-Gruppo H2H, Teckal S.p.A.	Rischio reputazionale, economico ed operativo e legale legato a ritardi nel pagamento dei fornitori Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa
Rating di legalità – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A.	Danni causati da comportamenti anti-competitivi Episodi di corruzione attiva e passiva nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione Rischio reputazionale, operativo, economico e legale connesso a sanzioni amministrative per corruzione, ad interdizione da appalti pubblici e da esposizione mediatica negativa

11.2.3 - G1-2 GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Il Gruppo Rekeep adotta un approccio responsabile e strutturato nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, riconoscendo il ruolo strategico che la catena di approvvigionamento riveste nella generazione di impatti sociali, ambientali ed economici.

L'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con i fornitori e dei relativi *IROs* inerenti a questa tematica si articola su tre livelli come raccontato nel Capitolo 8 al paragrafo “*Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*”.

In coerenza con il proprio *Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale* e con lo *standard SA8000*, Rekeep S.p.A. e il Consorzio Stabile CMF richiedono a tutti i fornitori la sottoscrizione dei principi etici aziendali e integrano criteri sociali, ambientali e di governance nei processi di selezione e valutazione, contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili lungo tutta la filiera. A partire dal 2025, tale impegno è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del *Codice di Condotta Fornitori*⁸³ e della *Politica Acquisti Sostenibili*, volti a promuovere pratiche sostenibili lungo l'intera filiera. La responsabilità di queste due politiche è in capo all'Ufficio Innovation & ESG. Entrambi i documenti vengono divulgati pubblicamente sui siti web di tutte le *legal entity* del Gruppo che li hanno adottata nonché il *Codice Condotta Fornitori* viene condiviso con tutti i fornitori in fase di qualifica degli stessi chiedendone la sottoscrizione per accettazione. L'approccio adottato tiene conto dei rischi connessi alla catena di fornitura e mira a mitigarli attraverso politiche e procedure orientate alla responsabilità condivisa e al miglioramento continuo.

Tali processi strutturati di selezione dei fornitori, gestiti dai vari uffici acquisti, prevedono in una prima fase *survey* iniziali, controlli documentali e verifiche di conformità ai principi etici e sociali condivisi dal Gruppo. I questionari rivolti ai fornitori si effettuano nella fase di selezione e di screening iniziale nonché periodicamente, almeno una volta all'anno per valutare l'effettività e la permanenza dei requisiti accertati. I controlli perseguono nel corso del rapporto contrattuale, garantiti anche dalla sottoscrizione di clausole specifiche a tutela dei principi etici e di salute e sicurezza, e terminano a valle con audit periodici.⁸⁴

Il Gruppo promuove comportamenti corretti e trasparenti nei confronti dei fornitori, con particolare attenzione alla prevenzione dei ritardi nei pagamenti, soprattutto nei confronti delle piccole e medie imprese, al fine di favorire relazioni eque, stabili e durature.

Rekeep S.p.A. ha adottato una *Procedura per il processo di monitoraggio etico dei fornitori* in linea con le richieste della SA8000 che prevede un monitoraggio del fornitore su due livelli: la prima in occasione

⁸³ Attuato per Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., sub Gruppo H2H e sub Gruppo SO. Vedi Capitolo 8 per maggiori dettagli.

⁸⁴ Per un maggior approfondimento si rimanda al Capitolo 8.

dell'iscrizione del fornitore nell'albo acquisti aziendale che si concretizza con l'accettazione da parte del fornitore dei principi etici stabiliti dalla norma SA8000. La seconda fase consiste nel monitoraggio da parte di SQA, a campione, dei fornitori ritenuti critici e puntualmente di quelli che non abbiano accettato la clausola contrattuale relativa alla possibilità da parte del Gruppo Rekeep di effettuare audit secondo lo standard SA8000.

Inoltre, nel 2025 sono state adottate le *Linee Guida ESG* – come descritto nel Capitolo 8 - nell'ottica di uniformare e migliorare le prassi interne di mappatura e gestione della catena di fornitura.

Gli audit ai fornitori sono periodici e programmati annualmente e vertono sia su temi etici che in tema di salute e sicurezza e in generale sono volti a monitorare il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle normative vigenti. Per maggiori approfondimenti circa tali controlli si rimanda al paragrafo “S2-4 *Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni*” nel Capitolo 8.

11.2.4 - G1-3 – PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il Gruppo Rekeep ha adottato un sistema strutturato per prevenire, individuare e gestire i rischi di corruzione attiva e passiva, in linea con i principi di integrità, trasparenza e legalità. In tal senso, di seguito, il Gruppo fornisce disclosure di come mira a prevenire e individuare la corruzione attiva e passiva.

Il Gruppo promuove la diffusione delle proprie politiche anticorruzione, attraverso comunicazioni interne e iniziative formative rivolte ai dipendenti e iniziative informative rivolte ai fornitori. I programmi di formazione sono calibrati in base al livello di rischio delle funzioni aziendali e coinvolgono anche i membri degli organi di governance, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della legalità e la capacità di prevenzione dei comportamenti illeciti.

La **corruzione** rappresenta un rischio significativo per le aziende e può avere conseguenze rilevanti sulla reputazione e sulla sostenibilità dell'impresa stessa.

Il Sistema anticorruzione del Gruppo Rekeep è composto da:

- **Codice Etico** del Gruppo Rekeep da applicarsi a tutte le società interamente controllate
- **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D. Lgs.231/2001
- **Procedura e Canale di segnalazioni whistleblowing** per la gestione di segnalazioni relative a comportamenti illeciti, compresi quelli corruttivi
- **Codice di Condotta e Programma** di Compliance Antitrust

Codice Etico del Gruppo Rekeep

Il *Codice Etico* del Gruppo Rekeep enuncia i principi e i valori ai quali Rekeep S.p.A. e le società interamente controllate improntano la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l'insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entrano in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., in data 18 maggio 2023 è stato revisionato e pubblicato il nuovo *Codice Etico* del Gruppo Rekeep. Le modifiche sono state finalizzate ad allineare il Codice rispetto ai modelli più avanzati e ad un approccio strategico del Gruppo sempre più orientato alla sostenibilità.

In questa ottica, il Gruppo Rekeep:

- assume come impegno fondamentale il rispetto della legge e della normativa in genere;
- dichiara di attenersi a generali principi di onestà, trasparenza, buona fede, correttezza, integrità e riservatezza;
- si impegna ad agire sempre con la massima diligenza, equità, lealtà, spirito di collaborazione, rigore morale e professionale;
- promuove, in un contesto di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse e la sicurezza nello svolgimento delle attività lavorative;
- si impegna ad attenersi a principi di verità, trasparenza, accuratezza, completezza e conformità alle norme vigenti delle informazioni contabili e ad adottare efficienti ed efficaci sistemi di controllo interno;
- assicura la massima diffusione e conoscenza del Codice Etico, sia all'interno della propria organizzazione aziendale che presso i terzi con i quali intrattiene rapporti e presso coloro che, a diverso titolo e a vari livelli, sono tenuti all'osservanza ed all'attuazione delle sue disposizioni;
- verifica il costante e corretto rispetto del Codice Etico, applicando adeguate sanzioni, in caso di accertate violazioni.

Dal 2018 è stato costituito un *Comitato Etico*, formato da tre membri esterni all'organizzazione, che ha il compito di monitorare la diffusione e l'attuazione del *Codice Etico* e ha il compito di ricevere e verificare tutte le segnalazioni relative a eventuali violazioni dello stesso.

Il *Codice Etico* è pubblicato nella intranet aziendale per tutti i dipendenti e sul sito aziendale per tutti gli altri stakeholder; è richiesta l'adesione ai fornitori in fase di qualificazione e in fase di avvio del rapporto contrattuale.

Modello 231 e ODV

Rekeep S.p.A. ha adottato il *Modello 231* dal 2008 e ponendo attenzione all'adozione e all'efficace attuazione da parte delle società del Gruppo dei propri modelli organizzativi: le società controllate svolgono autonomamente l'attività di predisposizione e adozione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001, anche tenendo conto dei principi di condotta adottati dal Gruppo.

Le società controllate dotate di un proprio *Modello 231* sono le seguenti: Servizi Ospedalieri S.p.A, H2H Facility Solutions S.p.A, H2H Digital Solutions Srl, Consorzio Stabile CMF, Medical Device Srl, U.JET Srl e Teckal S.p.A.

Ogni Società ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del *Modello 231* ad un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), composto da professionisti individuati tra soggetti esterni alla società stessa, in possesso dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione.

All'OdV è affidato, su un piano operativo, il compito di:

- verificare l'attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello 231, attraverso la predisposizione di un "Programma di Verifiche" dell'OdV con l'obiettivo di pianificare annualmente verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dalla società, soprattutto nell'ambito delle attività sensibili o "strumentali" alla realizzazione delle stesse.
- rendicontare agli organi societari secondo due linee di reporting:
 - la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o con l'Amministratore Delegato/Amministratore Unico;
 - o la seconda, tramite predisposizione di una "Relazione Semestrale" verso il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale/Sindaco Unico avente ad oggetto l'attività di vigilanza svolta dall'Organismo nel periodo di riferimento; le eventuali criticità emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia in termini di efficacia del Modello 231; gli interventi correttivi e migliorativi suggeriti ed il loro stato di realizzazione.

Inoltre, al fine di agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia e funzionamento del Modello 231, l'OdV è destinatario di "Flussi informativi" utili e necessarie allo svolgimento dei compiti di vigilanza affidati all'OdV stesso

L'OdV viene inoltre tempestivamente informato nel caso di segnalazioni potenzialmente rilevanti ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 e dal Modello, agendo, nel rispetto dei requisiti di autonomia e indipendenza, secondo quanto disciplinato nella *Procedura Whistleblowing* adottata ai sensi del D.Lgs 24/2023 nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il *Modello 231* è comunicato a tutte le risorse presenti in azienda al momento dell'adozione dello stesso. A tal fine, la diffusione del modello avviene tramite la sua pubblicazione nella intranet aziendale e sul sito della Società; lo stesso, nella sua versione integrale, è oggetto di affissione pubblica nell'apposita bacheca aziendale.

L'attività di formazione, finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al D. Lgs. 231/2001, è differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione (online e/o in presenza) in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano, dell'avere o meno funzioni di rappresentanza della Società.

Si specifica che il percorso formativo erogato on-line tramite la piattaforma *learning231Workstation*® prevede: 1) la distribuzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 attraverso una piattaforma web-based che consente lo scarico dei dati (Modello e materiale formativo) all'apertura del link contenuto nel relativo messaggio di posta elettronica. Tutti i download sono tracciati informaticamente per ciascun dipendente coinvolto; 2) la conferma elettronica di aver ricevuto, letto e compreso il Modello, con relativo impegno ad osservare le prescrizioni in esso contenute; 3) il completamento di un questionario on line al fine di verificare l'efficacia dell'intervento, misurando l'effettivo livello di comprensione dei contenuti.

Per i dipendenti già formati, in occasione dell'aggiornamento del Modello è prevista, tramite l'utilizzo della piattaforma medesima, la consegna del Modello aggiornato ed è richiesta l'accettazione dei contenuti dello stesso.

Codice di Condotta e Programma di Compliance Antitrust

Per adeguarsi alle *best practices* internazionali in materia di antitrust, migliorare la consapevolezza interna dei principi antitrust e prevenire le violazioni; in data 23 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha deliberato l'adozione del "*Programma di Compliance Antitrust*" e successivamente ha approvato un "*Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep*", finalizzato alla diffusione della cultura antitrust, nonché all'individuazione delle eventuali non conformità rispetto alla normativa in materia di concorrenza, al fine di sensibilizzare dipendenti e collaboratori su comportamenti non conformi, che possono essere causa di potenziali violazioni antitrust.

A garanzia del *Programma di Compliance Antitrust* e del *Codice di Condotta Antitrust*, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. l'Antitrust Compliance Officer.

Il *Programma di Compliance Antitrust* è così articolato

1. un documento sintetico di valutazione del rischio antitrust, che individua le aree in cui le criticità concorrenziali, in considerazione della struttura e degli ambiti di operatività della Società, appaiono maggiori;
2. un Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep che illustra in maniera puntuale la condotta da tenere nella partecipazione alle gare pubbliche;
3. un set procedurale e istruzioni operative interne volte ad accrescere la capacità di prevenzione e la corretta gestione delle situazioni con possibili implicazioni antitrust;
4. attività formative ad hoc, dedicate all'approfondimento delle problematiche concorrenziali di maggior interesse e finalizzate ad accrescere la capacità del management e delle altre risorse operative di riconoscere il rischio antitrust e di prevenirlo adeguatamente.

In ottemperanza a quanto previsto dal *Programma di Compliance Antitrust*, vengono organizzate annualmente sessioni formative di approfondimento e aggiornamento a cui partecipano i dirigenti e i primi riporti delle varie funzioni aziendali coinvolte.

A partire dal 2024 è stato inoltre introdotto il piano di audit del *Programma di Compliance Antitrust* che prevede l'esecuzione di 4 cicli di audit all'anno (con cadenza trimestrale), e che consente il costante monitoraggio del rispetto dei principi di comportamento indicati all'interno del *Codice di Condotta Antitrust* e dell'adozione dei presidi di controllo al fine di garantire la Compliance Antitrust.

Oltre a Rekeep S.p.A., al 31 dicembre 2025 anche le società Servizi Ospedalieri S.p.A., il Consorzio Stabile CMF e Teckal S.p.A. hanno adottato un proprio *Programma di Compliance Antitrust* cui si applicano le medesime attività precedentemente descritte.

CMF e TECKAL S.P.A. - ISO 37001

Tra le società controllate, il Consorzio Stabile CMF e Teckal S.p.A. si sono dotate di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione certificato ISO37001 e hanno adottato la *Politica anticorruzione*. Responsabile di tale politica è il Consiglio di Amministrazione ed è pubblicata nel sito delle legal entity che l'hanno adottata.

FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E ANTITRUST

In merito alla formazione sulla condotta delle imprese erogata nell'anno 2025 e relativa a *Consorzio Stabile CMF e Teckal S.p.A.* sono stati erogati due corsi di formazione come da evidenza di seguito riportata:

FORMAZIONE SULLA CONDOTTA DELLE IMPRESE



Denominazione Corso	Destinatari	Nr. Personale Coinvolto	Totale ore Erogate
Formazione Antitrust	Personale Impiegatizio	74	144
ISO 37001 "Anticorruzione"	Personale Impiegatizio	35	17,5

11.3 Metriche e obiettivi

(G1-6)

11.3.1 - G1-6 – PRASSI DI PAGAMENTO

Grazie ai processi interni di tracciamento e raccolta dati attivati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, e in linea con il percorso di avvicinamento alla CSRD, il Gruppo ha avviato le attività necessarie per coinvolgere le *legal entities* rispetto a questo *Disclosures Requirement*. L'impegno è quello di garantirne la rendicontazione di questo DR entro il prossimo biennio.

Index

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
1		Highlight di sostenibilità	2	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS 2				
Informazioni generali		Lettera agli stakeholders	3	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		1.1 La storia del Gruppo	4	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1	1.2 I servizi del Gruppo	7	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1	1.3 Valori e Missione	10	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		1.4 La presenza territoriale	10	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		1.5 La struttura del Gruppo Rekeep	12	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.



Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS 2 BP-1 ESRS 2 BP-2	1.6 Criteri per la redazione	15	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 GOV-1 ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 GOV-4	1.7 La Governance del Gruppo	18	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1	1.8 Strategia	24	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1	1.9 La Politica di Sostenibilità di Gruppo	28	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1 ESRS 2 SBM-3	1.10 L'approccio integrato sostenibilità e innovazione	31	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 GOV-5	1.11 Gestione del rischio: un pilastro della strategia aziendale	37	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-2	1.12 Stakeholder Engagement	43	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-1	1.13 Catena del Valore	49	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS 2 -BP-2 ESRS 2 SBM-3 ESRS 2 IRO-1 ESRS 2 IRO-2	1.14 L'analisi di Doppia Materialità	53	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
2	ESRS 2 GOV-3	2.1 Governance	65	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS E1		2.2 Strategia	66	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
Cambiamenti Climatici	ESRS 2 SBM-3	2.2.1 La strategia climatica di Rekeep	66	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E1-1	2.2.2 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	66	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		2.3 Gestione impatti, rischi e opportunità	68	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 IRO-1	2.3.1 IRO rilevanti legati al clima	68	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E1-2	2.3.2 Politiche del Gruppo relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	70	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	E1-3	2.3.3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	74	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		2.4 Metriche e obiettivi	80	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E1-4	2.4.1 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	80	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E1-5	2.4.2 Consumo di energia e mix energetico	81	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E1-6	2.4.3 Emissioni di GHG	82	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E1-7	2.4.4 Assorbimenti di gas effetto serra e progetti di mitigazione delle emissioni GHG finanziati con crediti di carbonio	88	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E1-8	2.4.5 Fissazione del prezzo interno del carbonio	88	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
3	ESRS 2 IRO-1	3.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità	89	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS E2				
Inquinamento				
	E2-1	3.1.1 Politiche del Gruppo relative all'inquinamento	91	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E2-2	3.1.2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	96	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub gruppo servizi ospedalieri, Sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		3.2 Metriche e obiettivi	106	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E2-3	3.2.1 Obiettivi connessi all'inquinamento	106	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E2-4	3.2.2 Inquinamento di aria, acqua e suolo	107	Inquinamento in acqua: Servizi Ospedalieri

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	E2-5	3.2.3 Sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti	107	Dato attualmente non disponibile. Il Gruppo Rekeep si impegna a garantirne la disclosure nei prossimi esercizi
4	ESRS 2 IRO-1	4.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità	109	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS E3				
Acque e risorse marine				
	E3-1	4.1.1 Politiche del Gruppo connesse alle acque e alle risorse marine	111	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E3-2	4.1.2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	115	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		4.2 Metriche e obiettivi	120	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E3-3	4.2.1 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	120	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E3-4	4.2.2 Consumo idrico	122	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
5	ESRS 2 SBM-3	5.1 Strategia	123	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS E4				
Biodiversità ed ecosistemi				
	E4-1	5.1.1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	124	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 IRO-1	5.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità	125	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	E4-2	5.2.1 Politiche del Gruppo relative alla biodiversità e agli ecosistemi	126	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E4-3	5.2.2 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	129	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		5.3 Metriche e obiettivi	133	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E4-4	5.3.1 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	133	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E4-5	5.3.2 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	134	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
6	ESRS 2 IRO-1	6.1 Gestione di impatti, rischi e opportunità	136	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS E5				
Uso delle risorse ed economia circolare				
	E5-1	6.1.1 Politiche del Gruppo relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	137	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	E5-2	6.1.2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	142	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		6.2 Metriche e obiettivi	152	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	E5-3	6.2.1 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	153	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
	E5-4	6.2.2 Flussi di risorse in entrata	153	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
	E5-5	6.2.3 Flussi di risorse in uscita	155	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Management S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
7		7.1 Strategia	158	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS S1				
Forza lavoro propria				
	ESRS 2 SBM-2	7.1.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	158	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-3	7.1.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	159	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		7.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità	162	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-1	7.2.1 Politiche del Gruppo relative alla forza lavoro propria	162	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-2	7.2.2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	170	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-3	7.2.3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	171	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.



Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS S1-4	7.2.4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	174	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		7.3 Metriche e obiettivi	191	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-5	7.3.1 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	191	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-6	7.3.2 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	194	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-7	7.3.3 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	196	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-8	7.3.4 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	197	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS S1-9	7.3.5 Metriche della diversità	199	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-10	7.3.6 Salari adeguati	200	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-11	7.3.7 Protezione sociale	202	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-13	7.3.8 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	204	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-14	7.3.9 Metriche di salute e sicurezza	205	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-15	7.3.10 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	211	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S1-16	7.3.11 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	212	Rekeep S.p.A, Consorzio stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., Servizi sanitari Sicilia s.c.a r.l., H2H Cleaning S.r.l., H2H Digital solutions S.r.l., H2H Document Solutions S.r.l., H2H Facility Solutions S.r.l., Medical Device S.r.l., Teckal S.p.A., U. Jet S.r.l, Bologna strade s.c.a.r.l.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS S1-17	7.3.12 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	213	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
8		8.1 Strategia	214	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, Teckal S.p.A., sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd.
ESRS S2				
Lavoratori nella catena del valore				
	ESRS 2 SBM-2	8.1.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	214	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-3	8.1.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	215	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		8.2 Gestione impatti, rischi e opportunità	217	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S2-1	8.2.1 Politiche del Gruppo connesse ai lavoratori nella catena del valore	217	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S2-2	8.2.2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	222	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S2-3	8.2.3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	223	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS S2-4	8.2.4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni.	224	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		8.3 Metriche e obiettivi	232	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S2-5	8.3.1 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	232	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
9 ESRS S3 Comunità interessate		9.1 Strategia	234	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-2	9.1.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	234	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 SBM-3	9.1.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	234	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		9.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità	237	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S3-1	9.2.1 Politiche del Gruppo relative alle comunità interessate	237	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS S3-2	9.2.2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	242	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S3-3	9.2.3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	243	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S3-4	9.2.4 Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	244	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		9.3 Metriche e obiettivi	257	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S3-5	9.3.1 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	257	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
10		10.1 Strategia	259	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS S4				
Consumatori e utilizzatori finali				
	ESRS 2 SBM-2	10.1.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	259	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
	ESRS 2 SBM-3	10.1.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	259	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		10.2 Gestione di impatti, rischi e opportunità	263	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S4-1	10.2.1 Politiche del Gruppo connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	263	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S4-2	10.2.2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	268	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S4-3	10.2.3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	268	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S4-4	10.2.4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	269	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		10.3 Metriche e obiettivi	272	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS S4-5	10.3.1 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	272	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.

Capitolo	Disclosure Requirements	Paragrafo	Pagina	Perimetro di rendicontazione
11		11.1 Governance	274	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
ESRS G1				
Condotta delle imprese				
	ESRS 2 GOV-1	11.1.1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	274	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
		11.2 Gestione di impatti, dei rischi e delle opportunità	275	Gruppo Rekeep: Gruppo Rekeep S.p.A., sub-gruppo Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri, sub-gruppo Rekeep Polska, EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., Rekeep France, Rekeep Saudi Co Ltd., Teckal S.p.A.
	ESRS 2 IRO 1	11.2.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	275	Gruppo Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri.
	ESRS G1-1	11.2.2 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	276	Gruppo Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri.
	ESRS G1-2	11.2.3 Gestione dei rapporti con i fornitori	281	Gruppo Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri.
	ESRS G1-3	11.2.4 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	282	Gruppo Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri.
		11.3 Metriche e obiettivi	287	Dato attualmente non disponibile. Rekeep si impegna a garantirne la disclosure nei prossimi esercizi
	ESRS G1-6	11.3.1 Prassi di pagamento	287	Gruppo Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, sub-gruppo H2H, sub-gruppo Servizi Ospedalieri.

Rekeep S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

Rendicontazione consolidata di sostenibilità chiusa al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione della Rekeep S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) della rendicontazione consolidata di sostenibilità predisposta a titolo volontario (il “Bilancio di Sostenibilità”) del Gruppo Rekeep (di seguito anche “il Gruppo”) relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli amministratori della Rekeep S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli *“European Sustainability Reporting Standards”* emessi dalla Commissione europea (*“ESRS”*), come identificati dagli amministratori stessi quali criteri di rendicontazione nella sezione *“1.6 Criteri per la redazione”* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Rekeep in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità ai criteri di rendicontazione previsti dagli ESRS come identificati dagli amministratori stessi quali criteri di rendicontazione nella sezione “1.6 Criteri per la redazione” del Bilancio di Sostenibilità. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Rendicontazione di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte, inoltre, hanno tenuto in considerazione le limitazioni intrinseche proprie delle informazioni prospettiche elaborate dagli Amministratori in conformità agli ESRS sulla base di ipotesi, descritte nel Bilancio di Sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi. Inoltre, l’informativa fornita dall’entità in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comprensione del processo di valutazione della rilevanza delle informazioni incluse nel Bilancio di Sostenibilità attraverso l’analisi dell’approccio adottato dall’impresa in merito all’identificazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti relativi alle questioni di sostenibilità e verifica della relativa informativa rendicontata nel Bilancio di Sostenibilità;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Rekeep S.p.A. e con il personale delle principali società del Gruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati di natura qualitativa e quantitativa alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e svolto riscontri documentali, su base campionaria, in merito alla coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche e, ove ritenuto necessario, limitate verifiche, su base campionaria, sull'aggregazione dei dati e sui criteri e sulle metodologie di calcolo utilizzati.

Conclusioni

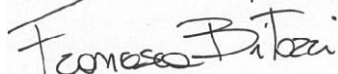
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rekeep relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di rendicontazione previsti dagli ESRS come identificati dagli amministratori nel paragrafo "1.6 Criteri per la redazione" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

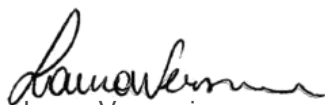
La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Gruppo non è obbligato alla predisposizione della rendicontazione di sostenibilità.

Firenze, 15 aprile 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Francesca Bitozzi -
Socia



Laura Verrascina
Revisore legale